

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 1 0 1 6 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 OTTOBRE 2016 - ANNO 114 - N. 38 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Sabato 15 all'Ariston autori e Testimoni del tempo

Serata conclusiva della 49ª edizione del Premio Acqui Storia

Acqui Terme. All'appuntamento con la storia ormai manca pochissimo. Giusto un paio di giorni e poi il sipario dell'Ariston si alzerà per ospitare la serata di gala dell'Acqui Storia. Un avvenimento giunto alla 49ª edizione che quest'anno vedrà un parterre di personaggi della cultura e dello spettacolo in grado di mettere d'accordo tutta la platea.

Fra gli ospiti, è notizia dell'altro giorno, ci sarà anche il nipote dell'ex presidente francese Charles De Gaulle. Yves De Gaulle, sarà ad Acqui per presentare il suo libro dedicato al celebre nonno generale, politico e scrittore francese, tra i maggiori artefici dell'assetto statale della Francia del dopoguerra e dell'istituzione della V Repubblica. De Gaulle, ufficiale dell'esercito francese, com-

batté nella Grande Guerra con il grado di capitano e fu prigioniero dei tedeschi. Divenuto generale di brigata, assisté nel giugno 1940 all'armistizio di Compiègne e l'istituzione del governo fantoccio di Vichy e decise di riparare a Londra dove fu designato capo e rappresentante del governo in esilio della Francia libera, che combatté l'occupazione italiana e tedesca del Paese durante la seconda guerra mondiale. Nel libro di Yves De Gaulle si parla di tutto questo con sfumature che solo chi ha conosciuto molto da vicino il grande generale, può conoscere.

Sul palco dell'Ariston, sabato pomeriggio, presentati da Mauro Mazza e Antonia Varini, saliranno anche i vincitori del Premio, Pierluigi Battista, Stenio Solinas, Luigi De Pascalis e Vla-

dimiro Satta, così come i testimoni del tempo Manuela Arcuri, Maurizio Belpietro, Maurizio Molinari, Vittorio Sgarbi e Pia De' Tolomei, che ritirerà il premio per il marito recentemente scomparso Giorgio Albertazzi. Pierluigi Battista con il volume "Mio padre era fascista" Mondadori Editore e Stenio Solinas con il volume "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" Neri Pozza Editore saranno premiati nella sezione storico divulgativa. Luigi De Pascalis con "Notturmo Bizantino" La Lepre Editore Roma ritirerà i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico. La giuria della sezione scientifica, sui 61 volumi presentati, ha proclamato la vittoria di Vladimiro Satta con il volume "I nemici della Repubblica" Rizzoli Editore. Una speciale targa sarà

attribuita a Enrica Garzilli per il volume "L'esploratore del Duce" Asiatica Edizioni, che è risultata la più votata dalla Giuria popolare dei 60 lettori del Premio Acqui Storia. Come anticipato, la cerimonia di premiazione avrà luogo sabato pomeriggio. L'appuntamento è per le 17 (il pubblico potrà assistere all'evento in maniera gratuita) ma già al mattino l'atmosfera culturale potrà essere respirata dagli studenti delle scuole superiori che alle 10, presso la sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme incontreranno tutti i vincitori del Premio. Un appuntamento che sarà coordinato da Carlo Sbrulati, organizzatore dell'Acqui Storia così come del premio biennale "Acqui Ambiente".

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Sabato 15 e domenica 16 ottobre 1966

50 anni fa l'alluvione



Acqui Terme. Nella notte tra sabato 15 e domenica 16 ottobre del 1966 una terribile alluvione colpiva in modo impressionante il nostro territorio. E un caso che nel cinquantesimo anniversario dell'even-

to le date siano le stesse di allora: sabato 15 e domenica 16 ottobre.

L'Ancora titolava a tutta pagina "Un duro colpo per l'acquese".

• speciale a pagina 9

Al tavolo di crisi la Grinding non ci sarà

IMT Tacchella, incontro al MISE è ultima speranza?

Cassine. È stato sospeso, fino alla riunione di venerdì 14 ottobre del tavolo di crisi convocato al Ministero dello Sviluppo Economico, lo sciopero dei lavoratori dello stabilimento Imt Tacchella di Cassine, ormai giunti al muro contro muro rispetto al piano aziendale annunciato dai vertici della new.co Grinding Technology, dal 15 settembre proprietaria dell'intero Gruppo Imt (comprende anche gli stabilimenti di Riva presso Chieri e Casalecchio di Reno). C'era molta attesa, venerdì 7, per la conferenza stampa onvoluta nella sede alessandrina della CGIL, dai rappresentanti sindacali provinciali. I sindacati hanno ribadito e motivato la loro ferma contrarietà a proseguire qualunque tipo di dialogo alle condizioni dettate dalla Grinding.

«Dal 28 di giugno, giorno in cui abbiamo avuto notizia dell'assegnazione del bando - ha spiegato Mirko Oliaro, segretario provinciale della Fiom - e sino al 15 settembre, giorno dell'effettivo passaggio di proprietà, i sindacati e tutti gli operai Imt hanno vissuto in un limbo. Non abbiamo potuto conoscere il nome dell'azienda entrante, se non all'ultimo momento, né tantomeno i termini e le condizioni della transazione. Solo durante l'ultimo incontro, quello di ve-



Un momento della conferenza stampa nella sede della CGIL.

nerdi 30 settembre, i delegati Grinding hanno messo per così dire le carte in tavola: nella nuova riorganizzazione ci sarebbe posto solo per 90 assunzioni, e questi 90 dipendenti per i primi due anni rimarrebbero comunque in cassa integrazione a causa dei lavori di riqualificazione necessari nei tre stabilimenti. Perché la trattativa potesse decollare, però, a tutti i dipendenti è stato chiesto come condizione irrefutabile, di rinunciare a tutte le voci aggiuntive di retribuzione individuale maturate sino ad oggi.

Un ricatto: si chiede di accettare l'assunzione rinunciando

al Tfr e aderendo alle condizioni minime garantite dal contratto nazionale.

Qualcosa di inaccettabile per elementi qualificati che lavorano e hanno maturato esperienze in alcuni casi ventennali.

E non è finita qui. Infatti, la nuova proprietà ha posto un'altra condizione: la firma su un documento di garanzia, che dovrebbe essere sottoscritto da tutti i dipendenti che non verranno assunti, di rinunciare a qualunque tipo di azione legale nei propri riguardi in caso di licenziamento.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Eletta l'11 ottobre

Franca Roso Presidente dei Comuni termali



Acqui Terme. Martedì 11 ottobre si è tenuta presso la sede ANCI di Roma l'Assemblea dell'ANCOT, Associazione Nazionale dei Comuni Termali, nel corso della quale - tra i vari punti all'ordine del giorno - era prevista l'elezione del nuovo Presidente. All'incontro, nel quale sono stati affrontati importanti temi che riguardano l'attività dell'Associazione, erano presenti i rappresentanti degli Enti associati - tra cui spiccavano autorevoli realtà termali oltre alla nostra, quali Abano Terme, Montecatini Terme, Fiuggi, Salsomaggiore Terme, Chianciano, Montegrotto, Montevago, Ali Terme, Latronico, Bagno di Romagna.

• continua alla pagina 2



World Friends ha festeggiato 15 anni di attività

Pagina 5



Un convegno per ricordare Romeo Pavoni

Pagina 7



Riccardo Alemanno confermato presidente INT

Pagina 21



Speciale Giornata Missionaria Mondiale

Pagina 18

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 22
- Merana: Gruppo alpini "sfrattato" dalla sede. pag. 24
- Pareto: maltrattamento di animali denunciato medico. pag. 24
- Terzo: taglio alberi lungo il Bormida. pagg. 24, 26
- Comitato no TTIP: no al moscato liofilizzato sulle nostre tavole. pag. 25
- Ricaldone: a gennaio un francobollo per ricordare Luigi Tenco. pag. 29
- Rivalta Bormida: "La scuola del sorriso". pag. 29
- Ovada: la riapertura dell'Enoteca Regionale. pag. 43
- Ospedale Ovada: Sindaci all'Asl, "Applicare la normativa". pag. 43
- Festa di S. Paolo della Croce, patrono di Ovada e concittadino. pag. 43
- Campo Ligure: "Oktoberpest" nel palazzetto dello sport. pag. 46
- Masone: Gruppo alpini festeggia 60ª di fondazione. pag. 46
- Cairo: Italiana Coke salvata dalle banche prosegue attività. pag. 47
- Cairo: riprende il dibattito sull'ospedale. pag. 47
- Altare: Comune in causa con Inps per risarcimento infortunio. pag. 47
- Canelli: i molti appuntamenti della biblioteca Monticone. pag. 50
- Canelli: vita difficile per i bimbi della materna nell'ex Pretura. pag. 50
- Nizza: nuova sede Croce Verde in regione Campolungo. pag. 52
- Nizza: è festival del disegno, tanta allegria e divertimento. pag. 52
- Castelnuovo Belbo: sagra polenta e coniglio e 3ª festa bambini. pag. 53



LENTI DI ALTA PRECISIONE



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Su prenotazione
 a partire da martedì 25 Ottobre
NUOVO SERVIZIO CARDIOLOGIA

Visita specialistica con Ecocardio ed ECG

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

DALLA PRIMA

Serata conclusiva



Nel pomeriggio invece, all'Ariston, oltre i vincitori del Premio e dei testimoni del tempo, ci saranno anche Alessandra Gigante e Fabio Andrioli, vincitori del premio "La storia in Rete". Gigante e Andrioli, negli ultimi undici anni, sono stati visti sulle principali televisioni italiane e anche in network americani, polacchi e sloveni per i loro documentari storici. Pagine di storia in grado di comprendere il percorso effettuato dall'umanità nel secolo scorso. Sul palco ci sarà anche Simona Colarizi, professoressa emerita alla Sapienza di Roma, docente a Parigi e alla New York University, che riceverà il premio speciale alla carriera e, per la prima volta nei 49 anni di storia del Premio, verrà assegnata una targa ad una rivista. Si tratta del "Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri".

«Il numero delle opere partecipanti quest'anno, è stato di 218 volumi, record assoluto di

opere in concorso - ha rimarcato il responsabile esecutivo del Premio Carlo Sbrulati - questo è il segno che anno dopo anno questo Premio continua a crescere attirando l'attenzione non solo del mondo della cultura a livello internazionale ma anche del mondo dell'informazione».

Il Premio Acqui Storia nei suoi quasi cinquant'anni di storia ha ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sostenuto dai suoi enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

DALLA PRIMA

IMT Tacchella



Di fronte a queste cose, è evidente che non possiamo accettare».

La situazione dunque appare molto pesante. L'ultimo barlume di speranza è rivolto al tavolo di crisi che è stato aperto con l'aiuto del Ministero per lo Sviluppo Economico. Venerdì 14, i segretari sindacali incontreranno a Roma i delegati del Ministero, ai quali verranno richiesti provvedimenti urgenti a tutela dei 219 lavoratori del Gruppo Imt. Per prima cosa, fanno notare le parti sociali, «C'è prima di tutto bisogno di una proroga per la scadenza degli ammortizzatori sociali (7 novembre) e questa proroga può concederla ovviamente solo il Ministero».

Salvatore Pafundi, segretario provinciale Fim-Cisl, esprime rammarico perché «Negli anni, il Gruppo Imt ha dimostrato di avere le professionalità per poter svolgere tutto il ciclo produttivo della realizzazione di rettifiche, e soprattutto ha dimostrato di avere il mercato, le commesse e gli ordini per poter sopravvivere facendo utili».

Non è possibile, e non possiamo permettere, che aziende con questo tipo di competenze possano essere chiuse per motivazioni o calcoli a noi poco chiari».

E se la vertenza non trovasse soluzione? C'è chi propone un gesto clamoroso: un presidio (e forse qualcosa in più...) sul Ponte Meier ad Alessandria durante la cerimonia di inaugurazione: «Speriamo non sia necessario. Ma altrimenti... ci sarà Renzi e ci saremo anche noi». E forse, si dice sottovoce, anche qualche pomodoro. Che però il momento sia difficile lo conferma anche il fatto che, con ogni probabilità, il tavolo di crisi a Roma si riunirà senza un interlocutore fondamentale: i delegati Grinding, infatti, hanno fatto sapere che non saranno presenti all'incontro con gli avvocati della procedura di commissariamento e i rappresentanti sindacali. «Da quanto si è ca-

pito la dirigenza ha già illustrato le proprie intenzioni al Ministero», afferma Massimo Borile, delegato Fiom dello stabilimento di Cassine - che in sostanza farà da portavoce della Grinding. Una scelta, quella dell'azienda, che ovviamente non condividiamo. Ad ogni modo ora non resta che sedersi al tavolo di crisi, e attendere sviluppi. Il nostro sciopero, ci tengo a dirlo, è sospeso solo momentaneamente. Contestualmente, è stato anche deciso di rinunciare al presidio inizialmente programmato per il giorno 11 davanti alla Prefettura».

Ottria sul caso IMT - Tacchella

“Garantire i lavoratori è la necessità”

Cassine. Sul difficile momento della IMT-Tacchella riceviamo e pubblichiamo questa nota di Walter Ottria.

«In merito alla vicenda dell'acquisizione della ex-Tacchella da parte della Grinding Technology srl e dell'ipotesi di un forte taglio dei lavoratori occupati, la Regione Piemonte - attraverso l'Assessore al lavoro Gianna Pentenero - esprime rammarico per il fatto che la Grinding Holding non abbia preso in considerazione uno strumento della programmazione regionale (bando per l'acquisizione di aziende in crisi), utile a migliorare l'offerta occupazionale negli stabilimenti piemontesi; questo prima che fosse presentata l'offerta irrevocabile di acquisizione».

In seguito ai due incontri tra le parti e le organizzazioni sindacali del settembre scorso, convocati per salvaguardare tutti i lavoratori della IMT e risolti con un nulla di fatto, i sindacati, con l'interessamento del Senatore Federico Fornaro, hanno chiesto un incontro urgente al Ministero dello Sviluppo Economico fissato

per il 14 ottobre prossimo, per cercare di sbloccare la trattativa in sede istituzionale.

«Spero - è l'auspicio Walter Ottria, consigliere regionale PD - che l'incontro a Roma sia utile per trovare una soluzione che tuteli l'azienda e tutti i lavoratori; è necessario che le Istituzioni si impegnino con forza per garantire i lavoratori che rischiano il posto di lavoro, in modo da evitare che siano loro a pagare più di tutti la crisi».

Sulla stessa linea l'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero: «La Regione Piemonte auspica uno sblocco positivo della trattativa fra le parti, che porti alla salvaguardia delle aziende insediate sul territorio regionale e al mantenimento del maggior numero possibile di posti di lavoro».

A tal fine mette a disposizione tutti gli strumenti definiti nell'attuale programmazione relativamente alle politiche di innovazione, formazione professionale e riqualificazione del personale ed, eventualmente, di politica attiva del lavoro».

IMT Tacchella scrive Paolo Mighetti

M5S interroga in Regione

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Paolo Mighetti e Francesca Frediani sulla questione IMT-Tacchella.

«Abbiamo portato in Consiglio regionale il caso del Gruppo IMT per conoscere le azioni che intendono portare avanti la Regione Piemonte per salvaguardare i posti di lavoro degli stabilimenti Tacchella di Cassine (AL) e Favretto di Riva presso Chieri (TO). Infatti col prospettato passaggio di proprietà appena 90 dipendenti su 219 dell'intero gruppo potranno mantenere il posto di lavoro. Per gli altri risulta addirittura a rischio il pagamento del Tfr accumulato in una vita di lavoro. Abbiamo ritenuto necessario interrogare l'esecutivo regionale per mantenere alta l'attenzione sull'ennesimo dramma occupazionale che ha colpito il nostro territorio».

L'assessore al Lavoro Pentenero ha confermato che in seguito all'ultimo incontro fra proprietà e parti sociali le posizioni sono rimaste invariate mentre un ulteriore tavolo è previsto venerdì 14 ottobre a Roma.

Condividiamo il rammarico della Giunta per il mancato utilizzo da parte dell'azienda cedente delle opportunità messe a disposizione dal bando regionale per l'acquisizione di aziende in crisi che avrebbe permesso di ammortizzare, a beneficio dei lavoratori, il difficile passaggio di proprietà. Si è trattato di un'occasione mancata in quanto il bando ad oggi non è più impiegabile. Continueremo a monitorare l'evolversi della vicenda auspicando che in sede ministeriale si giunga ad una soluzione in grado di tutelare l'interesse dei lavoratori».

Il Comune acquise per la Tacchella

Acqui Terme. Così il Comune di Acqui Terme sulla crisi alla IMT Tacchella:

«Riguardo alla crisi che ha interessato l'azienda Tacchella Macchine di Cassine, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme si è sempre dimostrata partecipe, intervenendo già due anni fa, quando si erano verificati i primi importanti problemi, e nell'ultimo periodo, monitorando la situazione pressoché giornalmente con il Sindaco Baldi».

Il Sindaco Bertero, che incontrerà a breve riguardo a questo tema il Prefetto di Alessandria, ha incaricato un rappresentante del Comune di Acqui Terme e il Sig. Giampaolo Guala di intervenire nel corso del presidio organizzato la scorsa settimana fuori dallo stabilimento della Tacchella Macchine, testimoniando la solidarietà dell'Amministrazione nei confronti dei lavoratori coinvolti e la volontà di mettersi a disposizione per qualsiasi necessità possa essere affrontata dall'Ente Comunale Acquese».

L'Amministrazione Cittadina si augura che l'incontro con il Ministero competente possa essere risolutivo, almeno per garantire la cassa integrazione necessaria a quei lavoratori che oggi sono comprensibilmente preoccupati per il loro futuro, e garantisce che l'attenzione su questa preoccupante vicenda sarà mantenuta ai massimi livelli».

DALLA PRIMA

Franca Roso Presidente

Nell'incontro è stata trovata una convergenza nell'individuare nel Vice Sindaco del Comune di Acqui Terme, Franca Roso, il nuovo Presidente, così dimostrando l'apprezzamento per il lavoro che ha svolto in questi anni in qualità di Vice Presidente e valorizzando l'esperienza che ha maturato e le competenze acquisite in materia.

La Vice Sindaco, oltre a ringraziare i colleghi per la fiducia che le hanno accordato, ha esposto le linee programmatiche che intenderà seguire nel corso del suo mandato.

«L'intenzione» - ha detto - «è quella di proseguire l'attività già intrapresa nell'ambito dei tavoli tecnici sul terminalismo a livello ministeriale, secondo gli indirizzi che verranno definiti da parte dell'Assemblea, con la valorizzazione del ruolo del Consiglio Direttivo, in sinergia con tutti i Soci, allo scopo di con-

seguire quei risultati di sviluppo e quegli obiettivi di riconoscimento della valenza delle realtà termali in ambito sanitario e del turismo del benessere che sono a fondamento dell'Associazione, assicurando conoscenze specifiche e di alta professionalità, pieno coinvolgimento e rappresentatività dei territori, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione politico-amministrativa dell'Associazione stessa e delle Amministrazioni in essa raggruppate».

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia A.C. per la generosa offerta di € 200,00 destinati ad acquisto di testi scolastici.

GIANNI ALBINA CALZATURE
Corso Roma - Angolo via Don Minzoni - Acqui Terme

Da venerdì 30 settembre SVUOTA TUTTO con sconti reali dal 30% all'80%

GEOX Campanile
J. WILTON Clarks
CAT CAFÈNOIR
STONEFLY CAPI SPALLA GEOX

agriturismo suri
il sole dentro

Le tavole dei Tartufi
Domenica 16 ottobre - Ore 13

Per informazioni sui menu e prenotazioni, chiama lo 0144 767079 oppure visita il nostro sito www.suri.it

Menu

Antipasti
Carne cruda di fassone battuta al coltello con tartufo
Sformatino di funghi con fonduta tartufata
Concassea di polenta con acciughe e tartufo

Primo
Risotto con fonduta di Bra tenero e tartufo

Secondo
Coppa tartufata con salsa di funghi porcini

Dolce
Bavarese alla menta con salsa ai frutti di bosco

45€ a persona
vino, acqua e grappa inclusi

In collaborazione con Boido Tartufi
www.boidotartufi.com

OSPITALITÀ ITALIANA

Via della Chiesa, 3 - Sant'Andrea di Cassine (AL)
Tel. 0144 767079 - info@suri.it

Aspettando la cerimonia

Acqui, il Premio, la Storia e l'Europa

Acqui Terme. Il Premio "Acqui Storia" alle porte. Sabato 15 ottobre. Due gli appuntamenti. Al mattino alle Nuove Terme. Al pomeriggio al Teatro Ariston.

Con l'annunciata presenza (già la anticipava Aldo A. Mola, su un quotidiano, domenica 9, prima di qualsiasi comunicato ufficiale...) di Yves De Gaulle, nipote di Charles, e autore dell'opera *Un autre regard sur mon grand père*, come ospite d'onore di una cerimonia che, probabilmente, anche quest'anno potrebbe soffrire nuovamente (se non ci si pensa per tempo) di ipertrofico "gigantismo". Tanti, infatti, gli ospiti attesi, e anche con le solite ambiguità di alcuni (non tutti, ovvio) "Testimoni" non "del Tempo" (ma "del Momento", effimero... È la linea un po' degli ultimi anni, dedicata al "molto spettacolo"...), che esaltano, più della dimensione alta, morale & scientifica dell'impegno, quella mondana. E semmai il "breve sogno" tanto caro a Francesco Petrarca. E antitetico al Tempo. Quello con la mausolea.

Con l'invito ad Yves De Gaulle un segno in direzione diversa. E, oltretutto, nella prospettiva di una ambizione europea, internazionale "vera" della manifestazione. Che, va detto, si è lasciata però sfuggire quest'anno l'occasione di premiare il bel romanzo testimonianza, in tutto e per tutto meritevole, *Nagasaki* di Kyoko Hayashi. Una sopravvissuta (aveva 14 anni) alla bomba del



Yves de Gaulle con i nonni.

9 agosto 1945. In terza pagina, nel numero scorso de "L'Anco- ra" la recensione.

Auspiciando una edizione equilibrata e distesa, senza toni gridati, senza rivendicazioni strapaesane, avvicinandosi il suo atto finale 2016, per introdurre la giornata di sabato 15 ottobre ci sembra opportuno ricordare con un suo breve scritto la figura di Arturo Colombo.

Alcuni mesi fa la sua scomparsa. Del nostro Premio lui giurò (con Bobbio e Pistarino, quelli "dei 30-40 volumi per edizione", di cui però andare ben orgogliosi... dei quali è assurdo far vilipendio). E, poi, presidente in anni non facili.

È stato uno studioso, e un uomo, cui si deve riconoscenza memoria. Per l'assoluta onestà intellettuale. Per la difesa di quei valori per i quali l'Acqui Storia venne fondato. E dai quali non si può derogare.

E di cui riprendiamo un breve testo, introduzione ad un volumetto Bruno Mondadori dedicato, da Giulio Anta, ai *Padri dell'Europa*, che al Premio Acqui Storia di domani (e non solo a lui) indica - in questi tempi tanto controversi, tentazioni populiste delle Destre, xenofobia e fili spinati - un percorso.

Il tutto cominciando da una frase di Altiero Spinelli del marzo 1945 (tratta da una lettera ad Albert Camus), quando già si intravedeva la sconfitta di Hitler "Attila moderno". E da una domanda.

Dopo fascismo & nazismo come ricostruire?

Cercando una vera unità

La lotta per la Federazione Europea non una propaganda di idealisti, ma una lotta politica concreta.

"Se la lasciassimo sfuggire, se la vita politica cadesse di nuovo nei vecchi solchi, la Federazione ridiventerebbe un'utopia umanitaria senza contatto con la realtà". Una frase che sarà rilanciata da Spinelli anche nel volume antologico 1950 *Dagli Stati sovrani agli Stati Uniti d'Europa*

Segue la chiosa di Arturo Colombo (è il 2005) che più che mai si attaglia anche al nostro presente: "Fin dal titolo il documento contiene il progetto-programma cui Spinelli sarebbe rimasto fedele per tutto il resto di una vita di passione e di battaglie; ma soprattutto, riletto a distanza, di fronte ad un'Europa sempre più smarrita e latitante, appare tanto più eloquente perché mette subito

in luce quale avrebbe dovuto essere la strategia indispensabile, 'se si volevano creare le istituzioni democratiche fondamentali - precisa ancora Spinelli - che condizioneranno la formazione di uno spirito civico europeo'.

Sappiamo che la Storia, come spesso accade, ha seguito altri itinerari, almeno fino ad oggi. E tuttavia, a ripercorrere il cammino di oltre mezzo secolo, che ci separa da quella ormai lontana primavera '45, ci accorgiamo che la lotta per l'Europa - nonostante il susseguirsi di equivoci, di battute d'arresto, di sconfitte (speriamo solo momentanee) - ha continuato ad avere sostenitori convinti, partecipi ed accaniti. Mai disposti a darsi per vinti. Anche di fronte al rinnovarsi di ostacoli che avrebbero potuto sembrare insormontabili".

Viva e vitale l'Europa: questo l'auspicio. Lei che, invece, "permane *de iure* condendo" scrive Colombo. Tanto da mantenere attualissima l'osservazione 1946 di Julien Benda [lo storico che conio l'espressione "tradimento dei chierici", a proposito del ruolo degli intellettuali nella prima guerra mondiale, che con disinvoltura passarono dal pacifismo, abbracciando, alla strada di Marte - ndr.]: il fatto che l'Europa non abbia mai costruito un'unità politica si traduce in quest'altro fatto, che tutti possono constatare: che non è mai stata scritta una Storia d'Europa".

L'Acqui Storia sa cosa può fare da grande. **G.Sa**

Recensione ai libri finalisti della 49ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Enrica Garzilli
L'esploratore del Duce
Asiatica Editore

Nato a Macerata il 5 giugno del 1894 e morto novantenne, studi classici alle spalle, Giuseppe Tucci fu esploratore dei paesi dell'Himalaya durante il regime fascista e negli anni d'oro della Democrazia Cristiana, studioso e sapiente di un gran numero di lingue antiche e moderne, insaziabile collezionista di libri buddisti, induisti e dell'Asia centrale, meridionale e orientale, professore di Lingua e Letteratura cinese all'Istituto Universitario Orientale di Napoli e in seguito di Filologia e Religioni dell'India all'Università di Roma. Nel 1933 fondò, con Giovanni Gentile, l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente di Roma al fine di sviluppare le relazioni culturali tra l'Italia e i paesi asiatici. Alla fine degli anni Trenta, ritenuta la sua esperienza di maggior valore se rivolta all'ambito diplomatico, divenne fiore all'occhiello della politica di propaganda di Mussolini in Asia, ricevendo un comando a tempo indeterminato presso il Ministero degli Affari esteri - Direzione Generale delle Scuole Italiane all'estero - e anticipando, alle volte, la diplomazia ufficiale. È del 1935 la conversione al Buddhismo, a seguito di numerosi viaggi in India e la permanenza di circa cinque anni in quella terra.

Otto furono le spedizioni in Tibet, due, nel frattempo, quelle in Nepal. Fra le adesioni indicative, anche la più discussa al "Manifesto della Razza", datata 1938: mantenne distacco rispetto ad atteggiamenti meramente antisemiti e a dimostrarlo fu l'aiuto fornito allo psicanalista ebreo-tedesco Ernst Bernhard, rinchiuso in un campo di concentramento in attesa di essere deportato verso la Germania. Si racconta un sus-

seguirsi di figure che s'incrociarono sul suo cammino: primo fra tutti, Hem Raj, pandit di corte - meglio noto come "l'enciclopedia del Nepal" per via della vastità della documentazione letteraria privata -, sulle cui lettere, inviate dallo stesso Tucci, si fonda lo scheletro principale di quest'opera. Fra i personaggi chiave citati: Carlo Formichi - da cui trasse il profondo amore per l'India e gli studi -, Giovanni Gentile - il cui carteggio testimonia il totale appoggio da parte di quest'ultimo al punto di farsi tramite nella conoscenza del Duce e il senatore Giulio Andreotti, sostenitore d'eccezione nei lungimiranti rapporti, scientifici e no, con i potenti.

Una turbolenta vita sentimentale - costituita da tre matrimoni - fece da sfondo e, in un certo modo, sostegno e sprono alla sua attività. Incontestabile il ruolo culturale dello studioso maceratese: dalle traduzioni originali di preziosi testi in sanscrito e in tibetano alla ricostruzione storica di principati e dinastie, dalle missioni archeologiche all'opera di conservazione e restauro in Iran, Pakistan e Afghanistan da lui promossa. Fu senza dubbio autore di un'Italia in primissimo piano nella scoperta, ricostruzione e preservazione di antiche civiltà. Vide avvicinarsi circa sessant'anni di storia dell'Asia e d'Italia: la caduta dei regimi totalitari e autoritari in Europa, la rivoluzione in Nepal e in Cina, la liberazione dell'India, l'invasione del Tibet, la Seconda guerra mondiale e gli Anni di piombo in Italia. Un'opera lontana da discriminanti ideologiche che semplicemente diffonde la conoscenza dei reali rapporti tra fascismo e Oriente, di un regime fatto di politiche ufficiali e officiose, di un Benito Mussolini le cui mire verso le Indie occidentali differivano dall'orientamento ufficiale del suo governo. **Federica Balza**

Motivazioni per i vincitori del 49° Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Queste le motivazioni per gli autori finalisti del Premio Acqui Storia 2016.

Sezione storico divulgativa
Pierluigi Battista "Mio padre era fascista" - Mondadori Editore

A dispetto dell'imperante relativismo dei valori, si continua oggi a parlare, a proposito della guerra civile di "parte giusta" e di "parte sbagliata", anche quando si ammetta - con Calvino - che sarebbe bastato "un nulla, un passo falso, un impennamento dell'anima" per trovarsi dall'altra parte. Battista, in questo libro torna sul rapporto irrisolto con il padre fascista, nel tentativo di una postuma, e quindi in definitiva problematica riconciliazione. Il confronto però non è senza conseguenze, giacché favorisce una più sofferta riconsiderazione delle complesse vicende storiche che fanno da sfondo al volume.

Stenio Solinas "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" - Neri Pozza Editore

Il personaggio di cui Solinas ci fornisce qui un ritratto esemplare per penetrazione psicologica e per sagacia di contestualizzazione, sembra uscito dal pennello o dalla matita di Hugo Pratt. Non si tratta però di un avventuriero nato, senza scrupoli e senza rimpianti, a



metà strada tra l'esteta e il viaggiatore senza meta di baudelairiana memoria: Henry de Monfreid, anziché cercare l'avventura, l'ha incontrata sulla sua strada e ad essa, si è convertito. Un riscatto, fino a diventare egli stesso lo scrittore della propria vita romanzesca. In questo egli è anche l'anti-Rimbaud, perché, a differenza del poeta maudit, per cui l'avventura è un'ideale prosecuzione della scrittura, a quest'ultima approda "dopo aver tutto vissuto".

Sezione romanzo storico

Luigi De Pascalis, "Notturmo Bizantino" - La Lepre Edizioni
Il 29 maggio 1453 Costanti-

nopoli capitava sotto l'urto delle truppe di Maometto II. L'impero Romano d'Oriente crollava non solo per la potenza del nemico, ma soprattutto a causa delle divisioni dell'Europa, sia politiche che religiose. Questo dramma epocale che cambiò la storia dell'Occidente viene ricostruito da Luigi De Pascalis in *Notturmo Bizantino*, dove l'intrecciarsi di molteplici vicende individuali tratteggia un affresco complessivo di notevole sensibilità storica e di significativa e scottante attualità.

Sezione storico scientifica

Enrica Garzilli, "L'esploratore del duce" - Asiatica Editore

L'opera di Enrica Garzilli è la poderosa biografia di un protagonista di primo piano della cultura e della politica culturale dell'Italia nell'arco di quasi mezzo secolo.

Giuseppe Tucci fu un eccezionale studioso, un viaggiatore instancabile nelle aree dell'Asia oggetto dei suoi interessi scientifici, un infaticabile organizzatore di centri di ricerca. Fu strumento dell'influenza geopolitica italiana in particolare modo in Tibet, Nepal, India e Giappone, durante stagioni politiche assai diverse, soprattutto con Mussolini ma anche per certi versi con Andreotti.

Il volume utilizza una gamma vastissima di fonti, fornendo un quadro completo di Tucci, figura assai più nota all'estero che in Italia.

Vladimiro Satta, "I nemici della repubblica" - Rizzoli Editore

Sorretto da una ricerca documentaristica di primo ordine, proposto con un linguaggio intenso ma fruibile, il lavoro affronta il tema dell'Italia negli anni di piombo con una analisi equilibrata e precisa. L'intreccio tra attentati, trame golpiste e lotta armata viene ricostruita al di fuori di stereotipi e luoghi comuni.

Ne emerge il quadro di criticità del periodo ma anche il ruolo dei poteri pubblici nel difendere lo Stato.

Mercoledì 26 ottobre all'Ariston

"Effetto farfalla" un corto acquese

Acqui Terme. L'hanno chiamato "Effetto farfalla", perché come un battito d'ali in Giappone può far cambiare il tempo a New York, così una scelta apparentemente insignificante può incidere sulla vita delle altre persone e sulla propria. Nel bene e, soprattutto, nel male.

Stiamo parlando di un cortometraggio del regista acquese Valerio Marozzi già autore del precedente lavoro "Password" che tanto successo ha riscosso presso gli studenti acquesi.

In "Effetto farfalla" si parla di abuso di alcool e sbalzo serale per giovani e giovanissimi e di possibilità per un divertimento alternativo. La proposta di fare questo lavoro con indirizzo educativo è arrivata dal-

l'Agesc, l'associazione genitori scuole cattoliche, promotrice del progetto "Meno alcool+gusto", a cui si sono uniti il Soptimist International, il Comune di Acqui Terme e la Fondazione Social di Alessandria.

Il cortometraggio, che dura 21 minuti, è stato girato nella cittadina termale, e l'effetto d'insieme è tutto da vedere. La "prima" si terrà all'Ariston mercoledì 26 ottobre. Gli attori, studenti giovanissimi dai 15 ai 19 anni (Susanna Bosio, Emanuele Giacchino, Miriam Lopo, Marta Ponte, Andrea Protosapa, Giacomo Tusa e Alice Vaccarella) invitano tutti i coetanei, i genitori, gli educatori alla proiezione ad ingresso gratuito. Un'occasione da non perdere.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 ottobre
PADOVA e la basilica di Sant'Antonio

Domenica 23 ottobre **ZOOM PARK nuovo concerto di Parco Zoologico, incontro con i biologi**

Domenica 30 ottobre **LANGHE fiera del TARTUFO di ALBA e visita in una cantina a DOGLIANI con degustazione e ricco buffet**

Domenica 6 novembre
MILANO e la CERTOSA di PAVIA

Domenica 13 novembre
Gita al mare a FINALBORGO e pranzo di pesci!

Domenica 20 novembre
CREMONA: festa del torrione

Sabato 10 dicembre
TREVISO museo di Santa Caterina, grande mostra "STORIE DELL'IMPRESSIONISMO da Monet a Renoir, da Van Gogh a Gauguin"

Consultate i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

PONTE DELL'IMMACOLATA
Dall'8 all'11 dicembre **PRAGA**

WEEK END

22 e 23 ottobre
SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA

PONTE DEI SANTI

Dal 30 ottobre al 1° novembre
FERRARA, RAVENNA, CHIOGGIA COMACCHIO e ABBAZIA di POMBOSA

Dall'1 al 4 novembre **MEDJUGORIE**

MERCATINI DI NATALE

3 e 4 dicembre
INNSBRUCK e SALISBURGO

EPIFANIA

Dal 6 all'8 gennaio **NAPOLI, mercatino e presepi + Luci d'artista a SALERNO - Visita al Cristo velato**

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 27 novembre
ROVERETO e TRENTO

Domenica 27 novembre **BOLZANO**

Domenica 4 dicembre
MILANO: Artigianato in fiera: "Oggettistica fatta a mano da tutto il mondo"

Giovedì 8 dicembre
MILANO: mercatini + la fiera degli Ho bei, ho bei!

Giovedì 8 dicembre
VERONA con i Presepi dell'Arena

Venerdì 9 dicembre **BOLZANO**

Domenica 11 dicembre **MERANO**

Domenica 11 dicembre **MONTREAUX**

Domenica 18 dicembre
VIPIENO e BRESSANONE

Domenica 18 dicembre
TORINO: luci d'artista VENARIA REALE MERCATINI

CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio **LLORET DE MAR e BARCELONA**

Sabato 31 dicembre **Crociera di capodanno sui laghi di MANTOVA**
Cenone a bordo e spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio sul lago

RINGRAZIAMENTO



Fausto FOSSA

I familiari sentitamente ringraziano i Centauri del Gruppo "Moto Truppa", gli amatissimi ed insostituibili amici, l'Amministrazione Comunale ed i colleghi, i condomini del condominio "Marcellina" e quanti, in ogni modo e con affettuoso cordoglio, si sono uniti per l'ultimo saluto a Fausto. Un ringraziamento particolare al cugino Germano, all'amico e collega Bruno Pesce, all'amico centauro Lorenzo Lucchini. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNUNCIO

Celestina Rosa PARODI
in Amaro di anni 80

Giovedì 6 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Bruno, la figlia Barbara, il genero Gian Luca, il fratello Ercole ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10,30 in cattedrale.

TRIGESIMA



Stefano Luciano MINETTI

Il 12 settembre Luciano ci ha lasciato. La moglie Liliana unitamente al figlio Fabrizio e alla nuora Giuliana ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e coloro che con professionalità e umanità lo hanno accompagnato nel suo cammino. In particolare si ringraziano: il dott. Fabio Zorgno, amico e medico di famiglia; il dott. Gianluigi Siri e tutte le infermiere dell'A.D.I. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e si ringraziano anticipatamente quanti vorranno prenderne parte.

TRIGESIMA

Luigi BOSSOLASCO
(Gigi)

La moglie Maria, i figli e le figlie, i generi, le nuore ed i cari nipoti, nel ringraziare sentitamente e di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella triste circostanza, si uniscono nel suo affettuoso ricordo domenica 16 ottobre alle ore 9 nell'Oratorio di Strevi, Borgo Inferiore per la s.messa di trigesima e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ettore MURATORE

Nel sesto anniversario della scomparsa, la moglie, la figlia e i nipoti lo ricordano con immutato affetto e amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata sabato 15 ottobre alle ore 18,30 nel Santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"Sempre presenti nell'affettuoso ricordo dei vostri cari". Nel 20° e nell'11° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

ANNIVERSARIO



Roberto BANDINI

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono sempre nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 16 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale e domenica 30 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Ines MINUCCI
in Grillo

"Il pensiero che tu ci sei accanto ci dà la forza di andare avanti". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Vittoria MERLO
ved. Moraglio

"Il tempo passa ma il ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2016

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Iolanda PARETO
ved. Bussolino

† 2002 - 2016

Unire acquisite

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva sta per riprendere l'attività dell'Unire per l'Anno Accademico 2016-2017.

La giornata inaugurale, presieduta dal Presidente Unire dott. Riccardo Alemanno e coadiuvato dal vice Presidente avv. Osvaldo Acanfora, sarà venerdì 21 ottobre alle ore 16. Come ogni anno la cerimonia inaugurale sarà dedicata alla presentazione della programmazione annuale.

L'Unire gode da anni del patrocinio del Comune di Acqui Terme, nella figura degli assessori Fiorenza Salamano e Mirko Pizzorni e dell'Istituto Nazionale Tributaristi nella persona del suo Presidente Riccardo Alemanno. Ad allietare la cerimonia ci sarà un accompagnamento musicale con il duo "Compagni di Merenda" di Marco Piccardi.



La giornata inaugurale è aperta a tutti, sia a coloro che conoscono l'attività Unire ma anche a coloro che potrebbero essere interessati a conoscerla e frequentarla.

Al termine della cerimonia un brindisi inaugurale, offerto dall'Enoteca "Acqui Terme e Vino", consentirà di festeggiare tutti insieme l'avvio del nuovo Anno Accademico.

Le iscrizioni possono avvenire in aula mezz'ora prima delle lezioni.

Per informazioni è possibile contattare la segreteria Unire ai numeri 0144-323990 oppure 349-9117065 o scrivere una mail all'indirizzo: studioarc@email.it ed anche visitare il sito <http://www.unireacqui.org>.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Tanti amici venerdì 7 ottobre al Movicentro

World Friends ha festeggiato i suoi primi 15 anni di attività



Gianfranco Morino

Acqui Terme. Una festa grande e partecipata quella del compleanno World Friends andato in scena la sera di venerdì 7 ottobre al Movicentro della nostra città. Con il dottor Gianfranco Morino, le giovani voci del "Saluzzo Plana" di Alessandria guidate dal Maestro Enrico Pesce, gli attori dei "Tascabili", e tanti amici tra un pubblico folto, che non hanno voluto mancare giungendo anche da diversi centri della Valle Bormida.

Una serata di musica e di poesia, di canti e di note, di immagini - quelle di Enrico Minasso, in una sorta di ouverture fotografica che ha introdotto l'evento; e che con l'occasione doverosamente ringraziamo per una recente sua cortesia - e poi di tanti progetti.

Ecco anche un incontro finalizzato a sensibilizzare su un tema - quello delle periferie - che ci coinvolge non solo calcolando le nostre terre come approdo dei migranti.

Ma che prende atto delle sempre maggiori difficoltà del vivere quotidiano, nel Vecchio Continente, da parte delle fasce più deboli, emarginate e povere delle popolazioni.

Dell'evento una sintetica cronaca con le immagini che qui allegghiamo.



Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, anche oggi buone notizie... Domenica scorsa si è svolto il Terzo Memorial Pierpaolo Visconti, un'emozionante gara di motocross, all'insegna dell'amicizia e della beneficenza. Pierpaolo è scomparso tre anni fa in Marocco proprio durante una gara motociclistica, e la sua famiglia ed i suoi numerosi amici da allora lo ricordano anche attraverso il "suo" sport. Pierpaolo amava la moto e l'Africa: familiari ed amici hanno lavorato e partecipato a questa giornata per celebrare lui anche aiutando i nostri bambini di Bukavu, in RD Congo.

Fin dal primo anno, infatti, la buona volontà degli organizzatori e l'entusiasmo della famiglia e degli amici, sono stati convogliati in questo progetto di realizzazione di un villaggio scuola per circa 800 bambini che vivevano in un inferno di tende malsane senza igiene, né cibo, né tantomeno scolarizzazione.

Inevitabilmente, anche quest'anno, l'atmosfera che si respirava era molto emozionante, c'erano tutti i valori importanti: l'amore, la famiglia, l'amicizia, la solidarietà, insomma, un calore che ha scaldato la giornata dal clima freddo.

La famiglia di Pierpaolo, come ogni anno, ha fatto una generosa donazione per i nostri bimbi congolesi, il Motoclub di Acqui Terme ci ha devoluto i proventi delle iscrizioni, e le persone che sono venute a vedere la gara, o anche solo a stringersi attorno ai Visconti, hanno lasciato la loro offerta al nostro tavolino... per questo ringraziamo anche le figlie di Pierpaolo, Lucrezia e Ludovica, e tutti i loro amichetti, che hanno preso a cuore il progetto, richiamando l'attenzione, distribuendo spille e palloncini per attirare i passanti.

Questo è lo spirito di iniziativa e solidarietà che ci piace... I bambini per i bambini, è fantastico. Un grande ringraziamento va ovviamente anche ai ragazzi del Motoclub di Acqui Terme, che si sono dati da fare per tutta l'organizzazione, burocratica e sul campo, con impegno e dedizione.

Organizzare questo tipo di eventi richiede competenza e tanta pazienza, oltre ad una grande voglia di fare.

Al termine della gara la famiglia di Pierpaolo ha offerto a tutti un fantastico rinfresco presso i locali della SOMS di Bistagno, durante il quale è avvenuta la premiazione, in un'atmosfera di amicizia ed allegria. È il modo migliore per ricordare chi non c'è più. E sta-



ta una grande giornata, portata avanti con impegno e passione, ma soprattutto con il filo conduttore della solidarietà, grazie a chi ha organizzato, a chi ha partecipato, a tutte le persone che hanno voluto essere presenti. Sono sicuro che Pierpaolo, avrebbe, anzi ha sicuramente gioito di tutte queste persone che hanno lavorato per lui e che così lo hanno ricordato. Grazie ai proventi della giornata, con le donazioni della famiglia e l'incasso del Motoclub, potrà garantire un pasto caldo al giorno a 200 bambini per 2 mesi, e vi assicuro che non è poco.

Tutto questo fa onore alla famiglia, a tutti gli amici di Pierpaolo e a tutti voi che avete partecipato. ***

Ringraziamento

La Need You Onlus ringrazia sentitamente tutte le persone che hanno voluto ricordare il Dottor Gian Lorenzo Pettinati con donazioni per il progetto "Casa Puericultura

Marina Lüscher" di Yaou, in Costa D'Avorio. Un caro abbraccio a tutti

Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184112 - Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Proxima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus ufficio postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). **A pagina 38 l'articolo della gara.**

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Dott.ssa **Martina Gabutto**
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante
Proposte di mezzogiorno **TERRA e MARE da € 17**
Acqui Terme Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 333 5088214

TI STIAMO CERCANDO

Vogliamo regalarti una bella soddisfazione: vogliamo che tu diventi un volontario Auser.

Auser fa molto per il benessere delle persone anziane. E se collabori con noi scoprirai la ricchezza di un impegno che ti metterà in contatto con tante persone diverse e che ti consentirà di esprimere il tuo desiderio di essere utile a te e agli altri per un mondo migliore. È sufficiente una piccola parte del tuo tempo libero.

Sono previsti brevi incontri di inserimento per metterti in grado di operare bene.

Se vuoi saperne di più chiamaci: ci farà veramente piacere rispondere alle tue domande.

auser Volontariato Acqui Terme
Via Emilia, 67
Tel. 339 2834320 - 0144 354316
auservolontariato.acquiterme@gmail.com
www.auseracquiterme.it

CSV
centro servizi volontariati Asti e Alessandria
Realizzato con il sostegno del Centro Servizi Volontariato Asti-Alessandria

Riflessioni sul Giubileo

Le "Riflessioni sul Giubileo" che L'Ancora ospita anche questa settimana saranno più brevi del consueto per dare spazio alla cronaca del Pellegrinaggio giubilare della zona acquese che si è svolto nel pomeriggio di domenica scorsa 9 ottobre dalla Chiesa di Sant'Antonio alla Cattedrale della nostra città.

Esse si limiteranno a due fatti seguiti da un breve commento.

Vendita italiana di armi cresce del 186 per cento!

Il dato è ufficiale e proviene direttamente dal sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri: l'anno scorso, infatti, il valore globale delle licenze di esportazione definitive (rilasciate dai competenti ministeri italiani) ha raggiunto gli 8.247.087.068 euro rispetto ai 2.884.007.752 del 2014, con un incremento del 186 %.

La legge italiana come si sa vieta la vendita di armi a Paesi in guerra ma deve trattarsi di una legge facilmente aggirabile se tra i primi dieci paesi in cui si sono esportate armi italiane troviamo, come nel 2014, gli Emirati arabi uniti (che hanno ricevuto materiale bellico per 304 milioni di euro, in linea con l'anno precedente) e l'Arabia Saudita (passata dai 163 milioni a 258). Due Paesi che sono alla guida della coalizione arabo-africana in conflitto nel vicino Yemen. Un conflitto che ha già fatto più di 10 mila morti!

Il governo italiano non sembra per nulla preoccupato da questa situazione; anzi, come si può leggere nella relazione che accompagna i dati riferiti sopra, si cerca di mascherare la situazione affermando (candidamente): "Si è pertanto consolidata la ripresa del settore Difesa a livello internazionale, già iniziata nel 2014 e in linea con l'andamento crescente globale del settore difesa nel 2015".

Eppure fino a non molti me-

si fa si potevano leggere, anche sulle pagine di quotidiani importanti, preoccupate previsioni di calo inesorabile del settore!

In tempo di Giubileo della misericordia non sono notizie incoraggianti, soprattutto perché riguardano il nostro Paese e nella grande maggioranza imprese esportatrici di armi il cui capitale sociale (e quindi la proprietà) per più del 30 per cento è nelle mani dello Stato italiano.

100 mila in marcia per la pace e la fraternità

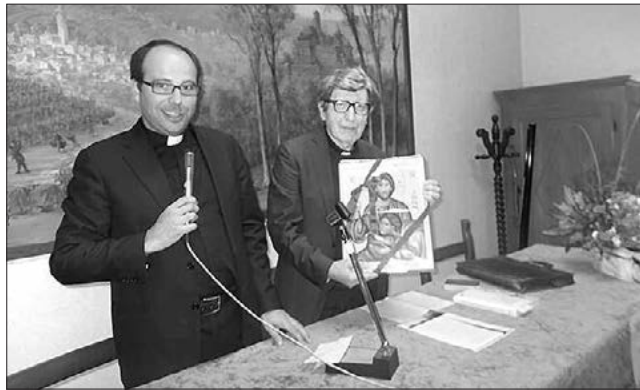
A confortarci di fronte a questa sconcertante notizia, per fortuna, domenica scorsa, 9 ottobre, più di 100 mila persone (in stragrande maggioranza giovani!) si sono date appuntamento nel nome della pace in Umbria ed hanno camminato da Perugia ad Assisi, in quella che i suoi organizzatori non hanno più voluto chiamare "Marcia per la pace" ma "Marcia della pace e della fraternità", "per dare più senso ad un appuntamento che non deve essere una parata, ma un momento per prendere l'impegno, attraverso la firma della "Dichiarazione di pace", a costruire veramente un futuro migliore".

A guidarci nell'interpretazione di questa bella notizia mi pare possano aiutarci due messaggi rivolti ai partecipanti alla "Marcia": quello di papa Francesco, breve ma molto denso: "La pace è dono di Dio e al tempo stesso responsabilità e impegno di tutti gli uomini. La guerra distrugge sempre e con essa si perde tutto" e quello, ancora più breve ma straordinariamente attuale del cardinale Gualtiero Bassetti arcivescovo di Perugia: "L'indifferenza produce fame e fa sì che quella delle armi sia una delle più grandi industrie del mondo".

M.B.

Del SIT e dell'ISSR

Inaugurato ad Alessandria l'Anno Accademico



Alessandria. Con la S. Messa in Cattedrale presieduta dal Vescovo di Alessandria mons. Guido Gallese, concelebrata dagli altri Vescovi, i superiori e professori con i seminaristi e gli studenti, è stato inaugurato l'anno accademico del SIT e dell'ISSR, a cui aderiscono le cinque diocesi di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona.

Mons. Gallese, nell'omelia ha posto in evidenza come fare teologia significa seguire die segni che ci parlano di Dio, sottolineando poi il tema della libertà (riprendendo l'insegnamento paolino) chiedendo al Signore di poter vivere in modo contemplativo.

E seguita, poi nell'aula magna dell'ISSR la prolusione del prof. Mons. Vittorio Croce che conclude, per limiti d'età, il suo prezioso servizio di docenza di Teologia Dogmatica.

Mons. Croce è autore di numerose pubblicazioni ed è sempre apprezzato per la sua lucidità di teologo. Al-

l'inizio a nome di tutti il direttore degli studi del SIT don Claudio Baldi ha consegnato al prof. Croce in segno di riconoscenza una bella icona.

Il prof. Croce ha parlato del "mistero della croce", dal punto di vista soteriologico e collegandosi anche ad esempi dell'arte dei nostri territori, come sia soprattutto la croce a salvarci. Ha spiegato poi in quale modo la croce sia salvifica, in quel "mistero" che è più grande dell'incarnazione. Ha poi colto alcune risposte venute dai teologi e polemizzando con Von Balthasar perché il peccato è così radicato e c'era bisogno di un abbassamento totale fino a perdere tutto. Un mistero fino a questo abbassamento tipico ed unico del cristianesimo. Le lezioni nei due istituti (SIT in seminario e ISSR ad Alessandria) sono già iniziate a metà settembre ed in particolare all'ISSR si tengono nei pomeriggi di lunedì giovedì e venerdì.

gpc

Ultimo Giubileo zonale domenica 23 ottobre



L'ultimo Giubileo diocesano zonale si svolgerà domenica 23 ottobre, a partire dalle ore 16,30 dalla Chiesa di S. Antonio. Raccoglierà i fedeli delle zone di Nizza e Canelli e della zona due Bormida. Infatti, per vari motivi, i parroci della zona due Bormide hanno pensato di unirsi ai fedeli delle zone vicine. Pertanto, domenica 16 non ci sarà nessun Giubileo.

La scorsa domenica, invece, i fedeli della zona Acquese e Alessandrina erano molto nu-

merosi. E la celebrazione è stata davvero bella e ben partecipata. La calma della preghiera, sia nel corteo che nella Cattedrale, ha permesso di pensare, riflettere, pregare. Numerosi sacerdoti si sono messi a disposizione per le Confessioni. Il dono della Misericordia scenda davvero sulle nostre comunità cristiane e sulla chiesa diocesana. Per questo sempre preghiamo.

Lo svolgimento del pellegrinaggio e della prima parte del-



la celebrazione è a disposizione di chi vorrà rivederlo, a mezzo di un filmato (riprese ad alta definizione e montaggio a cura dello staff del portale informativo parrocchiale "Cattedrale Acqui NEWS"), disponibile attraverso il seguente collegamento:

<https://www.youtube.com/user/cattedraleacquinews>

dp

A "Cristo Redentore"

Festa patronale Madonna del Rosario



Acqui Terme. Domenica 9 ottobre la comunità parrocchiale di "Cristo Redentore" ha festeggiato la Madonna del Rosario, sua patrona. Alle ore 11 la solenne S. Messa a cui è seguita la processione per le vie del quartiere accompagnata dalla banda musicale di Acqui Terme.

Calendario diocesano

Giovedì 13 – Presso la canonica del Duomo alle ore 20,45 si riunisce il consiglio pastorale diocesano.

Sabato 15 – Presso il Santuario delle Rocche di Molare ritiro spirituale per i diaconi permanenti ed aspiranti.

Da giovedì 20 a domenica 23 ottobre il vescovo è in visita pastorale a Bistagno

Ufficio catechistico

L'ufficio catechistico è aperto al martedì dalle 10 alle 12.

Un sito per Chiara "Luce" Badano

Un sito internet è stato dedicato alla Beata Chiara "Luce" Badano. Su www.chiarabadano.org le tappe principali di un'esistenza esemplare.

Pro terremotati

Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte ricevute dalla caritas diocesana per i terremotati del Centro Italia all'11 ottobre 2016.

Parrocchia Mornese euro 2500,00; parrocchia San Marzano euro 626,30; parrocchia Morsasco euro 180,00; parrocchia Melazzo euro 250,00, Coop. Salesiani – Nizza Monferrato euro 300,00; parrocchia Morbello euro 170,00; parrocchie Roccaverano, Olmo Gentile, Serole e San Giorgio Scarampi euro 250,00.

Il vangelo della domenica

Nelle tre letture bibliche della messa di domenica 16 ottobre, ventinovesima del tempo liturgico, Anno C, si parla di giustizia e di fede, e se ne parla in modo collegato, interdipendente, anzi in un rapporto inscindibile, di causa ed effetto, quasi a dire: senza l'una non c'è l'altra. Si legge in Luca: "Vi dico – dice Gesù agli apostoli, scoraggiati dalle ingiustizie, che vedono attorno a sé nella vita di ogni giorno – che Dio farà loro giustizia prontamente"; subito però, lo stesso Gesù solleva un dubbio abbastanza sconvolgente, con le parole: "Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?".

Oggi i cristiani, che seguono la vita della chiesa nel suo aspetto organizzativo, si rendono conto dei tanti problemi a livello ecclesiali, religiosi e religiose. Seminaristi vuoti, preti vecchi e stanchi, confessionari deserti, per mancanza di fedeli e di preti, religiosi e religiose in ritirata da conventi e strutture, da sempre orgoglio di comunità per messe, confessioni, predicazioni di un certo livello, servizi liturgici, cura delle devozioni, dai primi ve-

nerdi, alle novene, ai pellegrinaggi, agli esercizi spirituali, alla vita degli oratori, alle scuole catechistiche, ai cori di canto sacro, per il decoro e l'animazione liturgica. Gesù non sembra preoccupato che tutto questa esterna manifestazione organizzativa della vita cristiana possa venire ridotta, forse anche possa scomparire; Gesù è preoccupato che la fede, il credere in Dio, il pregare delle singole persone, delle comunità, possa venir cancellato dalla civiltà umana. Nella seconda lettura, l'apostolo Paolo ricorda a Timoteo l'importanza fondamentale della Sacra Scrittura che va insistentemente proposta ai fedeli con "ogni magnanimità e dottrina". Come stiamo a predicazione nelle nostre messe? È bene però che la risposta in proposito la diano i fedeli, che ascoltano, non i preti che parlano. "Tutta la Scrittura – è ancora Paolo a scrivere – è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia"; come dire: Se non c'è giustizia, è perché non c'è fede; e, se non c'è fede, è perché non c'è giustizia.

dg

Con il convegno dell'8 ottobre

Acqui ha ricordato Romeo Pavoni

Acqui Terme. Una vera giornata di studi, ricca e articolata, estremamente densa, quella promossa dall'Istituto Internazionale degli Studi Liguri, attraverso la sua locale sezione, la "Statiella", sabato 8 ottobre presso la Sala Belle Epoque del Grand'Hotel "Nuove Terme".

Due le sessioni, al mattino e al pomeriggio (F. Surdich e C. Varaldo i presidenti), con filo conduttore, duplice, costituito dal ricordo della figura di Romeo Pavoni, docente per 37 anni presso l'ateneo genovese (prima assistente, poi professore, insegnando *Numismatica, Sfragistica e Araldica*, quindi *Storia della Liguria nel Medio Evo*, il che ha chiamato in Acqui tanti suoi colleghi). E dall'attenzione - attraverso nuovi e originali contributi - alle fasi medioevali della nostra città e del suo circondario.

Una cinquantina le presenze tra il pubblico (con apertura dei lavori col saluto da parte del Sindaco Enrico Bertero, alla presenza di S.E. il vescovo mons. Micchiardi, e di alcuni familiari del prof. Pavoni), per questo incontro che aveva anche valore di attività di aggiornamento per i docenti della scuola.

Sin dall'intervento di Gabriella Airal, il primo, un segno chiaro che ha rivelato la piena e assoluta ricchezza del convegno.

Occasione per ricordare in primis "i maestri": da Bloch (la Storia come disciplina dell'uomo nel mondo) a Geo Pistarino, pioniere degli studi (di lui Romeo Pavoni era stato allievo, al pari di tanti ricercatori ora al tavolo delle relazioni, ora in platea), senza dimenticare - e altri li ricorderanno - in chiave locale il canonico Don Pompeo Ravera e Don Angelo Siri, custodi dell'Archivio Storico Diocesano.

E' soprattutto dall'elogio della scuola, insuperata, del prof. Pistarino chi si comincia e si riflette (e la diversità dal Maestro, maturata dai suoi studenti di un tempo, è stata esito felicissimo), sottolineando il valore metodologico che scaturisce da un "documento sempre da sollecitare", tanto nei suoi aspetti formali, quanto contestuali.

"Ecco perchè un medievista può anche approcciare l'età moderna, ma non vale il contrario". E gli ultimi studi di Pavoni su Waterloo sembrano costituire la "prova provata" dell'affermazione, sempre di Gabriella Airal, che ricorda l'indispensabile dote della curiosità, fondamentale in chi fa ricerca.

E se Gabriella Parodi offre la completa panoramica delle carte acquisite (in particolare quelle della Chiesa; e rammenta i contributi offerti da Leandra Scappaticci: con la sua pre-

tura dipartita è venuta meno non solo una appassionata ricercatrice ma, per tanti acquesi, una vera amica), e se il prof. Panero di Pavoni ricorda il metodo (con le citazioni ampie, in nota, che riprendono la fonte, e invitano ad un ulteriore cimento e confronto il lettore), con Andrea Mignone si ripercorre - nel segno dei convegni promossi sul territorio - una stagione felice della ricerca. Una piccola età dell'oro. Che intorno ai Millennari di Spigno (1991) e di San Guido (2004) idealmente ruota, ma la cui costellazione è estremamente più articolata. Con le giornate sempre utilissime per quella capacità di scavalcare i confini disciplinari (che metaforicamente gli appennini richiamano: ma solo per scoprire che essi, più che divisori, con le loro vie del sale e del vino, uniscono Liguria ed entroterra).

Ecco poi gli studi di Pavoni nell'Oltregiogo, su cui si sofferma Enrico Basso. E quelli sul Vicino Oriente, riassunti da Laura Balletto.

Via via che nuovi contributi vengono offerti, l'attenzione si sposta sul versante delle nuove acquisizioni: si ragiona su coloni servi e coloni liberi tra Alto e Basso Medioevo; ecco da Angelo Arata, primo relatore del pomeriggio, la ricostruzione delle vicende della Torre di Melazzino e dei contrasti tra Acquesi e Alessandrini.

Poi l'attenzione si sposta sui castelli: prima è Sara Lassa ad illustrare, con dovizia, quanto sopravvive della Tinazza (e dire che tre lustri fa non se ne sapeva nulla...); quindi Gianni Rebora e Lionello Archetti Maestri si soffermano sul maniero che difendeva Acqui: ora si riconoscono rivellini e bastite, il Malcantone e la Torrazza, si fanno ipotesi sugli ampliamenti, si mostrano i segni di archibugiare, feritoie e bertesche...

La passione della ricerca talora diventa colpevole quando chi interviene travalica il tempo stabilito: occorrono così momenti supplementari per l'ascolto delle ultime relazioni (necessariamente accorciate), e un poco penalizzate, di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, di Paolo Piana Toniolo e di Edilio Riccardini, costretti a guardare l'orologio.

Archiviato questo primo momento, a pieno riuscito, ora non resta che aspettare la pubblicazione degli Atti. Con l'ovvio auspicio (già espresso da alcuni relatori) di un allestimento in tempi brevi. Poiché anche questo aspetto contribuirà ad onorare la memoria di Romeo Pavoni, figura di studioso assolutamente centrale per la riscoperta del nostro Medioevo.



Due immagini dei relatori al tavolo.



L'intervento del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.



Lionello Archetti Maestri



Gianni Rebora

Direttore Generale della Banca Passadore & C.

Il dottor Edoardo Fantino ospite del Rotary Club



Acqui Terme. Martedì 5 ottobre presso il Grand Hotel Nuove Terme, il dottor Edoardo Fantino, Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione della Banca Passadore & C. S.p.A. ha intrattenuto una vasta platea di attenti ascoltatori con una relazione dal titolo "L'andamento del sistema bancario italiano e le sfide affrontate da banca Passadore & C. nell'attuale contesto".

Dopo aver delineato con dovizia di particolari l'attuale congiuntura economica tutt'altro che rosea e le complicate sfide che dovranno essere affrontate nei prossimi mesi, ha

descritto il felice caso della Banca Passadore che mantenendo, in totale autonomia, invariati negli anni i sani principi delle origini, può ora vantare di essere tra i migliori Istituti Bancari italiani per solidità e capitalizzazione così come autorevolmente provato da classifiche indipendenti.

Conclusa l'esposizione il dottor Fantino ha ricevuto in dono dal presidente del Rotary Club una delle opere vincitrici della scorsa edizione della Biennale per l'incisione, Premio Acqui, manifestazione ormai di livello internazionale, vero vanto della nostra città.

Da Solimarket in ricordo di un amico

Acqui Terme. Venerdì 14 ottobre alle ore 21 tutti sono invitati a Solimarket "il mercatino del riuso, del riciclo e della solidarietà" per ricordare Giancarlo Bennardo, un amico prematuramente scomparso. L'invito è fatto insieme agli Amici di Maria, che vengono ringraziati anticipatamente per la loro disponibilità, ascoltando buona musica e passando un'ora in allegria. Le offerte ricevute durante la serata saranno interamente devolute alla Mensa di Fraternalità di Acqui Terme, un'istituzione particolarmente amata da Giancarlo.

Durante la serata saranno distribuiti i buoni di acquisto gratuiti, maturati grazie agli acquisti effettuati presso Solimarket, all'Associazione Socio-assistenziale dei Comuni Dell'Acquese, al Centro di Ascolto e al Movimento per la vita.



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA AUTUNNO 2016

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:

- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiologia panoramica con illustrazione del piano di cura

Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 30/10/2016 valido per visite entro il 30/11/2016

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Anche una tavoletta da primato

“Choco Acqui” la manifestazione più dolce di tutto l’anno

Acqui Terme. Il popolo dei golosi, lo scorso fine settimana, non ha potuto fare a meno di fare tappa nella città dei fanghi. O meglio, nella “città del cioccolato” visto che proprio sabato 8 e domenica 9 ottobre si è svolta la terza edizione della manifestazione dedicata al cacao in tutte le sue declinazioni.

“Choco Acqui” è stato un grande successo di pubblico. Merito probabilmente dei maestri cioccolatieri che per ben due giorni hanno proposto vere e proprie golosità in grado di tentare chiunque. Bandita la dieta per un intero fine settimana, grandi e piccini, complici le due belle giornate, hanno potuto gustare cioccolato in ogni declinazione.

Con il pistacchio, al latte, extra fondente, alla vaniglia, e al rum. C'erano tavolette ripiene di frutti di bosco, scorzette d'arancia, pregiatissime nocciole e semi vari. C'era la cioccolata da passeggio, preparata come i ghiaccioli e quella caldissima servita nel bicchiere.

Per i più piccoli c'erano i celebri cremini, sculture di cioccolata a forma di animale, chiavi, caffettiere e molto altro ancora.

Insomma, non c'è stata che l'imbarazzo della scelta e momento clou dell'evento, organizzato dall'ufficio commercio di palazzo Levi, è stata la tavoletta da Guinness, lunga 15 metri.

L'esperimento si è svolto sabato pomeriggio in corso Bagni, proprio davanti al liceo classico cittadino.

La colata, seguita con passione da moltissime persone assiepite intorno al lungo tavolo è iniziata intorno alle 18.

Mestolo dopo mestolo si è arrivati ai quindici metri di cioccolata che poi, una volta indurita è stata divisa fra i presenti.

Nell'occasione è stata posizionata vicino alla lunga tavoletta di cioccolato fondente una scatola per raccogliere le offerte. Denaro che il prossimo mese, insieme a quello raccolto dalla Protezione Civile, verrà portato nelle zone colpite dal sisma il 24 agosto scorso.

Tornando però al cioccolato, sono stati di alto gradimento anche gli eventi collaterali alla manifestazione.

Vale a dire i corsi per imparare a fare le praline oppure le degustazioni svoltesi presso il Grand Hotel Nuove Terme a cura dell'Enoteca Terme e Vino.

«Ovviamente siamo soddisfatti dei risultati conseguiti – ha detto Gianni Feltri, ideatore della manifestazione – quest'anno poi, grazie all'Associazione Chocomoments e ACAI, abbiamo potuto contare sulla collaborazione di maestri cioccolatieri provenienti da tutta Italia.

In questo modo Choco Acqui ha potuto godere di un più ampio respiro che credo sia la strada giusta da percorrere anche nelle prossime edizioni». Il segreto infatti è proprio quello di uscire dai confini provinciali per diventare vetrina nazionale.

«Naturalmente, consentitemelo, tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di uno staff molto affiatato – dice ancora Feltri – mi riferisco all'ufficio Commercio e a tutti coloro che, a vario titolo ci hanno supportato».

Gi. Gal.



Medaglia d'oro per le vittime del terrorismo

La città rende onore al comm. Brunetti



Acqui Terme. Lunedì 3 ottobre il consigliere comunale Matteo Ravera ha incontrato il commendatore Antonio Brunetti, medaglia d'oro per le vittime del terrorismo.

Il Sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, venuto a conoscenza della presenza in città dell'illustre personaggio, ha subito delegato il consigliere Ravera affinché portasse i saluti e la gratitudine della città ad un eroe dei nostri tempi che, con coraggio e spirito di sacrificio, affrontò, a fianco del Generale Dalla Chiesa, il terrorismo delle “Brigate Rosse”, in uno dei periodi più bui della storia della Repubblica Italiana.

Il 16 aprile dello scorso anno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito al Commendatore Brunetti la Medaglia d'oro per le vittime del Terrorismo, a seguito dell'evento verificatosi a Pinerolo l'8 settembre 1974. Durante una delicata operazione che portò all'arresto dei brigatisti Renato Curcio e Alberto Franceschini, l'allora sottufficiale dei Carabinieri Antonio Brunetti rimase gravemente

ferito. Un'occasione importante per non dimenticare quegli ignobili episodi terroristici che coinvolsero direttamente il nostro territorio. Come i tragici e famosi fatti della cascina Spiotta d'Arzello dove era detenuto dalle Brigate Rosse l'industriale Vittorio Vallarino Gancia. In un conflitto a fuoco l'allora tenente Umberto Rocca, comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, venne colpito dall'esplosione di una bomba a mano perdendo il braccio e l'occhio sinistro, ma rispose ugualmente al fuoco con i suoi uomini e continuò a dirigere l'azione. Nello scontro per l'Appuntato D'Alfonso e rimase ferito il Maresciallo Cattafi. Perse la vita anche la brigatista Margherita Cagol, moglie di Curcio. Appena cinque mesi prima era stata lei, insieme ad altri terroristi, a farlo evadere dal carcere di Casale.

Episodi che devono essere ricordati e tramandati alle nuove generazioni, perché l'impegno profuso da uomini come il Commendatore Brunetti sia per tutta la società fonte di valori quali la libertà, la giustizia e il rispetto.

LC Acqui Terme Host

Incominciata l'annata per il Lions Club

Acqui Terme. Martedì 4 ottobre, presso il ristorante “Pappa & Vino”, è incominciata l'annata 2016/2017 del Lions Club Acqui Terme Host. La serata si è caratterizzata per l'inaugurazione delle nuove cariche e per la presentazione di un nutrito programma sociale, coronato dalla ricorrenza ricadente nell'anno venturo del centenario della fondazione del Lions Club International. L'illustrazione dei vari momenti ha delineato un rinnovato impegno sia in ambito culturale che su tematiche sociali, con la funzione di mantenere vivi i legami con la cittadinanza e, nello stesso tempo, di onorare il secolo di vita ormai alle porte, che merita una riflessione sull'attualità degli ideali lionistici.

Il Presidente Massimiliano Giacobbe ha presentato un'iniziativa mirata a favorire l'impatto dei turisti con il tessuto cittadino, per cui essi possono acquisire una migliore conoscenza dei luoghi di vario interesse e programmare bene il loro percorso, attraverso una APP in realtà aumentata sviluppata appositamente per i cellulari smartphone di ultima generazione.

Si pensa di valorizzare, dopo molti anni, la restaurazione del trittico di Bartolomeo Bermejo, detto il Rubeus, tenendo conto di tutto quanto incentrato su questo capolavoro è stato fatto negli anni a seguire tale restauro, a partire dalla grandissima mostra che è stata fatta a Barcellona e poi a Bilbao all'inizio degli anni 2000.

Continuerà il rapporto instaurato con il mondo della scuola, con l'organizzazione di un convegno incentrato su “sport e psicologia”, a cui sono



stati invitati a partecipare personalità sportive a livello internazionale come il dott. Luca Pancalli, Presidente del Comitato Paralimpico Italiano.

Alla fine della stagione, il 6 e 7 maggio, vi sarà in Acqui l'organizzazione del Congresso Distrettuale di chiusura, per il rinnovo delle cariche e l'elezione a Governatore distrettuale per la prossima annata 2017/2018 del nostro socio Giovanni Gian Costa.

Il breve quadro degli eventi più importanti dell'annata si completa con il prossimo invito del Comandante della compa-

gnia dei Carabinieri di Acqui Terme cap. Ferdinando Angeletti, il quale disserterà sul ruolo della benemerita nel corso del primo conflitto mondiale; con una conferenza il 9 dicembre sull'ordine religioso cavalleresco dei templari, evento cui parteciperanno i maggiori storici italiani tra cui il prof. Franco Cardini; con una conferenza la prossima primavera cui parteciperà l'ex arbitro internazionale di calcio Roberto Rosetti sulla sperimentazione della VAR, la moviola in campo, di cui è project manager per l'Italia.

Lotta alle blatte

Acqui Terme. Come previsto e come, peraltro, già preannunciato, partiranno la prossima settimana in città gli interventi di deblattizzazione effettuati dalla dott.ssa Luciana Rigardo. Gli interventi in oggetto riguarderanno i tombini urbani del centro cittadino, zona in cui le attività artigianali sono presenti in numero maggiore e dove il problema è maggiormente sentito. Il Sindaco, Enrico Bertero, invita i cittadini a voler contattare l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme nel caso ritengano necessario segnalare situazioni presenti in altre zone della città in cui si verificano la presenza di blatte. È opportuno sottolineare che i prodotti utilizzati per eliminare tali fastidiosi insetti non sono in alcun modo nocivi per gli animali domestici, quali cani e gatti.

ottica solari
dal 1933

Ottica di qualità da oltre 80 anni

PROMOZIONI D'AUTUNNO

fino al 1 Dicembre

MONTATURA+COPPIA **LENTI INFRANGIBILI € 49***

MONTATURA+COPPIA **LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69***

MONTATURA+COPPIA **LENTI ANTIRIFLESSO € 99***

MONTATURA+COPPIA **LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199***

* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

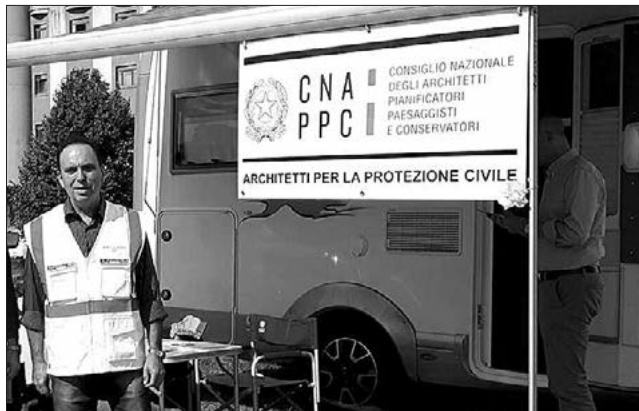
Per controllare gli edifici colpiti dal terremoto

Architetto acquese volontario tra le macerie

Acqui Terme. Fra i professionisti che hanno prestato la propria opera nelle terre duramente colpite dal sisma del 24 agosto scorso, c'è anche un italiano. Si tratta di Carlo Traversa, 59 anni, vicepresidente della pro loco e della corale Città di Acqui Terme. Architetto di professione, dopo aver frequentato un corso organizzato dalla protezione civile, ha dato la propria disponibilità per verificare la staticità delle case presenti nelle zone colpite dal terremoto e il suo compito si è concluso qualche giorno fa. Oltre una trentina gli edifici controllati.

«La situazione là è davvero difficile. Le case inagibili sono molte ma la popolazione non molla e soprattutto gli anziani, che sono quelli più spaventati, si fanno coraggio uno con l'altro». È questo il commento a caldo, subito dopo il ritorno dalle zone terremotate, di Carlo Traversa. «Il mio compito è stato quello di controllare la staticità degli edifici in alcuni centri fra le Marche e il Lazio e molto più della metà delle case che ho controllato non sono più agibili». Il suo è un commento triste. Soprattutto quando si è trattato di comunicarlo a quegli anziani ora costretti a trasferirsi lasciandosi dietro un mondo di ricordi.

«Se c'è una cosa che mi è rimasta impressa durante la settimana trascorsa nelle Marche è stato il sopralluogo effettuato a Capo Righi, una frazione con solo 4 residenti, in provincia di Ascoli Piceno». Praticamente un piccolo agglomerato di case a mille metri di altitudine, a soli 3 km dall'epicentro del terremoto. «Siamo entrati nella casa di una vecchietta di 82 anni. Nonostante le crepe sui muri continuava a



vivere là e quando le abbiamo detto che se ne doveva andare per la sua sicurezza mi si è spezzato il cuore». Ma è proprio per dare una mano ai tanti nonni e famiglie terremotate che Carlo Traversa ha deciso

di tornare ancora una volta sul luogo del disastro. «Ho dato ancora la mia disponibilità sempre come volontario. È giusto così. La solidarietà prima di tutto».

Gi. Gal.

Amatriciana no stop

Alpini per i colpiti dal terremoto

Acqui Terme. Si è svolta con successo la "Amatriciana No Stop" organizzata dal Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme nei giorni di venerdì 7 e sabato 8 ottobre, con grande partecipazione di cittadini acquesi e dei paesi limitrofi.

Gli alpini ringraziano quanti con loro hanno collaborato, gli sponsor (Supermercato Giacobbe, la Cantina Tre Secoli di Ricaldone e TSM Alimentari di Tosi Sergio e Marco), il Comune di Acqui Terme e soprattutto le gentili persone che hanno aderito all'iniziativa, offrendo il loro contributo a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

La somma raccolta, assieme ad altre offerte relative a due concerti tenuti in città, che saranno prossimamente quantificate e pubblicate su queste pagine, verranno versate sul conto corrente messo a disposizione dall'A.N.A. Onlus (Assoc. Naz. Alpini) per gli obiettivi già individuati e cioè: due centri polifunzionali, rispettivamente nei comuni di Amatrice e di Accumoli, mentre per Arquata del Tronto l'orientamento è per una palestra a supporto delle scuole e possibilmente la sistemazione del palazzetto dello sport. Seguiranno altre iniziative.



La cerimonia di premiazione

XXIX concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Gran bella edizione quella del 29° concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme e Cavalieri di San Guido d'Acquosana svoltasi nel salone di Palazzo Robellini, domenica 9 ottobre, alla presenza dei rappresentanti del comune, della giuria del premio e di un numero pubblico di appassionati di dialetto e di poesia. La giuria ha incontrato difficoltà nel determinare la scaletta dei premiati, in quanto le composizioni presentate in concorso sono state per contenuti ed esposizione in forma poetica e dialettale, diciamo "superiori alla media". Temi tradizionali sono stati trattati con sorprendente attualità e vivacità espressiva nei principali dialetti piemontesi. Magistralmente diretta dal professor Vercellino, la cerimonia ha visto protagonisti anche i rappresentanti delle associazioni enogastronomiche di Vercelli (Confraternita del vino e della panissa e Cuj dal Lundas -quelli del lu-



nedi-), di Cameri (Confraternita del Gorgonzola) e di Guarene (Confraternita del bollito e della pera madernassa). La manifestazione si è poi conclusa alle ore tredici con il tradizionale pranzo programmato dai Cavalieri di San Guido per il Capitolo d'Autunno al ristorante Vallerana. Un ringraziamento

all'ufficio Cultura del Comune di Acqui per l'attività svolta, all'Enoteca cittadina Terme e Vino, alla casa vinicola Marengo di Strevi, a Giacobbe il supermercato del centro e alla panetteria pasticceria Guazza che con il loro sostegno hanno reso possibile questa edizione del premio.

Al centro di incontro comunale

Al via il corso di disegno e pittura

Acqui Terme. Dopo un'estate trascorsa ad "allenarsi" il giovedì pomeriggio per affinare le tecniche apprese nel precedente corso, i tessarati si sono ritrovati la scorsa settimana, presso il Centro di incontro comunale "San Guido", per ricominciare le lezioni di disegno e pittura.

L'iniziativa, voluta ed organizzata dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, è ormai un appuntamento fisso che raccoglie annualmente numerosi tessarati che, sotto la guida del sig. Pierluigi Breschi, volontario, esperto ed appassionato di pittura, acquisiscono nozioni di disegno, scoprono i fondamenti del ritratto ed i suoi segreti, imparano a riprodurre l'effetto luce/ombra in una natura morta e ad utilizzare pen-



nelli e colori.

Come sempre il corso diventa anche una bella occasione per conoscersi o approfondire i rapporti che già si sono creati tra i frequentanti. Chi fosse interessato, può recarsi il martedì e il giovedì, dalle ore

15 alle ore 18, presso la sede di Via Sutto e poi effettuare il tesseramento per l'anno in corso presso la Banca Ca.ri.ge. di Via Mazzini.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali in Piazza M. Ferraris 3.

*Siete in cerca di un lavoro?
Siete una famiglia volenterosa?*

Ecco il vero affare

Cedo avviatissima **attività**
di pasta fresca
e gastronomia

in Acqui Terme - Posizione centrale



Per informazioni
tel. 328 1163252 - 0144 322994

Ci scrive Bernardino Bosio

La prima Repubblica dell'illuminazione?

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«La prima Repubblica dell'illuminazione? Mi sono distratto un attimo... ma purtroppo nel 2009 ero reduce da una serie di vicende impegnative, che pur nella mia serenità d'animo e di mente, mi hanno un po' sviato da alcuni importanti passaggi amministrativi, uno di questi è l'allegato sub 5 alla Convenzione. Che riguarda l'illuminazione pubblica. La convenzione originale, che deriva da un "project financing" legato al teleriscaldamento e all'energia, prevedeva un investimento sul "Teleriscaldamento con annesso polo tecnologico per la produzione di energia termica ed elettrica".

In modo forse lungimirante od equivoco, nella convenzione all'art. 2 punto 6 si prevede la manutenzione per gli impianti di illuminazione pubblica. Che forse nel "project" c'entra come i cavoli a merenda e che, a titolo di sperimentazione, viene attuato in due vie. La domanda che mi faccio oggi, dopo i significativi oscuramenti delle vie cittadine rifatte ex novo da Acqui Energia/Egea, si può parlare di prima repubblica dell'illuminazione?

L'importante lavoro di adeguamento dei quadri, la sostituzione dei corpi illuminanti, viene così fatto senza alcuna gara, approvato il tutto in consiglio comunale, ma con formule che nessuno di noi era in grado di capire; approvate sulla fiducia. Materialmente, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica il tutto si traduce in circa il 18% di risparmio per 7 anni di gestione, poi il tutto viene regalato ad Egea.. Facendo due conti non è un risultato brillante, in una verifica di questi giorni la media riscontrata in altre realtà è sempre sul 30%, ovvero anziché € 80.000,00 un importo tra € 130/140.000,00.

Ma il dubbio maggiore mi

Una lampada dimenticata



Acqui Terme. Ci segnalano che nella sostituzione dei lampi cittadini con il passaggio all'illuminazione a led, è stata dimenticata una lampada in via Goito. Ci è stato anche detto che si provvederà al più presto alla sostituzione.

viene nel momento in cui iniziano i mini black out; incidenti che vengono imputati, in alcune vie, alle linee che tecnici, assessori ecc. indicano come obsolete. Per loro sfiga, questi black out, coinvolgono vie rifatte durante l'amministrazione Bosio, impianti, dal punto di vista illuminotecnico, sicuramente migliori di quelli attuali. Linee che hanno meno di vent'anni, rifatte da progettisti e ditte locali, ad esempio, Via Nizza, Via Moriondo, Corso Divisione ecc. ecc. Lavori collaudati che, vorrei ricordare, senza black out di "rodaggio", salvo mancanza di corrente o rotture per scavi maldestri di terzi! Naturalmente alle legittime proteste dei cittadini, soprattutto via Facebook, le principali giustificazioni di tecnici, assessori, ecc. sono dovute all'obsolescenza delle linee, il fatto a detta loro sarà causa della sostituzione dei cavi a costi esorbitanti. La cosa naturalmente mi preoccupa e contatto le ditte esecutrici e i progettisti dei lavori fatti un ventennio fa, tutti escludono cate-

goricamente che le linee siano da cambiare. E a questo punto che non comprendo; ho richiesto qualche mese fa una descrizione sui controlli dei lavori con le schede tecniche che dovrebbero accompagnare i vari sopralluoghi.

Mi è stata fatta una discreta descrizione, ma di schede specifiche dei lavori effettuati nemmeno l'ombra! Ma ormai il tarlo che la presa per i fondelli verso la città sia in corso, mi ha indotto a richiedere tutta la documentazione, dove mi pregerò di verificare quanto segue: La convenzione originale era corretta? L'addendum che impegna la città e arricchisce Egea ed impoverisce la città, è corretto? I black out ricorrenti sono un modo per produrre lavoro a spese della città cambiando le linee? Oltre ad una serie di altre cose troppo lunghe da riportare. Visto però che ho terminato la vendemmia e prima di iniziare a potare il tempo c'è, potrò guardarmi anche il teleriscaldamento e quant'altro ci sarà da esaminare!».

Ha presentato "Io e Oriana"

Tanta gente alla serata con Magdi Cristiano Allam

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Nord Acqui Terme: «Sala dell'Hotel Meridiana di Acqui Terme completamente riempita per l'incontro organizzato dalla Lega Nord Sezione Acqui Terme mercoledì 5 ottobre con lo scrittore e giornalista Magdi Cristiano Allam.

Alla presenza dei segretari Walter Cornara, Marco Protopapa, Daniele Poggio e del Segretario Nazionale Riccardo Molinari, oltre al sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, l'ospite della serata ha presentato il suo nuovo libro, in prima piemontese, "Io e Oriana", la storia di una conoscenza e di un rapporto unito da un pensiero comune sull'Islam. Commenta Protopapa "Un successo e un gradimento sulla serata confermato dalla vendita di tutti i libri (oltre cento) messi a disposizione, con il piacere di una promessa del sig. Magdi a ritornare nella prossima primavera in città per un nuovo incontro.

Ringrazio Fabio Cerini per l'impegno che ha dedicato all'organizzazione".

Le iniziative della Lega Nord proseguiranno con un'assemblea cittadina per il comitato del NO referendario, il giorno 28 novembre e nel mese di dicembre si prevede un importante convegno sull'iniziativa della Flat Tax».



Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi

66ª Giornata per le vittime di incidenti sul lavoro

Acqui Terme. Domenica 9 ottobre in tutte le province d'Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il Patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Rai e con la Media Partnership della TGR Rai, si è celebrata la 66ª Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro istituzionalizzata nel '98 con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri su richiesta dell'Associazione. Per il nostro territorio l'evento si è tenuto ad Acqui Terme presso la Scuola Alberghiera.

Dopo la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica a cui ha fatto seguito un minuto di silenzio per ricordare i morti nei luoghi di lavoro e la lettura della nota inviata dalla Sen. Camilla Fabbri, Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni, ha portato il saluto ai numerosi presenti il Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero. La parola è passata al prof. Marco Marchisotti dell'Istituto Sobrero di Casale Monferrato che con i suoi ragazzi ha presentato l'app video-gioco per far crescere la cultura della sicurezza in modo ludico, suscitando grande interesse. La manifestazione è proseguita con l'interessante intervento del Direttore INAIL dott. Enrico Tommasi sull'andamento statistico e sul nuovo ruolo dell'Istituto in rapporto a prevenzione e presa in carico dell'infortunato, e con le riflessioni sul tema



conduttore scelto per il 2016 "Gli infortuni nel settore ristorazione" coordinate dalla giornalista Alessandra Dellacà, alle quali hanno partecipato il prof. Giovanni Bolfi docente del CFP acquese, il Senatore Federico Fornaro ed i Consi-

glieri regionali Domenico Valter Ottria e Massimo Berutti. Era presente in sala il Vice Prefetto dott. Mario Di Giovanni. La Giornata si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale, magistralmente allestito dagli allievi della struttura.



TETTI IN LEGNO
QUI
DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777



Avvocati e commercialisti a convegno

“Dove va il diritto tributario?”



Acqui Terme. Avvocati e commercialisti si sono dati appuntamento venerdì 23 settembre presso il Grand Hotel Nuove Terme, per partecipare all'interessante giornata di studi, organizzata dall'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, al fine di tracciare, attraverso contributi di alto livello, un primo consuntivo sui vari interventi di attuazione della legge delega 11.3.2014 n. 23, ispirata all'esigenza di realizzare un sistema fiscale più trasparente, equo, improntato a maggior lealtà e chiarezza nei rapporti Stato-cittadino, nonché finalizzato ad incrementare la crescita del Paese.

I lavori sono stati introdotti dai saluti dell'avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Assoavvocati e tesoriere dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, dell'avv. Piero Piroddi, già Presidente dell'estinto Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e attuale Presidente Onorario dell'Assoavvocati, del senatore Federico Fornaro, membro della commissione Finanze del Senato, nonché del prof. avv. Gianfranco Amenta, in rappresentanza del Presidente dell'Associazione Magistrati Tributarie, che ha patrocinato l'evento.

Assunto il compito di moderatore dal prof. avv. Roberto Succio, del Foro e dell'Università di Alessandria, la parola è passata al prof. avv. Gianni Marongiu, il quale ha affrontato il delicato tema dell'abuso del diritto, illustrando la svolta positiva che l'istituto - sorto in via giurisprudenziale ed oggetto di numerose critiche da parte del mondo accademico e forense - ha subito a seguito della riforma, attraverso un non facile equilibrio tra la necessità di salvaguardare le garanzie del contribuente e l'esigenza di recuperare a tassazione operazioni formalmente lecite, ma ispirate ad un intento elusivo.

È quindi toccato all'avv. Raffaella D'Anna il compito di illustrare le novità introdotte nella disciplina di carattere penale, guidate dall'intento di riservare alla sanzione penale le condotte connotate da intenti fraudolenti e da particolare offensività, attraverso un sistema improntato a maggior certezza ed equilibrio.

La prof. avv. Maria Grazia Bruzzone ha

quindi affrontato le problematiche connesse al principio del ne bis in idem, sorto da alcune pronunce della Corte di Giustizia dei Diritti dell'Uomo, che hanno ritenuto illegittima l'irrogazione di sanzioni di natura diversa (penale, amministrativa e tributaria) in relazione a condotte sostanzialmente identiche, mettendo in luce le ragioni di frizione che scaturiscono nel rapporto tra la normativa nazionale e quella europea, in ragione di differenti punti di vista e metodologie di valutazione dei comportamenti illeciti.

È quindi intervenuto il prof. avv. Roberto Succio, che ha illustrato i principi su cui si fonda l'intervento riformatore in materia di riscossione coattiva, improntato all'ottica di offrire al contribuente maggiori possibilità di adempimento degli obblighi tributari, attraverso un più ampio e favorevole ricorso alla rateizzazione, anche a fronte della crisi economica e finanziaria che ha colpito una gran parte della popolazione.

La sessione mattutina si è quindi chiusa con l'intervento dell'avv. Pasquale Cormio, che si è cimentato su tema della deflazione del contenzioso tra contribuente ed amministrazione finanziaria, attraverso vari strumenti conciliativi e di mediazione, anche in tal caso finalizzati a realizzare entrate tributarie in modo più rapido e condiviso.

Il pomeriggio si è aperto con l'intervento del prof. avv. Cesare Glendi, che si è avvicinato al prof. avv. Succio nel compito di moderatore e che ha illustrato lo stato degli attuali progetti di riforma, giacenti in Parlamento, del processo civile tributario, nonché del sistema di riscossione.

La riforma dell'interpello è stata oggetto di analisi da parte della dott.ssa Maria Antonietta Biscozzi, la quale ha rilevato le potenzialità, ma anche i limiti di strumenti atti a conoscere preventivamente la posizione dell'Amministrazione finanziaria sull'interpretazione di norme tributarie in relazione a casi concreti, nonché sull'applicazione di agevolazioni ed esenzioni, in modo da orientare preventivamente il contribuente nelle proprie scelte. Il prof. avv.

Antonio Lovisolo ha quindi esaminato alcuni aspetti degli interventi attuati sul processo tributario, in relazione al nuovo regime della sospensione delle sentenze delle attuali Commissioni Tributarie, nonché dell'attuazione delle relative decisioni attraverso la via obbligatoria del giudizio di ottemperanza, che comporta alcune limitazioni per i contribuenti vittoriosi.

L'intervento dell'avv. Enrico Ceriana ha avuto ad oggetto i meccanismi di accertamento ed il sistema sanzionatorio amministrativo, improntati a maggior trasparenza e minor afflittività per il contribuente, sempre con l'obiettivo di realizzare una più rapida realizzazione delle entrate tributarie.

L'analisi scientifica si è quindi conclusa con l'intervento del dott. Roberto Moro, che si è cimentato con l'affascinante e delicato tema della certezza del diritto, che assume più che mai rilievo nel diritto tributario, in considerazione della diretta incidenza del relativo ordinamento sull'assetto economico - finanziario, delle famiglie e delle imprese.

A conclusione dei lavori ed alla luce degli impegnativi interventi l'avv. Paolo Ponzio ha rappresentato le difficoltà di dare una risposta alla domanda "Dove va il diritto tributario?", con cui il Convegno è stato intitolato, non senza considerare come l'intervento del legislatore, ancorché timido ed embrionale, possa considerarsi un primo passo verso un nuovo corso nei rapporti tra lo Stato i contribuenti, ispirato a maggior fiducia e lealtà: la prassi potrà ovviamente rappresentare un banco di prova decisivo in tal senso.

L'Assoavvocati ringrazia in modo particolare gli sponsor che hanno consentito la realizzazione dell'importante evento. Soc. Makhymo, gli Agenti Giuffrè, Zanichelli, Giappichelli e Volter & Kluwer, la ditta Pizzorni Vini, nonché l'Agenzia Generali di Acqui Terme, che ha presentato ai partecipanti la polizza antiinfortunistica recentemente elaborata a seguito di un accordo con l'Organismo Nazionale dell'Avvocatura, orientata ad offrire una copertura ampia ed a condizioni economiche interessanti su rischi purtroppo rilevanti per il mondo delle professioni.

Sabato 15 ottobre alle ore 16

Danza e musica a Villa Ottolenghi



Acqui Terme. A Villa Ottolenghi, Borgo Monterosso sabato 15 ottobre si terrà un evento speciale di Castelli Aperti con la performer Gabriella Cerritelli e la chitarra e la musica di Paolo Spaccamonti.

Alle ore 16 sarà possibile assistere allo spettacolo creato appositamente per Villa Ottolenghi da Gabriella Cerritelli. Si tratta di una performance di interazione tra danza e musica, laddove la danza si crea istantaneamente in rapporto con la musica, anch'essa improvvisata sul momento attraverso la manipolazione del suono in tempo reale.

Gabriella Cerritelli e Paolo Spaccamonti si sono esibiti con grande successo di pubblico a Venaria Reale nel mese di settembre con la stessa formula di danza e musica che proporranno sabato pomeriggio ad Acqui Terme.

Lo spettacolo si svolgerà presso il Tempio di Herta, spettacolare costruzione pensata come mausoleo della famiglia Ottolenghi - Wedekind che è oggi considerato un capolavoro dell'architettura razionalista.

Si tratta di una maestosa costruzione a pianta circolare in marmo di Candoglia il cui monumentale portale, farà da scenario allo spettacolo di danza. Il portale è opera dei Maestri Ernesto e Mario Ferrari per lavorazione artistica e meccanica e fa da preludio agli affreschi di Ferruccio Ferrazzi e ai mosaici disegnati dallo stesso pittore e realizzati dalla scuola musiva di Ravenna.

Alle 14 e alle 15 sarà possibile prenotare una visita guidata al Tempio di Herta. Lo spettacolo è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento: (10,00€).

CICLI E ATTREZZATURE SPORTIVE IVALDI



Il fitness da casa



montana



Vasto assortimento biciclette uomo-donna-bambino



vektor



Acqui Terme - Via Palestro, 27/29
www.attrezzaturesportivepiemonteliguria.com
attrezzaturesportiveivaldi@gmail.com

Ristorante Golf Club Acqui Terme

Federica e Cristiano vi aspettano con le nuove proposte dell'autunno

Novità
L'APERICENA SI TRASFORMA

tutte le domeniche

NA CRÒTA, NA BUTA E'N PIOT

DOMENICA 16 OTTOBRE



Antipasti a buffet
Polenta con i funghi

vino compreso € 20

Continua la proposta
Menù Degustazione
(4 portate € 25 bevande incluse)
tutti i giorni pranzo e cena,
mercoledì chiuso

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
tel info: 0144 311374

VENDO BILOCALE ANTIBES

FRONTE MARE in residence con parco, piscina e posto auto

Totalmente ristrutturato a nuovo secondo normativa francese

€ 79.000



Tel. 333 5868961

M.B. Calor

328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI



Si terrà lunedì 31 ottobre

Giornata Trekking Urbano Acqui tra i partecipanti

Acqui Terme. Misericordia, da Nord a Sud, passando per il Centro e le Isole, 53 Comuni italiani, guidati da Siena, offriranno un ricco programma di iniziative per scoprire, camminando, gli angoli più suggestivi delle città italiane, attraverso percorsi che uniranno arte, cultura, spiritualità e prodotti tipici. Ogni itinerario sarà dedicato a uno o a più luoghi della fede, rifugi dell'anima, custodi di opere d'arte e testimoni di miracoli e leggende. L'edizione 2016 della Giornata Nazionale Trekking Urbano sarà un viaggio tra sacro e profano, tra maestose cattedrali e basiliche di ogni epoca, tra santuari sperduti sulle montagne e piccole pievi di campagna, passando lungo antichi Cammini di fede per arrivare ai luoghi simbolo della cristianità. Acqui Terme partecipa alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano con un percorso per conoscere il patrimonio termale della città denominato "La perla dell'alto Monferrato nel territorio del patrimonio UNESCO. Acque termali in terre romane". La visita inizierà in Piazza della Bolle, toccherà la Cattedrale dell'Assunta, il Castello dei Paleologi fino a Piazza Italia. Completano l'itinerario le rovine dell'antica piscina romana di età imperiale e la Basilica romanica dell'Addolorata. L'itinerario termina all'Enoteca Regionale con degustazione di vini e prodotti del territorio. L'appuntamento per scoprire a passo di trekking la storia e la cultura della città è fissato per lunedì 31 ottobre con partenze delle visite guidate gratuite previste per ore 10 e per le ore 15.

«Ormai da qualche anno vi è una riscoperta del turismo cosiddetto "lento" e questo ap-



puntamento rappresenta per la nostra città una importante occasione per far conoscere la storia e la cultura millenaria del nostro territorio, attraverso la visita a chiese e testimonianze di età romana», spiega l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, che ha, in accordo con il Sindaco Enrico Bertero, fortemente creduto nell'iniziativa. «Essere inseriti in un circuito di 53 città consente di promuovere Acqui Terme a livello nazionale con un proprio progetto ed una propria identità riconosciuti anche dal Touring Club Italiano. Storia, cultura, terme ed UNESCO sono le risorse da valorizzare per far vivere da protagonista la nostra città». **Gi.Gal.**

In via Cardinal Raimondi 1

Nuovi uffici Artigianato Piccola e Media Impresa



Acqui Terme. Sabato 8 ottobre la CNA Asti ha inaugurato i nuovi uffici di Acqui Terme in via Cardinal Raimondi 1 in collaborazione con CNA Alessandria in un'ottica di operatività su area vasta per lo sviluppo delle attività nel territorio acquese. Nella foto del taglio del nastro da sinistra il presidente CNA Alessandria Bragato, il sindaco di Acqui Terme Bertero, il vice presidente CNA Alessandria Gualene, il vescovo di Acqui Monsignor Micchiardi ed il presidente CNA Asti Migliarino.

Riceviamo e pubblichiamo

Treni Acqui-Genova è proprio un'avventura

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il treno è di tutti e tutti devono pagare il biglietto, ma poter viaggiare dignitosamente. Dalle lamentele dei passeggeri, da quanto scritto dal gruppo Pendolari Acqui Terme - Genova, e da un viaggio fatto in treno.. nei giorni scorsi!! 3 ottobre mattino presto.. Prima di salire sul treno: questo però non vale per gli stranieri.. nella stazione di Ovada c'è una coda chilometrica per fare biglietti ed abbonamenti; coda che dalla biglietteria era così lunga da uscire dalla stazione.

La coda dalla macchinetta automatica era accettabile, ma per la lentezza forse più lunga, se l'aggeggio, parlasse di meno e funzionasse di più sarebbe meglio!, mi dicono che ad Ovada c'erano due persone a fare i biglietti almeno nei primi giorni di ogni mese.. invece ora.. Saliti sul treno.. questo vale soprattutto per i liguri, e sugli orari più frequentati, il posto in piedi è ottimo! Sempre secondo i passeggeri e confermato da i "Pendolari", solitamente si trovano carrozze con fastidiosi getti d'aria fresca utili solo a provocare fastidiosi malanni.

Mezzi non idonei a rendere confortevole il viaggio, soprattutto nei mesi autunno-invernali.

Come mai, quando il materiale rotabile è migliore.. in questo periodo, una volta entrati nella galleria del Turchino il discreto tepore, a volte viene sostituito da una valanga d'aria ghiacciata? Un'ultima cosa.. i ritardi.. In compenso Trenitalia ha intensificato da qualche tempo a questa parte i controlli antievasione sulle linee ferroviarie da e per la vicina Liguria con applicazione



ferrea delle regole ai pendolari che ogni giorno, per tutto l'anno, usufruiscono del treno per scuola o lavoro; purtroppo però lo stesso impegno non viene applicato ai molti stranieri che continuano a viaggiare indisturbati sui treni privi di biglietto.

Per tale motivo chiedo che il controllo dei biglietti e degli abbonamenti venga effettuato nei confronti di tutti gli utenti a prescindere dalla loro nazionalità elevando le necessarie contravvenzioni e facendo scendere dal treno con l'aiuto delle forze dell'ordine chi non ha acquistato il biglietto.

Solo in questo modo non verranno commesse discriminazioni nei confronti degli italiani che continuano a pagare le tasse ed il biglietto del treno. Purtroppo, Trenitalia ha scambiato il contribuente passeggero non per persone, ma per "tizi" da trasportare con tutti i doveri del regolamento ferroviario ma, con pochi diritti..

Chi ha qualche idea per risolvere politicamente queste cose, si faccia avanti!..

Bernardino Bosio



Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

STRADA MOIRANO 2
tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com



**Presso la Casa di Cura Villa Igea è operativa la
Risonanza Magnetica con apparecchiatura di nuova
generazione Total Body di tipo aperto.**

A palazzo Robellini sino al 16 ottobre

C'era una volta un re... il mondo di Imelda

Acqui Terme. È davvero una delle più belle mostre di quest'anno quella di Imelda Bassanello, artista savonese, a Palazzo Robellini.

E se pure quelli prossimi, immediatamente successivi all'uscita di questo numero de "L'Ancora", sono gli ultimissimi giorni (la mostra rimane aperta sino a domenica 16, con orari davvero comodi e larghi, tanto al mattino quanto al pomeriggio), sarebbe davvero un peccato, per chi ama l'arte, trascurare questo allestimento.

Da vedere. Che esalta gli spazi espositivi con quadri basso/altorilievo, e sculture vere e proprie, che rivelano un accurato studio dello spazio e una intelligente coerenza nel proporre un viaggio che, per molti versi, ha il sapore di fiaba. E che invita il visitatore ad immaginare.

Quale grattacapo turba quel re cui, nella prima sala, la corona sembra scivolare; e sembra davvero impegnato nel riflettere, concentrato, tutto assorto, con quelle sue dite così prossime alla fronte?

E, davvero, questo nostro mondo è così attraente per quei personaggi - e tanti sono bambini - che tentano di scappare da quelle cornici, un po' come i personaggi (l'era questione di uno schermo cinematografico) de *La rosa purpurea* del Cairo di W. Allen?

E poi ci sono anche le nature morte; e i paesaggi colti nei colori del tramonto...

Ma quel che affascina è la costruzione complessiva di questa rassegna, che giunge giusto giusto a festeggiare i quarant'anni di carriera artistica di Imelda Bassanello. La quale, oltretutto, la mostra l'ha voluta arricchire anche chiamando, nel tardo pomeriggio di sabato 8 ottobre, Michel Perloff, già docente universitario (oggi a riposo) in Francia. Che ora citando Marquez, ora Ungaretti, ora Eluard, ora *La poetica dello spazio* di Gaston Bachelard, ora Jung e Heidegger, e Baudelaire, mescolando dunque filosofia, poesia e architettura ha affrontato il tema dell'arte & del "risveglio". (Prendendo avvio, nel suo discorso dalla fonte romana prossima al nostro municipio; e ricordando la ricchezza del latino, sempre più lingua all'angolo nel curriculum delle superiori francesi...)

Il "risveglio", dunque. Quello che viene di un approccio libero tanto all'atto creativo, quanto nella lettura. Allo stesso modo creatrice. Con responsabilità autoriali e inventive

Ecco, allora, un "risveglio" -



piacere di essere - che significa pienezza del sentimento, bellezza che appaga e ingenuità nell'ammirare, e che contrappone all'abituale quel "tutto l'altro" che ci colma, e che ci stupisce.

È questa una esperienza che ha molto del sentire leopardiano: con il poeta di Recanati portato da un lato ad eleggere l'infanzia quale tempo pieno, migliore dell'individuo (che via via degenera e consuma, come fan le epoche recenti rispetto alle antiche). E dall'altro ad illudersi rispetto all'infinito. Ma con un di più che è consapevolezza di una vita che fallisce della dilazione, poiché proprio non serve morire "affamati".

G.Sa.

Sabato 15 ottobre in Santa Maria

Cartolina dalla Spagna con il duo Cuenca

Acqui Terme. Nel nome di un duo da camera piano e chitarra - quello dei fratelli Cuenca, che giunge dalla Penisola Iberica (ma da qualche anno in tournée in Italia). E delle cartoline musicali.

Sotto questa duplice insegna il XIV Festival "Luoghi Immaginari" che fa tappa ad Acqui, in Santa Maria, sabato 15 ottobre, alle 21, ospite della stagione "Antithesis". E che dà modo alla nostra città di rapportarsi con una collana di eventi che ha trovato (o troverà) sede, in queste settimane, anche a Torino, Asti, Alessandria, Casale e Novi Ligure.

In Santa Maria, a ridosso della Cattedrale di San Guido, (ingresso libero ad offerta, sino ad esaurire i posti disponibili) un concerto - *Cartolina d'aurora a Granada...* che ripropone i contenuti musicali di una incisione - quella del cd *Amanecer en Granada*. E così darà modo al pubblico di ascoltare pagine non solo di Erik Marchelie, Francisco Cuenca e Montanés, ma anche di apprezzare due straordinari monumenti della musica di Spagna. Di Francisco Tarrega il *Recuerdos de la Alhambra* tanto caro anche al nostro Guillermo Fierens. E di Joaquín Rodrigo l'*Adagio dal Concerto de Aranjuez*.

Chi suona

José Manuel e Francisco Cuenca Morales compongono un raffinato e raro duo chitarra e pianoforte, considerato dalla critica come "unico per la capacità di fondere i due strumenti in un unico elemento con estrema eleganza e sensibilità nel tocco". Entrambi Sono nati a Puente Genil (Cordoba).

José Manuel inizia lo studio del pianoforte e del clarinetto al Conservatorio Superiore di Musica di Cordoba, diplomandosi in ambedue gli strumenti con il Premio Extraordinario Fin de Carrera. Per Francisco esordi alla chitarra con suo padre, Francisco Cuenca Domínguez, poi il Conservatorio, sempre a Cordoba, ove si diploma con il Premio de Honor. Distingendosi poi nei concorsi internazionali e suonando, come solista, con importanti orchestre quali l'Orchestra Sinfonica RTVE, l'Orchestra da Camera *Reina Sofía*, l'Orchestra Sinfonica di Odessa (Ucraina) l'Orchestra Concertante Vivaldi di Londra, l'Orchestra Sinfonica del North Carolina (Stati Uniti), l'Orchestra Sinfonica di Caracas (Venezuela).

Il concerto e il suo allestimento sono stati possibili grazie a contributi e patrocinii di



Municipio d'Acqui, Provincia e Camera di Commercio di Alessandria, Regione, Fondazione Toscanini, Cidim, Ministero Beni ed Attività Culturali e Turismo, Fondazioni CRT e CRAL.

Il 2° movimento di J.Rodrigo

Adagio per brezza foglie e farfalle

Acqui Terme. La partitura del primo concerto per chitarra del XX secolo, quello di Joaquín Rodrigo, abbraccia un tempo di composizione relativamente lungo. Tre anni. Dal 1937 al 1940 (con prima esecuzione il 9 novembre di quell'anno a Barcellona). In un'Europa già bene incendiata dalla guerra.

Ma, soprattutto, questo concerto si narra fu completato dal suo Autore (che aveva conosciuto a Parigi i rappresentanti dell'Avanguardia francese, e una nutrita colonia di suoi connazionali, capeggiata da Manuel de Falla: gente con cui difficilmente sarebbe potuto venire in contatto in patria), proprio nella verde cittadina spagnola di Aranjuez. Assai celebre per i giardini del Palacio Real. E, infatti, quasi ad esorcizzare il clamore delle armi, impressiona il fine: una musica che "deve risuonare, secondo le intenzioni del compositore, come la brezza nascente, che muove nel parco le punte delle foglie. E deve essere lieve come una farfalla". Con foglie e farfalle che Rodrigo, cieco dai tre anni, proprio non poteva vedere. Ma certo immaginare. (Ancora una volta il Signor Caso ci si mette in mezzo: il CD del concerto di Rodrigo è una vecchia incisione di J. Bream, con la "Monteverdi Orchestra", diretta da John Eliot Gardiner, nella collezione RCA "Papillon Collection"...).

Pur privo di un "program-

ma", il concerto rievoca e benissimo rende il clima cortigiano della residenza reale tra fine Sette inizio Ottocento.

Dei tre movimenti solo quello centrale sarà proposto dal Duo Cuenca. Ovviamente non l'orchestra, ma un pianoforte ad accompagnare la chitarra. E ovviamente non il corno inglese concertante che al brano conferisce un colore particolarissimo. Ma possiamo immaginare (come Rodrigo: "in me mago agere": un verbo per raggiungere l'infinito...) che la trascrizione, se per alcuni versi sottragga qualcosa, dall'altro possa aggiungere (da ricordare così anche la versione per arpa, richiesta a Rodrigo da Nicandor Zabaleta).

Dunque eccoci alle note. Che restituiscono, in una decina di minuti, il fascino di una notte non solo iberica, ma anche araba, a pieno mediterranea, percorsa da stilemi orienteggianti.

E dunque l'aggettivo "trasognato" bene si addice a questo *Adagio*, che dell'opera è il vero cuore espressivo, e in cui l'esotismo si combina con le inflessioni popolari del *cante jondo* (andaluso, intimo e profondo secondo l'etimo).

Con *climax* e *spannung*, (dunque con intensificazione e punto culminante) da identificare nella cadenza del solista.

Ecco un pezzo (pur con minutaggio presumibilmente ridotto) che vale l'intero concerto.

G.Sa.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

NUOVA GESTIONE PIZZERIA con forno a legna FARINATA

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

NUOVO SERVIZIO
Panetteria
Focacceria
Pasticceria

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni



NUOVO REPARTO
PASTICCERIA

ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30
ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Referendum costituzionale (1)

Il superamento del bicameralismo paritario

Questa è la prima di tre puntate in vista del Referendum costituzionale del 4 dicembre.

Nella seconda verranno affrontate le questioni riguardanti il numero dei parlamentari, i costi e il Cnel. Infine, nella terza si esamineranno le variazioni attinenti alle autonomie locali, in particolare le Regioni (titolo V della Carta). Accanto a questo articolo troverete anche due agili schede: abbiamo chiesto ai sostenitori del Sì e a quelli del No (scegliendo tra i diversi comitati i due che hanno raccolto firme per il referendum e che risultano più riconoscibili nel dibattito pubblico) di esprimere direttamente, con le loro parole, sia pure in estrema sintesi, la loro valutazione su ciascuno dei passaggi principali della riforma costituzionale.

Quando si parla di riforma costituzionale, quella su cui come cittadini siamo chiamati a esprimerci nel referendum del prossimo 4 dicembre, ci si riferisce a un testo ben preciso: la legge costituzionale pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.88 del 15 aprile 2016 e che concerne "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione".

Questa formula, il titolo della legge, dovrebbe comparire sulla scheda elettorale che ci verrà data al seggio elettorale. Usiamo il condizionale perché su questo punto pende un ricorso al Tar del Lazio, la cui decisione è attesa per il 17 ottobre.

I sostenitori del No, infatti, sostengono che trattandosi di un titolo programmatico - e non "tecnico" come avvenuto in pas-

sato - la sua presenza sulla scheda abbia un effetto propagandistico.

I sostenitori del Sì, a loro volta, affermano che anche nei due precedenti che esistono la scheda conteneva il titolo della legge, che lo scorso 6 maggio l'ufficio centrale per il referendum della Cassazione ha dato il via libera al quesito contenente il titolo della legge, che entrambi gli schieramenti hanno raccolto le firme sul quesito del referendum così formulato.

A quanto pare di capire la questione ruota intorno all'art.16 della legge sul referendum, la n.352 del 1970, laddove sembrano essere previsti due schemi a seconda che si tratti di una "legge di revisione" costituzionale (andrebbero indicati gli articoli da abolire, come sostengono i ricorrenti) o di una "legge costituzionale" (andrebbe indicato il titolo, come ha fatto la Cassazione).

Ma lasciamo la palla al Tribunale amministrativo del Lazio e andiamo avanti perché proprio la diatriba sul titolo della legge nella scheda rende ancora più utile il tentativo di spiegare la sostanza che c'è dietro quelle parole, articolandolo in tre momenti, come detto in apertura.

Cominciamo dunque con il "superamento del bicameralismo paritario" che è anche l'aspetto più macroscopico della riforma.

Attualmente Camera e Senato hanno le stesse funzioni; in particolare, entrambe votano la fiducia al governo e hanno il medesimo ruolo nella formazione delle leggi.

La riforma prevede che spetti soltanto alla Camera il voto di fiducia al governo, così come l'approvazione di gran parte delle leggi. Il Senato (che passa da 315 membri eletti direttamente a 95 rappresentanti di Regioni e Comuni: ma su que-

sto ci soffermeremo quando sarà il turno del secondo punto del quesito) può avanzare proposte di modifica, ma su di esse la Camera si pronuncia in via definitiva.

Fanno eccezione una serie di leggi particolari che vengono espressamente indicate e che richiedono la doppia approvazione.

I cambiamenti introdotti nel procedimento legislativo prevedono anche il cosiddetto "voto a data certa" per le leggi che il governo ritiene essenzialmente per attuare il suo programma e limiti costituzionali per i decreti legge dell'esecutivo. In parte connesse con il nuovo bicameralismo sono le modifiche al quorum per l'elezione del presidente della Repubblica e alle modalità di elezione dei giudici costituzionali di nomina parlamentare, così pure l'introduzione del giudizio preventivo di costituzionalità sulle leggi elettorali da parte della Consulta.

Cambiamenti riguardano anche il quorum per i referendum abrogativi e la previsione di referendum propositivi e di indirizzo.

Passa da 50mila a 150mila il numero delle firme necessarie per le leggi d'iniziativa popolare a cui i regolamenti parlamentari dovranno garantire l'esame e la deliberazione finale.

Questo è un onesto, ma per definizione non esaustivo, tentativo di sintesi. Per chi volesse andare alle fonti, il testo integrale della riforma si trova qui: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/04/15/16A03075/sg> Utilissimo lo schema realizzato dal servizio studi della Camera, con gli articoli della Costituzione vigente e, a fronte, gli articoli modificati sulla base della legge sottoposta al referendum: <http://documenti.camera.it/leg17/dossier/pdf/ac0500n.pdf>

Stefano De Martis (SIR)

Scrivi il Comitato per il Sì

Il referendum nella modifica Costituzione

Acqui Terme. Spesso si sente inopinatamente affermare che la riforma costituzionale su cui saremo chiamati ad esprimerci il 4 Dicembre riduca la sovranità popolare o restringa il potere di scelta degli elettori, eppure molte sono le disposizioni che confutano questa posizione.

Questa volta ci occuperemo in particolare delle disposizioni nuove in materia di referendum che offrono ai cittadini italiani opportunità di partecipazione al processo politico assolutamente sconosciute nella Costituzione attualmente in vigore. Procediamo con ordine analizzando il nuovo art.75.

Il primo ed il secondo comma dell'attuale art. 75 rimangono invariati con la riforma e quindi continua ad esistere l'istituto referendario meramente abrogativo di leggi ed atti aventi forza di legge qualora lo richiedano 500 mila elettori o 5 Consigli regionali e l'abrogazione non può essere richiesta per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

Ma è nei nuovi commi che si rivela tutta la portata altamente innovativa della disposizione.

Se da un lato si tiene ferma la vecchia previsione che stabilisce che il referendum è valido se partecipa alla votazione la maggioranza dei cittadini che hanno diritto al voto, dall'altro si riconosce un premio qualora vengano raccolte almeno 800 mila firme: in questo caso il referendum è valido se ha partecipato soltanto la maggioranza dei votanti alle ultime elezioni politiche.

Quindi, a fronte di un aumento irrisorio delle firme raccolte (solitamente la cifra di ottocentomila firme viene costantemente raggiunta e superata) si ottiene un abbassamento di fatto e molto rilevante del quorum perché l'esito sia ritenuto valido.

Sarà sufficiente che si rechino alle urne le metà più 1 di coloro che hanno parteci-

pato all'elezioni politiche precedenti, ovviamente un numero di gran lunga inferiore al numero di cittadini aventi diritto al voto.

Quindi: se si raccolgono 800 mila firme - e si tratta davvero di una cifra molto bassa anche tenendo conto dell'aumento della popolazione italiana in questi ultimi settant'anni - diventa molto più facile per gli elettori far valere direttamente le proprie pretese senza fare ricorso alla mediazione dei rappresentanti politici.

Tanto per essere ancora più chiari: se questa norma fosse stata già in vigore negli anni passati l'ultimo referendum abrogativo tenuto in questo Paese, quello cosiddetto "sulle trivelle", avrebbe ottenuto il quorum e non sarebbe stato invalidato.

Ma la riforma costituzionale si spinge ancora più avanti riconoscendo per la prima volta nel nostro Paese il più potente strumento di democrazia diretta che possa essere previsto in un sistema democratico: il referendum propositivo.

Il nuovo art. 71 all'ultimo comma infatti implicitamente chiede al Parlamento di prevedere con legge costituzionale (da attuarsi poi con legge ordinaria) il referendum propositivo, oltre che di indirizzare; il che significa, con linguaggio più diretto, la possibilità per i cittadini di far adottare atti aventi forza di legge direttamente e sulla base di una consultazione popolare, dal momento che questo è il significato comune dell'aggettivo "propositivo".

Come si può vedere ci troviamo di fronte a mutamenti radicali nella direzione di un protagonismo fino ad ora sconosciuto del corpo elettorale. Anche di questo si parlerà la sera del 28 ottobre a Palazzo Robellini alle ore 21 quando discuteremo della riforma costituzionale alla presenza del vice ministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando. Un'occasione per informarsi.

Comitato per il Sì al referendum Costituzionale di Acqui Terme

Comitato per il Sì (www.bastaunsi.it)

L'Italia è l'unico Paese dell'Unione europea a mantenere un bicameralismo paritario, cioè una Camera e un Senato con identici poteri, incluso quello di dare o revocare la fiducia al Governo. Questa struttura parlamentare ha effetti negativi sulla stabilità del sistema politico e sull'efficienza dell'iter legislativo. Inoltre, comporta costi aggiuntivi per lo Stato (pari a circa 175 milioni l'anno) che potranno essere risparmiati in caso di vittoria del Sì al referendum.

Con la riforma, le funzioni di Camera e Senato saranno finalmente differenziate: la Camera rappresenterà la Nazione e avrà la funzione di approvare la gran parte delle leggi, mentre il Senato rappresenterà le Regioni e i Comuni, con poteri propositivi, di controllo e di garanzia.

Con l'istituto delle "leggi a data certa", il Governo potrà chiedere che la discussione e la votazione di un provvedimento ritenuto prioritario avvengano entro 70 giorni. Così si supererà l'abuso dei decreti-legge, dei maxi-emendamenti e dei voti di fiducia. Il Parlamento si riapproprierà in pieno della sua centralità democratica.

Comitato per il No (www.iovotono.it)

Il superamento del bicameralismo paritario è pubblicità ingannevole. Non esistono i celebrati 500 milioni di risparmi, che per la ragioneria di stato sono meno di 49 milioni annui. Non si semplifica, perché gli artt. 70 e 72 moltiplicano i modelli di procedimento legislativo, con potenziali ritardi e conflitti nei non pochi casi in cui il Senato mantiene una posizione paritaria. Non si istituisce una Camera delle Regioni come il Bundesrat tedesco, perché entrano nel Senato a mezzo servizio per ogni Regione pochi consiglieri-senatori e un sindaco-senatore, legati al segmento di territorio in cui sono stati eletti, senza mandato, e per di più con il privilegio parlamentare per arresti, perquisizioni, intercettazioni.

L'obiettivo vero è indebolire il parlamento riducendone la capacità rappresentativa e cancellando il diritto degli italiani di votare per i senatori.

Questo concorre a concentrare il comando sul governo e il suo capo, al fine di tagliare i diritti e imporre i sacrifici alla parte debole del paese. Per questo la riforma piace ai poteri forti dell'economia e della finanza.



Esperti e consulenti per la tua impresa, al tuo fianco con professionalità



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

NUOVA SEDE ad Acqui Terme

in via Cardinal Raimondi, 1

Tel. 0144 321974

Orario: dal lunedì al venerdì 9-13

Patronato Epasa
rivolto a imprenditori,
dipendenti e cittadini in genere



CAF CNA Centro
Assistenza
Fiscale
Nel tuo interesse. Sicuro

**CNA
PENSIONATI**



Associazione Lettura e Amicizia

Ripresa dell'attività all'insegna dell'arte

Acqui Terme. L'Associazione "Lettura e Amicizia" ha ripreso la sua attività, dopo la pausa estiva, con tre incontri all'insegna dell'Arte.

La prima uscita ha visto la partecipazione di una sessantina di socie alla visita della Mostra Antologica di Salvador Dalí le cui oltre 70 opere, esposte nelle cinque sale del piano terra del Liceo Classico cittadino, hanno suscitato l'interesse e l'apprezzamento di tutte le presenti.

L'Associazione è stata accolta dall'Architetto Adolfo Carozzi, allestitore della mostra, che, con estrema gentilezza e professionalità, ha fornito spiegazioni esaurienti ed interessanti non solo sull'autore ma anche sui modi e sulle difficoltà di reperire le opere dell'artista con un linguaggio, se pur tecnico, colloquiale e coinvolgente.

Apprezzatissima l'Antologica come pure la radicale trasformazione del piano terra dell'edificio con la realizzazione, per l'occasione, di spazi nuovi ed accattivanti.

Il secondo appuntamento culturale si è svolto nel suggestivo Castello di Monastero Bormida dove si è visitata la mostra "Alcyone" di Concetto Fusillo. Il dott. Luigi Gallareto ha cordialmente ricevuto le partecipanti ed ha introdotto l'argomento soprattutto dal punto di vista letterario fornendo un quadro esaustivo su G. D'Annunzio; ha lasciato quindi la parola all'autore e alla Signora Egle Migliardi che ha descritto le opere esposte con passione e competenza leggendo anche alcune liriche dannunziane che hanno ispirato i quadri di Fusillo.

Al piano terreno, il gruppo ha quindi visitato la mostra "Ceramiche, design e vignette per il territorio" che ha raccolto le creazioni di Roberto Giannotti.

Ha fatto seguito un momento conviviale con un ricco e sfizioso apericena nei locali del ristorante "Pericolosi", situato a pochi passi dal Castello, nel centro storico del paese.

L'ultimo incontro dei primi 30 giorni di attività dell'Associazione ha visto come protagonista il "Museo a cielo aperto di Denice".

Guidate dal Sindaco Nicola



Papa, da Maria Clelia Garbero, Presidente dell'Associazione culturale "Suol d'Aleramo", e dalla Signora Giuseppina Lazzarino le numerosissime socie presenti hanno potuto ammirare le opere esposte lungo le vie ordinate e curate del paese, la mostra permanente di natività e la Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo con i suoi antichi affreschi.

Perle del territorio che è giu-

sto conoscere e valorizzare.

Il gruppo si è quindi spostato nella piacevole location del Circolo enogastronomico di Mombaldone "Ca' Bianca" per una merenda sinoira che ha proposto piatti squisiti, genuini e fatti in casa con prodotti locali. Le tre uscite sono state gradevoli e molto apprezzate e, ancora una volta, la partecipazione ad ogni attività è stata viva ed entusiasta.

Appuntamenti con il PD

Acqui Terme. Il Circolo di Acqui del Partito Democratico ha in programma una serie di appuntamenti per il mese di ottobre, in occasione della campagna tesseramento.

Ogni venerdì del mese dalle ore 18 la sede di Galleria Volta è aperta con la presenza dei Consiglieri Comunali di Centro sinistra Carlo De Lorenzi e Beppe Volpiano e, se liberi da impegni istituzionali, con i Consiglieri Regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti. I cittadini sono invitati a esporre le loro problematiche e i consiglieri saranno lieti di illustrare la attività svolta, raccogliendo suggerimenti.

Domenica 23 ottobre, alle ore 9.30, presso la sede si terrà l'assemblea degli iscritti e simpatizzanti, aperta ovviamente a tutti gli interessati. Il tema principale sarà la discussione sulle ormai prossime elezioni amministrative di Acqui.

IL 28 ottobre alle ore 21 a Palazzo Robellini si terrà un incontro con il Vice ministro dell'Economia Enrico Morando e il senatore Daniele Borioli, i quali dialogheranno con i cittadini sul referendum costituzionale

6 10 2016 rara data palindroma

Coincidenza che nobilita la festa dei Bruno

Acqui Terme. E anche la festa numero 37 è arrivata. E anche questa volta tutto quello che si era paventato potesse accadere in questa giornata puntualmente... non è avvenuto. Il presidente rimane tale, la dirigenza anche e così pure la fronda.

Quest'anno i Bruno erano dodici, ma non cercheremo di accostare questo numero ad un altro gruppo di dodici: non vorremmo essere tacciati di blasfemia. Rimaniamo all'oggi e non a 2000 anni fa!

Ci si ritrova precisi e (quasi) puntuali nel luogo fissato: un noto ristorante del centro storico.

Quest'anno sono stati portati all'attenzione del gruppo alcuni problemi che gravano su di esso e, di riflesso, sull'Italia intera.

Prima di tutto il calo demografico. Conseguentemente il calo dell'assegnazione del nome Bruno o Bruna ai nascituri. Gli studi commissionati ad un organismo indipendente confermano che se il trend dovesse continuare si arriverà ad una scomparsa del nome Bruno nell'arco dei prossimi cinquant'anni.

La soluzione non è stata di facile reperimento: possiamo dire che si procederà per gradi. In prima battuta con incentivi economici a tutte le coppie che assegneranno il nome Bruno; una sorta di borsa di studio. Chiaramente le modalità e l'iter burocratico da se-



guire sono ancora da definire così come anche gli step successivi perché, dobbiamo riferirlo, la discussione è cominciata bene e costruttivamente... ma si è arenata all'arrivo del Nebbiolo.

Da quel punto in avanti i ragionamenti hanno preso decisamente un'altra piega che evitiamo di raccontare se non per la parte relativa alla Lectio Magistralis tenuta da un Bruno su San Bruno ed in particolare sulla sua presenza nella Savoia francese, esattamente a Voiron nel dipartimento dell'Isere nella Francia meridionale, ed ancor più in particolare sulla produzione di un liquore.

I monaci Certosini, fondati da San Bruno, proprio in quella località nelle cantine della certosa Grande Chartreuse producevano un liquore chiamato proprio "Chartreuse". I

monaci producono ancora oggi come ieri la Chartreuse conservando gelosamente il loro segreto e sono gli unici a conoscere i dettagli della produzione.

Il liquore non contiene alcun additivo chimico; lo stesso colore proviene dalle piante che lo compongono: le 130 erbe presenti nella ricetta sono messe a macerare in un alcool di alta qualità, e dopo distillate. A questo punto inizia il lungo invecchiamento nei fusti di rovere, nelle bellissime cantine a Voiron.

Sviscerato a lungo questo dolce punto l'ora era ormai tarda e complice forse i fumi dell'ottimo vino proposto i Bruno si sono accomiati dal locale dandosi appuntamento al 2017 che, ne siamo certi, riserberà sorprese ancor più eclatanti. Auguri Bruno.

A novembre riapre la mensa Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato pervenuto dall'amministrazione comunale: «Ad Acqui Terme, in Via Nizza, esiste da molti anni un servizio mensa per persone in difficoltà che funziona egregiamente e che viene fornito da un gruppo di volontari sotto la gestione della Caritas.

Dopo la pausa di agosto, nei successivi due mesi, per difficoltà organizzative, non è stata possibile la riapertura dei locali ma l'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano, viste anche le numerose richieste pervenute da parte dei cittadini, ha voluto personalmente contattare la Curia per sapere quando il servizio poteva essere ripristinato.

A tale proposito ha avuto rassicurazione che ai primi di novembre sarà nuovamente possibile accedere alla mensa.

Dice la dott.ssa Salamano:



«Si tratta di un servizio che ormai è diventato indispensabile per tante persone della nostra città che, per svariati motivi, non possono prepararsi un pasto caldo.

Attraverso un lavoro encomiabile, tanti volontari non so-

lo preparano e servono quotidianamente cibo cucinato a regola d'arte, ma si impegnano affinché gli ospiti vivano il momento del pranzo in un ambiente sereno e familiare. A loro e alla Caritas va il più sentito ringraziamento».

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Casa semidipendente centrale, rimessa a nuovo, su 2 piani, ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, scala interna: camera grande, cameretta, bagno, ripostiglio. € 56.000.



Alloggio comodo al centro, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, dispensa, balcone, cantina. € 53.000.



Alloggio 1° p., sopra corso Bagni, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, dispensa, bagno, balcone, cantina. € 60.000.



Casa a Terzo, indipendente su 3 lati, terreno di circa 2 ettari, ingresso, sala, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, possibilità di 2 alloggi, portico. € 90.000.



Alloggio con giardino ad un passo dal centro, risc. aut., ingresso su sala con cucina a vista, 2 cam. (1 piccola), bagno, balcone, cantina, autobox. € 125.000.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

La Madonna del Suffragio della parrocchiale di Bistagno

Domenica 10 gennaio 1638, dopo la celebrazione dei Vespri, nella chiesa parrocchiale di Bistagno, donna Francesca Maria Della Rovere, feudataria di quel paese e di Monastero, assecondata da molti *de populo*, istituì la Compagnia *sub titulo mortis* in suffragio delle povere anime del Purgatorio, poi comunemente detta Compagnia del Suffragio.

L'istituzione, già autorizzata dal canonico - allora cancelliere della Curia vescovile - Giovanni Ambrogio Bicuti esattamente due anni prima, esprimeva un moto di gratitudine e di riconoscenza per i benefici ricevuti dalla Comunità negli anni precedenti *vertente tribulatione in presenti loco pestis et belli*: quando cioè il borgo era afflitto dalla peste e dalla guerra. La Compagnia era insediata nella cappella eretta presso il battistero *sub titulo Sanctae Mariae de supra*.

La nobildonna, previa licenza del vescovo, aveva pure provveduto a chiederne l'aggiunta alla Confraternita della morte eretta nell'alma città di Roma, dandone preciso mandato a Lorenzo Romero (o Romei) che risiedeva allora nell'Urbe. Si voleva così dotare la nuova Compagnia dei privilegi e delle indulgenze che erano propri della Confraternita romana.

La data summenzionata riveste una certa importanza per definire, sia pure approssimativamente, l'anno in cui fu commissionata ed eseguita la pala d'altare della *Madonna del Suffragio* che adorna l'altare della Compagnia.

Si tratta di una bella tela di Orsola Caccia che fa il paio con quella di analogo soggetto della parrocchiale di Monastero Bormida. Dove però la Vergine, assisa tra le nuvole, tiene in braccio il divino Bambino. Anche quella - stando almeno alle congetture recentemente avanzate da alcuni studiosi - sarebbe stata ordinata dai Della Rovere per la loro cappella marchionale.

Ora, per quanto riguarda la pala di Bistagno, si può ragionevolmente assumere la data del 10 gennaio 1638 come termine *a quo* per la sua commissione, per cui la realizzazione non dovrebbe oltrepassare il 1640.

Il tema iconografico delle Anime purganti è diffusissimo a partire dalla Controriforma. Da allora, secondo lo storico Michel Vovelle, la rappresentazione delle Anime del Purga-



torio tra le fiamme comincia a prendere il posto, "nella grande pittura religiosa, del tema del Giudizio finale dei secoli precedenti". Negli stessi anni l'immagine mariana, presente in precedenza come soggetto della pala dell'altare maggiore, "comincia ad essere collocata, come nel caso della Madonna del Suffragio, in cappelle vocate alla devozione delle anime purganti".

Nei trattati e nella predicazione del periodo barocco si fa strada una nuova immagine dell'anima purgante, bisognosa, sì, dell'aiuto dei viventi, ma quanto mai sollecita a ricambiare i suffragi con grazie e favori impetrati dalla sua intercessione. Quanto alla presenza della Vergine, ricordiamo che fu proprio Lei, in una delle rivelazioni a santa Brigida, ad affermare: "Io sono la Madre di tutte le anime che si trovano in purgatorio ed intervengo continuamente con le mie preghiere per mitigare le pene che meritano per le colpe commesse durante la loro vita".

E fu sempre Lei a rivelare al beato Alano di essere "la Madre delle anime del Purgatorio", che, ad ogni ora, in virtù della loro devozione per Lei e grazie alle sue preghiere, si vedevano alleggerite le loro pene.

D'altra parte la Chiesa afferma il valore dei suffragi e delle preghiere offerte per i defunti: applicando il dogma della Comunione dei Santi, per cui siamo membri gli uni degli altri e ci possiamo vicendevolmente soddisfare, la Chiesa può accedere al tesoro dei meriti accumulati dai Santi e, in

primo luogo, dalla Vergine Maria.

Si spiega così il ruolo centrale che Ella riveste nella rappresentazione: la sua sospensione tra le fiamme del Purgatorio e il Cielo sta appunto a significare la sua funzione di mediatrice, perché - come giustamente rammenta Dante per bocca di San Bernardo nell'ultimo canto del *Paradiso* - "qual vuol grazia e a Lei non ricorre, / sua disianza vuol volar sanz'ali".

Nel dipinto di Bistagno la Madonna siede su un trono di nubi grigioscure, ma guarda sollecita e premurosa verso il basso, dove tra alte lingue di fiamma stazionano le anime del Purgatorio. Quelle che si vedono sono soltanto cinque e due di esse assecondano l'azione degli angeli che, quindi e quindi, le estraggono dal fuoco, sollevandole verso l'alto. Essi sembrano in tal modo obbedire al gesto misericordioso della Vergine che a tanto li esorta.

Le figure angeliche, soprattutto quella di destra, nei loro ariosi panneggi, sono molto belle, ma l'intera raffigurazione, nelle sue studiate simmetrie, è di una sobria e raffinata eleganza.

Le fiamme stesse che accompagnano lo slancio ascensionale delle anime, più che tormentarne i corpi nudi, paiono accarezzarli.

Prevale quindi un tono di contenuta serenità, di fiduciosa speranza, talché la scena non ha nulla, o quasi, di drammatico. Nemmeno nei gesti di supplica di chi nel fuoco attende l'agognata liberazione.

Anche questa tela è stata da poco restaurata dalla ditta Ara Restauri di Acqui Terme.

La decisione del parroco che, con grande solerzia, ha inteso dare un segnale ai suoi fedeli, invitandoli e incitandoli ad aver cura del patrimonio di fede e di bellezza tramandato dai loro padri, è da elogiare e da proporre come esempio da imitare a tanti altri che assistono impassibili e noncuranti al degrado delle strutture e degli arredi sacri loro affidati.

La casa di Dio, che è luogo di preghiera, non deve, non può diventare una spelunca. Lo esige la *pietas erga Deum* ed *erga parentes*. Senza contare che il decoro, a prescindere dal culto, è una norma di civiltà: dove non arriva (più) la fede, dovrebbe supplire il buon senso. Quello del galateo.

Carlo Prosperi

Fino al 16 ottobre la mostra in centro città

"Officina Guareschi" con La Soffitta

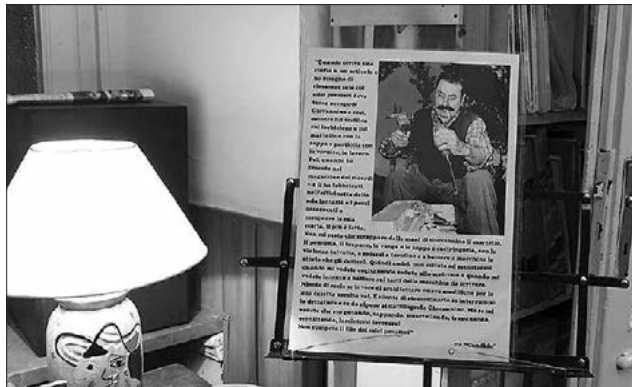
Acqui Terme. Piccola, ma "ricca", doveroso omaggio non solo a Giovanni Guareschi (che prestò servizio militare alla nostra Caserma "Cesare Battisti"). Ma agli internati italiani, dopo l'8 settembre, nella Germania dei campi. La mostra a cura de "La Soffitta" è allestita in quella che, sino a pochi anni or sono, fu la sede dei "Combattenti & reduci" acquesi. Che nel prof. Mario Mariscotti, a suo tempo ufficiale - che subì l'attacco germanico al nostro quartiere militare il 9 settembre 43 - han potuto trovare un coraggioso "resistente" della memoria.

Nei locali di Palazzo Saracco (lato monumento del Monteverde) non manca un ricordo per il generale Rossi. Poco anche lo spazio su questo numero: ma non rinunciamo a presentare un testo di Lucia Baricola che lo riguarda.

"Io non ricordo esattamente come avvenne, ma mi ritrovai a chiacchierare con il Gen. Alberto Rossi, già mio insegnante di Inglese in un corso per tenere fede ad un giuramento, scelsero la via del campo di concentramento, soffrirono fame, violenze, freddo e nostalgia, per poi essere gettati nel cestino della non-memoria.

No, non ricordo come avvenne, ma avvenne. E gli proposi di unirsi a noi in un'avventura alle Roncole, in occasione del centenario della nascita di Giovannino Guareschi. Perché il Generale Alberto Rossi, allora sottotenente, del Nostro era stato compagno di campo, se così si può dire.

Era il 2008. Quindi il Generale aveva ormai 86 anni. Ciò nonostante partecipò gioioso ad ogni cerimonia, o visita, o



iniziativa, intercalando la giornata con la frase "oggi è tutto bello, tutto bello!".

Ma ci fu un momento in cui riuscì a commuoverci tutti. Infatti, giunti, in cimitero, di fronte al bronzo tormentato viso del suo vecchio compagno di reticolato, dopo essere scattato sull'attenti, con il piglio di un ventenne, chiese e ottenne la parola, per dire che a Giovannino Guareschi molti di coloro che erano tornati, dovevano la vita, poiché era riuscito a tenere attive le loro menti, e alto il morale.

A maggio la nostra visita; subito dopo, da parte sua, il coraggio di dare alle stampe, per



EIG, il suo *Diario clandestino*. Sul cui frontespizio originale sta scritto *la prima grande avventura*. Red. acq.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Bardino Nuovo [Tovo San Giacomo] - Museo dell'orologio da Torre Bergallo - Cataloghi

Museo Bergallo, *Gli orologi da Torre del Museo Bergallo: catalogo scientifico*, Sabatelli/Comune di Tovo San Giacomo;

Bibbia - Esegesi
Meynet, R., *Studi di retorica biblica*, Claudiana;

Bibbia. Nuovo Testamento - Cristologia

Herzog, William R., *Gesù profeta e maestro: introduzione al Gesù storico*, Claudiana;

Bibbia. Vecchio Testamento. Levitico - Commenti

Balentine, Samuel E., *Levitico*, Claudiana;

Bibbia. Vecchio Testamento. Numeri - Commenti

Olson, D. T., *Numeri*, Claudiana;

Cristianesimo - Origini - Saggi

Theissen, G., *La religione dei primi cristiani: una teoria sul cristianesimo delle origini*, Claudiana;

Immigrati Nigeriani - Italia - Diari e memorie

Ngeri, K., *Africa bomber*, Add;

Islam - Saggi

Cabanel, P., *L'islam in occidente*, Claudiana;

Merton, Thomas - Autobiografia

Merton, T., *La montagna dalle sette balze: perché in verità vi dico che Dio può da queste pietre suscitare figli ad Abramo*, Garzanti;

Paesaggio - Sociologia - Europa

Luginbühl, Y., *La messa in scena del mondo: la costruzione del paesaggio europeo*, MediaGranda;

LETTERATURA

Basile, S., *Lo strano viaggio di un oggetto smarrito*, Garzanti;

Camilleri, A., Gregoretti, U., *Pinocchio (mal) visto dal Gatto e la Volpe*, Giunti

Capello, E., *Suez*, Claudiana;

Clark, M. H., *Prendimi il cuore*, Sperling & Kupfer;

Cussler, C., *Piranha*, Longanesi;

De Giovanni, M., *Serenata senza nome*, Einaudi;

Eco, U., *Pape Satan Aleppe*, La nave di Teseo;

Gazzola, A., *Non è la fine del*

mondo, Feltrinelli;

Gerritsen, T., *Muori ancora*, Longanesi;

Gregory, P., *Il giardiniere del re*, Sperling & Kupfer;

Gregory, P., *Il giardino del nuovo mondo*, Sperling & Kupfer;

Hesse, M., *La ragazza con la bicicletta rossa*, Piemme;

Lemaitre, P., *Tre giorni e una vita*, Mondadori;

Malvaldi, M., *La battaglia navale*, Sellerio;

Masini, B., *I nomi che diamo alle cose*, Bompiani;

Mazzariol, G., *Mio fratello rincorre i dinosauri*, Einaudi;

Simoni, M., *L'abbazia dei cento inganni*, Newton Compton;

Tornese, G., *Marito & marito*, Claudiana;

Veladiano, M., *Una storia quasi perfetta*, Guanda;

STORIA LOCALE

Acqui Terme - Chiese

Acqui Terme [Territorio] - Enogastronomia

Barisone, C., *Servato*, F., Spigno, R. P., *Lussito e Ovranò: Arte e tradizione ad Acqui Terme*, Sagep;

Novara [Diocesi] - Storia - sec. 16-17.

Bascapè, C., *Novaria: terre e vescovi della diocesi*, Interlinea.

QUICKBEAUTY
estetica&benessere HQ

Magic
ottobre

SUPER PROMO

• **Pacchetti Laser**
EPILAZIONE PERMANENTE

€ 20 a zona

anzichè € 29

• **Radiofrequenza**
EFFETTO LIFTING
viso e corpo

5 + 2 omaggio

Per prenotazioni dall'1 al 31 ottobre



Centro commerciale BENNET
Strada Statale per Savona n. 90 - Tel. 0144 313243
ACQUI TERME

Domenica 23 ottobre Giornata Missionaria Mondiale

Chiesa missionaria testimone di misericordia

Questo il messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata missionaria mondiale 2016

Cari fratelli e sorelle, il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione ad gentes come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. In effetti, in questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana. In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa «ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo» (Bolla *Misericordiae Vultus*, 12) e di proclamare in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino.

La misericordia procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana; fin dal principio, Egli si rivolge amorevolmente anche a quelle più fragili, perché la sua grandezza e la sua potenza si rivelano proprio nella capacità di immedesimarsi con i piccoli, gli scartati, gli oppressi (cfr Dt 4,31; Sal 86,15; 103,8; 111,4). Egli è il Dio benigno, attento, fedele; si fa prossimo a chi è nel bisogno per essere vicino a tutti, soprattutto ai poveri; si coinvolge con tenerezza nella realtà umana proprio come farebbero un padre e una madre nella vita dei loro figli (cfr Ger 31,20). Al grembo materno rimanda il termine usato nella Bibbia per dire la misericordia: quindi all'amore di una madre verso i figli, quei figli che lei amerà sempre, in qualsiasi circostanza e qualunque cosa accada, perché sono frutto del suo grembo. È questo un aspetto essenziale anche dell'amore che Dio nutre verso tutti i suoi figli, in modo particolare verso i membri del popolo che ha generato e che vuole allevare ed educare: di fronte alle loro fragilità e infedeltà, il suo intimo si commuove e fremde di compassione (cfr Os 11,8). E tuttavia Egli è misericordioso verso tutti, il suo amore è per tutti i popoli e la sua tenerezza si espande su tutte le creature (cfr Sal 145,8-9). La misericordia trova la sua manifestazione più alta e compiuta nel Verbo incarnato. Egli rivela il volto del Padre ricco di misericordia, «parla di essa e

la spiega con l'uso di similitudini e di parabole, ma soprattutto egli stesso la incarna e la personifica» (Giovanni Paolo II, Enc. *Dives in misericordia*, 2). Accogliendo e seguendo Gesù mediante il Vangelo e i Sacramenti, con l'azione dello Spirito Santo noi possiamo diventare misericordiosi come il nostro Padre celeste, imparando ad amare come Lui ci ama e facendo della nostra vita un dono gratuito, una segno della sua bontà (cfr Bolla *Misericordiae Vultus*, 3). La Chiesa per prima, in mezzo all'umanità, è la comunità che vive della misericordia di Cristo: sempre si sente guardata e scelta da Lui con amore misericordioso, e da questo amore essa trae lo stile del suo mandato, vive di esso e lo fa conoscere alle genti in un dialogo rispettoso con ogni cultura e convinzione religiosa.

A testimoniare questo amore di misericordia, come nei primi tempi dell'esperienza ecclesiale, sono tanti uomini e donne di ogni età e condizione. Segno eloquente dell'amore materno di Dio è una considerevole e crescente presenza femminile nel mondo missionario, accanto a quella maschile. Le donne, laiche o consacrate, e oggi anche non poche famiglie, realizzano la loro vocazione missionaria in svariate forme: dall'annuncio diretto del Vangelo al servizio caritativo. Accanto all'opera evangelizzatrice e sacramentale dei missionari, le donne e le famiglie comprendono spesso più adeguatamente i problemi della gente e sanno affrontarli in modo opportuno e talvolta inedito: nel prendersi cura della vita, con una spiccata attenzione alle persone più che alle strutture e mettendo in gioco ogni risorsa umana e spirituale nel costruire armonia, relazioni, pace, solidarietà, dialogo, collaborazione e fraternità, sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia in quello più ampio della vita sociale e culturale, e in particolare della cura dei poveri.

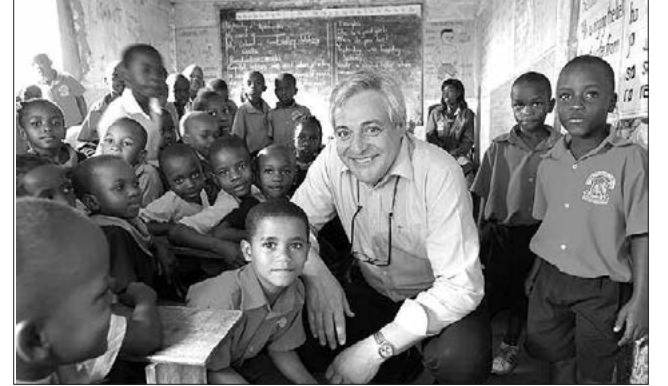
In molti luoghi l'evangelizzazione prende avvio dall'attività educativa, alla quale l'opera missionaria dedica impegno e tempo, come il vignaiolo misericordioso del Vangelo (cfr Lc 13,7-9; Gv 15,1), con la pazienza di attendere i frutti dopo anni di lenta formazione; si generano così persone capaci di evangelizzare e di far giungere il Vangelo dove non ci si attenderebbe di vederlo realizzato. La Chiesa può essere definita "madre" anche per quanti potranno giungere un domani alla fede in Cristo. Auspicio pertanto che il popolo santo di Dio eserciti il servizio materno della misericordia, che tanto aiuta ad incontrare e amare il Signore i popoli che ancora non lo conoscono. La fede infatti è dono di Dio e non

frutto di proselitismo; cresce però grazie alla fede e alla carità degli evangelizzatori che sono testimoni di Cristo. Nell'andare per le vie del mondo è richiesto ai discepoli di Gesù quell'amore che non misura, ma che piuttosto tende ad avere verso tutti la stessa misura del Signore; annunciamo il dono più bello e più grande che Lui ci ha fatto: la sua vita e il suo amore.

Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata "uscita" missionaria, come indicavo anche nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (20).

Proprio in questo Anno Giubilare ricorre il 90° anniversario della Giornata Missionaria Mondiale, promossa dalla Pontificia Opera della Propagazione della Fede e approvata da Papa Pio XI nel 1926. Ritengo pertanto opportuno richiamare le sapienti indicazioni dei miei Predecessori, i quali disposero che a questa Opera andassero destinate tutte le offerte che ogni diocesi, parrocchia, comunità religiosa, associazione e movimento ecclesiale, di ogni parte del mondo, potessero raccogliere per soccorrere le comunità cristiane bisognose di aiuti e per dare forza all'annuncio del Vangelo fino agli estremi confini della terra. Ancora oggi non ci sottraiamo a questo gesto di comunione ecclesiale missionaria. Non chiudiamo il cuore nelle nostre preoccupazioni particolari, ma allargiamolo agli orizzonti di tutta l'umanità. Maria Santissima, icona sublime dell'umanità redenta, modello missionario per la Chiesa, insegna a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli. **Francesco**

Nel nome della misericordia



Come ogni anno, la Giornata Missionaria Mondiale (GMM) rappresenta un tempo di grazia per riflettere sulla nostra vocazione battesimale. Ecco che allora, alla luce della fede, non solo siamo chiamati ad esorcizzare le paure, ma soprattutto a testimoniare e annunciare la Buona Notizia. Si tratta di una missione che, soprattutto nel contesto del Giubileo Straordinario, va vista e interpretata "nel nome della misericordia". Lo si evince leggendo il tradizionale messaggio che papa Francesco ha redatto per la GMM laddove ci invita a guardare alla missione ad gentes «come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale». Siamo pertanto «tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana».

Il quadro odierno, inutile nasconderselo, è quello di un mondo disordinato, segnato da ingiustizie e sopraffazioni, che pare abbia vanificato la misericordia. È sufficiente riflettere su quanto sta avvenendo in Siria, per non parlare della martoriata regione congolese del Kivu settentrionale, per rendersi conto dell'egoismo che attanaglia l'animo umano. E cosa dire della finanza speculativa che ha acuito a dismisura la divaricazione tra ricchi e poveri, penalizzando l'economia reale e dunque il cosiddetto mercato del lavoro? Ne è ben consapevole papa Bergoglio il quale, citando il suo predecessore, san Giovanni Paolo II, ha sottolineato - con sano realismo - nella Bolla pontificia d'indizione dell'Anno Santo che «la mentalità contemporanea, forse più di

quella dell'uomo del passato, sembra opporsi al Dio di misericordia e tende altresì ad emarginare dalla vita e a distogliere dal cuore umano l'idea stessa della misericordia». Da questo punto di vista è urgente l'impegno di tutti i credenti, non foss'altro perché nel mondo «villaggio globale» le responsabilità sono condivise e lo scenario è sempre più complesso. Questo, in sostanza, significa, guardando ad esempio alla questione migratoria, che questa, se opportunamente valutata, non può prescindere dalle cause che la generano (guerre, traffici di armi, sfruttamento delle risorse da parte delle multinazionali, povertà, ecc.) e dalle difficoltà sociali, politiche, legislative ed economiche dei Paesi di accoglienza. Tutti questi fattori interagiscono tra loro, a volte rendendo la matassa estremamente intricata e di difficile soluzione. In questo contesto, la missione evangelizzatrice, proprio perché animata dalla misericordia del Dio vivente, influenza su quella che è la condizione esistenziale dell'umanità (spirituale, sociale, politica, economica), a tutte le latitudini, rappresentando l'antidoto agli oscuri presagi di questo primo segmento del Terzo Millennio. Ma l'orizzonte

del Giubileo della Misericordia si spinge ben oltre i confini della Chiesa. In tal senso, è centrale il richiamo che papa Francesco ha ripetutamente espresso sul ruolo delle religioni monoteistiche (oltre il Cristianesimo, l'Ebraismo e il Islam) per ritrovare, proprio sul tema della misericordia, la via del dialogo e del superamento delle difficoltà che sono di dominio pubblico, guardando soprattutto alle minacce dei fautori dello scontro delle civiltà. Ecco perché è fondamentale cogliere, in chiave missionaria, il rapporto tra giustizia e misericordia. Non sono due aspetti in contrasto tra di loro, spiega il papa nella Bolla, «ma due dimensioni di un'unica realtà che si sviluppa progressivamente fino a raggiungere il suo apice nella pienezza dell'amore». E poi chiarisce che «per superare la prospettiva legalista, bisognerebbe ricordare che nella Sacra Scrittura la giustizia è concepita essenzialmente come un abbandonarsi fiducioso alla volontà di Dio». Una sfida che richiama, anche se non esplicitamente, l'antica tradizione della remissione dei debiti nei confronti soprattutto dei poveri, di coloro che vivono nei bassifondi della Storia.

Giulio Albanese

Storie di missione

A scuola di missione tra la gente

Quando chiedi a don Paolo Boumis - sacerdote fidei donum della diocesi di Roma, in Brasile da quasi due anni - di parlarti della sua esperienza missionaria, non può non raccontarti della sua gente di Itacuruba, piccolo comune della diocesi di Floresta, nel Nord-est del Paese.

Quello di don Paolo, in Brasile, è un ritorno (avendovi già vissuto un periodo di missione precedentemente), però - confessa - «per certi versi ho dovuto ricominciare da capo, perché ogni realtà è diversa e perché non si finisce mai di crescere. Ma il bello della missione è questo: avere sempre le valigie pronte, possibilmente leggere, per seguire la chiamata di Dio».

E così il sacerdote romano, una volta nominato parroco di Itacuruba, non ha perso tempo: ha iniziato a disegnare il futuro insieme alle lideranças, cioè ai responsabili dei vari ambiti di servizio in parrocchia; ha ripreso il cammino delle attività sospese; ha cominciato a visitare le tante comunità sperdute della zona.

Come quella di Angico III, di cui racconta: «Ricordo che fu una delle prime realtà che volli andare a trovare, per celebrare la prima Messa della sua storia. Sapevo che c'erano problemi con l'acqua.

Quando arrivai, trovai l'impianto idrico fatto. Lo ricordo come il primo miracolo da quando sono qui...»

La messa che celebriamo fu una delle più belle della mia vita: traboccava la gioia sui volti della gente che per dieci anni aveva sofferto la sete, aspettando il camion dell'esercito per riempire le cisterne. E adesso aveva l'acqua corrente in casa! Sembra poco, ma l'Eucaristia, qui in Brasile, non

parte dal cielo, comincia dalla terra...».

Sono il contatto con la gente e l'inevitabile confronto a cui il missionario si trova costretto, a fare di ogni giorno un'occasione di crescita umana e spirituale.

Oltre che un'opportunità per scoprire il cuore segreto del popolo di Itacuruba.

«Qui - spiega don Boumis - i popoli indigeni sono ancora oggi strappati con la forza alla loro madre terra per scandalosi interessi economici; le persone afrodiscendenti continuano nel più profondo dell'anima a sentirsi lontani dalla madre Africa da cui i loro antenati, fino ad un secolo fa, venivano deportati nelle stive delle navi; i nordestini, cioè gli abitanti delle regioni più povere del Paese, a causa del sottosviluppo, della siccità e del pregiudizio delle regioni ricche del Sud, spesso devono partire in cerca di lavoro e dignità verso le grandi città.

Ecco, Itacuruba è la somma di tutto questo». Così questa gente continua a sognare la terra promessa: gli anziani muoiono in esilio, con il cuore a pezzi; gli adulti, figli della generazione del trasferimento, vi-

vono di psicofarmaci; i giovani vogliono solo andarsene altrove.

Per chi arriva dall'Europa, inculturarsi è molto difficile. «Qualunque missionario - confessa don Paolo - deve apprendere, con dolori di parto, che generare una vera comunione con un popolo differente dal suo, è un'opera lunga e sofferta. Missione è spogliarsi senza snaturarsi.

Diventare poveri e «spaziosi» per far sì che l'altro si senta a casa, ma allo stesso tempo, con umiltà, portare quello che si è.

Apprendere ad ascoltare non il cervello, ma l'utero di un popolo, è un'opera che ti smonta la testa ma è l'unica strada per il Vangelo».

E non fece così anche il Maestro? «La lezione di inculturazione di Gesù - conclude don Paolo - è l'unica vera scuola di missione. Io sono solo uno scolarotto che ogni giorno si presenta alle persone di Itacuruba con fiocco e grembiule, per cominciare ad apprendere la lezione della vita, perché l'esilio finisca e si possa tornare tutti insieme nella terra promessa».

Chiara Pellicci

La missione è morta
Viva la missione!

Erano 24mila agli albori degli anni Novanta: oggi sono scesi a circa 8mila e continuano a calare. I missionari italiani nel mondo sono in crisi. Eppure la missione non è mai stata così viva. Perché? Se i numeri ci indicano che i membri di istituti/congregazioni, sacerdoti fidei donum e laici calano inesorabilmente (l'età media si alza e gli anziani non vengono rimpiazzati dai giovani), la sete di missionarietà aumenta. Sono soprattutto i laici ad avere voglia di missione. Fuori e dentro il Paese. Oggi le opzioni si ampliano: dalle fraternità all'associazionismo laicale, dalle esperienze dirette di gruppi missionari parrocchiali al volontariato di vario genere. È questo cambiamento è una grazia.

(i.d.b.)

Pontificie Opere Missionarie

Tutti missionari

«In questa Giornata Missionaria Mondiale scrive papa Francesco nel suo Messaggio - siamo tutti invitati ad "uscire", come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti, la propria creatività, la propria saggezza ed esperienza nel portare il messaggio della tenerezza e della compassione di Dio all'intera famiglia umana».

Ed è proprio per aiutare tutti ad essere missionari nei propri ambienti, che le Pontificie Opere Missionarie - sezione di Missio (organismo pastorale della Cei) che promuove l'animazione missionaria - propongono diversi strumenti, a seconda dei vari destinatari.

La Pontificia Opera Infanzia Missionaria (Poim) si rivolge ai ragazzi da 8 a 14 anni, perché diventino missionari in famiglia, a scuola, in parrocchia, con i coetanei. Tra i vari strumenti di animazione, segnaliamo il materiale per la Giornata Missionaria dei Ragazzi e la rivista mensile "Il Ponte d'Oro".

Missio Giovani è il servizio delle Pontificie Opere Missionarie svolto dai giovani per i giovani. Opera nella Chiesa locale, all'interno del Centro missionario diocesano, e propone

- tra le altre iniziative - un'esperienza estiva in un Paese del Sud del mondo, accanto a missionari italiani.

La Pontificia Opera Propagazione della Fede (Popf) si rivolge ad adulti e famiglie e promuove la solidarietà con le Chiese di missione, sia con la preghiera che con la raccolta di offerte. Un impegno che si concretizza in particolare con la Giornata Missionaria Mondiale, che quest'anno cade il 23 ottobre.

La Pontificia Unione Missionaria (Pum) si propone di animare alla missione i consacrati a Dio (seminaristi, religiosi/e, sacerdoti, diaconi). Quest'anno celebra il centenario della sua fondazione, che avvenne nel 1916 grazie ad un'intuizione del beato Paolo Manina.

Infine, per chiunque voglia sostenere le vocazioni sacerdotali in tutto il mondo, c'è la Pontificia Opera San Pietro Apostolo (Pospa), che favorisce lo sviluppo delle giovani Chiese di missione e assicura il necessario per il mantenimento dei seminaristi.

Maggiori informazioni sul sito www.missionitalia.it

Chiara Pellicci

Per la memoria della Divisione Acqui

Il discorso di Ciampi nell'isola di Cefalonia

Acqui Terme. L'8 settembre '43 come morte, o rinascita della patria? A Cefalonia un mito che accoglie "eroi per caso", inconsapevoli; o davvero una Storia che elegge i primi "resistenti", figure esemplari di una Nazione che risorge?

L'interpretazione del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, scomparso pochi giorni fa, era assolutamente in linea con lo spirito dei fondatori del Premio "Acqui Storia".

Queste le sue parole nel Discorso di Cefalonia (al cospetto del Presidente della Repubblica Greca) il primo marzo 2001.

"Decisero di non cedere le armi. Preferirono combattere e morire per la Patria. Tennero fede al giuramento.

Questa è l'essenza della vicenda di Cefalonia nel settembre del 1943. Noi ricordiamo oggi la tragedia e la gloria della Divisione "Acqui". Il cuore è gonfio di pena per la sorte di quelli che ci furono compagni della giovinezza; di orgoglio per la loro condotta.

La loro scelta consapevole fu il primo atto della Resistenza, di un'Italia libera dal fascismo.

[...] La storia, con le sue tragedie, ci ha ammaestrato.

Molti sentimenti si affiancano, nel nostro animo, al dolore per i tanti morti di Cefalonia: morti in combattimento, o trucidati, in violazione di tutte le leggi della guerra e dell'umanità.

L'inaudito eccidio di massa, di cui furono vittime migliaia di soldati italiani, denota quanto profonda fosse la corruzione degli animi prodotta dall'ideologia nazista.

Non dimentichiamo le tremende sofferenze della popolazione di Cefalonia e di tutta la Grecia, vittima di una guerra di aggressione.

A voi, ufficiali, sottufficiali e soldati della "Acqui" qui presenti, sopravvissuti al tragico destino della vostra Divisione, mi rivolgo con animo fraterno.

Noi, che portavamo allora la divisa, che avevamo giurato, e volevamo mantenere fede al nostro giuramento, ci troviamo d'improvviso allo sbaraglio, privi di ordini.

La memoria di quei giorni è ancora ben viva in noi. Interrogammo la nostra coscienza. Avemmo, per guidarci, soltanto il senso dell'onore, l'amor di Patria, maturato nelle grandi gesta del Risorgimento.

Voi, alla fine del lungo travaglio causato dal colpevole abbandono, foste posti, il 14 settembre 1943, dal vostro comandante, Generale Gandin, di fronte a tre alternative: combattere al fianco dei tedeschi; cedere loro le armi; tenere le armi e combattere.

Schierati di fronte ai vostri comandanti di reparto, vi fu chiesto, in circostanze del tutto eccezionali, in cui mai un'unità militare dovrebbe trovarsi, di pronunciarvi. Con un orgoglioso passo avanti faceste la vostra scelta, "unanime, concorde, plebiscitaria": "combattere, piuttosto di subire l'on-

ta della cessione delle armi".

Decideste così, consapevolmente, il vostro destino. Dimostraste che la Patria non era morta. Anzi, con la vostra decisione, ne riaffermaste l'esistenza. Su queste fondamentali risorse l'Italia.

Combatteste con coraggio, senza ricevere alcun aiuto, al di fuori di quello offerto dalla Resistenza greca. Poi andaste incontro a una sorte tragica, senza precedenti nella pur sanguinosa storia delle guerre europee.

Si leggono, con orrore, i resoconti degli eccidi; con commozione, le testimonianze univoche sulla dignità, sulla compostezza, sulla fierezza di coloro che erano in procinto di essere giustiziati.

Dove trovarono tanto coraggio ragazzi ventenni, soldati sottufficiali, ufficiali di complemento e di carriera? La fedeltà ai valori nazionali e risorgimentali diede compattezza alla scelta di combattere.

L'onore, i valori di una grande tradizione di civiltà, la forza di una Fede antica e viva, generarono l'eroismo di fronte al plotone d'esecuzione.

Coloro che si salvarono, coloro che dovettero la vita ai coraggiosi aiuti degli abitanti dell'isola di Cefalonia, coloro che poi combatterono al fianco della Resistenza greca, non hanno dimenticato, non dimenticheranno.

Questa terra, bagnata dal sangue di tanti loro compagni, è anche la loro terra. Divenne chiaro in noi, in quell'estate del 1943, che il conflitto non era più fra Stati, ma fra principi, fra valori.

Un filo ideale, un uguale sentire, unirono ai militari di Cefalonia quelli di stanza in Corsica, nelle isole dell'Egeo, in Albania o in altri teatri di guerra.

Agli stessi sentimenti si ispirarono le centinaia di migliaia di militari italiani che, nei campi di internamento, si rifiutarono di piegarsi e di collaborare, mentre le forze della Resistenza prendevano corpo sulle nostre montagne, nelle città.

Ai giovani di oggi, educati nello spirito di libertà e di concordia fra le nazioni europee, eventi come quelli che commemoriamo sembrano appartenere a un passato remoto, difficilmente comprensibile.

Possa rimanere vivo, nel loro animo, il ricordo dei loro padri che diedero la vita perché rinascesse l'Italia, perché nascesse un'Europa di libertà e di pace. Ai giovani italiani, ai giovani greci e di tutte le nazioni sorelle dell'Unione Europea, dico: non dimenticate".

A cura di G.Sa

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Per l'Istituto Parodi

Giornata europea dello sport scolastico



Acqui Terme. Gli alunni delle classi IIB e IIC Liceo Scientifico, IIF Liceo Scienze Umane, IVA e VB Liceo Artistico provenienti dall'Istituto "G. Parodi" di Acqui Terme si sono unite a migliaia di giovani provenienti da tutta l'Italia e l'Europa durante la giornata del 30 settembre per festeggiare la Giornata Europea dello Sport scolastico.

All'Istituto "G. Parodi" gli alunni hanno festeggiato con una passeggiata in città ed alla pista ciclabile, cimentandosi in un

percorso atletico in ambiente naturale.

Questo importante evento, ideato ben 10 anni fa dalla Federazione Sportiva Scolastica Ungherese (HSSF), ha come obiettivo principale la promozione dell'attività fisica e dello sport nelle scuole, coinvolgendo i bambini e giovani di tutte le scuole europee.

Si tratta quindi di un minimo di 120' dedicati alla promozione del movimento effettuato in tutte le nazioni in un periodo che va dal 10 settembre al 2 ottobre 2016.

Questa giornata ha sensibilizzato ogni partecipante all'importanza di effettuare abitualmente un po' di attività fisica a scuola, esaltando lo stile di vita salutare e fortificando il senso di appartenenza alla propria istituzione scolastica.

Questa giornata inoltre è stata anche un'ottima occasione di inclusione sociale.

L'attività è stata coordinata dagli insegnanti di Scienze motorie, professori Elena Maria Gerzeli, Stefania Milano, Cristina Piotti, Mirco Toscano.

Il 2016 è l'anno della prevenzione dell'udito.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO PIEMONTE

Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 14 ottobre
I Binomya

Venerdì 21 ottobre
Falso Trio

NUOVO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena; ORARIO domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

Tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle 12

CONSULENZA GRATUITA

presso **OTTICA SOLARI**

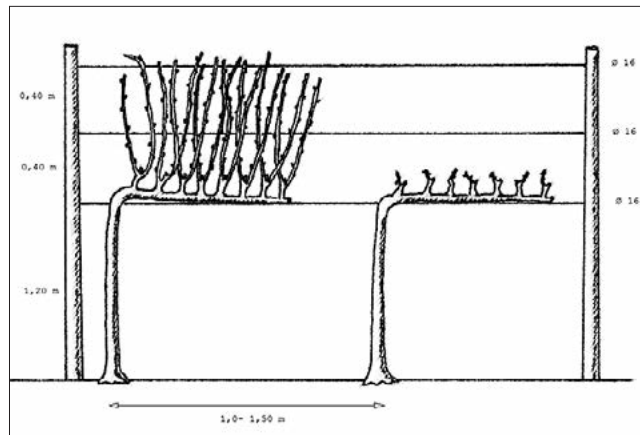
Via Garibaldi - Acqui Terme - Tel. 0144 325194

La potatura del vigneto osservazioni e suggerimenti

Acqui Terme. Il viticoltore di Ricaldone, Cav. Corrado Massetta, che ogni tanto intervenga con grinta a segnalare e denunciare sul nostro giornale qualche "inconveniente" nell'agricoltura locale, è uno degli segnalatori storici del Servizio segnalazioni per la lotta contro la peronospora della vite (campana del verderame). L'anno scorso mi chiese di trattare su "L'Ankora" l'argomento "la potatura del vigneto" e di aiutarlo ad esporre le sue esperienze in quanto giovani e nuovi viticoltori ne abbisognano. Gli promisi che dopo gli articoli sul dolcetto avrei fatto una premessa introduttiva sulla potatura del vigneto lasciandogli la possibilità di intervenire con le sue osservazioni e suggerimenti.

Potatura della vite.
"Comprende un insieme d'operazioni che s'effettuano sulla pianta e che prevalentemente consistono nel sopprimere una parte del suo sistema vegetativo legnoso o erbaceo. Fra tutte le piante coltivate per il loro frutto, la vite è una di quelle che meno può concepirsi senza una regolare potatura. Ciò per la sua natura sarmamentosa, rampicante, disordinata, senza una forma propria, non solo, ma per la sua tendenza produrre, almeno per un lungo numero di anni, piuttosto legno e fronde anziché fiori e frutti" (Giovanni Dalmasso Viticoltura Manuale Pratico. Ed. Hoepli).

Scopi essenziali della potatura
- spingere la vite a fruttificare fin dalla sua età giovanile;
- rendere costante la produzione, evitando gli eccessi di talune annate, che spessano la pianta e l'obbligano a successivi riposi;
- ripartire i succhi nutritivi nelle varie parti della pianta, in modo di rendere le une più



Uno schema dimostrativo di potatura.

idonee a dare legno, le altre a dar frutto;
- imprimere alla vite una forma determinata.

La potatura è una operazione indispensabile, fondamentale per una buona produzione della vite poggiata su basi fisiologiche:

- la vigoria vegetativa delle vite è direttamente proporzionale al numero di foglie ch'essa porta;

- la produzione dei fiori è in ragione inversa dell'attività vegetativa;

- i rami di una pianta hanno uno sviluppo complementare, minore il numero delle gemme conservate sulla pianta, più considerevole sarà lo sviluppo di ciascuno dei rami che se ne origineranno;

- lo sviluppo dei frutti complementare di quelli portati sulla stessa branca o pianta;

- il rapporto fra lo sviluppo del sistema radicale e quello aereo deve assicurare la produzione più elevata compatibilmente con una giusta vigoria;

- tutte le cause naturali o artificiali che ritardano il corso degli umori nei rami e nel tron-

co sono favorevoli alla fruttificazione e contrarie allo sviluppo vegetativo ed alla vigoria della pianta;

- di regola, la vite porta il frutto sui germogli che spuntano su tralci di un anno inseriti su legno di due anni.

L'epoca della potatura

La caduta delle foglie indica il momento in cui la vite entra nella fase del riposo invernale, in attesa di riprendere l'attività nella primavera successiva. La potatura invernale deve essere effettuata con molta cura in quanto, con essa, si pongono alla pianta limiti vegetativi e produttivi.

Con la potatura si condizionerà il comportamento della pianta per la stagione successiva e per le campagne future. L'epoca migliore è quella che va dalla fine dei forti geli invernali al "pianto" delle viti. Una pianta potata precocemente è più soggetta ai geli invernali ed anticipando il germogliamento alle brinate tardive in primavera. Una potatura anticipata può andar bene su viti troppo vigorose che, indebolite, riducono di conseguenza la colatura dei fiori. Pertanto

è necessario considerare l'età del vigneto, la lignificazione dei tralci e la forma di allevamento.

Una scheda della Coldiretti (misura 111.1 del PSR 2007/2013) descrive i vari momenti della potatura invernale: scelta del capo a frutto, scelta dello sperone, uniformità e spazio riportando questi suggerimenti:

- scegliere con la potatura invernale capi a frutto di medio sviluppo;

- predisporre le viti già durante la fase di allevamento alle future potature di produzione;

- legare tempestivamente i germogli in primavera per non accentuare la competizione tra loro;

- ridurre al minimo i tagli di ritorno sul ceppo;

- individuare la sezione più piccola nell'irregolarità del ceppo per l'eventuale taglio di ritorno;

- allevare i ceppi ad un'altezza consona in funzione della pendenza del versante;

- evitare di educare germogli vigorosi provenienti dal basso del ceppo;

- garantire alle viti più deboli uno spazio adeguato e recuperare il vigore perduto;

- la scelta dello sperone deve avvenire in funzione di alcune valutazioni: essere collocato nella parte alta del ceppo;

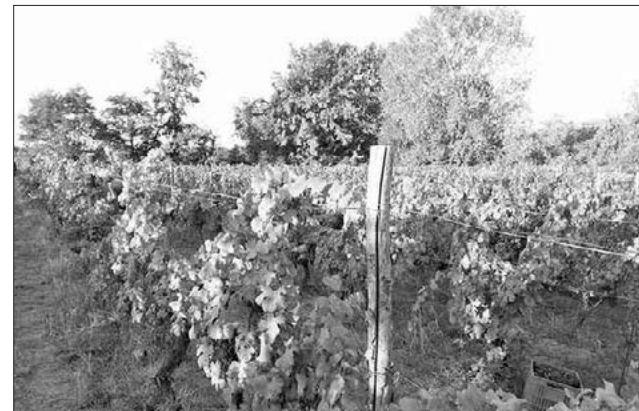
provenire da porzioni di legno relativamente giovani; non essere inserito in prossimità di porzioni secche del legno di precedenti potature; avere buona vigoria; essere costituito di porzioni di tralco in cui le gemme siano distanti tra loro. Non conviene lasciare quindi esclusivamente le due prime gemme.

A questo primo contributo sull'argomento restiamo disponibili a recepire le esperienze di mezzo secolo di viticoltura di Corrado Massetta, cavaliere al Merito della Repubblica come Collaboratore del Servizio Pubblico delle Segnalazioni per la lotta contro la peronospora della vite.

Salvatore Ferreri

Un convegno per il controllo

Flavescenza dorata e il mal dell'esca



Acqui Terme. La RCM macchine Agricole e professionali, in collaborazione con CCS Aosta e con il patrocinio del comune di Acqui Terme organizza, mercoledì 19 ottobre alle ore 20,00 presso la sala Ex Kaimano di P.zza Maggiorino Ferraris ad Acqui Terme, un convegno per il controllo della Flavescenza Dorata e il Mal Dell'Esca nei vigneti.

Abbiamo chiesto a Claudio Roffredo, titolare della ditta RCM, di anticiparci il funzionamento dei nuovi prodotti a disposizione e come vengono somministrati alle colture.

"Presentiamo un nuovo progetto studiato pensando al futuro in agricoltura e mirato a combattere le malattie più importanti nei vigneti, come la flavescenza dorata e il mal dell'esca, rafforzando la salute delle viti e di altri tipi di piantagioni come frutteti, oliveti, ecc. migliorando di conseguenza anche le qualità nutrizionali dei prodotti.

L'idea nasce dall'importante collaborazione con la CCS Aosta, azienda produttrice di microrganismi per l'impiego nel campo dell'agricoltura, tramite il dott. Giusto Giovannetti ricercatore e Direttore Scientifico di CCS Aosta.

Il progetto è stato presentato ufficialmente sabato 24 settembre a Torino Esposizioni presso la Sala Arancio in oc-

casione del Salone del Gusto.

La RCM srl produttrice della Microgranulatrice mod. MIG46, assume la rappresentanza e la rivendita esclusiva per alcune zone dei prodotti MICOSAT F.

La Microgranulatrice mod. MIG46 è la macchina perfetta per la distribuzione del biota microbico MICOSAT F al fine di garantire la perfetta micorizzazione degli impianti di frutta e vite aiutando a recuperare la vitalità delle piante trattate.

È una macchina robusta e al contempo semplice, progettata per distribuire in modo preciso e lineare prodotti microgranulari e farli penetrare nel terreno tramite due interratori fino ad una profondità di 45 cm.

Un computer montato a bordo del trattore, permette di regolare la distribuzione dei prodotti in modo automatico in funzione del sesto di impianto, della velocità del trattore e della quantità di prodotto da distribuire per ettaro.

La macchina è indicata per la distribuzione dei prodotti Micosat F della ditta CCS".

Al convegno si parlerà soprattutto di agricoltura simbiotica, verrà spiegata l'importanza delle nuove tecnologie indispensabili per il futuro dell'agricoltura, la qualità dei prodotti e il rispetto dell'ambiente.

G.B.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Corsi all'Enaip di Acqui Terme

Addetto amministrativo segretariale e addetto vendite

Acqui Terme. Il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme promuove i corsi per Addetto Amministrativo Segretariale e Addetto Vendite

Addetto Amministrativo Segretariale. Il percorso formativo, della durata di 600 ore, di cui 240 di tirocinio formativo, con 12 ore di verifica finale, è finalizzato alla creazione di una figura professionale con mansioni esecutive, che abbia le capacità e le conoscenze per eseguire, anche con l'ausilio di strumenti informatici, compiti legati alle attività di segreteria e di front office (termine che sta ad indicare l'insieme delle strutture di un'organizzazione che gestiscono l'interazione con il cliente), ponendosi in relazione con gli altri uffici, sia all'interno del proprio contesto lavorativo, che all'esterno.

L'Addetto Amministrativo Segretariale, utilizzando gli strumenti e le attrezzature di segreteria di uso comune, si occupa, in particolare, di gestire i flussi informativi, utilizzare ed implementare le tecniche di comunicazione, produrre ed archiviare lettere commerciali, modulistica di segreteria e semplici documenti amministrativi.

Addetto Vendite. Il percorso formativo, della durata di 500 ore, di cui 200 di tirocinio formativo, con 12 di verifica finale, è finalizzato alla creazione di una figura professionale in grado di intervenire nel processo lavorativo con le se-



guenti attività: supporto al funzionamento del punto vendita (cura degli spazi di vendita, codifica, marcatura e prezzatura della merce, applicazione di procedure di prelievo da magazzino e di rifornimento scaffali, espletamento operazioni di cassa, raccolta dati per la predisposizione dell'inventario, controllo qualitativo e dello stato dei prodotti al banco); esecuzione delle operazioni di vendita (ascolto esigenze del cliente e successive proposte applicando idonee tecniche di vendita, gestione della vendita al banco, utilizzo di strumenti e attrezzature del punto vendita, supporto alle operazioni di assistenza clienti e gestione reclami).

I corsi, totalmente gratuiti, sono aperti ad entrambi i sessi; prevedono, al termine, il rilascio di un attestato di qualifica professionale e, come requisito d'iscrizione, il posses-

so del diploma di scuola media secondaria di primo grado (Licenza media).

Sono destinati ai lavoratori disoccupati: si tratta di opportunità in più per chi ha sempre lavorato ed attualmente si trova sprovvisto di un impiego.

Informazioni ed iscrizioni effettuabili presso il C.S.F. - En.A.I.P. di Acqui Terme. via Principato di Seborga n° 6, tel. 0144/313413.

Sciopero alle Poste

Acqui Terme. Le organizzazioni sindacali hanno proclamato per tutti i lavoratori di Poste Italiane lo sciopero delle prestazioni straordinarie e aggiuntive dal 24 ottobre al 23 novembre, inoltre hanno proclamato un'intera giornata di sciopero generale per il giorno 4 novembre.

Istituto Nazionale Tributaristi

Riccardo Alemanno confermato Presidente

Acqui Terme. Riccardo Alemanno è stato confermato Presidente nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) per il triennio 2016-2019. Ininterrottamente al vertice dell'INT dal 1997 Alemanno è stato eletto dagli oltre duecento delegati ed ha dichiarato "Dovrei esserci abituato invece è sempre una grande emozione, i colleghi delegati mi hanno ancora una volta dato fiducia totale, ciò è un grande onore ma anche una grande responsabilità, spero di ripagare la loro fiducia mettendo il mio impegno e la mia passione al servizio dei tributaristi. Voglio però sottolineare l'emozione che ho provato nel corso di tutto il Congresso grazie alla personalità dei vari ospiti relatori ed in particolar modo durante le "Conversazioni" che ho avuto il piacere e l'onore di intrattenere con persone di grande professionalità e di grandissima umanità quali la dottoressa Rossella Orlandi Direttore dell'Agenzia delle Entrate, il Presidente della Fondazione B. Buozzi Giorgio Benvenuto ed il Capo



Un momento congressuale de "Le Conversazioni" tra Rossella Orlandi e Riccardo Alemanno.

Redattore di RTL 102.5 Fulvio Giuliani. Con l'occasione voglio anche salutare ed augurare buon lavoro ai neo Consiglieri, in particolare a coloro che entrano per la prima volta in Consiglio, e ringraziare per il lavoro svolto coloro che non ne fanno più parte, ma verso i quali restano immutati i miei sentimenti di amicizia e di stima". Sul fronte dell'elezione dei

Consiglieri nazionali, infatti, si è avuto qualche avvicendamento, hanno lasciato il Consiglio Fernando Cavallari, che dal 1997 rivestiva la carica di Consigliere nazionale effettivo e Carmelo Arena, che cessa la funzione di Consigliere aggiunto, ma mantiene l'importante carica di Delegato Regionale per la Sicilia, subentrano per la prima volta i neo

Consiglieri Davide Codello, Stefania Mazza e Monica Tedeschi, i già Consiglieri effettivi Marina Piegari e Alfredo Giampaoli assumono la funzione di Consiglieri aggiunti mantenendo le cariche dirigenziali territoriali. Novità inoltre per l'Istituto Nazionale Tributaristi è la nomina di un Direttore generale nella persona di Roberto Vaggi che, eletto nel nuovo Consiglio, in virtù di tale incarico si è dimesso da Consigliere effettivo. Pertanto dalla volontà dei delegati congressuali è scaturito il seguente nuovo Consiglio nazionale INT: Riccardo Alemanno Presidente, Sergio Alfani Vice Presidente vicario, Giorgio Del Ghingaro Vice Presidente, Edoardo Giuseppe Bocalini Segretario, Claudio Barbieri, Costantino Bianchi, Andrea Bognolo, Claudio Boi, Davide Codello, Piergiorgio Mansanta, Stefania Mazza, Tiziana Pucciarmati, Cinzia Sanfiori, Monica Tedeschi, Giuseppe Zambon Consiglieri effettivi; Roberta Bianchi, Alfredo Giampaoli e Marina Piegari Consiglieri aggiunti.

Comunicato della Lega Nord

Sanità: il valzer delle poltrone

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord acquese:

«Cambio ai vertici della sanità piemontese e cambio di registro per Sergio Chiamparino, invitato dai parlamentari piemontesi del Partito Democratico a trovare, per il futuro, soluzioni più inclini al dialogo con il territorio, con le istituzioni e con gli operatori del settore. Una politica ovvia ma inespugnabilmente assente dalle decisioni prese negli ultimi due anni, vissuti all'insegna del calcolo, della razionalizzazione e delle decisioni, noncuranti delle reali esigenze della popolazione. Al proposito trasmettiamo un comunicato stampa di Riccardo Molinari:

"Problemi presenti da anni, ma l'unica cosa che può attirare l'attenzione dei vertici Pd è il suono stanco del valzer delle poltrone. Leggo che alcuni parlamentari piemontesi del Pd attaccano le scelte in politi-

ca sanitaria della Giunta regionale Chiamparino - commenta Riccardo Molinari, Segretario Nazionale Lega Nord Piemonte - e non sappiamo se ridere o piangere. Sono più di due anni ormai che il Pd sta quotidianamente sconfessando se stesso e le proprie promesse elettorali su un tema così delicato, portando avanti la linea ragionieristica più fredda, incurante delle esigenze dei territori, fatta di imposizioni romane e tagli, ma solo ora che si parla della nuova nomina del Direttore dell'Assessorato si accorgono che esiste un problema?

Dopo decine di manifestazioni incontri pubblici, mobilitazioni di amministratori locali, lavoratori e utenti degli ospedali, con le dichiarazioni di oggi abbiamo capito che l'unica cosa che può attirare l'attenzione dei vertici Pd è il suono stanco del valzer delle poltrone».

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 15 OTTOBRE
dalle ore 21
Meo Tomatis

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Comune di Pareto
Provincia di Alessandria
Telefono 019 721044 - pareto@cert.ruparpiemonte.it
C.A.P. 15010

Indetta asta pubblica per alienazione

1 - Immobile sito in loc. Monteacuto. Prezzo base d'asta € 52.200,00. Casa indipendente, 6 vani, su due piani, mq 147, vista panoramica.

2 - Porzione di immobile sito in piazza Cesare Battisti. Prezzo base d'asta € 26.000,00. Appartamento al secondo piano con cantina al piano terra, 3,5 vani, mq 90, in centro al paese.

Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 27/10/2016.

Dott. Gian Franco Ferraris

PIZZERIA e FARINATA
da Franco

ANCHE DA ASPORTO
Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

Pizza Margherita € 3,50
Pizza a piacere + bevanda € 4,90

RCM **CCS** **MICOSAT F** **AGRICOLTURA SIMBIOTICA**

LA RCM s.r.l. MACCHINE AGRICOLE E PROFESSIONALI IN COLLABORAZIONE CON CCS AOSTA S.R.L. E IL COMUNE DI ACQUI TERME

ORGANIZZA UN CONVEGNO PER IL CONTROLLO DELLA FLAVESCENZA DORATA E IL MAL DELL'ESCA NEI VIGNETI

mercoledì 19 ottobre 2016
ore 20.00-22.00
sala Ex Kaimano
P.zza Maggioreino Ferraris, Acqui Terme

Al parco scultoreo "Quirin Mayer"

Bubbio, vignette in vigna con Roby Giannotti

Bubbio. È stato un successo domenica 9 ottobre la 2ª edizione di «Vignette in Vigna 2016» un laboratorio di fumetto per giovani e adulti condotto dall'artista Roby Giannotti nello splendido parco scultoreo «Quirin Mayer» a Bubbio (in regione San Ippolito 128) dove dall'altura domina sul paese, la valle e spazia sull'appennino ligure. Ragazzi e adulti, oltre 30, hanno potuto conoscere direttamente dall'artista l'arte delle vignette, dalle ore 15 alle 17. I materiali per il laboratorio sono stati messi a disposizione dall'organizzazione.

A seguire, compreso nel laboratorio, si è tenuta una degustazione dei vini biologici dell'azienda agricola Mario Torelli dell'enologo Gianfranco Torelli, assessore comunale e vice presidente provinciale della Coldiretti e gustati i piatti dell'agriturismo «Tre Colline in Langa», preparati da Paola Arpione che ha illustrato le ricette, mentre Gianfranco Torelli ha presentato i suoi vini biologici e la matita di Roby Giannotti ha fissato dal vivo alcuni momenti dell'incontro. La giornata dedicata all'arte e al gusto si è conclusa con la cena che ha unito la Langa e la Riviera Ligure, tra Ssrissi, fumetti, gusto.

Ovviamente all'aperto sono già collocate le «Vignette in Vigna» e sarà così fino al 31 dicembre 2016, oltre 40 esilaranti vignette sui temi del vino e del territorio esposte tra i filari lungo la collina di San Grato nei vigneti Torelli, incorniciate dalle viti, una cosa davvero unica e speciale come lo è questo territorio. Da quest'anno collabora all'evento l'Associazione Quirin Mayer, altra splendida realtà di Bubbio. Il Parco Scultoreo Quirin Mayer che contiene al suo interno anche un'esposizione permanente delle sculture dell'artista è



stato inaugurato nel 2009 e donato dallo scultore di fama internazionale che porta l'omonimo nome al paese di Bubbio come gesto di «gratitudine» per avergli dato la possibilità di conoscere e diventare parte di un paese, a detta sua, (che ha girato il mondo) tra i più belli mai visti.

Da lì è nata l'Associazione Quirin Mayer che ha come scopo primario quello di divulgare e promuovere ogni forma di arte e turismo nella zona proprio perché una volontà dell'artista è proprio quella di portare turismo nel paese di Bubbio e far conoscere questa «perla rara».

Il Parco è sempre aperto, proprio perché collocato all'aperto, per cui è possibile visitarlo tutti i giorni dell'anno, anche se sono sconsigliati i mesi troppo freddi poiché a causa della neve potrebbe essere difficile da raggiungere. L'attività principale che si può svolgere nel Parco è quella di riempirsi gli occhi e il cuore con la meravigliosa vista, mentre dal prossimo anno saranno organizzate delle visite guidate su prenotazione oltre che spettacoli a numero chiuso.

G.S.

Incontro con Stella Bolaffi

Acqui Terme. Giovedì letterario quello del 13 ottobre presso la «Libreria Terme» di Piero Spotti, in Corso Bagni. Che ospita, alle ore 18, Stella Bolaffi Benuzzi che per i tipi livornesi di Salomone Belforte & Co. ha dato alle stampe il romanzo *La Grotta della Foca Monaca*. Ambientato in un'altra isola che non c'è: quella di Egila. E tanti sono i contributi di fantasia che riguardano carceri e tribunali, la città di Baradate e anche diversi personaggi. Ma veritieri sono i fatti storici e sociali che fan da sfondo alla storia di una giovane donna....

L'autrice

Torinese (ma prima acquese, per parte di madre), psicologa e psicoanalista, già impegnata nel sociale (presso gli ospedali psichiatrici di Varese, il Tribunale dei Minorenni di Milano, i Servizi socio assistenziali del Comune di Varese, l'Asilo «Mariuccia» di Milano), Stella Bolaffi ha pubblicato numerosi articoli su riviste e quotidiani, partecipando a convegni scientifici e conferenze come relatrice.

A sua firma sono usciti *Giulio Bolaffi. Un partigiano ribelle*



(Daniela Piazza Editore, 1996) e l'autobiografico *La balma delle streghe. L'eredità della mia infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana* (Giuntina, 2013). Riguardo entrambe le opere sono da ricordare le ruscitissime presentazioni acquisite (sempre recensite da queste colonne) che si tennero rispettivamente presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini e la Biblioteca Civica (quest'ultima in occasione della Giornata della Memoria '14).

ATC: censimento anagrafe

Acqui Terme. Le disposizioni regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica prevedono che ogni 2 anni debba essere rilevata la situazione socio-economica dei nuclei assegnatari. Per verificare il mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio e per rideterminare, sulla base della situazione reddituale e familiare, i canoni di locazione (con decorrenza 01 gennaio 2017). Pertanto, a partire dal 1 ottobre 2016 e fino al 30 novembre 2016, gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale ATC della provincia di Alessandria ed Asti sono tenuti a presentare tutta la documentazione inerente ai redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare nell'anno 2015.

L'omessa presentazione della documentazione richiesta, sia totale che parziale, comporterà il procedimento di decadenza dall'assegnazione con conseguente rilascio dell'alloggio.

Elenco documentazione standard necessaria per la compilazione: Per saperne di più ci si può recare nella sede SICET più vicina (ad Acqui Terme in via Berlingeri 106, ad Ovada in via Ruffini 6, a Nizza in via Pistone 71).

TRISOBBIO

Domenica 23 ottobre 2016

TAR SÖBI

TUFI & vino

13ª MOSTRA MERCATO
DEL TARTUFO BIANCO E DEL DOLCETTO D'OVADA
5ª EDIZIONE REGIONALE

MERCATINO ALERAMICO
STAND GASTRONOMICO AL COPERTO
ANGOLI DEGUSTAZIONE
BANCarelle DEI TRIFOLAU
SPETTACOLI MEDIEVALI
LABORATORIO DEGUSTAZIONE VINI
ANIMAZIONE BAMBINI
ESIBIZIONE DEI FABBRI FERRAI

PRANZO e CENA a base di TARTUFO

Castello di Trisobbio 0143 831108

Enoteca «Antico torchio» 0143 871325

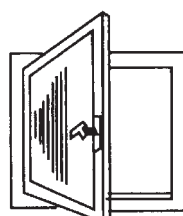
Trattoria SAOMS 388 9843416

SERVIZIO NAVETTA
partenza dalle piscine di Trisobbio



Per informazioni:
COMUNE DI TRISOBBIO (AL)
Via De Rossi 20, 15070
Tel. 0143 871104

www.comune.trisobbio.al.it



INSTAL S.n.c.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785
e-mail: info@instalonline.com - www.instalonline.com

L'ECCELLENZA DELL'ALLUMINIO
NUOVO PRODOTTO A TAGLIO TERMICO
HP 700 CON LEGNO INTERNO
E CHIUSURE A NASTRO ANTIEFFRAZIONE

COMPRA OGGI - PAGA DOMANI
DEDUCI SUBITO
Ti offriamo 12 rate TAN 0% - TAEG 0%

DETRAZIONE
FISCALE DEL 65%
SCADE IL
31 DICEMBRE 2016



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

ZANZARIERE CON GARANZIA DI TRE ANNI
INFERRIATE CLASSE 3 DI SICUREZZA IN ACCIAIO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "EIBICC" presso la Sede Fiditalia e i Punti vendita aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Prezzo del bene: € 8.000,00 - Importo totale del credito € 8.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 21 mesi con 20 rate mensili da € 250,00 - Importo totale dovuto € 6.000,00. TAN Rate 0,00% TAEG 0,00%. Il punto vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 31/12/2016.

Per motivi di sicurezza

Gruppo Alpini Merana "sfrattato" dalla sede



Merana. Venerdì 7 ottobre, alle ore 20,30, il consiglio del Gruppo Alpini di Merana si è riunito, convocato dal capogruppo Giuliano Becco, consigliere della Sezione Alpini di Acqui e delegato di zona (rappresentate dei gruppi di Bistagno, Ponti, Montechiaro, Spigno, Pareto e Merana) all'esterno del Municipio. Il capogruppo Becco ha portato a conoscenza dei consiglieri, la lettera, datata 30 agosto 2016 (protocollo 1/9/2016), con cui il sindaco Claudio Francesco Isola, comunica le nuove modalità di fruizione dei locali concessi in comodato d'uso con contratto dell'11 giugno 2013. Si legge nella lettera: «Si fa seguito a quanto già anticipato verbalmente comunicando che per motivi di sicurezza l'accesso ai locali concessi in comodato d'uso al Gruppo Alpini di Merana con scrittura privata dell'11 giugno 2013 è consentito solamente negli orari in cui sono aperti gli uffici comunali ovvero quando è presente presso gli stessi la dipendente signora Ghione Morena». Gli uffici comunali sono aperti al pubblico, dalle ore 9 alle 12, del martedì, giovedì e sabato.

Lo chiedono al Sindaco 10 ditte per evitare danni

Si pulisca e tagli piante lungo il Bormida



Terzo. Lunedì 19 settembre al Sindaco del Comune di Terzo, è giunta una lettera firmata da Piazzolla S.R.L., Cosmobracco srl, Grillo Legno, Roso Pierniggi lavoro ferro, Nuova T.S.M., Corino Bruna, S.R.I., Pluritek Srl, Visgel Catering, Libra Service SRL e Prochimica New Technology S.r.l. dove si legge: «I sottoscritti proprietari di attività produttive e commerciali siti in regione Domini e regione Rivere preoccupati per la folta vegetazione che invade le sponde dell'alveo del fiume Bormida chiedono alla Signoria Vostra un intervento urgente finalizzato alla pulizia e al taglio delle piante lungo le sponde lato destro e sinistro dal confine di Bistagno a dopo il secondo ponte ditta Grillo legno finalizzato alla salvaguardia delle numerose attività limitrofe, perché in caso di forti piogge provocherebbero caduta alberi che andrebbero ad accludere le arcate dei ponti e il fiume esonderebbe recandoci ingenti danni. Sicuri di un vostro immediato intervento poiché correre ai ripari quando si viene danneggiati per alcune attività può essere causa di perdita di posti di lavoro vorremmo essere un gruppo di imprenditori che aiutano il nostro territorio.

In attesa di un suo riscontro le porgiamo i nostri più sentiti saluti». E a seguito della lettera delle ditte, in data 26 settembre il sindaco Cav. Uff. Vittorio Grillo ha scritto all'A.I.P.o. (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e per conoscenza alla ditta Legnotech di Castelspina, al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Alessandria e alla Regione Piemonte direzione OO.PP. Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti. Oggetto delle lettere del Sindaco i lavori di manutenzione mediante taglio di vegetazione lungo le sponde del fiume Bormida nel tratto località Rocche di Terzo. Scrive Grillo: «A seguito delle proteste di alcuni "ambientalisti" sulla pulizia dell'alveo del Fiume Bormida nei pressi dei due ponti siti nel Comune di Terzo e la temporanea sospensione dei suddetti lavori da parte della Ditta incaricata, causata dalle pressioni di alcuni personaggi locali e da strani incidenti accaduti alle macchine operatrici dell'azienda, si porta a conoscenza della richiesta inoltrata dalle Ditte locali fortemente preoccupate per il pericolo rappresentato dalle piante e dalla vegetazione che invadono l'alveo e le sponde del Fiume Bormida e che potrebbero arrecare un grave danno alle loro imprese in caso di otturazione delle arcate dei ponti con conseguente esondazione delle acque nella zona artigianale. Questa Amministrazione fa proprie le forti preoccupazioni degli imprenditori, nel contempo segnala anche la formazione di isole di ghiaia e terra nell'alveo del Fiume e a monte del ponte situato a lato dell'ex Caseificio Merlo. Si allega copia della richiesta di taglio alberi e pulizia sponde e alveo del Fiume Bormida presentata a questo Comune dalle Ditte di Regione Domini e di Regione Rivere».

zione lungo le sponde del fiume Bormida nel tratto località Rocche di Terzo. Scrive Grillo: «A seguito delle proteste di alcuni "ambientalisti" sulla pulizia dell'alveo del Fiume Bormida nei pressi dei due ponti siti nel Comune di Terzo e la temporanea sospensione dei suddetti lavori da parte della Ditta incaricata, causata dalle pressioni di alcuni personaggi locali e da strani incidenti accaduti alle macchine operatrici dell'azienda, si porta a conoscenza della richiesta inoltrata dalle Ditte locali fortemente preoccupate per il pericolo rappresentato dalle piante e dalla vegetazione che invadono l'alveo e le sponde del Fiume Bormida e che potrebbero arrecare un grave danno alle loro imprese in caso di otturazione delle arcate dei ponti con conseguente esondazione delle acque nella zona artigianale. Questa Amministrazione fa proprie le forti preoccupazioni degli imprenditori, nel contempo segnala anche la formazione di isole di ghiaia e terra nell'alveo del Fiume e a monte del ponte situato a lato dell'ex Caseificio Merlo. Si allega copia della richiesta di taglio alberi e pulizia sponde e alveo del Fiume Bormida presentata a questo Comune dalle Ditte di Regione Domini e di Regione Rivere».

Denunciato medico peruviano

Maltrattamento animali irruzione a Pareto

Pareto. In seguito alle segnalazioni pervenute dagli abitanti della zona circa la presenza, nelle campagne del Comune, di un soggetto che deteneva in condizioni precarie un gran numero di cani di razza beagle, i Carabinieri della Stazione di Spigno Monferato, coadiuvati da personale dell'ENPA e del servizio veterinario dell'ASL di Alessandria, hanno fatto irruzione in un podere sito in quella località Cascine n. 8.

Al suo interno i militari, dopo aver identificato un medico chirurgo 35enne di nazionalità peruviana, residente a Genova, che è risultato aver preso in affitto la proprietà da un abitante del luogo, hanno avuto modo di riscontrare l'effettiva presenza di ben 65 beagle, di cui molte cagnette incinte di altri cuccioli, e di 21 anatre, rinchiusi all'interno di diversi recinti ma anche stipati dentro anguste gabbie, in condizioni igieniche palesemente precarie. Inoltre, sul retro dei recinti gli operanti hanno visto un grosso bidone dal quale usciva del fumo.

Al suo interno, vi erano diverse carcasse di cani solo parzialmente bruciate. Inoltre, all'interno dei recinti dei cani sono stati trovati resti di anatre e piume. Tutto ciò a testimonianza del fatto che le anatre venivano allevate proprio per essere date in pasto ai cani. Alla luce di quanto riscontrato,

il personale del servizio veterinario della ASL ha provveduto nell'immediatezza a reperire le carcasse degli animali per effettuare le analisi del caso volte anche ad accertare le cause della loro morte, mentre il personale dell'ENPA si è subito attivato per cercare di trovare una idonea sistemazione per gli animali. I cani, la maggior parte dei quali è risultata sprovvista di microchip e che proprio durante le operazioni sono aumentati in un sol colpo di ben 7 unità a seguito del parto di una delle cagne incinte, sono stati sistemati presso l'Associazione Tutela Animali, che ne ha accolti 60 tra i quali i 7 cuccioli appena nati, e presso l'Associazione Ba Bau di Masio, dove hanno trovato posto gli altri 12. Le anatre, invece, ed 1 gallo sono stati affidati all'ENPA di Acqui Terme.

Il medico peruviano, accompagnato in caserma, è stato denunciato in quanto ritenuto responsabile dei reati di maltrattamento e uccisione di animali, nonché di svariate violazioni amministrative correlate, tra l'altro, all'esercizio abusivo dell'attività di allevamento di animali.

Le indagini proseguono al fine di accertare quali fossero, in realtà, le finalità dell'allevamento e la destinazione ultima dei, animali notoriamente utilizzati anche per le sperimentazioni scientifiche.

Gi.Gal.

Per la festa della Beata Vergine del Santo Rosario

Ponti, santa messa alla "Chiesa Vecchia"



Ponti. Venerdì 7 ottobre, festa della Beata Vergine del Santo Rosario, i pontesi si sono ritrovati presso l'antica parrocchiale dedicata proprio alla Vergine Assunta e del S. Rosario. Dopo gli interventi di restauro ad opera del Comune di Ponti a cui era stata concessa parecchi anni fa, dopo il suo crollo; dallo scorso anno si officia la santa messa nel giorno della festa. Questo è un modo per dire grazie a coloro che con impegno e perseveranza sono riusciti nella lunga ed onerosa opera di restauro e per ricordare la storia del nostro paese. In quella chiesa molti sono diventati cristiani con il sacramento del Battesimo e hanno vissuto i momenti più significativi della loro vita. Al termine della messa il parroco don Giovanni Falchero, al canto delle Litanie, ha asperso dall'alto il paese, affinché la Beata Vergine continui a proteggerlo. Un lauto rinfresco, offerto da numerose famiglie pontesi, ha concluso il pomeriggio.

Sabato 15 ottobre, ore 16, presso la pista dell'elisoccorso

Cortemilia, inaugura ambulanza, auto ed elisoccorso

Cortemilia. L'Avac (Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia) Onlus e il comune di cortemilia organizzano per sabato 15 ottobre alle ore 16, presso la pista dell'elisoccorso in via Montà Castino, l'inaugurazione e la benedizione, in contemporanea della nuova autoambulanza, acquistata con il generoso contributo della popolazione, delle associazioni e delle ditte di Cortemilia e dei paesi vicini, l'autovettura Peugeot 208, acquistata utilizzando il contributo dell'Associazione M.A.R.C.O. e il 5 per mille e la pista dell'elisoccorso attrezzata per il volo notturno. Il programma prevede il saluto degli intervenuti, la benedizione degli automezzi e della pista e il buffet. È questo un momento importante per l'Avac, Cortemilia e i paesi vicini.

E al mattino la 1ª edizione dell'Enduro Trail

Cartosio, tanta gente alla festa delle castagne



Cartosio. Domenica 9 ottobre il paese di Cartosio si è "vestito di festa" per celebrare il suo frutto stagionale per eccellenza, la castagna, che per l'occasione si poteva gustare arrostita su fuoco vivo, la tradizionale "rustia" (caldarrosta) oppure come ingrediente principe di torte dolci che hanno costituito il "dulcis in fundo" del pranzo a base di polenta, stoccafisso e spezzatino, consumato nell'area coperta di piazza Terracini, in cui ogni piatto è stato sapientemente curato dai cuochi della Pro Loco di Cartosio e servito con cortesia e cordialità dai volontari dell'associazione.

Buonissima affluenza di pubblico, tante le bancarelle in piazza di prodotti tipici ed artigianali e buona musica per accompagnare la degustazione pomeridiana; numerosi i visitatori della Torre medievale, entusiasti sia per il tuffo nella storia consentito dalla visita che per l'aver potuto usufruire di un punto d'osservazione privilegiato sulla festa, sul panorama della valle dell'Erro e le sue tonalità tipiche di questo periodo.

Quest'anno il programma della Festa è stato arricchito al mattino dalla 1ª edizione dell'Enduro Trail, competizione sportiva podistica che si è snodata su strade di campagna e sentieri nei boschi, non solo nel territorio di Cartosio ma anche in quello dei comuni vicini; erano disponibili 2 diversi percorsi, uno da 10 km e uno da 25 km.

Per i meno temerari e per chi ha voluto godersi con più calma i panorami ed i colori autunnali si è svolta la Camminata sulla "Via dei Santuari", articolata sul sentiero che collega le chiese campestri di Cartosio.

La Pro Loco di Cartosio e l'Amministrazione comunale, nel ringraziare i turisti e i tanti compaesani presenti alla festa, colgono l'occasione per invitare tutti al prossimo evento in programma il 13 novembre, "Autunno Fruttuoso", di cui la festa appena trascorsa può considerarsi una degna anteprima.

In festa la leva del 1951

Ponti, tanti auguri ai sessantacinquenni



Ponti. Domenica 9 ottobre i componenti della leva 1951 si sono dati appuntamento per il loro incontro annuale, che ha coinciso con il traguardo dei 65 anni di età. Alle ore 11 hanno partecipato alla santa messa nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, ringraziando il Signore per tutto quello che ha loro concesso nel corso degli anni. Hanno voluto ricordare anche i loro coeseriti Domenico, Piergiuseppe, Mauro e Luigino prematuramente scomparsi. Hanno poi proseguito la giornata in allegria, insieme ai familiari, presso il ristorante Nonno Pierino, dandosi appuntamento per il 2017.

Domenica 16 ottobre, la 6ª edizione

Ponti, "Camminata delle chiese campestri"

Ponti. Domenica 16 ottobre, verrà effettuata la "Camminata delle chiese campestri", organizzata dalla Pro Loco di Ponti. Camminata ecologica e naturalistica, non competitiva alla portata di tutti, che si snoda tra le colline del territorio collegando antichi edifici di culto.

«Si percorre il sentiero delle Chiese Campestri, - spiegano gli organizzatori - che non presenta particolari difficoltà ed è indicato con segnali bianchi e rossi. Nel tratto iniziale il percorso segue il sentiero CAI 571 che dall'abitato del paese di Ponti sale alla Chiesa Vecchia dell'Assunta, per proseguire sino alla chiesa di S. Anna, dove sarà situato il primo ristoro e si divideranno i gruppi. L'escursione breve continua sullo stesso sentiero lungo lo spartiacque tra valle Erro e Bormida, in direzione del Bric delle Forche, mentre i camminatori più volenterosi devieranno per Castelletto d'Erro (possibilità di visita alla torre), dove poco più a valle dell'abitato si distacca una comoda e panoramica sterrata che scende verso la Valle Erro, giungendo nel territorio di Arzello. Il sentiero prosegue verso il

greto del fiume per arrivare alla chiesetta romanica di S. Secondo. Superate alcune case, tra prati e boschi si risale il crinale per ricongiungersi sul sentiero 571, che in breve conduce alla Madonna della Carpeneta, dove sarà allestito il secondo ristoro. Si riparte infine in direzione di località La Feia, dove si prende il sentiero segnalato che ritorna a Ponti per chiudere l'anello escursionistico». Programma: ore 8, ritrovo e iscrizioni (5 euro) in piazza Caduti presso il "Bar Circolo"; Pro Loco; ore 9: partenza percorso lungo (circa 20 chilometri, 5 ore); ore 9,30: partenza percorso breve (14 chilometri, 4 ore). Lungo i due percorsi, che si snoderanno nelle campagne intorno al comune, saranno presenti due punti ristoro ove sarà possibile rifornirsi e scaldarsi con del tè caldo, della focaccia e altre delizie. L'arrivo della camminata è situato presso piazza Caduti, dove sarà disponibile il servizio navetta per raggiungere i locali della Chiesa Vecchia per il pranzo (dalle 13) a base di pasta e fagioli e...

Per informazioni: Ass. Turistica Pro Loco Ponti.

Scuola Rurale V. Bormida, il 14 ottobre a Castino

Piante e erbe spontanee lezioni di Francesca Vieri



Cortemilia. L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto (dirigente prof. Giuseppe Boveri), in collaborazione con il Comune di Castino, organizza, nell'ambito delle attività della Scuola Rurale della Valle Bormida, un ciclo di incontri dal titolo "Piante e erbe spontanee impieghi alimentari e non".

Gli incontri, dalle ore 20,30 alle 22 e si svolgono nel Palazzo comunale, dove ha sede la scuola primaria, presso la sala consigliare, relatrice è la dott.ssa Francesca Vieri (farmacista cairese e tecnico erborista).

Si tratta di 3 incontri, il 1° si è tenuto, venerdì 7 ottobre su "Erbe spontanee di interesse alimentare" con oltre 30 partecipanti.

Venerdì 14 ottobre, 2° incontro, su "Erbe delle streghe: piante divinatorie e rituali nei secoli".

Venerdì 21 ottobre, 3° incontro, su "Aromaterapia: gli oli essenziali e i profumi".

Incontri con proiezioni di immagini per far conoscere i metodi estrattivi dei profumi ed il loro impiego in Aromaterapia.

Altri appuntamenti: giovedì 27 ottobre a Castelletto Uzzone, incontro sul diritto di Famiglia, con un legale. In novembre inizierà il 2, a Cortemilia un corso di madre lingua inglese e a Prunetto si terrà un corso di apicoltura.

Per informazioni: 0173 1996451 (segreteria telefonica), oppure e-mail: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it.

CRI Valbormida, corso volontari e inaugurazione nuova ambulanza

Monastero Bormida. Sono iniziate, lunedì 10 ottobre, presso la CRI, sede Valbormida Astigiana, le lezioni per un nuovo corso per aspiranti volontari. In realtà i corsi sono 3, consecutivi fra loro: nel 1° si conosce il mondo della Croce Rossa con tutte le opportunità che offre e si apprendono le principali nozioni di primo soccorso diventando membri della CRI. Terminata questa fase verrà svolto il corso per l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE). Nel 2° comincia un percorso formativo che permette di abilitarsi al trasporto infermi in servizi non di emergenza. Nel 3°, per coloro che lo vorranno, si acquisiranno le conoscenze per svolgere servizi di emergenza 118.

Intanto è arrivata la nuova ambulanza, un Wolkswagen T6 4 ruote motrici allestito dalla carrozzeria Fratelli Mariani di Pistoia la cui inaugurazione è prevista per sabato 22 ottobre, alle ore 18, in piazza castello a Monastero Bormida.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 16 ottobre, "Pucia", "Friciule" e...

A Serole la 41ª Sagra delle caldarroste



Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, fore, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di due regioni Piemonte e Liguria. È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

L'appuntamento tradizionale serolese è la Sagra delle Caldarroste, la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si

svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici (con grande partecipazione di gente proveniente da ogni dove) in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 16 ottobre la Pro Loco di Serole, organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la 41ª "Sagra delle Caldarroste".

Il programma prevede: dalle ore 11,30: "Pucia" per tutti, cotta nei tradizionali pentoloni di rame; dalle ore 14,30: inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni, e nella piazza del paese porterà allegria e buon umore l'orchestra "Loris Gallo".

Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "Friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino.

Comitato stop TTIP Valle Bormida e Belbo

No al moscato liofilizzato sulle nostre tavole

Monastero Bormida. Ci scrive il Comitato Stop TTIP Valle Bormida e Belbo (valbormidautopia@gmail.com):

«Buongiorno a tutti i lettori, il 5 novembre si svolgerà in tutta Italia una mobilitazione per evitare che il TTIP venga ratificato.

Ma cos'è il TTIP?

Il TTIP è il trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti che gli Stati Uniti e l'Unione Europea stanno trattando, tenendo all'oscuro i loro cittadini.

Il primo motivo per cui contestiamo questo possibile accordo è proprio la modalità antidemocratica che viene seguita.

Un accordo che potrebbe cambiare la vita di milioni di persone è portato avanti in incontri da cui scaturiscono decisioni che vengono tenute segrete.

Quel poco che si sa o si intuisce basta per capire che gli effetti di questo accordo potrebbero danneggiare pesantemente sia i nostri diritti che la nostra salute.

L'esempio è quello del vino; da noi oggi non è possibile vendere vino in polvere copiato marchi italiani, una ratificazione del trattato potrebbe portare sulle nostre tavole un moscato liofilizzato prodotto oltre oceano con grave danno all'economia e alla salute.

Il nostro obiettivo è di convincere il Governo a bloccare questo trattato, (fino ad ora Governo Italiano è stato uno dei più attivi nel volere questo trattato), chiedendo in alternativa di aumentare il proprio impegno per la protezione e valorizzazione della sicurezza alimentare e della dignità del lavoro anche in agricoltura».

Presso palestra palazzetto dello sport comunale

Nella palestra di Bistagno riprendono i corsi



Bistagno. «Dopo la breve pausa estiva - spiega il sindaco Celeste Malerba - riparte la programmazione delle attività proposte dall'Associazione Dilettantistica Centro Sportivo Sirius presso la Palestra / Palazzetto dello Sport comunale di Bistagno in via 2 Giugno n. 9. Corsi collettivi, attività individuali per adulti e ragazzi (orari e prezzi sono consultabili presso la sede in via 2 Giugno a Bistagno, oppure sul sito internet del Comune). Si ricorda a tutti gli interessati che per i residenti a Bistagno le tariffe sono scontate del 10%».

Domenica 16 ottobre nel 25° dalla scomparsa

Montaldo ricorda don Bisio e gli intitola la piazza

Montaldo Bormida. Domenica 16 ottobre Montaldo Bormida ricorderà la figura di don Giovanni Bisio, storico parroco del paese (36 anni), nel 25° anniversario dalla scomparsa. Verrà celebrata una messa in suo suffragio alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e successivamente l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco avv. Barbara Ravera, provvederà ufficialmente a intitolare l'attuale piazza della chiesa a suo nome.

A seguire verrà servito un rinfresco nei locali dell'asilo Padre Schiavina, mentre nel pomeriggio giochi e merenda per tutti i bambini. Sarà una giornata di festa e al tempo stesso ricordo e commozone,



di cui daremo ampio spazio nel prossimo numero del giornale. D.B.

Tanta gente nella frazione di Roccaverano

Grande festa patronale di San Gerolamo



Roccaverano. Anche quest'anno grande partecipazione alla tradizionale festa patronale di San Gerolamo 2016, organizzata dalla Pro Loco, svoltasi da sabato 24 a lunedì 26 settembre, nella frazione di San Gerolamo. È iniziata alla sera di sabato 24, con l'apertura dello stand gastronomico e la musica di "Cruise er sound" discoteca mobile, quindi baby dance con Ste Pink e Dance Music. Domenica 25, a pranzo apertura stand gastronomico e nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 24° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; e la replica dell'abbuffata del sabato sera. Per concludersi lunedì sera con il tradizionale polentino. Luca Echampi ha vinto il 24° trofeo «Carlo Colla» di bocce al punto; tra gli adulti, la vittoria è andata a Giuseppina Giusio che ha preceduto Gabriele Bovero. Tra i ragazzi, vittoria di Filippo Garbarino davanti a Alessandro Giusio e Daniele Cannonero. Ha vinto la gara della lunghezza del salame, Riccardo Pilone, vice sindaco di Montabone, già storico sindaco e Enrico Tardito quella del peso.

A Bistagno corsi di musica per giovani studenti

Bistagno. Riprendono i corsi di musica leggera per i giovani studenti di Bistagno per la stagione 2016-2017. I corsi si svolgeranno in orari pomeridiani, probabilmente il lunedì ed il giovedì pomeriggio, come già avvenuto nella precedente stagione 2015-2016, presso i locali messi a disposizione dal comune di Bistagno a seguito della rinnovata intesa con il Cem (centro esperienze musicali) di Santo Stefano Belbo. Per informazioni: Comune.

Ci scrive Carlo Chiodo

A Terzo taglio degli alberi lungo il fiume Bormida



Terzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Carlo Chiodo in merito al taglio di alberi lungo il Bormida a Terzo: «Egregio Direttore, chiedo ospitalità sul suo giornale per informare la pubblica opinione sull'abbattimento di alberi in atto a Terzo, lungo le sponde del fiume Bormida.

A distanza di quattro anni da un primo drastico taglio di vegetazione, avvenuto allora lungo il tracciato della ex strada statale sotto le Rocche, adesso, sempre nella medesima zona, sono state prese di mira le rive spondali del fiume.

Vorrei subito precisare che non sono affatto contrario ad una accorta opera di manutenzione e prevenzione, infatti come scrivevo nella lettera pubblicata da L'Ancora il 4/12/2012: "... ci sono alcuni alberi che bisognerebbe rimuovere perché franati nell'alveo e che potrebbero costituire un ostacolo al defluire del fiume, ma sono così pochi e così scomodi da tagliare che nessun privato ne ravviserà mai la convenienza, per cui la rimozione toccherà al lodevole intervento di qualche ente pubblico".

Invece sono passati quattro anni, gli alberi caduti sono più o meno gli stessi, ma ora per rimuoverli si è dato l'incarico ad una ditta privata (che pro-

duce pellets e vende legna da ardere) anziché provvedervi con risorse proprie, o sollecitando contributi, o mobilitando la Protezione civile locale.

L'attuale concessione autorizzativa contiene norme molto restrittive che limitano il taglio ai soli alberi morti, caduti o malati, quantificando il valore degli alberi abbattuti ai fini commerciali a soli 160 euro (centosessanta!) per quasi 4 chilometri di sponde tra riva destra e sinistra ma, in assenza di ogni controllo, la realtà che appare anche solo affacciandosi dal ponte sul Bormida è quella di un taglio drastico e non selettivo. Tanto più sulla riva destra del fiume, dove sorgono gli stabilimenti dell'area artigianale, in una zona giudicata "non esondabile" da una perizia geologica in possesso del Comune di Terzo e dove ogni abbattimento è ancora meno giustificabile e del tutto negativo.

Mi rivolgo quindi a tutte le autorità di controllo che possono e devono intervenire prontamente, ma altresì a tutti gli amministratori locali perché tutelino i beni collettivi attuando le necessarie opere di prevenzione in modo che non possano diventare il pretesto per tagliare indiscriminatamente gli alberi che appartengono alla comunità».

Auguri dell'Amministrazione comunale di Serole

Nozze di diamante per i coniugi Ferrero



Serole. Giovedì 15 settembre scorso Claudia e Lorenzo Ferrero hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. A questa splendida coppia di... diamante, il sindaco Lorena Avramo, l'Amministrazione comunale e tutta la comunità, porgono i più sinceri auguri, sperando di poterli vedere ancora così felici e sereni al raggiungimento del prossimo traguardo. Nella foto con una delle nipoti, Lorenza Ferrero, giovanissimo consigliere del Comune di Serole.

A suggello della mostra di Concetto Fusillo

L'Alcyone a Monastero con lettore e commenti



Monastero Bormida. Un bel pubblico si è riunito domenica 2 ottobre in occasione della finissage della mostra dedicata da Concetto Fusillo al libro di Alcyone di Gabriele D'Annunzio.

Con i grandi spazi delle sale del Castello di Monastero che han potuto confermare la loro vocazione all'arte, ospitando non solo le grandi tele, ma anche le ceramiche dell'artista, opportunamente valorizzate nelle tante vetrine.

A suggello di una mostra che ha riscosso un vivo successo (e tantissime presenze tra i visitatori; e che è destinata ora a prendere, tra qualche mese, le strade lombarde), un incontro che, svoltosi nel tardo pomeriggio, ha coinvolto il prof. Carlo Prosperi, per la parte critica, e Massimo e Maurizio Novelli, ed Egle Migliardi per le letture.

Ecco, dapprima, le riflessioni sulla tregua del superuomo, su un approccio dionisiaco che mira, sul finire dell'estate versiliana, narrata liricamente da Gabriele, verso i toni elegiaci; sul trasumanar che fu di Glauco e che rivive nel trittico Sera fiesolana, Pioggia nel pineto e Meriggio; sulla "favola bella" di una poesia ludus e lusus; sull'estasi che ha bisogno, per essere raggiunta, dei suoi rituali iniziatici (con l'invito a tacere omologo del favete linguis, poiché un'altra, la lingua divina parlata dalle cose, è sorprendentemente rivelata...).

Quindi è seguito un secondo tempo di letture sceniche dedicate ai versi dannunziani: da L'ulivo al Dittirambo II, da Innanzi l'alba ai versi del Tessalo, senza dimenticare il pezzo



di bravura offerto da Massimo Novelli con L'onda, e i più conosciuti brani che rimandano alla sinestesia delle "Fresche le mie parole nella sera", alla sinfonia musicale della pioggia, al naufragio dell'uomo "che non ha più nome" nell'infinito della Natura. E che ricorda le analoghe esperienze di Leopardi e di Baudelaire.

Non sono poi mancati, con gli applausi, i saluti di Ilaria Cagno per il Museo del Monastero e del Sindaco Spiota. Ed è giunto, in fine, anche il brindisi con il Moscato d'Asti (davvero bottiglie di gran qualità, sovrappi: un nettare quasi mosto appena filtrato...), per un dolcissimo epilogo.

G.Sa

Dopo Mombaldone a Maranzana, Sezzadio e Nizza

Fondazione di Belveglio i concerti d'autunno

Mombaldone. I concerti autunnali dell'Ente Concerti Castello di Belveglio sono iniziati sabato 1° ottobre a **Mombaldone**, primo di 10 diversi comuni nelle Province di Alessandria, Asti e Torino coinvolti nella rassegna.

Primo appuntamento è stato nel paese che rientra nel ristretto novero dei Borghi più belli d'Italia, presso la sede dell'Oratorio di San Nicolao, con il duo formato da Marlaena Kessick, flauto, e Eleonora Perolini, arpa, che ha concluso le manifestazioni della fiera del montone grasso.

Da segnalare, però, sin da ora, per gli specialisti dello strumento, il Concorso di Fisarmonica - suddiviso nelle categorie A/fino a 14 anni; B/da 15 a 30 anni; C/senza limite di età; D/ Duo (di cui almeno un esecutore suona la fisarmonica); E/Suisse Orgel, senza limite di età - che avrà luogo a **Maranzana**, nel fine settimana 22/23 ottobre (ma che ha fissato la scadenza per le iscrizioni in data 30 settembre; la sera del 23 ottobre, al castello, il concerto dei vincitori). Oltre a diverse borse di studio per i migliori, al vincitore "assoluto" sarà attribuito un

concerto per la Radio della Svizzera Italiana, e la possibilità di registrare gratuitamente un *master audio* digitale ad alta definizione (8 ore di incisione) presso Studiottanta - Fortuna Records.

Nelle nostre zone anche altri concerti: a **Sezzadio**, domenica, 6 novembre, presso l'Abbazia di Santa Giustina, alle ore 16,30 in scena il Trio di Milano (flauto, oboe, fagotto), formato da Marlaena Kessick, Fabio Rizzi e Corrado Dabbene.

A **Nizza Monferrato**, martedì 8 novembre, alle ore 11, presso la Scuola Primaria, il Concerto per la Gioventù Complesso da Camera Ent Concerti di Belveglio, che sarà poi replicato nel primo pomeriggio, alle 15, presso Ist. Nostra Signora delle Grazie di Montegrosso alle ore 15.

Per saperne di più riguardo agli altri concerti (ad Asti, Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Monferrato, San Salvatore, Rocchetta Tanaro, Casalborgone) e ai concorsi per fisarmonicisti scrivere tramite e-mail a mkessick@libero.it; oppure consultare il sito della Fondazione Concerti Castello di Belveglio.

Con la castagnata di domenica 2 ottobre

Pro Loco di Arzello conclusi gli eventi 2016



Melazzo. La Castagnata di domenica 2 ottobre ha concluso felicemente i numerosi eventi programmati dalla Pro Loco di Arzello per l'anno 2016.

Grazie ad una giornata calda e soleggiata un gran numero di persone si è ritrovata sull'area verde comunale di Arzello attirato dalle diverse iniziative proposte: dal 9° raduno delle 500, moto e auto d'epoca che ha visto la partecipazione di una quarantina di aderenti, all'esibizione del coro degli alpini A.N.A. "Acqua Ciara Monferrina" che, dopo il pranzo, ha allietato il pomeriggio con i tradizionali cori alpini, alla gara di bocce, in attesa della distribuzione delle "Rustie" e delle ormai tradizionali "Friciule d'Arse". Verso le ore 17, alla presenza del sindaco di Melazzo sig. Pagliano Pierluigi, ecco l'attesa estrazione dei 30 numeri vincenti della "Lotteria della solidarietà" il cui utile sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e che ha visto coinvolti nella vendita dei biglietti, durante i mesi precedenti, oltre ai soci, molti esercizi commerciali, artigianali e privati cittadini che la Pro Loco vivamente ringrazia.

Questa giornata è stata pre-ceduta, a partire dalla primavera, da numerosi eventi sportivi quali la 6° edizione di "Tutti pazzi per la bici" a giugno, la 1° "Camminata ecologica lungo i sentieri dell'Erro" ai primi di luglio; eventi gastronomici come serata contadina, paella, pesce e bollito misto; eventi di

intrattenimento come gare di bocce e di burraco, tombola ad agosto con le serate di "Arzello in festa", allietate dalla musica dei diversi complessi intervenuti oltre all'esibizione della scuola di ballo "Charly Brown".

A settembre la consueta partecipazione alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme ha visto impegnati soci ed amici in due giorni veramente "di fuoco" sia per le alte temperature sia per l'affluenza di visitatori e degustatori della nostra "Friciula"...

La partecipazione ed il sostegno di amici e sponsor sono stati sempre grandi e ci hanno permesso di realizzare il programma in modo veramente positivo. Infine ringraziamo tutte le persone che con la loro presenza hanno dimostrato di apprezzare le nostre iniziative ed il nostro impegno.

Purtroppo una nota triste non è mancata: durante l'estate due nostri cari amici e sostenitori sono mancati improvvisamente lasciandoci profondamente addolorati per la loro scomparsa.

Elenco dei numeri vincenti della lotteria della solidarietà: 1° 6618; 2° 8082; 3° 7821; 4° 8881; 5° 6517; 6° 10061; 7° 11309; 8° 1759; 9° 4938; 10° 3044; 11° 11041; 12° 760; 13° 2250; 14° 3295; 15° 1731; 16° 3192; 17° 1089; 18° 6199; 19° 1082; 20° 5630; 21° 204; 22° 4047; 23° 831; 24° 6987; 25° 1073; 26° 8323; 27° 4155; 28° 8924; 29° 7534; 30° 6163.

Eventi nella struttura di Castel Rocchero

Villa Annunziata tra musica e magia



Castel Rocchero. La *vida da sorpresas* è il titolo del nuovo strabiliante evento dedicato agli ospiti della residenza per anziani villa Annunziata di Castel Rocchero che si è svolto giovedì 6 ottobre.

Gli artisti protagonisti dello show erano il maestro Luciano Norelli, vincitore di svariati premi internazionali per la musica, e il prestigiatore Sergio Starman, professionista riconosciuto dai maggiori illusionisti del mondo come un innovatore, un saltimbanco dello show, geniale e imprevedibile.

Gli ospiti e lo staff presente sono stati trasferiti in un mondo magico, hanno potuto rivivere le canzoni delle più belle colonne sonore che li hanno fatto ridere e piangere, riscoprire lo stupore che ha accompagnato l'infanzia di ognuno e dissetarsi con le emozioni delle magie di Starman.

L'impostazione dell'esibizio-



ne è stata comica, rilassata e costruita per donare piacere e svago, volendo offrire un pensiero positivo per ciò che la vita può regalare in ogni istante.

Questo spettacolo si inserisce nel calendario delle iniziative educative dedicate agli ospiti di Villa Annunziata con l'obiettivo di rendere la loro permanenza nella struttura... magica!

Strumenti di valorizzazione del territorio

Associazionismo fondiario e agricoltura sociale

Cortemilia. Passando di generazione in generazione, molte proprietà si sono frazionate, rendendo difficile un utilizzo produttivo della terra, con conseguenze negative legate all'incremento dell'abbandono dei terreni, alla mancanza di una gestione ambientale e paesaggistica, alla riduzione dell'attrattività dei territori. L'Associazionismo fondiario e l'agricoltura sociale possono rappresentare validi strumenti per il recupero produttivo delle superfici abbandonate e per rivitalizzare il settore agricolo e il ciclo silvo-agro-pastorale, con ricadute positive su occupazione, manutenzione e salvaguardia del territorio, fruizione turistica e offerta di prodotti alimentari qualificati. Per approfondire tali tematiche, l'Unione montana Alta Langa e il GAL Langhe Roero Leader, nell'ambito della programmazione CLLD Leader (PSR 2014-2020 Regione Piemonte), organizzano il **convegno "Associazionismo fondiario e agricoltura sociale: strumenti di valorizzazione del territorio", sabato 15 ottobre**, dalle 9 alle 13, presso la sala congressi dell'Unione Montana Alta Langa in piazza Oberto 1 a Bossolasco.

«Soprattutto in Alta Langa l'invecchiamento della popolazione e la riduzione dei residenti accentuano il fenomeno dell'abbandono dei terreni», commenta il presidente dell'Unione montana, Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia «per questo un gruppo di sindaci

dell'Alta Langa ha collaborato con il GAL per informare su strumenti concreti per valorizzare in modo sostenibile l'importante patrimonio paesaggistico e ambientale del nostro territorio». «Il convegno», aggiunge il presidente del GAL, Alberto Cirio, «rappresenta il primo passo di un percorso teso a sviluppare nelle Langhe e nel Roero forme di associazionismo fondiario, attraverso l'utilizzo di strumenti d'innovazione sociale e agricola e il supporto di finanziamenti pubblici appositamente dedicati sul PSL del GAL nell'ambito della programmazione Leader (PSR 2014-2020 Regione Piemonte)». All'incontro, moderato dal giornalista Osvaldo Bellino (direttore de "L'imprenditore agricolo" e "Terraoggi.it"), relazioneranno Roberto Bodrito (presidente dell'Unione montana Alta Langa), Alberto Cirio (presidente del GAL), Andrea Cavallero (già docente del Dipartimento di agronomia, selvicoltura e gestione del territorio all'Università Agraria di Torino), Amedeo Reyneri (docente di discipline agronomiche del Dipartimento di Scienze agrarie e alimentari dell'Università di Torino), Alberto Valmaggia (assessore all'Ambiente e allo sviluppo della montagna della Regione Piemonte), Enrico Raina (funzionario della Regione Piemonte del Settore sviluppo della montagna), Giuseppina Casucci (direttore del GAL) e Andrea Olivero (viceministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali).

Voci dai libri a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Proseguono a Santo Stefano Belbo gli incontri in biblioteca e in collina (gratuiti e aperti a tutti) tra letteratura, arte, musica e fotografia, a cura di Franco Vaccaneo. Il quarto appuntamento con "Voci dai libri", dal titolo "La voce e lo schermo" si terrà **domenica 16 ottobre**, alle 18, nella chiesa consacrata dei santi Giacomo e Cristoforo di piazza Confraternita. Saranno proiettati filmati con musiche di Bizet, Rossini, Rota, Morricone, Sherman, Silvestri, Elton John, Lloyd Weber, De Curtis, Sherman e Newman, eseguiti dall'orchestra sinfonica di Savona.

Domenica 16 ottobre alle ore 18

A Santo Stefano Belbo "La voce e lo schermo"

Santo Stefano Belbo. Secondo appuntamento musicale con le "domeniche musicali" nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo.

Dopo "Il virtuosismo violinistico: divertissement" di domenica 9 ottobre, con Anna Siccardi, soprano; Leonardo Boero, violino; Marinella Tarengi, pianoforte ecco **domenica 16 ottobre**, alle ore 18, Silvana Silvano, mezzosoprano; Elena Bacchiarello, clarinetto e sax contralto; Claudio Gilio, viola; Luigi Giachino, pianoforte (e trascrizioni) offriranno al pubblico *La voce e lo schermo*, filmati con musiche di Bizet, Rossini, Rota, Morricone, Sherman, Silvestri, Elton John, Lloyd Weber, De Curtis, Sherman, Newman.

I 2 concerti fanno parte della 39ª Rassegna di Musica An-

tica e Contemporanea 2016 promossa da "Antidogma Musica" diretta dal maestro Enrico Correggia, infaticabile promotore musicale in Italia e nel mondo, cui il Teatro Regio, a Torino, ha recentemente tributato un doveroso riconoscimento nell'ambito del Festival MITO (già Settembre Musica). Nell'ambito della rassegna la presentazione del suo ultimo lavoro *Già vaneggiamo abissi* per pianoforte e orchestra.

Per lui, presenza fissa non solo sul Belbo ma anche a San Giorgio Scarampi, l'ennesimo ritorno in Langa.

"Saremo lieti di averlo ancora con noi per due domeniche consecutive - la chiosa di Franco Vaccaneo; e non possiamo non unirvi alle sue parole - in un clima di calda e solidale amicizia".

Un successo la 43ª edizione

Ad Incisa sagra del barbera e del cardo gobbo



Incisa Scapaccino. La 43ª Sagra del cardo gobbo e del barbera che si è svolta domenica 9 ottobre, in piazza Ferraro, ha visto una buona partecipazione di persone, nonostante la giornata rigida.

Gente desiderosa di acquistare i primi card di stagione esposti sulle bancarelle degli orticoltori, un gruppo che aderisce alla Condotta di Slow Food e al Consorzio di tutela che potrebbe presto diventare realtà.

«L'annata si presenta bene, adesso però abbiamo bisogno del freddo e di tanta acqua, elementi indispensabili per rendere pregiati i nostri ottimi card, che, essendo tutti i produttori aderenti alla condotta di Slow Food, si producono secondo quanto previsto dal disciplinare». Ci spiega Angelo Giudice, da anni rappresenta il punto di riferimento per i produttori storici, e rimarca che in questi giorni nelle aziende agricole di Giovanna Gatti, Pier Lorenzo Pavese, Vittorio Quaglia e Maria Teresa Guarina si è provveduto alla raccolta dei primi card e i risultati sono buoni. Quest'anno, complessivamente, gli ortolani pensano di commercializzarne circa 100 quintali ottenuti nei vari appezzamenti ricavati sulle sponde, o nelle vicinanze, del Belbo, al prezzo ormai fermo dal 2013 di 4 euro al chilogrammo. In questi anni si è creato una piccola rete di ven-

dità che riesce però a collocare tutta la produzione, tanto che gli ortolani riescono anche a portarli sulle tavole di molti consumatori esteri che, dopo averli apprezzati, non vi sanno più rinunciare. «La lavorazione - conclude Giudice - nel rispetto del disciplinare di produzione è faticosa in quanto va fatta tutta manualmente e la remunerazione risulta decorosa e, comunque, superiore a quella delle altre produzioni agricole che si possono praticare in questa zona».

Nello workshop sul cardo, coordinato da Pier Ottavio Daniele, dopo il saluto del sindaco Matteo Massimelli, l'intervento di Dino Scanavino, presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori che ha ricordato: «Produrre card gobbi di alta qualità è faticoso, ma questo è un prodotto biologico per eccellenza». Per Piercarlo Albertazzi di Slow Food «è sempre più importante convincere i consumatori a fare la spesa direttamente in campagna».

Alla giornata è intervenuto anche il comico Claudio Sterpone che ha partecipato all'estrazione di alcuni card in pieno campo.

A mezzogiorno il pranzo preparato dalla Pro Loco e nel pomeriggio la distribuzione della bagna cauda, abbinata a card e alle friciule. La cena e la serata danzante hanno concluso la sagra.

Il volumetto dell'Osservatorio Cepam

Cesare Pavese sulle strade del mondo

Santo Stefano Belbo. Nell'opera di Pavese è presente una doppia dimensione: particolare e universale.

Infatti, essa è profondamente legata al territorio di riferimento, quello piemontese, oscillante tra città e campagna, tra la Torino in cui egli vive e lavora, e le Langhe, in cui è nato e a cui lo legano intensi ricordi d'infanzia, molto importanti nell'ambito della sua teoria del mito, che assegna un ruolo decisivo alle esperienze vissute nei primi anni. Ma, nel contempo, essa assume una dimensione universale, affronta gli eterni problemi che assillano l'intera umanità, nel corso della sua storia ultra millenaria.

Così con le strade: quelle polverose di "cabiogna"; da apparire alle moderne meraviglie che Cesare legge e traduce, sul finir degli anni Venti, da Walt Whitman e dal suo *Pasaggio in India*: condividendo il fascino per Suez, le potenti ferrovie transcontinentali e i cavi sottomarini atlantici.

Nella combinazione di particolare e universale il segreto del suo successo nel mondo, che perdura nei decenni, anzi si accresce nel tempo.

Come tutte le grandi opere, rappresenta l'uomo contemporaneo e, nello stesso tempo, quello che Lukács ha definito l'«eterno uomo ideale», con i suoi valori, le sue gioie e le sue drammatiche sofferenze.

Una conferma di tutto ciò viene dall'attività instancabile dell'«Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo», organismo nato nel 2001, per iniziativa di Antonio Catalfamo, all'interno del CE.PA.M. (Centro Pavesiano Museo casa natale) di Santo Stefano Belbo, presieduto da Luigi Gatti.

L'«Osservatorio permanente» si è proposto di «monitorare» il panorama letterario internazionale per individuare nuovi studi sull'opera di Cesare Pavese.

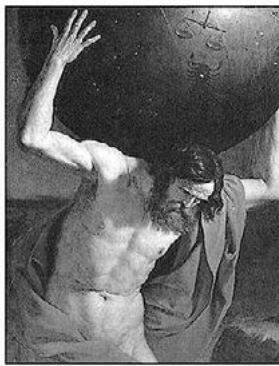
I risultati del «monitoraggio» sono stati resi noti sinora attraverso la pubblicazione, con rigorosa cadenza annuale, di quindici volumi di saggi internazionali di critica pavesiana, ai quali hanno collaborato docenti universitari e critici di chiara fama appartenenti a tutti i continenti.

Un'ulteriore conferma viene dal sedicesimo volume, quello del 2016, che vede ora la luce, *Cesare Pavese e le strade del mondo*. L'Autore come un

CESARE PAVESE e le strade del mondo

Sedicesima rassegna di saggi internazionali di critica pavesiana

A cura di Antonio Catalfamo



I Quaderni del CE.PA.M.

camminante, una "lingera", un viator che si aggira per le strade del mondo, come uno dei suoi «scappati da casa».

La sua opera viene analizzata con acribia in tutti i Paesi, dalla penisola balcanica (Albania, ex Jugoslavia, e, soprattutto, Serbia, Slovenia, Croazia); poi altri note giungono dalla penisola iberica (Spagna e Portogallo), e dalle lontane Americhe, nelle quali il cugino Silvio diede la caccia alle balene.

Sono queste le aree geografiche e culturali coperte segnatamente in questo sedicesimo volume, con un occhio sempre rivolto, però, alla critica italiana, in particolare a quella che, pur maturata in ambiente accademico, assume un atteggiamento innovativo nei confronti della critica "ufficiale".

Nell'ordine, in queste pagine, sono ospitati saggi elaborati da Antonio Catalfamo (Università di Messina); Franco Ferrarotti (Università «La Sapienza» di Roma); Enrica Salvaneschi (Università di Genova); Dušica Todorović (Università di Belgrado); José Abad (Università di Granada); Irena Proscen (Università di Ljubiana); Graciela Beatriz Caram Catalano (Università Nazionale di Cuyo, Mendoza - Argentina); Hebe Silvana Castaño (Università Nazionale del Comahue - Argentina); José Manuel de Vasconcelos (scrittore; Lisbona); Višnja Bandalò (Università di Zagabria); Silvia Cattoni e Bibiana Eguía (Università Nazionale di Córdoba - Argentina); Irena Lama (Università di Tirana).

A Bubbio in festa la leva del 1936

Che baldi ragazzi questi ottantenni



Bubbio. Domenica 9 ottobre la leva del 1936 di Bubbio si è riunita per festeggiare i loro 80 anni. Prima si sono recati nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" di Bubbio per partecipare alla santa messa celebrata dal parroco don Pietro Maccio. Dopo di che hanno continuato i festeggiamenti presso l'agriturismo "Tre Colline in Langa", per consumare un abbondante pranzo. I 22 coscritti della leva vogliono ringraziare in modo particolare il parroco don Pietro Maccio e sua Santità Papa Francesco per le pergamene intitolate alla leva. E nell'occasione augurano a sua Santità, che proprio il 17 dicembre compirà anche lui 80 anni, un buon compleanno.

Domenica 16 ottobre organizzata dalla Pro Loco

Loazzolo, 4^a camminata e "Fotografè andanda"



Loazzolo. Torna, domenica 16 ottobre, la bella Camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" organizzata dalla Pro Loco di Loazzolo abbinata al concorso fotografico "Fotografè andanda" giunti alla loro 4^a edizione. «Una bella passeggiata – spiegano gli organizzatori della Pro Loco - che porta i camminatori lungo un percorso suggestivo, tra vigne, boschi e paesaggi mozzafiato che, con una bella giornata, lasciano ammirare anche tutto l'arco delle nostre Alpi, e la prima parte dell'Appennino Ligure. Ci saranno anche le possibilità di effettuare un percorso medio di km. 17 oppure un percorso corto di km. 11».

Questo il programma: ritrovo ed iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 sino alle ore 10. Partenza nel centro del paese dopo l'iscrizione, consegna del percorso e del gadget (fino ad esaurimento degli stessi). Tempo previsto della camminata circa: meno di 5 ore percorso integrale di 20 chilometri; 4 ore percorso medio, 17 chilometri; 3 ore percorso corto, 11 chilometri.

Il costo di iscrizione è di 5 euro, compresa la partecipazione al concorso fotografico, mentre per chi desidera usufruire del ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club (polenta no-stop) la quota di iscrizione è di 15 euro, sempre compresa la partecipazione al concorso fotografico. Lungo il

sentiero sono previsti 2 punti di ristoro gratuiti. Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che verrà distribuito ai partecipanti.

Il tema è: "Tra boschi e vigne del Loazzolo Doc" in senso lato e l'argomentazione può essere interpretata liberamente. A titolo esemplificativo si valuteranno tanto le visioni di insieme quanto quelle di dettaglio di soggetti naturalistici, di edifici, di monumenti, di intere aree, di particolari, ecc. Ogni partecipante al concorso deve inviare via e-mail, una fotografia digitale, di dimensione massima pari a 50MB, a colori o in bianco/nero, scattata durante la camminata, escludendo come soggetti principali persone riconoscibili.

La foto deve essere inviata al seguente indirizzo: foto@prolocoLoazzolo.it, entro le ore 24 di domenica 6 novembre.

Ecco i premi per i vincitori: 1° soggiorno 2 notti per 2 persone B&B "La rana e la salamandra" più buono spesa euro 50 presso agriturismo "Poggio Giardino"; dal 2° al 8°, buoni spesa da 50 euro; al 9° e al 10°, buoni spesa da 40 euro e all'11°, buono spesa da 36 euro, presso aziende del paese. La camminata si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Sono consigliate scarpe da trekking.

Per informazioni: Pro Loco Loazzolo e Comune. Nella foto un gruppo di partecipanti alla scorsa edizione.

In piazza della Repubblica

A Bergamasco gran folla alla XVIII Fiera del tartufo



Bergamasco. La consueta, grande affluenza di pubblico ha fatto da cornice a Bergamasco, domenica 9 ottobre, alla XVIII "Fiera Regionale del Tartufo".

Notevole anche l'afflusso di trifolau, che hanno portato i loro apprezzatissimi tartufi, bianchi e neri, all'esposizione allestita in Piazza della Repubblica, e presentata come consuetudine da Vincenzo Barberis.

Fra i momenti salienti della giornata, nel pomeriggio alle 15, in piazza San Pietro, l'attesa gara di ricerca simulata con cani da tartufo, e la mostra di pittura "Di paesaggio in paesaggio", che ha visto coinvolti decine di artisti per le vie del paese e che ha eletto vincitore



il pittore Giorgio Bracco. Le esibizioni musicali del gruppo "I Binomya" e della BMA, Banda Musicale Arguatese, diretta dal maestro Giuliano Lasagna, hanno allietato l'atmosfera del paese, brulicante di visitatori e disseminato, nelle vie del centro, da un vivace mercatino di prodotti tipici.

Nel bel "Oratorio di San Sebastiano"

A Denice concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina"



Denice. Il Comune di Denice in collaborazione con l'Associazione Culturale Suol d'Aleramo di Denice hanno organizzato domenica 9 ottobre, alle ore 16, nel bel "Oratorio di San Sebastiano" un concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina" Sezione A.N.A. di Acqui Terme (composto da 23 elementi).

Il Coro Acqua Ciara Monferrina è il coro della Sezione A.N.A. di Acqui Terme. Si costituisce ufficialmente nel mese di febbraio 2010 ad opera di un gruppo di amici uniti dalla comune passione per i canti alpini, canti popolari e di montagna. In questi suoi primi quattro anni di attività, veramente densi di concerti ed appuntamenti, il Coro Acqua Ciara Monferrina ha già avuto modo di esibirsi in tutto l'acquese nel basso Piemonte e in Liguria. Partecipa sempre con concerti a tutte le Adunate Nazionali degli Alpini, ed è sempre presente alle manifestazioni Alpine organizzate dalla Sezione A.N.A. di Acqui Terme.

Uno degli scopi dell'attività del Coro è tramandare la memoria storica del Corpo degli Alpini attraverso i canti tipici della tradizione e omaggiare e tenere viva la cultura popolare attraverso numerosi canti popolari, piemontesi e no.

Altro scopo fondamentale del Coro è la solidarietà. Numerosi infatti sono i concerti o le partecipazioni a manifestazioni benefiche a cui il Coro ha preso parte.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Merana. Nel mese di ottobre gli incontri si svolgeranno solo alla domenica presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

L'incontro prevede alle ore 16, preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Il Coro è diretto dal maestro Mauro Carini (origini genovesi, ma ormai piemontese d'adozione, vive a Molare) ed è strutturato come il tipico coro di montagna, a quattro voci pari maschili con esecuzione a cappella.

Il Coro trae il suo nome dalla città di Acqui Terme e dalle regioni del Monferrato ed il suo distintivo vuole ricordare la forma di una "goccia" d'acqua. Concerto introdotto dall'esibizione musicale della brava "Corale Denice - Mombaldone" diretta dal maestro Angelo Ghiglia. È stato un bel concerto, che ha visto la presenza in sala anche dell'alpino Vincenzo Traversa, classe 1926.

Il coro "Acqua Ciara Monferrina" ha eseguito i seguenti pezzi: 1^a parte: La Monferrina, La penna dell'alpino, Tabachina, Monte Canino, Era una notte che pioveva, Da udin siam partiti. 2^a parte: Monte Pasubio, La tradotta, Sul ponte di Perati, E mi la donna mora, Gran Dio del cielo, Benia Calastoria. Il concerto si è concluso con alcuni pezzi eseguiti dai due cori e il tradizionale rinfresco.

G.S.

Realizzata da Guido Tonello e Daniela Gabeto

Ad Alice Bel Colle una nuova meridiana



Alice Bel Colle. Una nuova meridiana arricchisce da qualche giorno il paese di Alice Bel Colle. L'orologio solare, commissionato da Giuseppe Pallavidino e posizionato sul muro esterno della sua casa, costituisce una bella commistione fra antichi saperi e senso artistico. A realizzarla, il connubio (già collaudato anni fa, con la realizzazione di un'analogica opera a Strevi) formato dall'esperto di gnomonica Guido Tonello, di Bergamasco, e dalla pittrice Daniela Gabeto, di Strevi.

Tonello ha curato la calibratura della meridiana, tarando-

ne le diverse misurazioni rispetto alla posizione del sole e allo scorrere delle stagioni, attraverso una serie di complessi calcoli. Daniela Gabeto invece si è occupata della realizzazione artistica dell'orologio solare, dipingendone il frontale con la consueta perizia nella scelta dei colori e del tema portante.

La meridiana di Alice Bel Colle è già stata inserita nel censimento delle meridiane attualmente in corso in Piemonte, e sarà dotata di un numero progressivo, contestualmente all'inserimento in un catalogo regionale.

Domenica 16 ottobre dalle ore 9.30

Morbello, 41^a castagnata e "Fera à la Costa"

Morbello. Ogni 3^a domenica di ottobre si svolge a Morbello la "Sagra delle castagne - Fera à la Costa", organizzata da l'A.T. Pro Loco, in collaborazione con il Comune e l'Unione Montana "Suol d'Aleramo". Appuntamento quindi a domenica 16 ottobre in occasione della 41^a edizione della Castagnata e "Fera à la Costa". Al mattino si può gustare una buona colazione nella Pro Loco di Morbello, mentre fuori c'è il vociare concitato dei montatori di banchetti che contrattano la posizione lungo le mura del vecchio borgo. Banchetti variopinti, ricolmi di prodotti della terra con i primi curiosi che si fermano ad osservare.

Durante il pomeriggio, dopo aver gustato un piacevole pranzetto nella Pro Loco, la fisarmonica accompagna già lo scoppietto delle "rustie". Un po' di fumo, ma il fuoco crepita sotto la lettiera di ferro forata e l'aroma del vin brulé riempie il cuore di gioia. Ne abbiamo per tutti e per tutti i gusti. È un mercato delle favole e della felicità. Chi ci frequenta lo sa perché ci ritorna sempre. Grande

novità delle ultime edizioni sono i marroni piemontesi sciropati e le frittelle ripiene di castagne.

Questo il programma dettagliato: ore 9,30: inizio mercato artigianato e prodotti locali; ore 12: raviolata non stop (alla Pro Loco, via Bandita); ore 14,30: cottura e distribuzione rustie e vin brulé, crepès dolci e frittelle di castagne; ore 16: sfilata capi abbigliamento eseguiti a forcella presso ex torchio. Novità 2016: focaccia genovese. Estrazione lotteria castagna d'oro e castagna d'argento.

Infine ultimo appuntamento con le manifestazioni della Pro Loco a dicembre per i Mercatini di Natale. Circa sei anni fa, attorno ad un meraviglioso albero di Natale, un gruppo di morbellesi si è riunito in frazione Piazza manifestando tutta la loro vena artistica e dando la possibilità al pubblico di poterla ammirare. Ogni primo fine settimana di dicembre si svolge, nella frazione, un'esposizione con la possibilità di acquisto, di prodotti fatti interamente a mano... e tante altre piacevoli novità.

Un trentina si sono ritrovati nella parrocchiale di "N.S. Assunta"

Ponti, festa degli ultraottantenni



Ponti. Domenica 9 ottobre, una trentina di ultraottantenni si sono ritrovati nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" per dire il loro grazie al Signore e alla Madonna per la loro longevità. Durante la santa messa, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, si è pregato per tutti i presenti e per quanti, con rammarico, non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute e per coloro che hanno già raggiunto la patria Celeste. L'emozione si leggeva sul volto di tutti. Al termine, la festa è proseguita presso il salone parrocchiale, per il pranzo, il cui ricavato sarà devoluto per le missioni, unitamente alle offerte della giornata. Il parroco ha consegnato agli ultraottantenni un ciondolo del Giubileo affinché ricordi a tutti la Misericordia di Gesù buon Pastore.

Il Ministero ha già approvato l'emissione

A gennaio un francobollo per ricordare Luigi Tenco

Ricaldone. Un francobollo commemorativo ricorderà la figura di Luigi Tenco. Ora è sicuro, e fra gli esperti di filatelia circola già la data dell'emissione, venerdì 17 dicembre. L'ok del Ministero dello Sviluppo Economico all'emissione del francobollo è stato comunicato telefonicamente in settimana al cassinese Luigi Rosso, appassionato ed esperto di filatelia, che aveva seguito, col benessere dei sindaci di Ricaldone, paese da sempre legato al nome di Luigi Tenco, che vi è cresciuto e vi è sepolto, e di Cassine, paese natale del cantautore, la pratica legata alla proposta di emissione.

In questi giorni, dovrebbero essere raggiunti gli accordi necessari con i familiari del cantautore. Per quello che è dato sapere, l'emissione del francobollo dovrebbe essere seguita,

il giorno successivo, da un evento legato alla figura di Luigi Tenco, che inaugurerà idealmente un biennio molto importante sul piano degli anniversari legati alla figura del cantautore. Infatti, nel 2017 ricorrerà il 50° anniversario della morte di Luigi Tenco, mentre l'anno successivo, 2018, sarà quello in cui verrà celebrato l'80° anniversario dalla nascita.

Vale la pena aggiungere che, fra le iniziative in corso di realizzazione per il 50° anniversario della morte di Luigi Tenco, c'è anche la realizzazione di un docufilm, di cui era già stata data anticipazione lo scorso 30 luglio, nel corso della 22esima edizione de "L'Isola in Collina", la rassegna musicale organizzata proprio in onore e nel nome del grande cantautore. **M.Pr**

Scrive Annamaria Benussi

L'istituto "Bobbio" ad Acqui per una gita di continuità



Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo contributo, inviato da Annamaria Benussi, insegnante presso l'Istituto Comprensivo "Bobbio" di Rivalta Bormida:

«Per il quarto anno consecutivo, le insegnanti della classe I della scuola secondaria e della 5ª primaria dell'Istituto Comprensivo "N. Bobbio" di Rivalta Bormida hanno deciso di effettuare un'uscita sul territorio per incominciare insieme l'anno scolastico.

Così dopo la camminata lungo il fiume Bormida, la visita ad Orsara e l'escursione dello scorso anno a Montaldo e a Trisobbio, mercoledì 4 ottobre più di 80 ragazzini hanno invaso Acqui.

Verso le nove sono arrivati in piazza san Francesco due scuolabus provenienti da Rivalta, uno da Carpeneto e uno da Strevi.

Un po' infreddoliti, ma sotto un bel sole che pian piano li ha riscaldati, bambini e insegnanti hanno iniziato a giocare, divisi in quattro squadre, in cui ogni alunno delle medie faceva da tutor a un compagno delle elementari; mappa della città alla mano, hanno seguito quattro itinerari incrociati alla ricerca di particolari del centro storico, che gli insegnanti avevano precedentemente fotografato e poi inviato loro tramite WhatsApp.

Certo, erano presenti i maggiori monumenti, ma anche balconi, portoni, meridiane e affreschi murali.

Appena veniva scovato lo scorcio, tutta la squadra veniva immortalata da una bella foto!

Si era anche detto di osservare e riprendere particolari diversi o guardarsi intorno a caccia di incontri.

Così ad esempio i ragazzi si sono avvicinati ai vigili o ai passanti per avere suggerimenti per i particolari più diffi-

cili, o hanno chiesto di entrare nei cortili, e persino fermato un volontario della Bottega del mondo di via Mazzini.

Oltre a spiegare loro cosa vuol dire commercio equo solidale, il signor Marco ha fatto visitare ai ragazzi il negozio e ha offerto loro la merenda! Dopo due ore, l'esperienza si è conclusa, col raduno in piazza Italia.

Tutti i gruppi, insieme alla dirigente Monica Fonti, hanno raggiunto la Parrocchia della Pellegrina che li ha ospitati per il pranzo al sacco; è stato anche messo a disposizione del gruppo lo splendido campo di erba sintetica per una appassionata partita a calcio, per qualche game a pallavolo e per splendide ruote, ponti e giravolte di ogni tipo.

Ringraziato il parroco don Mario Bogliolo, la camminata è proseguita lungo la pista ciclabile, accanto agli Archi Romani sommersi nella natura che incomincia a cambiare con i colori dell'autunno.

Spiegano gli insegnanti: «C'eravamo tutti, per dire ai ragazzi che ci teniamo a loro, che vogliamo camminare insieme, osservare, guardare incontrare e tenere alto lo sguardo: perché come ha detto Daniela, l'assistente all'autonomia di Valentina, commentando il dettaglio di un poggolo che nessuno prima aveva notato, è stato bello perché ci ha aiutato ad alzare lo sguardo».

Verso le 15 tutti sono risaliti sui pulmini dopo una scorpacciata di caramelle date come premio: i ragazzi avevano gli occhi che ridevano!

Da parte degli insegnanti, in chiusura, un appello: «Chiediamo la stessa disponibilità e simpatia agli abitanti di Acqui perché mercoledì 11 arriverà da Cassine, ma sempre dello stesso istituto comprensivo, un altro gruppo di alunni con i loro insegnanti».

Testimonial dell'iniziativa l'ex ministro Balduzzi

A Rivalta Bormida "La scuola del sorriso"



Rivalta Bormida. Una palestra comunale gremita di bambini e ragazzi ha assistito a Rivalta Bormida alla presentazione ufficiale dell'iniziativa "La scuola del sorriso", il progetto di sensibilizzazione alla prevenzione delle più comuni patologie odontoiatriche attraverso l'igiene orale, destinata ai bambini e ragazzi di alcune classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

L'incontro, promosso dallo Zonta Club di Alessandria e dall'Associazione Italiana Donne Medico, sezione di Alessandria, con il pieno appoggio dell'Amministrazione comunale rivaltese, è stato fortemente voluto dalla dottoressa Rosanna Chiappino, chirurgo orale attivo a Rivalta e Alessandria, ed è stato moderato e condotto da Sara Grasso, ex alunna dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, studentessa in Odontoiatria e Protesi dentaria all'Unige. Il percorso, che si avvarrà anche della partecipazione della dottoressa Maria Luce Spallarossa, odontoiatra e specialista in Ortodonzia e Odontoiatria Pediatrica all'Università di Siena, della professoressa Chiara Rolandi, odontoiatra e docente a contratto presso la facoltà di Odontoiatria e Protesi dell'Università di Genova, e della dottoressa Elena Giannace, igienista dentale particolarmente attenta al trattamento dei pazienti più giovani. A dare ulteriore lustro all'incontro inaugurale di presentazione del progetto, la presenza dell'ex ministro della Salute, Renato Balduzzi, che nel suo intervento ha voluto sottolineare il valore della prevenzione e dell'educazione alimentare non solo per i benefici legati all'igiene dentale, ma anche più in generale per quanto concerne la promozione di un corretto stile di vita nelle nuove generazioni. Balduzzi ha citato un motto americano ("Not less than five, not more than five"), ovvero "non meno di cinque" - inteso come porzioni di frutta e verdura che ciascuno di noi dovrebbe man-

giare ogni giorno, e "non più di cinque", ovvero l'assunto per il quale nessun bambino dovrebbe mangiare cibi o merendine composti da più di 5 ingredienti (difficile trovarne...).

Il progetto "La scuola del sorriso", bene illustrato dai relatori, si articolerà su una serie di incontri, incentrati sui genitori e sui bambini.

L'idea è di promuovere la pratica di una corretta igiene orale, partendo dalle scuole e coinvolgendo le famiglie.

Le classi coinvolte saranno la IV e la V della scuola primaria di Rivalta, Strevi e Carpeneto, e la classe I della scuola secondaria di primo grado di Rivalta. I temi dei tre incontri riservati ai bambini saranno "I denti e la pulizia domiciliare", "L'alimentazione: agenti cariogeni e non" e "Il dentista". I temi dei due incontri riservati ai genitori saranno invece "La salute orale domiciliare", e un riassunto di ciò che è avvenuto durante gli incontri coi ragazzi.

Al termine del percorso, un concorso per tutte le classi stimolerà i ragazzi a produrre un elaborato sul tema della prevenzione orale: i bambini della primaria saranno invitati a produrre un disegno, quelli della secondaria di primo grado un piccolo saggio. Da segnalare, inoltre, che diverse parti dei percorsi didattici saranno affrontate in lingua inglese, per stimolare i bambini a una conoscenza della tematica anche in una lingua straniera.

I premi in palio per il concorso saranno devices per l'igiene orale: spazzolini elettrici pensati per le varie fasce di età, spazzolini manuali, che saranno distribuiti a tutti i partecipanti, e un attestato di partecipazione.

Infine, durante i vari incontri, c'è l'intenzione di fotografare i sorrisi dei ragazzi partecipanti al progetto, per la realizzazione di un poster che sarà consegnato all'istituto, con una piccola sfida in più per i bambini: cercare di riconoscere il proprio sorriso e quello degli amici.

Per gli ospiti del soggiorno Santa Giustina

Anziani Sezzadio, sfilata anni '60 e giro in carrozza



Sezzadio. Presso la "Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus" di Sezzadio, nel pomeriggio di domenica 25 settembre, ha avuto luogo la tradizionale festa mensile, dedicata soprattutto alla sfilata Anni 60 che ha visto gli ospiti e gli operatori della struttura protagonisti.

La sfilata è stata una piacevole occasione per fare un tuffo negli Anni 60 e salutare l'estate con le musiche e gli abiti di quegli anni.

Si è trattato di un evento di grande suggestione che ha coinvolto i parenti, gli operatori ed in particolare gli ospiti della struttura, non solo nel momento della sfilata durante la quale si sono cimentati con grande divertimento e partecipazione, ma soprattutto nella fase di organizzazione e preparazione che si è sviluppata durante tutto il mese di settembre, attraverso la scelta degli abiti da indossare, delle musiche di sottofondo da proporre, fino alla scelta delle scenografie.

In totale hanno sfilato circa 20 "modelle e modelli" che nonostante l'età, hanno interpretato il ruolo con professionalità, passione e autoironia, all'interno di un ambiente frizzante, molto vitale e lontano dagli stereotipi di una tradizionale casa di riposo.

All'evento hanno partecipato numerosi parenti ed amici degli ospiti, che hanno condiviso la piacevole giornata.

Giovedì 6 ottobre invece, a partire dalle 15, è stato organizzato un altro evento di grande interesse ed originalità, che ha visto sempre come protagonisti gli ospiti della struttura, che hanno avuto l'opportunità di salire su una splendida carrozza storica trainata da quattro cavalli, condotta da un cochiere professionista e fare un giro nel centro di Sezzadio, accompagnati dal personale socio sanitario di Amica Assistenza.

L'iniziativa ha avuto luogo grazie alla disponibilità del signor Ugo Cei di Oviglio, che

con i suoi cavalli e la sua carrozza storica ha allietato la piacevole giornata, che ha visto anche un'ampia partecipazione di parenti ed amici degli ospiti, nonché dei cittadini sezzadisesi e dei bimbi della Scuola di Sezzadio, che hanno potuto anche loro, effettuare un piacevole giro in carrozza.

Un evento nato per allietare gli ospiti della casa di riposo di Sezzadio, si è dunque piacevolmente trasformato in un momento ludico anche per la comunità sezzadiese e soprattutto per i bimbi della scuola primaria.

Le due iniziative messe in atto dall'Equipe della Cooperativa Sociale "Amica Assistenza" di Alessandria, che gestisce la struttura, si inseriscono nell'ambito delle attività di animazione, organizzate costantemente all'interno della struttura di Sezzadio per coinvolgere gli ospiti e la comunità locale all'interno di un ambiente familiare, cordiale e confortevole, in grado di consentire agli ospiti di sentirsi come a casa propria.

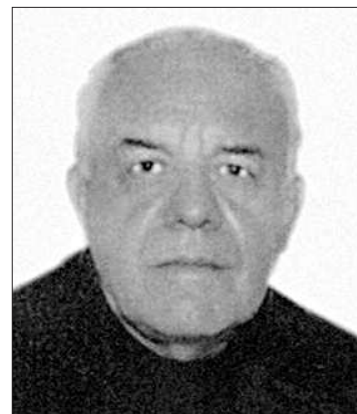
L'attività di animazione all'interno della RSA di Sezzadio, opera per progetti, e prevede eventi a tema, giochi di società, pet therapy riabilitativa, un orto gestito direttamente dagli ospiti, il coro diretto da Don Eugenio Cavaglia, feste mensili per i compleanni con musica dal vivo, attività di stimolazione cognitiva e sensoriale e stimolazione del ricordo, attività manuali e attività musicali, proiezione di filmati scelti dagli ospiti, vede annualmente la messa in scena di una commedia, normalmente durante il periodo natalizio.

Le attività, anche in collaborazione con i volontari dell'Auser locale, privilegiano l'aspetto ludico - ricreativo e mirano a determinare negli ospiti una stabile ricaduta in termini di motivazione e in generale di benessere psicologico nonché a mantenere vivo il rapporto col territorio e l'integrazione sociale.

Merana ricorda don Giuseppe Blengio

Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio.

La celebrazione sarà alle ore 10 di domenica 16 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "San Nicolao".



Un diverso punto di vista

A Ponzzone proiettato "Guardiamoli negli occhi"



Ponzzone. Iniziando con un "sentito" mea culpa per la mora temporale, domenica 9, raggiungevo la sede comunale della "Società" ove ad iniziare dalle ore 17 il Municipio di Ponzzone aveva programmato la proiezione del film documentario "Guardiamoli negli Occhi".

Nel silenzio e nell'oscurità della sala guadagnavo, furtivo ed oppresso dalla colpa, il fondo della sala e contemplavo, per gli ultimi 40 minuti, la proiezione.

Premetto che dell'argomento trattato, ossia: la guerra partigiana nel Ponzzone e nelle Langhe ne ho una sufficiente competenza e, con albagia, mi preparavo all'ennesima celebrazione di un periodo così drammatico e, troppo spesso, strumentalizzato.

Al termine della visione rimanevo, inerte e riflessivo per una serie consistente di istanti, sulla sedia.

Dopo tanto tempo, tanti proclami, una straripante serie di parole, spesso fini a se stesse, avevo visto, sentito, percepito qualcosa di diffidente e, sopra tutto, di primariamente, vero!

Una semplice ripresa, mai statica, a tratti ansiosa in altri quasi incurante era entrata negli interstizi dell'animo degli interlocutori risaltando, nella mancanza dei colori della scena, la profondità delle parole dei soggetti intervistati.

Sicuramente non vi era, in quelle sequenze, l'abilità e la sottigliezza di un navigato direttore artistico ma è proprio nella semplicità, non professionale (o voluta), della visione che, per osmosi, gli spettatori potevano andare oltre le parole ed i gesti ed entrare in quel terreno, così peculiare, dei sentimenti e dei ricordi.

I dialoghi, spesso quasi sussurrati, rochi o gutturali descritti



vevano un mondo tanto lontano nel tempo da sembrare arcaico senza rammentare che questo mondo, oggi, è eco e discendente diretto di tutte le azioni e scelte che quegli uomini hanno avuto la forza ed il coraggio di attuare.

Nell'onda lunga della memoria non si rimarcava mai la totale condanna o il disprezzo per gli avversari ed antagonisti ma solo la pudica esaltazione di quell'ideale di pura libertà, motore primo della resistenza partigiana.

E nel passaggio verbale, condito da autentica commovente, sulla più alta espressione legislativa della libertà, ossia la costituzione italiana, uno spontaneo, perdurante applauso degli spettatori ha sottolineato quanto questa suprema legge sia ancora scritta nel cuore di questi reduci.

Aggiungendo il fatto che gli autori e realizzatori di questa opera, Barbara Elese ed Erik Negro appartengono ad una generazione così ultima e lontana da quegli accadimenti sottolinea, a parte la grande capacità creativa e tecnica dimostrata, che il messaggio è stato trasmesso e recepito, integro, fino ad oggi.

Agli autori un giusto plauso. Agli astanti e partecipanti un augurio di profonde riflessioni. a.r.

Inserita in un itinerario di 33 giardini

Villa Badia fra i "Boschi incantati di Husqvarna"



Sezzadio. Grandi Giardini Italiani e Husqvarna presentano il progetto "I Boschi incantati di Husqvarna", un itinerario di 33 giardini imperdibili nei mesi autunnali, dove passeggiare tra i colori dell'autunno e andare alla scoperta della lunghissima storia di alberi e piante che qui vivono. In questo progetto è stata inserita anche Villa Badia di Sezzadio, con i suoi platani, ippocastani, roveri, carpini, lirodendri e cedri del Libano.

Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, e il 2

ottobre per celebrare la Festa dei nonni a Villa Badia l'ingresso era gratuito per i nonni o adulti che accompagnavano 3 bambini.

Domenica 16 ottobre si terrà "Il Parco si racconta", letture animate per i bambini, mentre gli adulti saranno impegnati in un'attività a loro esclusivamente dedicata. Nel tardo pomeriggio, per chi volesse trattenerci, sarà servita nelle sale di Villa Badia una merenda sinuosa per concludere in bellezza la giornata.

(Foto Farinetti)

Possibili anche in proprietà private. Quasi certo il ricorso

Tangenziale: la Provincia autorizza i sopralluoghi

Sezzadio. Con una determina emessa il 6 ottobre, la Provincia di Alessandria (servizio coordinamento amministrativo - ufficio espropri) ha ritenuto di autorizzare alcuni tecnici, incaricati dal proponente, ad introdursi in alcune aree del paese, di proprietà di privati, "per procedere ai rilevamenti geognostici misurazioni, rilievi fotografici, rilievi di campagna con strumentazione topografica, alla redazione degli stati di consistenza e ad ogni operazione preparatoria necessaria al completamento della progettazione definitiva dell'ope-

ra pubblica (...)" [la famosa tangenziale di Sezzadio, ndr].

La determina segue l'istanza Valutazione Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale presentati dalla Riccoboni per la realizzazione della sua discarica nell'area di Cascina Borio, e il decreto con cui la Provincia stessa ha espresso "Giudizio positivo di compatibilità ambientale per fase di valutazione procedura di via e ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto (...)", tenuto conto che fra le condizioni imposte all'azienda c'è la realizzazione della tan-

genziale di Sezzadio, necessaria per non intasare l'abitato con il transito di mezzi, e evidenziato che il tracciato risulta già inserito nei vigenti piani regolatori dei Comuni interessati.

Nel documento si ricorda che il provvedimento autorizzativo ha comportato dichiarazione di pubblica utilità, e che è stata approvata una bozza di convenzione fra la Provincia e la Riccoboni spa per la realizzazione della tangenziale nel Comune di Sezzadio, e che è in corso una Conferenza dei Servizi per la disamina del progetto definitivo.

Va detto che contro l'atto della Provincia è ammesso il ricorso al Tar del Piemonte, che dovrà essere avanzato entro sessanta giorni (e pare che il Comitato Agricoltori di Sezzadio sia intenzionato a far valere questa opportunità); in paese, però, l'atto della Provincia non è stato accolto positivamente; e forse, dal momento che la vicenda della tangenziale è già al momento intersecata con una complessa serie di ricorsi e obiezioni, erano in diversi ad aspettarsi dalla Provincia un atteggiamento di più prudente attesa.

M.Pr

Le parole di Urbano Taquias

"La nostra dignità rifiuta la politica del degrado"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento da parte di Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base:

"Spiace notare, ancora una volta come scelte della Provincia si dimostrino più attente alle richieste delle multinazionali che alle speranze dei cittadini.

Questo vale, ci sembra, sia per quanto riguarda la discarica in progetto a Cascina Borio, sia per quanto concerne la destinazione del materiale di risulta del Terzo Valico, con la quale esiste il rischio di vederne arrivare 1.300.000 tonnellate di smarino sopra la falda, materiale comprendente, lo ricordiamo, amianto, agenti chimici e schiumogeni, che si vorrebbe suddividere tra Cascina Borio e Opera Pia.

Come tutti ricorderanno, recentemente la Regione aveva ridimensionato le aree di protezione delle riserve strategiche delle falde del Basso Piemonte, nell'intento, riteniamo, di favorire insediamenti che nulla hanno a che vedere con la vocazione agricola del nostro territorio.

Ormai tutti sappiamo quanto sia importante per la nostra Valle la falda, che va protetta, perché da essa dipende il nostro futuro. A fronte di questo, la politica prosegue nelle sue scelte autoreferenziali e arroganti, e con questa arroganza costringe i cittadini a valutare risposte ancora più forti del semplice rifiuto a tutto quello che può danneggiare la nostra vita e la nostra salute. A nostro avviso sono stati oltrepassati i limiti del buon senso e

della decenza; la gente della Valle Bormida è esasperata ed è nell'ordine delle cose che prima o poi decida di dare una risposta.

C'è stato un tempo in cui la Valle aveva avuto fiducia nelle istituzioni: ci sono consiglieri regionali eletti in Valle con un mandato ben preciso, per il quale sono stati votati, che però fino ad oggi non hanno fatto nulla per difendere la nostra terra. La nostra dignità ci impedisce di accettare questa politica del degrado, a cui intendiamo resistere. Non possiamo lasciarci piegare né dalle multinazionali, né dal Covic e facciamo pertanto un appello ai cittadini: la situazione è molto seria e per il nostro futuro dipenderà soltanto da noi fare la differenza e salvare la nostra Valle».

Iniziativa de "La Turtagna"

"Street lunch con polenta": un successo a Grognardo



Grognardo. Un successo di sapori e pubblico. Lo "Street lunch... con polenta", organizzato dall'Associazione La Turtagna a Grognardo domenica 9 ottobre, viene promosso a pieni voti sulla scia del già vincente precedente Street Dinner andato in scena lo scorso agosto. Piazza Roma disseminata di tavoli pieni di gente e appetito per tutti i presenti. Basti un dato: per l'occasione sono stati cucinati ben 13 kg di polenta dell'azienda Molino Cagnolo di Bistagno (un sentito grazie ai cuochi degni del miglior programma televisivo Ro-

berto Tiraoro, Bruno Morelli, Andrea Zaccone, Livio Allemanni e Mario Damassino, tra l'altro anche nel ruolo di cantante regalando ai presenti un momento molto emozionante), al servizio di oltre 100 commensali. Cibo buono - e caldo soprattutto, in una giornata dai tratti tipicamente autunnali - ma anche musica, sulle note dei Bay Band Blues. Il tutto con l'aiuto della sempre attiva Gabriella della "Butega da Gabry" che con il suo punto vendita ha offerto formaggi, caffè e digestivi. Insomma, una giornata riuscita alla perfezione gra-

zie al duro lavoro di molti volontari - amici - e dell'Associazione in testa, che ha partorito l'idea grazie ad Antonella Bana. Menzione particolare, ovviamente, al Sindaco Luca Roggero per la perpetua disponibilità di concedere spazi pubblici al servizio della comunità (e per aver offerto la sua uva), alla Pro Loco per aver messo a disposizione tavoli e sedie e, in ordine sparso, a Stefania Toni, Anna Follari, Ines Garrone e Susanna Andagana. Con l'invito a tutti di rivedersi al più presto ad un prossimo "Street evento". D.B.

A Castelnovo Belbo il 4° raduno Ferrari

Castelnovo Belbo. È stato un successo il 4° ritrovo delle Ferrari che si è svolto domenica 25 settembre, con l'organizzazione curata dal Comune in collaborazione con la scuderia Ferrari club di Torino e Roberto Sammarchi.

Trentasette le auto presenti, sulla piazza gremita di appassionati, tra di loro molti i giovani che hanno ammirato i bolidi di Maranello, quasi tutte nell'inconfondibile colore rosso che caratterizza la scuderia Ferrari. Per il vice presidente del Ferrari club Giuseppe Davide Di Cecilia «questo è stato un bel raduno, con molti aspetti positivi, tra i quali la corsa panoramica tra i vigneti dell'Unesco». Di queste manifestazioni ne vengono infatti organizzate 4 o 5 all'anno. Altre forme di partecipazione sono rappresentate dalla presenza ad alcuni gran premi di Formula Uno con possibilità di visita ai box con l'incontro con i meccanici o dalla visita allo stabilimento di produzione a Maranello. Notevole il valore com-



merciale di alcuni Ferrari presenti: ad esempio la Ferrari Honda F ha un valore tra i 40 e 50 mila euro, la Ferrari Dino tra i 2 e i 3,5 milioni di euro. Dopo la partenza da Castelnovo Belbo le "rosse" hanno raggiunto, passando tra i vigneti, l'azienda vitivinicola "La court" a Castelnovo Calcea per trasferirsi a Mombercelli per l'aperitivo in piazza Unione Europea ed il pranzo che ha concluso la giornata.



Tra i 23 Comuni partecipanti, 6 della nostra zona

Regione: 400mila euro per i pannelli solari

Mioglia. Sono 23 i Comuni liguri che hanno partecipato al bando da oltre 400 mila euro per l'assegnazione di contributi da parte della Regione Liguria per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici, assegnati dall'Agenzia delle Dogane. I contributi potranno variare dai circa 3 mila ai 20 mila euro, a seconda della potenza dell'impianto installato. Il totale degli investimenti, che potranno essere attivati dai Comuni con il contributo della Regione Liguria, ammonta a oltre 600 mila euro per un totale di potenza di più di 400 kilowatt installati. «Con questo bando», spiega l'assessore allo Sviluppo economico e all'Energia Edoardo Rixi - «vogliamo supportare quei Comuni che hanno ottenuto dall'Agenzia delle dogane quantitativi di pannelli frutto di sequestri nel porto di Genova. Sono materiali funzionanti che però, visto l'in-

gente costo per l'installazione, insostenibile per le casse di molti piccoli Comuni del nostro entroterra, stavano rischiando di diventare inutilizzabili. Con questa misura vogliamo pertanto incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili nei Comuni delle nostre vallate e renderli così sempre più al passo coi tempi e quindi più attrattivi per nuove imprese e nuovi insediamenti. Inoltre questi interventi daranno una spinta anche all'indotto dell'artigianato e dell'edilizia green degli installatori». I pannelli sono stati assegnati a titolo gratuito dall'Agenzia delle dogane, dopo apposite ordinanze del Tribunale di Genova, ai Comuni che ne hanno fatto richiesta. Tra gli enti locali che hanno presentato domanda per il finanziamento, della nostra zona ci sono: Campo Ligure, Masone, Mele, Mioglia, Rossiglione, Sassello, Tiglieto.

Nel fine settimana dell'1 e 2 ottobre

Da Cassine a Rodano inaugurato l'anno scout



Cassine. Si è aperto lo scorso fine settimana il nuovo anno scoutistico, e per gli scout di Cassine ("Lupetti" ed "Esploratori") il weekend inaugurale è coinciso con una escursione davvero particolare, a Rodano, nel Milanese.

Partita alle 15,45 in treno da Cassine, e forte di 10 elementi fra "Lupetti" ed "Esploratori" la delegazione cassinese, è arrivata a destinazione intorno alle 18, subito accolta dagli scout di Rodano, che ha aperto le porte della sua sede.

La serata è iniziata con alcuni giochi e quindi proseguita con la cena al sacco, consumata nel piazzale presso la "Tana" del Branco di Rodano. Subito dopo gli scout si sono spostati all'interno del parco di Rodano, dove è stato acceso il fuoco di bivacco, e sono seguiti giochi e canti.

Un momento importante ha caratterizzato le ore notturne: infatti per Federico, capo dei "Lupi Bianchi" di Cassine, è arrivato il momento di passare in Reparto, diventando a tutti gli effetti un Esploratore.

Per essere accolto in Reparto, il giovane scout ha superato una prova di ricerca svolta tramite le coordinate fornite dagli scout più anziani. Terminata la prova, una solenne cerimonia ha salutato l'ingresso del nuovo Esploratore

nel reparto "Pegaso" di Cassine.

All'arrivo del mattino l'attività è ripresa con la sveglia, la colazione, e quindi con differenti attività affidate a Branco e Reparto: mentre i più giovani si dedicavano a una serie di giochi, gli Esploratori hanno iniziato una gara di cucina terminata con la preparazione del pranzo, che ha visto anche l'arrivo dei genitori degli scout di Rodano, che hanno fornito supporto portando con loro altre vettovaglie.

Terminato il pranzo, è arrivato il momento dei saluti: dopo il consueto scambio di convenevoli e di ringraziamenti fra i capi ed i genitori, la comitiva alle 14 ha ripreso il cammino verso la stazione, e da qui in treno verso Cassine, dove gli scout (e per molti si è trattato in assoluto del primo viaggio in ferrovia) sono rientrati intorno alle ore 18.

Con l'apertura dell'anno scout si sono aperte anche le iscrizioni. Per entrare a far parte degli scout di Cassine è possibile contattare il responsabile Luigi Rosso, o presso la sede scout (alla stazione di Cassine) o attraverso la pagina FB "Scout di Cassine": e porte sono aperte per tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni. Si cercano anche adulti disposti a mettersi in gioco.

Domenica 23 ottobre la XIII edizione

Trisobbio, conto a rovescia per la Fiera del Tartufo

Trisobbio. Conto alla rovescia a Trisobbio per l'arrivo della tradizionale Festa del Tartufo bianco e del Dolcetto di Ovada, giunta alla 13ª edizione e riconosciuta da 5 anni anche come Fiera Regionale.

Appuntamento per domenica 23 ottobre, quando tra le vie del borgo medievale di Trisobbio si potranno gustare prelibatezze quali pasta con i fagioli, ceci, farinata, focacce e caldarroste con vini del Monferrato e Dolcetto per tutti. Immancabili, ovviamente, gli stand dedicati al tartufo, fiore all'occhiello della manifestazione.

Il tutto in un'atmosfera dal sapore medievale, animata da esibizioni dal vivo di mastri ferrai, spettacoli in costume e

tanto altro. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, spazio invece alla degustazione di pregiati vini del territorio, mentre altrettanto ampia l'offerta gastronomica per chi si volesse fermare per pranzo o per cena. Ben tre i punti di ristoro: presso il ristorante enoteca "Antico Torchio", la trattoria SAOMS, ed il favoloso "Castello di Trisobbio", nel cui parco sarà tra l'altro presente la Pro Loco con uno stand gastronomico al coperto.

Insomma, intrattenimento costante per tutta la giornata. Non ci resta che attendere domenica 23 ottobre; un più ampio servizio sulla festa in verrà presentato sul prossimo numero del nostro giornale.

D.B.

Cristiana Caricato di TV2000

La giornalista del Papa ospite a Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Una presenza di pubblico numerosa ed entusiasta ha accolto a Rivalta Bormida, nella serata di sabato 8 ottobre, Cristiana Caricato, giornalista di TV 2000, che segue Papa Francesco in tutti i suoi viaggi. È stata una serata con la quale la parrocchia ha voluto esprimere tutta la propria stima, il proprio affetto, la propria riconoscenza al Santo Padre. Cristiana Caricato è una testimone di prima mano del Papa ma anche testimone dell'entusiasmo delle folle che circondano il Santo Padre nei suoi viaggi.

Avendo seguito, in precedenza, nei suoi viaggi anche Papa Benedetto XVI, ha esordito subito dicendo che non sopporta i confronti (le contrapposizioni?) tra i due Papi, manifestando subito la sua grande ammirazione e devozione per Papa Ratzinger.

La giornalista ha voluto andare oltre la cronaca, che ci viene presentata di volta in volta dalla televisione e dai giornali. Ha saputo invece avvicinarci alla personalità, all'umanità e alla spiritualità del Santo Padre. Lui chiede, soprattutto alla sua Chiesa, la prossimità alla gente e per primo la mette in pratica in modo particolare nei confronti degli anziani, dei bambini, dei malati d'ogni specie, dei poveri, dei carcerati...

Cristiana ha voluto, con l'aiuto di video, soffermarsi con una certa insistenza e farci notare le mani del Papa: mani che accarezzano, mani che stringono altre mani, mani che si posano sulle teste, che persino cullano bambini prematuri, mani che benedicono. Il Papa vuole, cerca e ama il contatto fisico. E così è stato un po' anche per noi. Cristiana ha saputo avvicinarci un po' di più Papa Francesco.

La sua frequentazione col Papa ce lo ha fatto sentire vivo e concreto: «Un Papa che c'è e che ci sa fare: mi sento più a disagio con certi vescovi e cardinali italiani che col Papa».

Alla domanda: «Cosa cerca la gente in Papa Francesco?», la risposta è stata una sola parola: «Consolazione!».



Tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco per i soci

Ciglionesi in gita a Lucca



Ponzone. Come ogni anno la Pro Loco di Ciglione organizza per i soci tesserati, famiglie e non, una breve gita domenicale. Oltre ad essere un lieto fine per concludere la ricca stagione estiva 2016, è anche una iniziativa culturale che, con simpatia e leggerezza, porta a conoscere le bellezze del nostro stivale a tutti i Ciglionesi aderenti.

Quest'anno la nostra scelta è ricaduta su Lucca, bellissima cittadina Toscana ricca di storia. A questa ormai annuale iniziativa, hanno aderito ben 55 persone di ogni età. Durante la giornata, iniziata all'alba con partenza nel paesino piemontese, si sono visitati luoghi di in-

Al castello di Morsasco

Un fiume di gente per il duo Hedlund-Sacchi



Morsasco. Un salone gremito ha accolto, al Castello di Morsasco, due artiste di levatura internazionale: la violinista finlandese Linda Hedlund e l'arpista italiana Floraleda Sacchi, che hanno proposto il loro repertorio di grande fascino e attrattiva, con l'esecuzione di danze quali il Tango e la Milonga di Francisco Tarrega, Richard Galliano, Ennio Morricone e Astor Piazzolla, nello spettacolo "Carlolina da Buenos Aires..." Nueva Tango, nell'ambito della XVI edizione del "Festival dei Luoghi Immaginari", un progetto di valorizzazione dei luoghi d'arte e del patrimonio architettonico del Piemonte abbinato a musica di livello internazionale.

Per comprendere il valore delle due artiste, basterà un breve estratto del loro vissuto: Linda Hedlund, finlandese, è diplomata a Vienna, all'Università della Musica e dello Spettacolo, conseguendo in seguito la Laurea in Violino presso la Sibelius-Academy. Ha collaborato fra le altre con la Filarmonica di Vienna, l'Istanbul Chamber Orchestra, e l'orchestra Osuel Symphony in Brasile.

Vanta inoltre una intensa attività come solista e musicista da camera in molti festival. Le sue performance sono state anche in onda su radio e TV in Finlandia (YLE), Radio Classica, Repubblica Ceca (Radio Free Europe), in Austria (ORF) e negli Stati Uniti (WFMT).

Per quanto riguarda Floraleda Sacchi, invece, p oggi con-



siderata una delle arpiste più interessanti e originali nel panorama concertistico internazionale.

Nata a Como, ha registrato per le maggiori case discografiche ed eseguito come solista in importanti sale e festival tra cui la Carnegie Hall - Weill Recital Hall (New York), Nazioni Unite Palace (New York), Gewandhaus (Lipsia), Konzerthaus (Berlino), così come con orchestre. Dalla musica barocca a quella contemporanea, dal repertorio romantico alla musica sperimentale, le sue esecuzioni sono definite convincenti, comunicative ed originali.

Grazie alle note delle due musiciste, il folto pubblico presente ha vissuto un pomeriggio di strepitoso livello artistico e di suggestiva atmosfera. Tanti e meriti gli applausi alla fine dello spettacolo, rivolti sia al duo Hedlund-Sacchi, sia agli organizzatori dell'evento, Franca Mollo e Aldo Cichero.

A Pareto grande castagnata e polentata alpina

Pareto. Fervono i preparativi per la tradizionale grande castagnata alpina a Pareto domenica 23 ottobre a cui seguirà la polentata. Il Gruppo Alpini di Pareto organizza domenica 23 ottobre la 14ª edizione della castagnata alpina. Questo il programma: dalle ore 14.30, distribuzione caldarroste e vino; dalle ore 17, novità di quest'anno la polenta con sughi vari e dopo le ore 18 si parte con l'aperitivo lungo. Il pomeriggio sarà allietato dal dj Sir William, con canti alpini nel primo pomeriggio, a seguire musiche latino americane, revival e successi del momento.



teresse come l'imponente chiesa di San Michele, la caratteristica basilica di San Frediano e musei ricchi di storia locale. Anche quest'anno la Pro Loco si

prepara ad accogliere il lungo (e freddo!) inverno con un pizzico di cultura in più, impaziente di scoprire quale sarà la città che ci accoglierà nel 2017.

Calcio: domenica 16 ottobre in Eccellenza

L'Acqui torna in campo contro il Savigliano

Acqui Terme. La settimana di sosta, legata al turno di riposo reso necessario dall'esclusione della Novese dal campionato, è trascorsa senza particolari cambi di rotta in casa dei Bianchi.

La frequenza agli allenamenti, a Terzo, a Molare e (una volta a settimana) all'Ottolenghi, è sempre ondivaga, e se in qualche occasione il gruppo ha ben lavorato, in altre risulta che mister Del Vecchio abbia fatto fatica a mettere insieme abbastanza uomini per fare la partitella.

Difficile, su queste basi, sapere che Acqui sarà quello che affronterà, domenica all'Ottolenghi alle 14,30, il Savigliano. Potrebbero esserci nuovi innesti, si spera di vedere una ulteriore crescita nell'intesa di squadra, è possibile che ci sia qualche miglioramento anche nella tenuta atletica, ma è chiaro che non sarà una partita facile.

Dall'altra parte, un Savigliano bisognoso di punti dopo un inizio di campionato inferiore alle attese. Ne ha raccolti finora 9 (2 vittorie, 3 pari, 2 sconfitte in 7 partite) e forse, visto l'organico della squadra, c'era da aspettarsi qualcosa in più. Nelle fila dei rossoblù cuneesi sono diversi i nomi noti agli appassionati di calcio dilettantistico: dal portiere Tullino al difensore Passerò, fino al trio d'attacco Rosso-Varvelli-De



Una mischia sotto la porta di Zarri durante la sfida con la BonBonAsca.

Peralta.

La formazione guidata da Milani ha avuto una fase di assestamento più lunga di quanto preventivato, ma nelle ultime settimane sembra avere cambiato passo: dopo la vittoria contro l'Olmo di quindici giorni fa, domenica scorsa è stato raggiunto solo nel recupero dal Castellazzo, e soprattutto, nelle ultime uscite, il bomber Varvelli sembra avere trovato continuità.

Cosa è lecito attendersi dalla partita? Le ultime uscite, la trasferta ad Asti contro il Colline Alfieri e soprattutto l'ultima gara casalinga contro la BonBonAsca, hanno mostrato un

Acqui che, se non altro, ha saputo essere "squadra", e con tutti i limiti del caso, quella deve essere la strada lungo cui procedere. Mister Del Vecchio avrà nuovamente a disposizione Kmaon, e potrebbe forse valutare, per questa o per le prossime gare, anche l'opzione della difesa a tre: un'idea da non trascurare, visto che i disagi difensivi sono sembrati particolarmente evidenti soprattutto sulle fasce.

Probabile formazione Savigliano (4-3-3): Tullino; Passerò, De Stefano, Chiambretto, Caula; Barbero, Barbaro, Mazzafera; Rosso, Varvelli, De Peralta. All.: Milani. **M.Pr**

Lettera aperta di Stelio Sciutto

"Presidente Groppi, ma cosa aspetta?"

Acqui Terme. Pur non conoscendo il personaggio ce lo aspettavamo: il presidente Groppi non ha risposto alle nostre domande. E non lo farà, ne siamo convinti. Perciò cercheremo ancora di capire perché un uomo quasi ottuagenario, con alle spalle un filo rosso partito da Asti ed arrivato ad Acqui Terme che "qualcuno" gli ha srotolato e poi ingarbugliato (eufemismo), si ostina a voler tenere il suo giocattolino nella piazza termale, lontano da casa.

Presidente, non si è accorto che noi acquisi per colpa sua siamo diventati la barzelletta del calcio piemontese? In campo non va una squadra, ma undici volenterosi e rispettabili ragazzi: quello che il convento (lei) passa. Presidente, ricordiamo quel gustoso (e patetico) teatrino tra lei e mister Buglio, quando ella non capiva (o altro) che il tecnico le faceva notare che qualcosa nell'aspetto finanziario dei Bianchi non stava scorrendo con linearità. E poi quella miseria di non avere neppure la Juniores da mettere in campo: un altro oltraggio all'etica sportiva, o per

lei vanto ed orgoglio?

E lei, mister Del Vecchio, stimate professionista e uomo di mondo che ne avrà viste di tutti i colori (non maglie), come fa a resistere ad una situazione del genere, senza nemmeno (crediamo) percepire alcun rimborso spese? E forse per animo buono volontario nella Caritas di qualche diocesi?

Presidente, se non ha o non vuole (non sappiamo), investire adeguate risorse qui da noi, le diamo un consiglio: torni a testa alta alle sue bellissime Prealpi Varesine, ed il giocattolino lo cerchi dalle sue parti! Al massimo, per curare gli (insorgenti) acciacchi, venga ogni tanto alle terme! Lo faccia per favore anche per quei ragazzi che alla domenica sulle tribune, incuranti delle brutte figure cui lei li sottopone agli occhi delle tifoserie avversarie, hanno sempre la forza di credere nello stemma, ma non più nella società che lei presiede. Presidente, noi portiamo pazienza, fiduciosi di poterle offrire un boccale di Birra Acqui 1911 per il suo (speriamo imminente) congedo dall'Acqui calcio, ma la pazienza dei ragazzi della ti-

foseria, ne siamo convinti, ha un limite, e crediamo stia per essere valicato.

Li anticipi, (andiamo a berci la birra), e non trovando acquirenti credibili (ed il fu Giorgio Castriota Scandemberg qui si sarebbe già sbizzarrito), sfumato "lo svizzero", tiri giù quella benedetta serranda all'Ottolenghi (il campo)! E per finire, visto che l'amico sindaco Bertero non ha risposto alle nostre domande, ma conoscendolo siamo certi che lo farà, ancora una cosa. Ma come si spiega tutta quella dinamicità nei confronti delle sorti dell'Acqui calcio da parte di quel geometra che era stato presidente (per caso Antonio Maiello?) così attento a che il vituperato Groppi non tiri davvero giù la serranda? Sarà lo smisurato amore per i Bianchi o altro? Chissà. Certo è che in questa "situazione disperata ma non seria", il compianto Guido Cornaglia ci avrebbe deliziato con la sua arguta penna. Grande Guido!

Stelio Sciutto

[Ndr: nel rispetto del diritto di replica, la redazione de "L'Acqui" è a disposizione per pubblicare eventuali risposte]

Atletica - ATA Acqui

Cadetti: Lorenzo Rancati fra i migliori d'Italia

Clès (TN). Sabato 24 e domenica 25 settembre si sono svolti a Volpiano i campionati regionali FIDAL di atletica leggera, per la categoria Cadetti. Il giovane Lorenzo Rancati ha difeso i colori dell'ATA Acqui Terme, nella specialità dei 2000 metri.

A darsi battaglia con il promettente atleta acquese i migliori coetanei della regione. Accreditato del migliore tempo di iscrizione, Lorenzo aveva l'obiettivo di guadagnarsi l'accesso al campionato italiano. I 39 atleti partecipanti hanno dato vita ad una gara ricca di emozioni, ma Rancati, dopo essersi portato subito davanti a controllare la situazione per non rimanere sorpreso dagli avversari, è riuscito a conquistare il titolo di campione regionale con il tempo di 5'59".61, ottenendo così l'accesso ai campionati italiani.

Bisogna specificare che Rancati aveva già ottenuto il minimo per gli italiani sia nei 1000 metri, con il settimo miglior tempo italiano dell'anno, che nei 2000, con il quinto mi-

glior tempo dell'anno, ma poiché fra i Cadetti si può partecipare ad una sola gara, la federazione regionale ha preferito schierarlo sulla distanza più lunga.

Sabato 8 e domenica 9 ottobre, a Clès, in provincia di Trento, si è svolta la parte della Kinder+Sport Cup relativa all'Atletica leggera, ovvero i Campionati Italiani FIDAL della categoria Cadetti. L'atleta ATA ha gareggiato nella seconda serie dei 2000 metri, quella che comprende gli atleti accreditati dei migliori tempi nell'anno.

La gara, molto dura, ha visto il portacolori acquese lottare duramente contro i migliori Cadetti d'Italia e con una gara accorta, forse un po' troppo controllata, chiudere con un eccellente 2° posto della serie, con il tempo di 5'57".59. Purtroppo, poiché la prima serie è stata più veloce, si è dovuto "accontentare" di un onorevolissimo 5° posto finale, che comunque, alla sua seconda esperienza in un campionato italiano (a Febbraio aveva corso agli italiani



di corsa campestre), è un ottimo risultato, che fa ben sperare per il futuro. I complimenti da parte dei dirigenti dell'ATA Acqui Terme a Lorenzo per l'impegno profuso negli allenamenti, per la volontà e la capacità di sacrificarsi (nonostante la giovanissima età di 15 anni), ma anche a tutto lo staff tecnico della società acquese che ha lavorato con lui per ottenere questi importanti risultati.

Podismo

A Novi trionfa la Straneo Graci 'regionale' nel miglio



L'arrivo di Valeria Straneo.

Novi Ligure. Doverosa apertura per l'alessandrina più famosa, la campionessa Valeria Straneo, che domenica 9 ottobre si è presentata ai nastri di partenza della "Mezza di Novi", ottenendo sia la vittoria che il record femminile della manifestazione. Passiamo alla gara, la 31ª edizione della "Mezza Maratona d'Autunno" ad egida FIDAL e "fiore all'occhiello" dell'Atletica Novese, che l'ha organizzata in maniera perfetta. Schierati al via alle 9,30 oltre 330 atleti per la "Mezza" e circa 150 per l'11° "Premio Birra di Pasturana" di 13,5 km ad egida AICS. Nella "Mezza", facile successo di Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, in 1h08'32". Al femminile altrettanto ampio successo di Valeria Straneo, Running Team 99 SBV, in 1h14'50", terza assoluta. Ottima seconda piazza per l'arquetese Diego Piccolo 1h14'09", in forza ai Maratoneti Genovesi e reduce da un'infinità di gare in questa stagione podistica. Buona prova anche per il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, giunto 24° in 1h22'24", quarto tra gli SM40. Presenti solo Acquirunners con Giovanni Gaino, 200° in 1h41'53", Pier Marco Gallo, 204° e terzo tra gli SM65 in 1h42'03", quindi 228° Gian Carlo Buffa, 1h44'00", 231° Giacomo Carlo Guerrina, 1h44'25", e 309° Fabio Guerri-

na, 1h59'00". Mattinata tipicamente autunnale, decisamente fresca, che ha consentito ai podisti di gareggiare nelle migliori condizioni. Nella gara "di contorno", i 13,5 km del "Premio Birra di Pasturana", vittorie di Ridha Chihaoui, Cambiaso Rizzo Genova, 46'53" e di Marita Cairo, Solvay, 59'27". Per i nostri il solo Gianfranco Martino, Acquirunners, giunto 98°. Ottima come già detto l'organizzazione dell'Atletica Novese che, oltre alla sicurezza sul percorso, ha anche allestito al meglio sia il ristoro finale che le premiazioni. Manca ancora la conferma "ufficiale", ma è quasi certo che a due nostri atleti siano andati titoli Regionali/ Provinciali Fidal. A Concetta Graci, ATA, quello SF45 Regionale nel Miglio in pista, disputato ad Alessandria la scorsa settimana, ed a Pier Marco Gallo, Acquirunners, quello Provinciale di Mezza Maratona per gli SM65 nella gara di domenica 9 ottobre a Novi Ligure.

Prossime gare

Nel prossimo futuro due gare: *domenica mattina 16 ottobre* a Balzola con l'AICS, la 24ª "Corri tra le risaie" di 14,6 km pianeggianti/misto. Partenza alle 9. A Vho di Tortona si corre invece con UISP/Azalai il "Trail del Vino", di 32 km, con partenza alle 9.

(ha collaborato:
Pier Marco Gallo)



Concetta Graci

Enduro Trail di Cartosio, partecipanti entusiasti



cambia scenario nell'arco di pochissimi chilometri, passando dai boschi di querce e castagni, ai grigi tuffi per poi diventare terreno brullo e roccioso con vegetazione bassa di ginestre e pini selvatici.

A spuntarla su questo difficile percorso è stato per la classifica maschile Claudio Del-Grande del Team Italtende che in 2h11:08 ha percorso gli oltre 26 km con circa 1400 mt di dislivello.

Per la classifica femminile è

stata Raffaella Cian dell'Ergus Trail Team a presentarsi per prima sotto lo striscione dell'arrivo in 2h58:38.

Per quanto riguarda la gara più breve, la 10 Km, per la categoria maschile ha prevalso su tutti Giovanni Maiello del Team 53x12 che ha concluso in 53:16 e nella categoria femminile si è imposta in 1h09:55 Daniela Volpara dell'Atletica Vallescriviva.

Dopo la gara tutti gli atleti sono stati ospiti della Pro Loco

di Cartosio che ha fornito il servizio Pasta Party oltre ad aver allestito i ristori sul percorso di gara.

Un ringraziamento particolare va agli sponsor della manifestazione ed alle aziende locali, senza tralasciare il Comune, la Pro Loco e la Protezione Civile di Cartosio e gli innumerevoli appassionati che si sono messi a disposizione per il buon svolgimento della gara. L'arrivederci è alla prossima edizione.

Sabato 15 ottobre

Fra Bragno e Pallare si gioca in anticipo

Bragno. Seconda sfida in-terna consecutiva per il Bragno, che affronta nell'anticipo del sabato delle 15,30 il Pallare squadra partita malissimo in classifica, ma che nelle ultime due giornate ha totalizzato 4 punti andando a vincere in casa del Varazze e impattando nell'ultima gara 0-0 in casa contro il Legino. Sulla carta, partita ampiamente alla portata di Monaco e compagni. Proprio Monaco sintetizza: «*Dobbiamo continuare con questa umiltà e con questo spirito di gruppo; così facendo possiamo toglierci delle soddisfazioni*».

Nel Pallare, allenato da mister Oliva, giostrano tanti ex, come i difensori Di Noto e Ognjanovic, i centrocampisti Piccardi e Di Mare, ma i giocatori principi sono la punta Mela e il centrocampista Repetto. Il mister del Bragno, Cattar-

dico, la pensa così: «*Mi piace la dedizione e l'attaccamento del gruppo.*»

«Chiunque chiamo in campo risponde sempre presente; certo per restare in alto dovremmo cercare di evitare cali di concentrazioni come quello capitato nella gara contro il Varazze, ma siamo ad inizio campionato e c'è tempo per eliminare i difetti.»

Gli ospiti non avranno per questo match Ferraro, espulso contro il Legino, che potrebbe venire sostituito da Enrile.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Puglia (Leka), Domeniconi, Mao, Cosentino, Monaco, Parodi (Cervetto), Facello, Cerato, Zizzini, Rotunno. All.: Cattardico

Pallare: Marengo, Giusto, Moretti, Ognjanovic, Pistone, Di Noto, Bonifacino, Enrile, Repetto, Piccardi, Mela. All.: Oliva.

Domenica 16 ottobre

La Campese cerca punti contro il Campomorone

Campo Ligure. Un difficile impegno esterno, contro il coriaceo Campomorone, attente la Campese nel fine settimana. Una sfida certamente complicata, per i draghi, vista la forza dell'avversario, non per nulla a ridosso delle prime della classe.

Il Campomorone da anni è una presenza fissa in Promozione e si è ormai consolidato pienamente in categoria.

Ha in panchina l'ottimo Pirovano («*Tecnico fra i più capaci e preparati a questi livelli*»), secondo il presidente Oddone), ed è tipica formazione genovese: maschia e spigliosa, ma non scevra di valori tecnici, il cui spirito è bene incarnato da capitano Alessio Gaspari, elemento fra i più positivi in assoluto.

In casa della Campese, pe-

rò, c'è la calma di chi si sente sicuro dei propri mezzi, e la tranquillità di chi sa di non correre rischi in classifica. I draghi si giocheranno le loro carte, e magari potranno contare (probabilmente in uno spezzone) anche su Caviglia che in settimana ha ripreso a pieno ritmo il lavoro col gruppo.

Partita difficile, che però potrebbe regalare sprazzi di autentico spettacolo.

Probabili formazioni

Campomorone S.Olcese: Canciani, Musso, Romeo, Bevegni, Damonte, Stabile, Bruzzone, Cappellano, Balestrino, Curabba, Gaspari. All.: Pirovano

Campese: Ruffa, Pirlo, P.Pastorino, R.Marchelli, Merlo; Codreanu, D.Marchelli, Rena, Bertrand; Solidoro, Cri-scuolo. All.: Esposito.

Cairese, dura trasferta sul campo della capolista

Cairo Montenotte. Seconda gara fuori dalla mura amiche per la Cairese, che va a far visita all'attuale capolista del girone, il Pietra Ligure. Mister Giribone è cauto: «*Per noi questa sarà una settimana intensa e con una doppia gara, visto che mercoledì sera affrontiamo nel secondo turno di Coppa Piemonte la Loanesi alle 20, in gara secca, a Quilliano.*»

Il Pietra Ligure è partito molto bene ha 13 punti in classifica e i suoi punti di forza sono la sgusciante punta Zunino, già in rete 8 volte in queste prime 5 partite stagionali, e un altro giocatore cardine è il difensore centrale ex Sanremo Puddu. Giribone spiega: «*La mia squadra è in salute: abbiamo fatto bene in queste ultime due partite e ce la giocheremo, consapevoli della nostra forza e che anche loro attraversano un ottimo stato di forma.*».

Il Pietra Ligure è reduce dalla netta vittoria in casa della Veloce con tripletta di Zunino. Sarà dunque una gara che i ragazzi di Giribone dovranno affrontare con il giusto piglio e la giusta concentrazione, un primo esame per capire se la Cairese se è calata veramente nel campionato di Promozione sperando che la prestazione e la sconfitta di Campo Ligure siano state solo episodi da lasciare nel dimenticatoio. Tra gli osservati speciali del match, indichiamo Zunino per il Pietra e Daddi per la Cairese.

Probabili formazioni

Pietra Ligure: Cucca, Castellaris, Cauteruccio, Baracco, Puddu, Garassino, Battuello, Di Lorenzo, Rossi, Zunino, Bianco. All.: Pisano

Cairese: Giribaldi, Prato, Praino, Spozio, Cocito, Olivieri, Torra, Ferraro, Daddi, Cana-paro, Nonnis. All.: Giribone. E.M.

Red Basket Ovada, al via la nuova stagione

Ovada. Nuova stagione alle porte per la Red Basket Ovada: nel fine settimana del 15/16 ottobre è in programma la prima gara del campionato U18. Intanto grosse novità arrivano dall'ambito societario, dove Mirco Bottero ha ceduto la presidenza ad Andreas Brignoli, che affiancherà questo ruolo a quello di responsabile tecnico.

Come già scritto in estate, la società ha deciso quest'anno di non iscriversi a alcun campionato di prima squadra per concentrarsi sul settore giovanile. Gruppo di punta sarà dunque quello della U16 e U18, formato da elementi cresciuti nel vivaio e intenzionato a ben figurare.

Altarese, col Letimbro arriva la prima vittoria

**Altarese 2
Letimbro 1**

Altare. Arriva alla quarta d'andata la prima vittoria stagionale dell'Altarese di Ghione, che tra le mura amiche batte 2-1 il Letimbro, lo raggiunge in classifica e si posizione a quota 4 punti, nel gruppo di squadra di metà classifica.

L'Altarese parte col piglio giusto, e soprattutto nella prima parte di gara, domina in lungo e in largo. Il portiere giallorosso Novello vive momenti di tutto riposo, senza mai effettuare una parata degna di nota.

Il vantaggio arriva al 25° con un grandissimo gol di Bubba che, ricevuta palla dai 25 metri, fa partire una sassata di sinistro che si infila sotto l'incrocio dei pali; ancora Altarese in avanti, con occasioni in serie fra cui un contropiede di Rovere che spedisce a lato a tu-

per tu con l'estremo ospite, poi un clamoroso palo colpito da Brahi con tiro da fuori area.

Al 40° il 2-0: lancio di Novello che pesca Rovere, che corre verso la porta e viene stesso appena dentro l'area rigore; Brahi trasforma.

Il Letimbro accorcia al 65° quando la punta Pelizzari raccoglie un cross dal fondo e di sinistro batte a rete; Novello nulla può. Nel finale l'Altarese manca il 3-1 in due occasioni: la prima con Giorgetti e la seconda con Fofana, ma in entrambi i casi il portiere dice di no.

Formazione e pagelle Altarese: Novello 7, Deninotti 6,5, Sala 6,5, Giorgetti 7,5, Bruzzone 6,5, Bondi 6,5, Fofana 7, Bubba 7 (26° Pucci 6,5), Delprato 6,5, Brahi 7 (70° Capezio 6), Rovere 7 (80° Vassalli 6,5). All.: Ghione. E.M.

Domenica 16 ottobre

Altarese a Camporosso sfida Don Bosco Intemelja



Altare. Sarà il Don Bosco Vallecrosia Intemelja (colori sociali biancorossogialloneri, risultato di progressive fusio-ni), il prossimo avversario dell'Altarese. Un importante test per i ragazzi di Ghione, che cercano di dare continuità ai loro risultati. Di fronte due squadre che stanno attraversando un buon momento, prova ne sia la vittoria di entrambe nell'ultima gara di campionato; i locali hanno avuto la meglio del Santa Cecilia per 2-0, mentre l'Altarese ha anch'essa vinto in casa 2-1 contro il Letimbro.

Ghione spera con questa gara di smuovere ancora la classifica. Sul terreno di Camporosso, l'Altarese con ogni probabilità dovrà fare a meno

di Bubba, nella speranza che lo stop sia di breve durata. La Don Bosco ha il suo punto di forza nel duo avanzato composto da Saba e Casellato.

Giusto attendersi una gara tirata ed equilibrata, che potrebbe anche portare alla spartizione della posta in palio, non sgradita a due squadre che per prima cosa dovranno cercare punti salvezza.

Probabili formazioni

Don Bosco Intemelja: Pal-ladino, Piantoni, Arena, Cosma, Todaro, Mongiardino, Comparato, F.Vecchiotti, Casellato, Saba, L.Vecchiotti. All.: Bevilacqua

Altarese: Novello, Deninotti, Sala, Giorgetti, Bruzzone, Bondi, Fofana, Pucci, Delprato, Brahi, Rovere. All. Ghione.

Calcio femminile

Giorgia Licciardo si vede d'azzurro



Giorgia Licciardo

Terzo. Nell'anno più nero del calcio acquese, una bella notizia per il movimento, anche se parliamo di calcio femminile. In settimana, infatti, è arrivata la convocazione in Nazionale Under 16 per Giorgia Licciardo, selezionata per uno stage a Novarellero assieme ad altre 50 calciatrici.

Terzino ambidestro, Giorgia Licciardi è di Terzo. Lo scorso anno giocava nella formazione dell'Accademia Acqui, ora di-sciolta, ma non ha esitato ad accettare di continuare la sua esperienza con lo staff di patron Saccone e mister Fossati a Novi, nella neonata Novese Calcio femminile, nonostante qualche pesante sacrificio logistico

Si allena con la primavera e in certi giorni deve partire da casa alle 15,30 per allenarsi alle 18, senza trascurare gli studi, visto che frequenta il liceo scientifico,

Giorgia Licciardi ha vissuto come un sogno la convocazione in nazionale. «*Me lo ha detto mister Fossati e quasi non ci*

credevo. Mai mi sarei aspettata una chiamata in azzurro. In fondo gioco da pochissimi anni. Infatti ho iniziato da tre stagioni». Il suo feeling col calcio è scattato fin da piccola quando il papà le faceva vedere i match della Juventus, sua squadra del cuore. Ora però i campi da calcio li calca da protagonista...

Calcio 3ª categoria

Il Lerma ottiene la prima vittoria

**GIRONE AL
Lerma 2
Audax Orione S.B. 0**

Dopo due sconfitte consecutive arriva finalmente la vittoria per il Lerma di Andorno, che sale a quota 3 in classifica.

Anche se i gol arrivano solo nella ripresa e ovviamente grazie all'uomo squadra Barletto che la sblocca al 60°.

Decisiva anche la panchina: proprio il suo sostituto, Mongiardini, a 5' dal termine chiude i conti e fa 2-0. **Formazione e pagelle Lerma:** Zimalatti 6, V.Pini 6 (75° Sciuotto sv), Marchelli 6, A.Pini 6, Porata 6,5, Scapolan 6,5, Ciriello 6 (60° Vignolo 6), Balostro 6,5, Bisio 6,5, Barletto 7 (75° Mongiardini 7), Tortarolo 6,5. All.: Andorno.

**GIRONE AT
Mombercelli 3
Calamandranese 1**

Mal di trasferta per la Calamandranese, ancora in fase di costruzione e ko a Mombercelli. Segnano i locali al 20° con Osmani; la rete del pari al 30° con ottima triangolazione che manda in gol Spertino; al 40° vantaggio locale con Salluzzi. Il tris al 78° col rigore di Capra, dopo che la Calamandranese aveva sciupato con Bocchino e Bongiorno il 2-2 a inizio ripresa.

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 7, Biasio 6, El Hachimi 6,5, Pavese 6 (65° Cella 6), Mazzapica 6,5, Avramo 5,5, Massimelli 7 (85° Roseo 6), Bocchino 6, Spertino 6,5 (55° Oddino 6), Grassi 6 (67° Fiorio 6), Bincoletto 6 (46° Bongiorno 6). All.: Lorando.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lerma e Calamandranese in cerca di continuità

Calamandranese. Impegno casalingo per la Calamandranese che cerca continuità per dare una svolta al proprio campionato nel girone astigiano di Terza Categoria: gli uomini di Lorando affrontano in casa lo scorbuto Castagnole.

La stessa continuità la cerca anche il Lerma, che dopo aver conquistato la prima vittoria stagionale è atteso domenica sul campo tradizionalmente poco ospitale di Vignole Borbera, per il Lerma, opposto alla Vignolese nel girone alessandrino.

Campionato calcio UISP



Marco Merlo

**Deportivo Acqui 4
Pasturana 2**
Acqui Terme. Terza vittoria su tre incontri per i ragazzi di mister Patrone che superano il Pastura con un corposo 4-2; eppure i novesi erano andati in vantaggio per 1-0, ma subito raggiunti dal solito Gozzi, il difensore goleador alla quarta rete tra campionato e coppa. Il raddoppio del Deportivo arriva ad opera di Merlo che con un

eurogol porta in vantaggio gli acquisi che dopo poco mettono al sicuro il risultato con un delizioso pallonetto di Ivaldi servito da capitano Riki Bruno. Chiude Favelli in mischia per il 4-1 e un rigore allo scadere per gli ospiti per il definitivo 4-2.

Prossimo incontro venerdì 14 ottobre ore 21 al Comunale di Rocca Grimalda per il big match della quarta giornata tra Deportivo - Pol.Rocca.

Risultati 3ª di andata: Carpeneto - Gr. Rangers 0-1, Rossiglione - Roccagrimalda 1-0, Capriatese - FC Taiò 3-1, Deportivo Acqui - Pasturana 4-2. **Classifica:** Deportivo Acqui, Rossiglione 9; Roccagrimalda 6; Pasturana, Capriatese, Gr. Rangers 3; FC Taiò, Carpeneto 1. **Prossimo turno: venerdì 14 ottobre ore 21, Pasturana - Carpeneto, Roccagrimalda - Deportivo Acqui; sabato 15 ore 15 FC Taiò - Rossiglione (a Tagliolo Monferrato); lunedì 17 ore 21 Gr. Rangers - Capriatese (ad Arquata Scrivia).**

Scacchi: campionato acquese di gioco rapido

Giancarlo Badano si aggiudica l'ottava prova

Acqui Terme. L'ottava prova del campionato acquese di gioco rapido, disputata venerdì 7 ottobre nei locali del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, è stata vinta dal termale Giancarlo Badano che ha ottenuto 4 punti su cinque partite disputate. Al 2°/3° posto con 3,5 punti sono giunti appaiati il canellese Alessandro Vercelli ed Elio Bertone di Ricaldone, poi classificati nell'ordine indicato in base allo spareggio tecnico Buholz.

Seguono a tre punti Murad Musheghyan di Rivalta Bormida e Alessio Arata di Acqui Terme. Dopo questa ottava prova la classifica generale del campionato rapido vede in testa a pari merito con 50 punti Giancarlo Badano e Murad Musheghyan davanti a Massimo Neri che insegue a 47 punti e ad Alessandro Vercelli con 35 punti.

Restano ancora due gare



Giancarlo Badano

del campionato che sono programmate, come sempre, il primo venerdì di ogni mese, quindi il 4 novembre ed il 2 dicembre. Si ricorda che ogni gara assegna 10 punti al primo classificato, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 7 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed 1 punto ad ogni partecipante dal nono posto in poi.

Pallapugno serie A

La Pro Spigno lotta
ma Castagnole vince

Araldica Castagnole 11
Araldica Pro Spigno 7
Castagnole Lanze. Sferisterio "Remo Gianuzzi" gremito in ogni ordine di posti, domenica 9 ottobre, per l'andata della semifinale scudetto: 400 spettatori di cui 320 paganti, una degna cornice per la sfida in famiglia tra i due fratelli Vacchetto, il capitano locale Massimo e l'ospite Paolo, fra l'altro entrambi recanti sulle maglie lo sponsor Araldica.

Freddo e vento sono i protagonisti inattesi per tutto l'arco della gara con la palla che durante il match in parecchie occasioni non sembra fare rimbalzi regolari.

Formazioni in campo secondo le previsioni: per Castagnole, M.Vacchetto che dimostra di essere quello di sempre: forte, concreto e autorevole nei colpi, sia in battuta che al ricaccio. Al suo fianco un positivo Re; terzino al muro, un Bolla sempre presente, così come El Kara al largo.

Nella Pro Spigno, P.Vacchetto ha fatto il massimo, cercando di rendere la partita appassionante per il pubblico e di difendersi il più possibile. Amoretti al suo fianco è stato di gran lunga il migliore in campo, con colpi esaltanti che hanno fatto applaudire e alzare in piedi il pubblico; Rosso e Rivetti sulla linea avanzata hanno cercato di fare il possibile per fermare il pallone.

Subito 1-0 della Pro Spigno, con gioco che si risolve sul 40-40 alla prima caccia. Poi M.Vacchetto si scioglie in famiglia, impatta 1-1 con gioco a 30 e passa a condurre 2-1, per poi allungare addirittura fino al 4-1 con due giochi registrati a 30.

G.Vacchetto, che è il papà di entrambi, ma fa il dt della Pro Spigno, capisce che ora di chiamare il timeout e rinfancare Paolo. Mossa giusta: al rientro Paolo torna sotto con due giochi a 30 che portano i ragazzi del presidente Traversa sul 3-4.

I locali allungano lo scambio, mentre il vento continua a spirare e il freddo si fa più pungente.

Castagnole che mette il 5-3 a 0 e il 6-3 a 15, e l'ultimo gioco della prima frazione conduce al 7-3 di Massimo Vacchetto, con gioco sul 40-40.

La ripresa inizia con un gioco per parte, entrambi a 0, con tabellone che recita 4-8.

P.Vacchetto cerca una reazione che lo porta sul 5-8 con gioco a 30, ma Castagnole allunga ancora in maniera pesante sul 5-10; ancora due giochi per la Pro Spigno, a 15 e a 30, prima dell'11-7 finale alla caccia unica.

Hanno detto. P.Vacchetto: «Risultato giusto: ci abbiamo provato e penso che siamo stati anche in partita. Penso che il fondo del campo con rimbalzi irregolari ci abbia mol-



Castagnole Lanze e Pro Spigno.



Castagnole Lanze e Pro Spigno-pubblico.

to penalizzato; ci proveremo nella gara di ritorno. Migliore in campo oggi Amoretti, che ha giocato una gara straordinaria».

M.Vacchetto: «È stata una gara difficile e per lunghi tratti abbiamo sofferto il loro gioco».

Il fondo scivoloso ha danneggiato entrambi, perché era molto difficile controllare la palla; a Spigno sarà molto più difficile per noi ma cercheremo di vincere».

G.Vacchetto: «All'inizio della stagione se mi avessero detto che eravamo qua a giocare la finale non ci credevamo, abbiamo già fatto un risultato immenso essere arrivati nei quattro, ora non resta che provare ad arrivare alla bella».

Rigo: «È stata una gara particolare con due fratelli contro che si allenano tanto insieme durante la stagione e con

ognuno dei due che conosce le difficoltà dell'altro, abbiamo vinto con merito»

LA GARA DI RITORNO

Domenica 16 ottobre alle 15 a Spigno Monferrato, gara di ritorno della semifinale con P.Vacchetto che cercherà in ogni modo di portare alla "bella" il Castagnole del fratello Massimo. Il campo di Spigno sembra dare un lieve vantaggio a Paolo, che ne conosce ogni linea ed è già rodato allo sferisterio di casa.

Le due formazioni dovrebbero scendere in campo con questi quartetti

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Amoretti, Rosso, Rivetti. Dt: G.Vacchetto
Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Re, Bolla, El Kara. Dt: Rigo.

E.M.

Pallapugno serie B

La stagione del Bubbio
si ferma in semifinale

Pro Paschese 11
Bubbio 8
Madonna del Pasco. Termina con una sconfitta nella gara di ritorno della semifinale, la stagione del Bubbio di Massimo Marcarino, che perde per 11-8 contro la Pro Paschese di Fenoglio.

Una stagione non certamente facile con un inizio da incubo, legato alla prematura dipartita, a pochi giorni dal debutto, del dt Marco Scavino.

Massimo Marcarino e la sua futura sposa, Noemi Rinaldi gli hanno voluto dedicare un pensiero al termine della gara che dice così «A te che un giorno c'eri e il giorno dopo non ci sei stato più, a te che ci hai dato e lasciato tantissimo, a te che ci sei stato vicino in tutto e per tutto, a te che ci hai accaduto, a te che dall'alto ci hai visto alzare la Coppa Italia; scusaci se non siamo riusciti a dedicarti lo scudetto».

Massimo Marcarino ci ha provato in ogni modo, ad arrivare alla "bella", aiutato parzialmente dalla squadra, ma Fenoglio dopo una stagione in sordina, condizionata da un grave infortunio che l'ha tenuto fuori per circa due mesi, è arrivato al top nel momento cruciale e si andrà a giocare lo scudetto contro la Canalese di

Gatto, vittoriosa anch'essa in due gare sulla Virtus Langhe di Burdizzo.

Avvio di match di marca locale con Fenoglio che va 1-0 rimontando da 0-30, mentre nel 2° gioco Marcarino allunga i colpi ma deve cedere sul 40-40 al primo vantaggio. Il Bubbio comunque è in gara, e accorcia con l'1-2, facendo suo il gioco sul 40-40. Poi il 3-1 dei locali, ma da qui in poi qualche meccanismo sembra incepparsi in Fenoglio: un Marcarino grintoso passa a condurre per 4-3 infilando tre giochi consecutivi, il primo sul 40-40 il secondo a 0 e quindi il sorpasso alla caccia unica.

Il d.t. locale Arrigo Rosso chiama timeout per riordinare le idee e Fenoglio impatta sul 4-4, finale di tempo con un gioco per parte, entrambi a zero, e alla pausa è 5-5.

La ripresa inizia sotto il segno del Bubbio, che passa sul 6-5 poi Fenoglio aumenta nei colpi e riesce di forza ad andare sul 9-6, Marcarino non molla niente, infila due giochi tirati di cui il secondo alla caccia unica, e si porta ad un gioco di distanza sul 9-8; decisivo al fine del successo locale risulta il 18° gioco: il Bubbio si porta sul 40-15 ma non riesce a chiudere cedendo il game sul



Marcarino

40-40 alla caccia secca. Porte spalancate per la Pro Paschese che nel gioco successivo chiude 11-8.

Hanno detto. Tardito: «Ringrazio Marcarino e la squadra per la vittoria in Coppa Italia, avvenuta dopo 12 anni: vincerla per noi è stato come conquistare la Champions' League. Certo che per come abbiamo giocato durante tutto l'anno, la finale era alla nostra portata e pensavamo tutti di raggiungerla. È stata una stagione più che buona, ma senza ciliegine sulla torta».

E.M.

Pallapugno mercato

Santo Stefano, si cambia? Sondati Gatto e Pettavino

Santo Stefano Belbo. Il mercato della pallapugno ruota tutto attorno ad un nome, quello di Roberto Corino. Il capitano della 958 dopo il mancato approdo in semifinale non è così certo della conferma a Santo Stefano Belbo.

Patron Cocino al riguardo dice «Ci prendiamo una settimana e poi vedremo come allestire la squadra della prossima stagione, guardando sempre con attenzione al budget a disposizione».

Santo Stefano è piazza ambita, e un pensiero a trasferirsi nel paese di Cesare Pavese l'avrebbe fatto il capitano della Merlese, Pettavino, anche se al momento il più papa-

bile sostituto di Corino sembra essere l'esponente della novelle vague del balon, il giovanissimo Gatto, a cui andrebbe abbinato un progetto di prospettiva a medio-lungo termine.

In questo caso, "spalla" potrebbe essere Oscar Giribaldi, già visto e conosciuto all'Augusto Manzo", appoggiato ai cordini dai riconfermati terzini Boffa e Cocino.

Da Santo Stefano sembra anche certa la partenza della spalla Giampaolo, che però al momento non avrebbe ancora scelto la sua destinazione. Fra le altre squadre, la Merlese di Pettavino dovrebbe inserire come "spalla" Magnaldi, que-

st'anno in c1 da battitore, e come terzini, al muro Girauda e al largo Lingua.

In casa del Bubbio, con la serie "A", ormai certa, da disputare a Monastero Bormida, la squadra poggerà ancora su Marcarino; come spalla dovrebbe arrivare Loris Riella, ex Monticellese, o in alternativa Re, in questa stagione all'imperiese. Sulla linea dei terzini, al largo pare abbastanza certo il rientro di Busca, ex Egea Cortemilia, mentre come terzino al muro il sogno è il ligure Davide Ibertto, che completerebbe una squadra che, con questi nomi, avrebbe tutte le carte in regola per puntare a una tranquilla salvezza in "A".

Classifiche Pallapugno

SERIE A
Semifinali

Andata: Torronalba Canalese - Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo 9-11; Araldica Castagnole Lanze - Araldica Pro Spigno 11-7.

Ritorno: Acqua San Bernardo Bre Banca Cuneo - Torronalba Canalese 15 ottobre ore 15 a Cuneo.

Araldica Pro Spigno - Araldica Castagnole Lanze 16 ottobre ore 15 a Spigno Monferrato.

SERIE B

Semifinali - andata: Bioecoshop Bubbio - BCC Pianfei Pro Paschese 2-11 a Monastero Bormida; Torronalba Canalese - Eataly Virtus Langhe 11-8 a Canale. **Ritorno:** BCC Pianfei Pro Paschese - Bioecoshop Bubbio 11-8 a Madonna del Pasco; Eataly Virtus Langhe - Torronalba Canalese 7-11 a Dogliani. **Finale - andata:** BCC Pianfei Pro Paschese - Torronalba Canalese 16 ottobre ore 15 a Madonna del Pasco.

Pallapugno pulcini

958 ko nella finale d'andata

958 Santero S.Stefano B. 4
Valle Arroschia 7

Santo Stefano Belbo. «Abbiamo perso in casa e non ci accadeva da un po'; forse non eravamo in campo con la testa e la mentalità giusta per affrontare la finale. Ora proveremo a vincere a Pieve di Teco per arrivare alla "bella"».

Questo il pensiero del dt Martina Garbarino, dopo la finale di andata fra S.Stefano e Valle Arroschia. La gara era rimasta in equilibrio fino al 2-2, poi il Valle Arroschia scappa sul 4-2 alla pausa. Alla ripresa altro allungo ospite per il 6-2, poi la reazione di Viola e compagni che si portano 4-6 prima di cedere 7-4.

958 Santero S.Stefano Belbo: Viola, Macario, Serra, Costa, L.Cerutti, Bosio, Barbero E.Cerutti.



Pallapugno femminile

Le ragazze di Santo Stefano alla finale scudetto

958 Santero S.Stefano B. 9
S. Bernardo Bre Banca CN 2
Santo Stefano Belbo. La 958 S.Stefano Belbo sfiderà la Don Dagnino e si giocherà, per il secondo anno consecutivo, lo scudetto della pallapugno femminile.

Le ragazze del direttore tecnico Cocino cercheranno di bissare il successo della passata stagione e nel fine settimana (probabilmente sabato 15 ottobre) saranno opposte alle liguri della Don Dagnino.

Nella semifinale, capitano Martina Garbarino ha giocato in maniera semplice e razionale, facendo vedere la sua reale forza, ben coadiuvata dalle compagne Giulia Cocino, Milena Stevanovic, Cristina Pistone, Federica Penna e



Ersilia Banaj. Gara già chiusa al riposo (6-2 per la 958), e risultato finale che esprime a

chiare lettera la prova superba delle santostefanesi che si impongono 9-2.

Pallapugno alla Pantalera

A Cartosio il 1° Trofeo del Campau

Quest'anno Cartosio ha riscoperto il fascino e la bellezza delle partite al balon, a pallapugno; infatti dopo diversi anni di assenza la squadra di Cartosio ha partecipato al campionato di serie C2 alla pantalera, superando brillantemente il primo girone eliminatorio, per poi arrivare ad un passo dalle finali; tutte le partite giocate nello sferisterio di casa hanno visto una grande partecipazione di pubblico, con punte di oltre cento spettatori in alcune serate. L'entusiasmo crescente è culminato il 9 agosto a Vezza d'Alba con la storica vittoria della Coppa Italia di categoria, con un folto gruppo di cartosiani al seguito.

A termine della stagione agonistica e sull'onda di questo entusiasmo, sabato 15 ottobre viene organizzato a Cartosio il primo "Trofeo del campau" alla pantalera. Con inizio alle 14 si sfideranno, in partite al meglio dei 6 giochi, le squadre di Castelletto Uzzone, Montechiaro, Spigno e Cartosio; durante il pomeriggio ver-



ranno distribuite frittelle gratis per tutti, mentre al termine delle gare il trofeo e gli altri premi saranno consegnati presso l'agriturismo Cascina Isole di Cartosio.

Biliardo - torneo interprovinciale

Andrea Ragonesi vince al Csb "Dueamoditrè"



I finalisti, da sinistra: Berra, Ragonesi, il presidente Csb Ivaldi, Zunino e Lavagno.



Acqui Terme. Si è concluso con la grande finale di venerdì 7 ottobre, il torneo interprovinciale di biliardo ospitato sui panni del Csb "Dueamoditrè", ad Acqui, in via Cassarogna. Ben 176 i concorrenti alla via della rassegna, che ha raccolto attorno a stecche e birilli giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria, provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Pavia, Biella, Vercelli, Torino, Novara, Genova, Savona e Imperia, che per una decina di giorni si sono sfidati dando vita ad accanite partite, all'Italiana (120 punti) e alla Goriziana (400 punti), con scelta d'acciuto con handicap dell'8%.

Alla fine, il pronostico è stato rispettato, con la vittoria di Andrea Ragonesi, 19 anni, di Torino, miglior prima categoria e juniores in Piemonte, a cui evidentemente il panno di Acqui porta bene, visto che sempre al "Dueamoditrè" si era già



imposto in torneo nello scorso maggio.

Ragonesi ha superato in finale Fabrizio Berra, mentre al terzo e quarto posto si sono classificati rispettivamente Sergio Lavagno e Sandro Gardon. Ottima e sempre attenta la direzione di gara di Stefano Repetto.

Golf Acqui

La "Giacometta Cup" a Roberto Giuso



Acqui Terme. Si chiude col trionfo di Roberto Giuso (prima categoria) e Mario Menegazzi (seconda categoria), la prima edizione della "Giacometta Cup", disputata sulla distanza delle 18 buche stableford due categorie, con partenza shotgun, sul green del Golf Club Acqui Terme.

Nella giornata di domenica 9 ottobre, Giuso ha preceduto, nella classifica di prima categoria, Paolo Chiavazza e Gianfranco Spigariol.

In seconda categoria, successo di Mario Menegazzi davanti a Barbara Bonomo e Elisabetta Morando.

Fra gli altri premi assegnati, il da segnalare il Premio Lady a Luisella Fallabrino, il Premio Senior a Stefano Pesce, il "nearest to the pin" a Walter Coduti e il "nearest to the line" a Pierdomenico Minetti.

L'attività del club prosegue domenica 16 con la Coppa "Fede e Cri", sponsorizzata dal ristorante del Golf. La formula è quella della louisiana 18 buche, 2 giocatori, partenza shotgun. Si gioca a partire dalle ore 10, al termine della gara un pranzo a buffet offerto dallo sponsor e musica dal vivo.

Volley maschile

Coppa Piemonte: Acqui passa il turno

Acqui Terme. Dopo tre giornate la formazione acquese del Negrini Gioielli/CTE ha ottenuto il passaggio al turno successivo di Coppa Piemonte rimanendo al vertice della graduatoria con 16 punti frutto dei 16 set vinti e dei soli 2 persi.

Il terzo concentramento prevedeva l'impegno a Chieri contro i locali del Nuncas e la matricola Volley Langhe, società in ascesa della provincia Granda che si affaccia per la prima volta nei campionati regionali dopo aver conquistato la serie D nella scorsa stagione.

L'inizio della giornata portava con sé la prima sorpresa con la vittoria dei cuneesi contro i padroni di casa, sestetto giovane guidato in panchina da Nardoiani. L'impegno di Rabezana e compagni prendeva avvio contro il Volley Langhe e subito i motivatissimi avversari grazie ad un servizio efficacissimo ed ad una ottima combinazione muro-difesa mettevano in difficoltà i termali. Si arriva sino all'8/17 e due timeout chiamati da Dogliero prima che l'orgoglio acquese conducesse al 20/20 ancora un recupero da 20/23, ma una invasione ed un fallo consegnavano il set ai cuneesi.

Se l'orgoglio non aveva permesso il pieno recupero nel set, il secondo parziale era totale appannaggio termale; gui-

dati da Castellari chiudevano 25/12 e l'inizio del terzo parziale non era da meno. Sul 20/12 la tensione calava e i langaroli rifiutavano recuperando qualche punto ma il set era segnato e si chiudeva 25/18. Giusto il tempo di rifare e si tornava in campo contro il Chieri; altra determinazione e attacco dirompente che permettono di chiudere 25/18. Maggiore equilibrio nella prima parte del secondo parziale almeno sino al 10/8 poi Rabezana & C. prendono il largo e si chiude 25/14. Sul 2-0 Dogliero concede spazio ai ragazzi della D e riposo a chi aveva già cinque set sulle spalle. Buona prestazione con vittoria dei padroni di casa per 25/23. La Coppa Piemonte va in vacanza sino al weekend dell'Immacolata ma nel frattempo sabato 15 ottobre inizierà il campionato.

Resultati e formazione

Volley Langhe - Negrini CTE 1-2 (25/20; 12/25; 18/25)

Negrini CTE: Castellari Belzer, Graziani, Rinaldi, Durante, Rabezana. Coach: Dogliero.

Nuncas Chieri-Negrini CTE 1-2 (18/25; 14/25; 25/23)

Negrini-CTE: Cravera, Castellari, Graziani, Garbarino, Bisio, Belzer, Rinaldi, Rabezana, Emontille. Coach: Dogliero.

Pattinaggio

Castelletto d'Orba. Grandi notizie per il Pattinaggio Castellettese. La coppia di artisti formata da Alice Pezzuto (della società Vittoria Alba) e Francesco Meloni, meritevole atleta della società di Castelletto d'Orba, sembra indirizzata a seguire le orme dei suoi bravissimi allenatori, Alessia Puppo e Sebastiano Pastorino. Infatti per loro è arrivata, nei giorni scorsi, un'importantissima convocazione da parte del Commissario Tecnico della Nazionale per partecipare alla prossima Coppa Italia come portacolori Azzurri.

Inutile descrivere la gioia dei due atleti e dell'intera società che con loro condivide felicità e soddisfazione per il raggiungimento di un traguardo tanto importante e prestigioso.

L'intera sezione pattinaggio della Polisportiva Comunale



Alice Pezzuto e Francesco Meloni.

Castellettese augura ai due atleti un immenso "in bocca al lupo" per questa nuova e meritata esperienza.

Savate e Kick Boxing



Acqui Terme. Sono iniziati con successo i nuovi corsi di B.F. Savate e Kick Boxing K1 Rules organizzati dall'Asd Fighting Machines.

La partenza 'esplosiva' ha realizzato un mix perfetto tra un gruppo coeso e collaudato nel tempo, il quale si sta preparando per i prossimi impegni agonistici, ed i nuovi iscritti, che stanno cominciando ad apprendere le tecniche basilari. Gli allenamenti, studiati a tavolino dall'istruttore Gabriele Palermo, cintura nera secondo livello di Kick Boxing e pluricampione italiano di Savate Assalto, hanno un comune denominatore: la gradualità.

Questo perché la pratica di questi sport è consigliata a tutti, a condizione che il corpo abbia il tempo di adattarsi ai nuovi movimenti in maniera progressiva.

Sebbene i corsi siano già avviati, chiunque volesse iniziare è sempre in tempo: le porte sono aperte ed il gruppo è sempre pronto ad accogliere nuovi appassionati.

Per avere informazioni è possibile seguire la pagina facebook denominata asdfightingmachines, o recarsi il martedì ed il giovedì, dalle 20 alle 21.30 nei locali dell'Asd Spazio Libero, in via G. Giusti 3 ad Acqui Terme.

Volley - gli avversari del weekend

Cominciano i campionati Acqui ritrova Garlasco



Acqua Calizzano Carcare.



Volley serie C femminile Acqui.

SERIE B1 FEMMINILE Arredofrigo Makhymo - Volley 2001 Garlasco. Sarà il pubblico amico di Mombarone a salutare il debutto - storico - in serie B1 dell'Arredofrigo Makhymo di coach Ivano Marengo, che domenica 16 ottobre comincia il suo cammino contro un'avversaria già ben nota ai tifosi acquesi: il Volley 2001 Garlasco, rivale delle termali lo scorso anno, nell'emozionante torneo di B2. Per le acquesi le tegole di due infortuni pesanti a Gatti e Grotteria, ma anche l'entusiasmo di chi vuole vivere fino in fondo l'avventura e dimostrare di essere degno della categoria.

Si gioca alle 17,30 a Mombarone.

SERIE B2 FEMMINILE Memit Pgs Senago - Acqua minerale Calizzano Carcare. Esordio in trasferta per la Pallavolo Carcare che, per la prima volta nella storia della società, quest'anno sarà impegnata nel campionato di serie B2. Sabato 15 ottobre le biancorosse affronteranno il Memit Pgs Senago, formazione anch'essa neo promossa. Inizio impegnativo per le carcaresi che si troveranno di fronte una quotata formazione dove sono presenti atlete di spicco. Per questa trasferta la Pallavolo Carcare organizza un pullman, al seguito della squadra, per i sostenitori che vorranno portare il proprio supporto morale alle ragazze. Squadre in campo alle ore 21, a Senago (MI).

SERIE C FEMMINILE gironi A

PVB Cime Careddu - Palavolley Novi Femminile. Giornata campale, per le gialloblù della Cime Careddu, che sabato 15 ottobre contro il Novi Femminile affrontano il loro primo impegno in serie C dopo la promozione. Il debutto metterà le canellesi di fronte a una formazione di lungo corso per la categoria: un impegno non facile, che però le ragazze di coach Arduino e Garrone hanno le carte in regola per affrontare al meglio. Squadre in campo alle 18,30 al palasport di via Riccadonna.

Dopo la partita, nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, si terrà la presentazione ufficiale della squadra della PVB Cime Careddu-Pampirio & Partner, alla presenza degli sponsor, dei dirigenti e delle giocatrici. L'orario previsto è per le 20.30-21 a seconda di quando terminerà la gara.

SERIE C FEMMINILE gironi B

Zsi Valenza - Il Cascinone Rombi. Comincia da Valenza il cammino della formazione della serie C guidata da coach Chiara Visconti. La rosa del team acquese prevede elementi della B1 integrati da ragazze della U18. La prima partita è un classico derby provinciale, e partire bene potrebbe significare dare subito l'impronta giusta al campionato.

Squadre in campo alle 18,30 al palasport di Via S. Giovanni.

SERIE D FEMMINILE Cantine Rasore Ovada - Union Volley. Sabato 15 ottobre ore 17,45 al palasport Geirino, comincia la stagione anche per le biancorosse, che affrontano nella prima giornata di campionato le vercellesi dell'Union Volley. Per le ragazze di casa, la necessità di calarsi subito in clima campionato, andando alla caccia dei tre punti.

SERIE D MASCHILE Mondovi Giuggia Edilvetta - Negrini Acqui. Per la squadra di serie D acquese, inizio in trasferta, al Palatomatis contro la seconda formazione di Mondovi. Partita insidiosa, perché i cuneesi sul loro campo sono osso duro per tutti.

Squadre in campo sabato 15 ottobre alle 20,30.

M.Pr - D.S.

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO SERIE B1 FEMMINILE

Ai nastri di partenza Arredofrigo - Makhymo

Acqui, ok la prova generale: argento al torneo di Monza



Ivano Marengo
coach



Chiara Visconti
coach



Sofia Cattozzo
16/12/1999 - palleggiatore



Martina De Magistris
29/08/1998 - palleggiatore



Alice Coatti
4/03/1989 - opposto



Erica Grotteria
04/01/1997 - opposto

Acqui Terme. Buoni riscatti dall'ultima prova precampionato dell'Arredofrigo Makhymo. Le acquesi, a una settimana dal via del torneo di B1, hanno disputato il Torneo di Monza, chiudendo con un buon secondo posto. Subito vittoria, nel primo incontro, con la Isuzu Cerea di Verona, formazione giovane di B1 non inserita nello stesso girone delle acquesi, che si pongono 3-1 (parziali 25/17; 25/18; 24/26; 25/19). Spazio in campo a tutte le atlete, si sono viste buone cose. Dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio la finale col Pavic Romagnano, formazione di B2, completamente cambiata rispetto ad un anno fa. La gara parte in salita per le acquesi, che cedono il primo set 25/21, ma riescono a ritrovare la parità vincendo il secondo 25/14. La vittoria finale sembra alla portata della Arredofrigo Makhymo, che però commette troppi errori al servizio e troppe imprecisioni in attacco, dilapidando terzo e quarto set, 25/23 e 25/22: alla fine vince il Pavic e Acqui deve accontentarsi del secondo posto. Comunque piuttosto soddisfatto coach Marengo, che è consapevole di non aver avuto a disposizione la rosa al completo: Gatti e Grotteria sono fuori per infortunio. Si sono visti, però, ordine e velocità, che saranno molto utili domenica per il debutto in campionato.

in tribuna anche il ds Claudio Valnegri che, non si agita, anzi: «Non smetterò mai di ribadire a tutti gli addetti ai lavori ed ai sostenitori della squadra che ci siamo "regalati" questa B1 consapevole che l'obiettivo è la permanenza in categoria, e partita dopo partita questo dovrà essere lo scopo di tutti; sono certo che non si vincerà come lo scorso anno, ma sono altrettanto certo che se si lavorerà tutti nella stessa direzione ci toglieremo enormi soddisfazioni. Certo, abbiamo finito la scorsa stagione con due infortuni, Mirabelli e Ivaldi, e iniziamo la nuova stagione con altrettanti Gatti e Grotteria, ma siamo squadra giovane ed imprevedibile e non molliamo mai».

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, A.Mirabelli, Cafagno, Poggi, De Magistris, Moraschi, Boido, Debilio, Prato. Coach: Marengo. **M.Pr**



Martina Moraschi
21/02/1999 - opposto



Francesca Mirabelli
9/09/1996 - centrale



Elisa Boido
2/06/1998 - centrale



Matilde Barroero
18/11/1989 - centrale



Benedetta Gatti
3/08/1993 - banda



Annalisa Mirabelli
23/01/2000 - banda



Chiara Debilio
15/04/1999 - banda



Arianna Cafagno
2/11/2000 - banda



Virginia Poggi
29/03/1995 - libero



Aurora Prato
6/10/1999 - libero

CALENDARIO

ANDATA	PARTITA	RITORNO
Acqui Terme 16/10/2016	ARREDOFRIGO MAKHYMO - VOLLEY 2000 GARLASCO	Garlasco 28/11/17
Trescore Balneario 22/10/16	DON COLLEONI BG - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 5/2/17
Acqui Terme 30/10/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - PROGETTO V.ORAGO VA	Jerago con Orago (Va) 11/2/17
Vigevano 5/11/16	FLORENS RE MARCELLO PV - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 19/2/17
Acqui Terme 13/11/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - COLLEGNO CUS TORINO	Collegno 4/3/17
Cuneo 20/11/16	CUNEO GRANDA VOLLEY - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 12/3/17
Acqui Terme 27/11/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - TECNOTEAM ALBESE V.CO	Albese con Cassano (Co) 18/3/17
Lurano 3/12/16	PNEUMAX LURANO BG - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 26/3/17
Acqui Terme 11/12/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - IGOR VOLLEY TRECATE NO	Trecate 1/4/17
Pinerolo 17/12/16	EUROSPIN PINEROLO TO - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 9/4/17
Acqui Terme 7/1/17	ARREDOFRIGO MAKHYMO - PROPERZI LODI	S.Martino in Strada (Lo) 22/4/17
Acqui Terme 15/1/17	ARREDOFRIGO MAKHYMO - EURO HOTEL RESID.MONZA	Monza 29/4/17
Cagliari 22/1/17	PALL.ALFIERI CAGLIARI - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 6/5/17

FARMACIA CENTRALE



Dottori De Lorenzi

Acqui Terme
Corso Italia, 13

La farmacia rimane aperta
tutti i sabati

Prevenzione - Sport - Palestra
Elettrocardiogramma
con telerefertazione



Consulto e referto immediato

Punto di riferimento per:

- autoanalisi su campione ematico di glicemia, creatinina, tempo di quick (INR), test di intolleranza alimentare e celiachia-Natrix
- test emoglobina glicata
- quadro lipidico completo: colesterolo totale, HDL, LDL e trigliceridi con risultato immediato

Giornata benefica allo sferisterio

Numerosi i partecipanti alla "12 Ore di tamburello"



Ovada. Va in archivio con successo la 7ª edizione della "12 Ore di tamburello", manifestazione sportiva a sfondo benefico tenutasi domenica 9 ottobre allo sferisterio Marengo di via Lung'Orba.

Anche quest'anno pubblico e atleti hanno risposto bene all'appello, nonostante la concomitanza con altri eventi e soprattutto il clima decisamente poco clemente non abbiano favorito molto le presenze. Partendo dalla fine, ma dall'aspetto più importante, la cifra raccolta è stata di 4.400 €, frutto di donazioni e offerte, ricavato della ristorazione a bordo campo e partecipazione dei giocatori, insieme anche al contributo dato dal gruppo di carrozze guidato da Ferdinando Scarso per un suggestivo giro per le vie del centro storico ovadese.

Come sempre, la cifra è destinata ad aumentare grazie all'eco e alla risonanza creata dall'evento, coinvolgendo anche dopo i donatori più generosi. Tale cifra si aggiunge ai 38.500 euro raccolti nelle edizioni precedenti, dalla prima nel 2010 a favore dell'Ist di Genova fino alle successive edizioni tutte pro Associazione Vela. Per la prima volta infatti è stato fatto un bilancio generale di questa manifestazione, che non deve servire come punto di arrivo ma come nuova linfa per continuare sulla strada della solidarietà.

Tornando alla giornata e allo sferisterio, sul campo la squadra delle Castagne ha prevalso sui quella dei Funghi per 65 a 60, in una simpatica partita a tema opportunamente autunnale, frutto di vari momenti e "sfide nella sfida". Dopo un piacevole inizio all'insegna del gioco libero con l'arrivo alla spicciolata di atleti da tutto l'Alto Monferrato (Basaluzzo, Tagliolo, Cremolino, Silvano, Gril-

lano), si è passati ad una sfida di livello che ha visto protagonista Beppe Bonanate con il suo Rilite, dopo una piacevole reunion di metà squadra dello scudetto 1979 tra lui stesso, Aldo "Cerot" Marelo ed Enrico "Chicco" Arata: i due fuoriclasse sempre riconoscibili per le proprie doti, e l'ovadese sempre in gran spolvero nel reparto avanzato.

A pranzo giusto spazio alle giovani promesse, con tre incontri all'ultimo quindici tra le due squadre di Basaluzzo e una selezione del Gabiano guidata da Paolo Marca, il quale ha poi ravvivato anche il pomeriggio contribuendo alla consueta sfida a muro tra i big. La delegazione della Val Cerina infatti era composta dal trio Riva-Accomasso-Ulla, cui si è unito poi il presidente Pierangelo Cane (le cui squadre dominano da qualche anno le serie minori piemontesi). Il trio ha sfidato la squadra dell'Ovada in Sport, reduce dal campionato di serie A a muro.

In chiusura di manifestazione un curioso esperimento: 4 contro 4 con quindici doppio in caso di "vola" libera: una prova innovativa che potrà pure essere riproposta in futuro. Alcune menzioni particolari: lo spettacolare saluto dall'elicottero di Fausto Parodi (unico evento in grado di fermare il gioco), le creazioni di Antonia e Marisa che hanno impreziosito la pesca di beneficenza, il notevole lavoro svolto prima, durante e dopo dai fratelli Carlo e Stefano Frascara, insieme a tutto lo staff degli "Amici di Roby".

I saluti ed i ringraziamenti al calare della sera sono stati come di consuetudine un arrivederci all'anno prossimo e un incoraggiamento a continuare questa che sta diventando sempre più una tradizione.

Corso di arrampicata libera

Acqui Terme. La Scuola Intersezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Alphard" operante nella Provincia di Alessandria e che raggruppa tutte le 8 Sezioni del Club Alpino Italiano della Provincia, ha organizzato un corso di arrampicata libera con inizio delle lezioni previsto per il mese di dicembre 2016.

Il corso di arrampicata libera C.A.L. 360° ha la finalità di dare una formazione di base, completa, a 360 gradi, per praticare l'arrampicata sportiva in modo autonomo ed in piena sicurezza.

Le lezioni teorico-pratiche e le uscite del corso C.A.L. 360° consentiranno agli allievi di conoscere le strutture per l'arrampicata indoor della provincia di Alessandria e visitare le falesie naturali maggiormente significative della zona.

Il corso avrà una durata complessiva di circa due mesi, per un totale di dieci lezioni teorico-pratiche indoor e due uscite in ambiente naturale.

La Scuola Intersezionale "Alphard" è operativa nella provincia di Alessandria dal 1993, ha esperienza e professionalità ultraventennale nell'insegnamento di Alpinismo e Scialpinismo, Arrampicata libe-



ra e cascate di ghiaccio. Il corso C.A.L. 360° è organizzato dall'Istruttore Nazionale di Alpinismo Gianni Ghiglione I.N.A. C.A.I. (Sez. Novi Ligure), e da Gian Paolo Rivara I.N.A.L. Istruttore Nazionale Di Arrampicata Libera (Sez. Novi Ligure). Per informazioni rivolgersi alle sedi del Club Alpino Italiano (Acqui, Ovada, Novi).

Bocce

Le due "Marchelli" in finale a Belforte



Le due terne della Marchelli Ovada.

Belforte Monferrato. Due terne della Bocciofila Marchelli hanno disputato la finale del tradizionale torneo di bocce organizzato dalla società Soms Belforte, con 16 formazioni in campo e con i migliori giocatori della provincia.

Il folto gruppo di spettatori ha accompagnato le otto serate svoltesi nel bocciodromo di Belforte, con molto interesse e passione.

I quarti di finali hanno avuto questi risultati: Belforte A-Belforte B 13-5; Marchelli Ovada A-Belforte 13-8; Vallestura-Capriatese 13-10; Marchelli Ovada B-Negrini 13-0. Dalle quattro partite sono scaturiti questi accoppiamenti di semifinale: Marchelli A Ovada-Soms Belforte 13-9; Marchelli B Ovada-Vallestura 13-11.

La finale quindi si è svolta tra la Marchelli Ovada, composta da Barigione Enrico, Olivieri Franco e Bottero Claudio contro l'altra Marchelli Ovada formata da Ravera Giancarlo, Piombo Giacomo, Farcito Michele. Ha vinto la prima col risultato di 13-6 e si è aggiudicata così il primo posto.

Sono stati inoltre premiati il miglior bocciatore, Barigione Enrico, ed il migliore puntatore, Piombo Giacomo.

Una menzione particolare agli arbitri Polo Paolo e Zaninetta Enrico che, alternandosi, hanno condotto con abnegazione le otto serate disputate.

La società organizzatrice, Soms Belforte, ha portato a termine la manifestazione dimostrando grande capacità.

Mania Bike Twin Team pedalata di fine anno



Bosio. Domenica 9 ottobre in concomitanza della Randonnee disputatasi ad Ovada, si è svolta anche la pedalata sociale di fine anno che ha visto alla partenza granfondisti, cicloturisti, e amici del Mania Bike Twin Team.

Dopo una bella pedalata con temperature particolarmente difficili, il giusto ristoro con pizza e birra offerti dagli organizzatori della Randonnee, e per concludere in allegria crostata e brindisi alla stagione appena conclusa.

Intanto è tempo di premiazioni e domenica prossima a Torino saranno premiati gli

atleti che hanno partecipato alla Coppa Piemonte di granfondo. Per Mania Bike Twin Team verranno premiati ben 3 atleti classificati nella top ten delle rispettive categorie: Sara Minicozzi 5ª, Stefano Giordano 7ª, Ivan Ramazzina 7ª.

"Una ottima performance di squadra - sottolinea il presidente Andrea Camussa - Dopo le vittorie assolute del circuito con Piergiorgio Camussa nel 2012 e 2013, quest'anno abbiamo avuto una decisa crescita agonistica della squadra nel suo complesso e puntiamo a migliorare ulteriormente nel 2017".

Tennistavolo

Saoms a gonfie vele in serie C1 e serie D1

Costa d'Ovada. È andata in scena la seconda giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali di tennistavolo. Due sofferte vittorie e due sconfitte per la Saoms di Costa d'Ovada.

In serie C1 sta confermando la propria forza e le proprie ambizioni la Saoms "A" che ha la meglio in un lungo ed avvincente incontro con i principali avversari per il salto di categoria del T.T.Arcadia Torino. La squadra torinese, forte della presenza del fuoriclasse Sanvitale, si è presentata a Tagliolo con tutte le carte in regola per avere la meglio della formazione ovadese. Ma Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo si sono rivelati ossi durissimi per la squadra ospite. Ottima prestazione per Millo che cede solo a Sanvitale ma poi la meglio di Stragapede e Assone, punto fondamentale anche per Bianco che ha la meglio di Stragapede. È poi Zanchetta che, dopo aver piegato anch'egli Stragapede, chiude il match nella partita decisiva battendo l'ostico Assone in 4 set. Vittoria quindi importantissima in ottica promozione e che da grande morale per i prossimi impegni in programma.

Corsara anche in serie D1 la Saoms dove il trio formato per l'occasione da Ivo Rispoli, Ivo Puppo e Pierenrico Lombardo va a vincere in casa del T.T.Refrancorese. Tripletta per Rispoli che si conferma giocatore di categoria superiore e piega la resistenza di Caci, Calissano e Fungo, giornata in chiaro scuro per Puppo che lotta ma riesce a piegare la re-

sistenza del solo Fungo cedendo invece a Caci e Calissano, chiude il match sul 4 pari un coraggioso Lombardo che non si fa tradire dalla tensione e piega anch'egli Fungo. La squadra costese resta così prima in classifica a punteggio pieno confermando le ambizioni di promozione.

Sconfitta invece in serie C2 dove la Saoms "B" deve ancora fare a meno di Daniele Marocchi e cede per 5 a 1 al T.T.Arcadia. Buona prestazione per Enrico Canneva che mette a segno il punto della bandiera battendo Albisino, mentre ben figurano, nonostante le sconfitte subite, Marco Carosio e Daniele Ramassa che stanno entrando a piccoli passi nella categoria. Prossimo impegno per i costesi tra un mese, tempo che dovrebbe consentire il recupero di Marocchi e la ripresa della lotta alla salvezza per la formazione della Saoms.

Infine anche in serie D2 arriva un'altra sconfitta in trasferta a Refrancore. Non basta la buona prestazione di Andrea Rivetti, Giorgio Riccardini e Alessandro Lotti ad evitare la sconfitta finale. I punti costesi nel 5 a 2 finale per gli astigiani sono di Riccardini e Rivetti.

La terza giornata dei campionati andrà ora in scena il 5 novembre: in C1 impegno casalingo presso la palestra comunale di Tagliolo M.to contro il T.T.Genova, C2 impegnata anch'essa in casa contro il CUS Torino mentre in D1 la Saoms sarà in trasferta sempre contro il CUS Torino e in D2 farà visita al T.T.Derthona "B".

Si è svolta su tre diversi percorsi

In 300 per pedalare ad "Ovada in Randonnée"



Ovada. Circa 300 gli appassionati di ciclismo che domenica 9 ottobre hanno partecipato ad "Ovada in Randonnée", organizzata dal "Uà Cycling team". Tre i percorsi preparati: 100 chilometri per la ciclopedalata facile, 140 per la ciclopedalata impegnativa e 200 per la Randonnée brevetto Bri/Ar, su di un percorso riservato ai più allenati. Tra i protagonisti anche il trainer Fabrizio Tacchino (allenatore alle ParaOlimpiadi) e la già campionessa del mondo delle "24 ore" Elena Novikova, atleta della Footon Servetto specialista ultracycling.

A Battagliosi di Molare

Ben 51 i partecipanti alla gimkana per bambini

Molare. Nell'ambito di "Battagliosi in festa", che ha visto l'attiva Pro Loco di Battagliosi-Albareto organizzare un partecipatissimo pomeriggio festivo con la Castagnata, il focaccino e le frittelle, si è svolta anche una gimkana per bambini, nella nuova piazzetta della frazione molarese.

Alla manifestazione, organizzata a cura del Gruppo ciclistico "A. Negrini" (coordinatori Gabriele Garrone e Stefano Esposito), hanno partecipato ben 51 tra bambini e bambine, che hanno percorso in bici un tracciato con diverse abilità da sostenere.



Aperta da mercoledì a domenica

Partita la nuova avventura dell'Enoteca Regionale



Ovada. È partita giovedì sera 6 ottobre la nuova avventura dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, all'inssegna di professionisti della ristorazione, la famiglia Bianchi titolare del ristorante "La Pignatta" nel centro storico.

Il locale è diviso in due, tra ristorazione tradizionale e un menù gourmet particolarmente adatto per le degustazioni dei vini presenti in Enoteca. L'apertura della struttura ricettiva di via Torino è dal mercoledì alla domenica, dalle ore 14 sino a mezzanotte.

Al centro del progetto ci sono i produttori a cui sarà dedicata una settimana per uno, con cene a tema ed eventi culturali, una vetrina a loro disposizione da riempire di contenuti e del loro stile personale.

Dopo i tre giorni di festa giovedì 6, venerdì 7 e sabato 8 ottobre, si seguiranno gli orari di apertura classici, a partire dalla seconda settimana del mese.

Il tutto è stato reso possibile grazie al lavoro dei nuovi gestori, coadiuvati dai vertici dell'associazione Enoteca, di cui fanno parte i Comuni del disciplinare del Dolcetto d'Ovada.

Stefano Ferrando, vice presidente dell'associazione Enoteca Regionale (presidente Massimiliano Olivieri, sindaco di Carpeneto) a tal proposito dichiara: "Il nostro lavoro non finisce qui, abbiamo assicurato al locale una gestione forte ed ora possiamo impegnarci ancora di più sulla promozione del nostro vino e del territorio."

Red. Ov.

L'Oltregiogo e la candidatura Unesco

Ovada. Ci scrive il dott. Angelo Dino Angelini, presidente dell'associazione "Oltregiogo".

L'associazione "Oltregiogo" promuove, con funzioni di capofila, la candidatura all'Unesco della rete degli insediamenti di tradizione ligure tra Oltregiogo e Oltremare comprendente, in prima selezione e per quanto riguarda l'Oltremare, gli insediamenti di Crimea, Galata, Chios, Bonifacio, Castelsardo e Cacheira in Brasile. Le delegazioni straniere sono state nostre ospiti dal 6 al 9 ottobre, al fine di siglare l'accordo per la presentazione del dossier di candidatura e per porre le basi scientifiche per la presentazione della candidatura.

Sabato 8 ottobre si è tenuto un convegno, presso la Biblioteca del Comune di Novi Ligure dal titolo "Tracce liguri tra Oltregiogo e Oltremare".

Il convegno è stato accreditato all'Ordine degli architetti della Provincia di Alessandria: otto crediti formativi.

I Comuni della zona di Ovada interessati alla candidatura al riconoscimento dell'Unesco sono Capriata, Carpeneto, Castelletto, Cremolino, Montaldeo, Mornese, Ovada, San Cristoforo, Silvano, Rocca Grimalda, Tagliolo e l'Unione Montana dal Tobbio al Colma.

Con la collaborazione, tra le altre, dell'Accademia Urbense e del Laboratorio etno-antropologico di Rocca Grimalda.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato Pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (23 ottobre); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (16 ottobre); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe Feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Per l'ospedale civile

I sindaci della zona all'Asl: applicare delibera regionale

Ovada. Comunicato stampa di Palazzo Delfino.

"Dopo i ripetuti incontri e contatti con la direzione Asl Alessandria, che hanno contrassegnato la stagione estiva, purtroppo ad oggi infruttuosi, facendo seguito ad un'ultima assemblea tenutasi il 30 settembre, i Sindaci della zona di Ovada hanno comunicato formalmente ai vertici dell'Asl alessandrina il malessere presente sul territorio, in ordine ai servizi sanitari ed in particolare all'Ospedale Civile di Ovada.

Nella lettera inviata i sindaci della zona richiamano la deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2015, con cui il presidio ospedaliero di Ovada è individuato di "area disagiata".

Il che significa, ai sensi di quanto stabilito dalla conferenza Stato - Regioni con atto n. 98/Csr del 5 agosto 2014, che "in questi presidi ospedalieri occorre garantire una attività di Pronto soccorso con la conseguente disponibilità dei necessari servizi di supporto, attività di medicina interna, chirurgia generale ridotta..."

Di conseguenza i sindaci hanno richiesto alla direzione Asl Alessandria la completa applicazione della delibera menzionata nel più breve tempo possibile, con adeguato cronoprogramma, riservandosi in caso contrario ogni azione necessaria per tutelare i servizi sanitari sul territorio, a



favore delle popolazioni della zona."

Dal canto suo padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo sulla Sanità, è preoccupato per le sorti dell'Ospedale Civile, "che sta perdendo periodicamente pezzo dopo pezzo. Invece la nostra struttura sanitaria copre un bacino di utenza di circa 28mila persone (compreso la Valle Stura e Tiglieto) e quindi non solo va salvaguardata ma anche potenziata, a cominciare dal Pronto Soccorso e dalla riabilitazione funzionale del reparto di Chirurgia".

Per il Pronto Soccorso, in città ci si chiede perché molti pazienti siano dirottati altrove; per la Chirurgia, il cui reparto strutturale è stato riattivato in primavera, si attende ora la piena funzionalità e la messa a disposizione dei pazienti che necessitano tali interventi.

"Community of sport"

Ovada ed il Monferrato premiate a livello europeo

Ovada. Il Monferrato si è aggiudicato l'ambito riconoscimento, da parte di Aces Europe, di "European Community of sport".

Si tratta di un riconoscimento assai importante, anche perché di livello internazionale, che va a premiare i territori che si distinguono per possedere impianti sportivi di qualità dove si praticano soprattutto sport tradizionali e più legati alla zona di appartenenza. È il caso per esempio del tamburello per la zona di Ovada e di Asti, del calcio per quella di Casale o del ciclismo per Novi. Puntualizza a proposito il vice sindaco Giacomo Pastorino: "Ci sarà poi un comunicato stampa congiunto e ufficiale ma volevo anticipare la soddisfazione anche dell'Amministrazione comunale di Ovada per un risultato cui crediamo di aver dato un piccolo contributo. Con i nostri impianti sportivi e anche con il tessuto sociale della città. Si parla infatti di sport come elemento di benessere di accoglienza e di inclusione. Un risultato di squadra, insomma. Quindi grazie a

tutti".

Una specifica commissione era stata in città a settembre, per visitare proprio i tre impianti sportivi ovadesi: il Geirino, lo Sferisterio ed il Moccagatta. Evidentemente le strutture sono state apprezzate e piaciute ma è stato assecondato soprattutto quello spirito sportivo che fa per esempio dell'impianto di Lung'Orba Mazzini il riferimento zonale del tamburello (con Cremolino e Grillano), la sua pratica sportiva ed il coinvolgimento generazionale di tantissimi appassionati. Uno sport dunque, quello del tamburello, che si sussegue di generazione in generazione e che ne ha fatto di Ovada, negli anni Settanta, la capitale italiana, con l'aggiudicazione dello scudetto tricolore da parte dei suoi campioni.

Quindi "European community of sport" giunge a premiare una città ed una zona monferrine che coltivano lo sport, specie quello più tradizionale, innalzando così i suoi valori più genuini e territoriali.

E. S.

Spese del Comune di Ovada

- Il Comune, settore tecnico, con decreto n. 782 del 29 settembre ha incaricato il Laboratorio Privato Ovadese di far effettuare le analisi chimiche battereologiche su quattro campioni di acqua prelevati presso i rubinetti delle Scuole dell'Infanzia di via Galliera, e "Giovanni Paolo II" di via Dania, per un importo complessivo di € 536,80.

- Il Comune, settore tecnico, con apposito decreto ha affidato il servizio di risanamento, messa in sicurezza e abbattimento di piante, per un importo complessivo di € 5.880 + iva, alla ditta Going Anywhere di Danilo Canepa, con sede a Carpeneto, per una spesa complessiva di € 7.076.

Il sindaco invita a controllare la tessera elettorale

Ovada. Il Sindaco invita gli elettori a controllare che sul retro della propria tessera elettorale non siano terminati i diciotto spazi a certificare l'avvenuta espressione del voto. Nel caso gli spazi siano esauriti, l'elettore dovrà recarsi, al più presto, presso l'Ufficio elettorale del Comune, per il rilascio di una nuova tessera elettorale.

Gli interessati devono munirsi di documento d'identità e di vecchia tessera elettorale, che dovrà essere riconsegnata.

Il 18 ottobre, il Patrono di Ovada

Festa di San Paolo della Croce



Ovada. Appuntamenti religiosi e parrocchiali di metà ottobre.

Giovedì 13: recita del Rosario davanti all'immagine della Madonna di Fatima, in via Firenze, ore 16. Preparazione alla festa patronale di San Paolo della Croce: Messa e catechesi ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,45 al San Paolo.

Venerdì 14: 40 ore di adorazione a San Paolo, dalle ore 8. Centro Amicizia Anziani: gita a Rapallo ed al Santuario di Montalegre, nel pomeriggio. Celebrazioni penitenziali con le confessioni: ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,45 al San Paolo.

Sabato 15: 40 ore di adorazione a San Paolo, sino alle ore 24.

Domenica 16: "Fiera di San Paolo della Croce". Sul sagrato del Santuario di San Paolo in corso Italia, stands, giochi, caldaroste e frittelle, divertimento e festa per grandi e piccoli; pesca di beneficenza del gruppo missionario. Battesimi in Parrocchia, ore 16.

Lunedì 17: preparazione festa di S. Paolo, ore 17,30 in Parrocchia; ore 20,45 al San Paolo celebrazione dei Vespri e catechesi sulla vita del Santo ovadese.

Martedì 18: solennità di San Paolo della Croce, patrono e concittadino di Ovada. S. Messa al Santuario ore 11; in Parrocchia ore 17 S. Messa solenne presieduta dal Vescovo diocesano mons. Micchiardi. Seguirà la Processione per le vie della città con la Banda musicale "A. Reborà".

Casa natale di San Paolo (nella foto), nella via omonima: S. Messa ore 8, 9, 10, 20,30.

La preparazione alla festa di S. Paolo rappresenta ogni anno un'occasione di preghiera e di utile ascolto per tutti. Guiderà i fedeli ovadesi padre Aldo Ferrari, passionista.

In Parrocchia sino al 17 ottobre S. Messa e la Catechesi ogni giorno alle ore 17,30; Al Santuario di San Paolo l'appuntamento è per ogni sera alle ore 20,45.

Assessore Attività economiche Pastorino

"La riapertura dell'Enoteca è una bella notizia"

Ovada. Ci scrive Giacomo Pastorino, vice sindaco ed assessore comunale alle Attività economiche.

"La riapertura dei locali dell'Enoteca Regionale è una bella notizia, per una serie di ragioni. Intanto la città e la zona si riappropriano di uno spazio dedicato alla promozione del territorio (cultura, tradizioni, ambiente, gastronomia e - naturalmente - vino) che potrà ospitare, come in passato e come in parte non ha cessato di fare anche in questi mesi, convegni e incontri "tecnici", degustazioni ed eventi culturali. In secondo luogo, torna nella piena disponibilità di tutti i soggetti interessati una vera e propria "casa comune" per il mondo del vino. In una realtà parcellizzata come la nostra, uno spazio di incontro e di collaborazione è un valore aggiunto che può permettere al territorio di ritrovarsi, aggregato attorno al proprio prodotto-simbolo. Infine, tanto per non farla troppo lunga, lo spazio dell'Enoteca Regionale rappresenta in maniera fisica e concreta quel concetto di "lavorare insieme" che può rappresentare il punto di svolta per il nostro territorio.

Con fatica, certo, ma con la convinzione che solo lavorando insieme - Enti locali, produttori, esercenti, ristoratori, operatori turistici - potremo valorizzare al meglio le potenzialità del Monferrato ovadese.

Facendo squadra e sistema, potremo mettere a frutto la nostra appartenenza al Monferrato, ad esempio, integrandola con le tracce liguri che ci caratterizzano, magari prendendo esempio dalle Langhe (non lontane) o dal Gaviense (vicinissimo).

Qualche embrione in questo senso sta nascendo e anche i Comuni possono e vogliono fare la propria parte, come dimostrano le delibere di intenti dello scorso anno. A tutti l'invito a non lasciarsi scoraggiare dalle inevitabili difficoltà.

La riapertura è un passo ulteriore lungo un percorso iniziato molti anni fa. Voglio ricordarlo perché se oggi siamo qui è anche grazie a tutti coloro che hanno lavorato negli anni precedenti, dalla costituzione dell'Associazione al progressivo e faticoso coinvolgimento del maggior numero di soggetti, al riconoscimento regionale, ai primi anni di gestione. Sono stati tutti passi di un cammino, talvolta misconosciuto, che ci portano ad oggi, a quella che ho definito una bella notizia.

Mi fermo qui, non prima di aver rivolto un ringraziamento non formale agli amministratori dell'Associazione Enoteca, cui è demandata la promozione del vino e del territorio, e un "in bocca al lupo" alla famiglia Bianchi, che avrà il compito di gestire la parte commerciale."

Può votare anche chi è all'estero

Ovada. Il sindaco comunica che gli elettori temporaneamente all'estero (per un periodo di almeno tre mesi in cui ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale) possono votare all'estero per corrispondenza, redigendo domanda di opzione. Verranno ritenute valide le domande pervenute entro e non oltre il 2 novembre.

A tal fine si ricorda che il modulo di opzione è disponibile sul sito del Comune di Ovada o può essere ritirato presso l'ufficio elettorale del Comune. Il suddetto modulo dovrà essere riconsegnato all'ufficio elettorale corredato da idoneo documento di riconoscimento. Si ricorda infine l'indirizzo dell'ufficio elettorale cui è possibile inviare le domande di opzione elettorale@comune.ovada.al.it. Per altre informazioni, tel. 0143 836211.

Giampaolo Campora, coordinatore zonale Cisl

“Sanità: mantenere gli impegni presi in primavera”

Ovada. Giampaolo Campora Isnaldi, coordinatore zonale Cisl, fa il punto della complessa situazione sanitaria locale, che desta non poche preoccupazioni nella popolazione ovadese.

“Occorre prima di tutto rivendicare gli impegni presi a suo tempo, dall'assessore regionale Saitta e dagli altri soggetti interessati alla sanità.

Quindi si al potenziamento del Pronto Soccorso e all'attivazione della mini chirurgia con anestesista, dei letti di Medicina garantiti, della fisioterapia non lungodegenza, degli ambulatori con strumentazioni adeguate e specifiche. Insomma ci vuole più continuità per i servizi sanitari di necessità quotidiana...

Ora come ora, visti i tempi, molta gente non è più in condizioni di curarsi e allora c'è chi si rivolge al privato e chi invece rinuncia alle cure, se si fanno attendere troppo con le liste d'attesa, quando invece la Costituzione garantisce il diritto alla salute per tutti.

Pertanto potenziamento dei servizi sanitari e mantenimento degli impegni presi per Ovada riconosciuta “zona disagiata”. Gli impegni presi in primavera a livello regionale vanno quindi mantenuti tutti.

Eppure assistiamo a novità negative: sei persone addette allo screening oncologico perdono il posto; dieci posti letto di continuità assistenziale vengono dati e poi tolti, e i dimessi dove vanno?

Bisogna dunque richiamare le istituzioni preposte, come il Comune, alle loro responsabilità, per impegnarsi maggiormente sulla questione sanitaria. Auspichiamo dunque un incontro pubblico fra tutti i sog-

getti coinvolti nella sanità, in cui discutere e quindi decidere sul da farsi.

Un pomeriggio dedicato al problema complesso e critico della sanità locale, in cui confrontarsi seriamente ma poi prendere delle decisioni, il tutto informando la popolazione anche con dei gazebo, organizzare l'incontro e poi magari procedere a delle manifestazioni, se continuano a mancare le risposte da parte regionale ed aziendale.

Il Distretto è collegato strettamente alla sanità ed è quindi da sviluppare sul territorio. Deve continuare a lavorare come ha sempre fatto e garantire l'esistenza di una persona con le cure in casa, attraverso i servizi territoriali che vanno potenziati, non diminuiti.

Il Lercaro è la R.s.a. del territorio ovadese e deve essere veramente il riferimento zonale. Sarebbe l'ideale trasferirlo nell'Ospedale vecchio per non isolare le persone ma per integrarle nel contesto cittadino, come si era visto nei dieci mesi di “dependence” ovadese del Lercaro.

Ed è evidente che alla fine non devono essere i suoi lavoratori a pagarla; ci vuole anche un risanamento ed un ripensamento perché il Lercaro è da dimensionare in base alle necessità del territorio.

Ospedale, Distretto e Lercaro sono dunque settori congiunti che devono offrire la garanzia di buona sanità.

Ma tutto questo è la normalità... in una società che tenda ad escludere gli anziani.

Sono quindi le istituzioni che devono impegnarsi per offrire una sanità pubblica ottimale, che è il diritto di tutti.”

E. S.

SS. Annunziata

Festa della Madonna della Salute all'Oratorio



Ovada. Si è svolta il 7 ottobre nel bell'Oratorio della SS. Annunziata la Festa dedicata alla Madonna della Salute. Molto partecipate le S. Messe della giornata, specialmente la Messa Solenne delle ore 17.30, officiata dal parroco don Giorgio Santi e solennizzata dalla Cantoria Parrocchiale di Rossiglione Inferiore, diretta da Gianluigi Olivieri con all'organo Claudio Martini. Durante la Messa è stato ricordato il dott. Aschero Napoleone, recentemente scomparso, rettore emerito della Confraternita di via San Paolo. A lui si deve, cinque anni fa, l'iniziativa, di concerto con il parroco, di ripristinare la festa della Madonna della Salute, voluta dagli ovadesi oltre due secoli fa per avere un sostegno nelle avversità fisiche e morali, e abbandonata alla fine degli anni Sessanta. Con il ripristino di questa festa, la Confraternita vuole testimoniare ancora una volta la propria devozione a Colei di cui “non si è mai udito al mondo che alcuno abbia implorato aiuto o protezione”, senza essere stato esaudito.

Luca Piana finalista al “Festival delle lettere”

Ovada. L'ovadese Luca Piana, è uno dei dieci finalisti del 12° festival delle lettere.

L'evento è in programma sino al 19 ottobre al teatro Verdi di Milano ed il titolo scelto per la dodicesima edizione della rassegna è “Lettera ad un artista”. I dieci finalisti hanno quindi scritto una lettera al proprio artista preferito, narrandogli alcune vicende di vita vissuta e situazioni fantastiche.

Piana, che già era candidato alla “letetra d'oro” lo scorso anno, ha scritto una lettera inedita al cantante David Bowie.

Al concorso hanno partecipato in migliaia e la giuria ha selezionato le migliori lettere partecipanti.

L'attribuzione della “Lettera d'oro” avverrà domenica 16 ottobre ed alcuni attori leggeranno brani dei finalisti.

Fragoroso “boy scout!” finale

Inizia l'anno scoutistico: tutti a Messa dagli Scolopi



Ovada. Alla celebrazione della S. Messa festiva del 2 ottobre, presso la bella Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, c'erano anche tutti i ragazzi Scout di Ovada. Infatti li ha avuto inizio l'anno scoutistico 2016/17 e, nel cortile adiacente, le primissime attività di settore. Ed anche genitori e nonni hanno così partecipato in massa alla funzione religiosa officiata da padre Ugo Barani. E proprio il sacerdote, alla fine della Messa, ha invitato tutti gli Scout a cantare il loro inno tradizionale e ad alzare il classico fazzolettino bianco/rosso. Al termine, un fragoroso e simpaticissimo urlo di “boy scout!” ha salutato tutti i numerosissimi presenti, augurando loro una buona domenica in modo originale.

Precisazione dell'Asl-AI

Pap-test e mammografia: non cambia nulla ad Ovada

Ovada. Programma screening: alcune precisazioni dell'Asl-AI, inviate dalla dott.ssa Rossella Poletto.

“L'Asl-AI, ai fini di una corretta informazione, precisa quanto segue. L'Uvos (Unità di valutazione e organizzazione degli screening) è una struttura a valenza aziendale, che si occupa su tutto il territorio di competenza dell'Asl-AI del programma di screening, meglio conosciuto come “Prevenzione serena”.

Il servizio sino ad oggi svolto ad Ovada si occupa specificamente della parte amministrativa, dalle lettere di invito alla conferma delle prenotazioni, ma non eroga direttamente nessuna prestazione sanitaria.

Pertanto le donne di Ovada, come tutte le pazienti dell'Asl, continueranno ad usufruire

delle prestazioni previste dal servizio di screening nelle medesime sedi, ovvero i consultori per i pap test ed i vari centri aziendali individuati per la mammografia. Va da sé che l'ubicazione della sede che gestisce esclusivamente la parte amministrativa è del tutto influente per i fruitori delle prestazioni. Inoltre si segnala che la Regione Piemonte, con Dgr 27-3570 del 14 luglio 2016, ha aggiornato l'organizzazione del programma regionale di screening oncologico, individuando l'Asl di Alessandria quale ente capofila del quadrante in cui sono incluse l'Aso di Alessandria e l'Asl di Asti.

Tale cambiamento organizzativo si ritiene possa ben integrarsi con la previsione di una sede baricentrica ad Alessandria e contestuale unificazione dell'archivio sanitario.”

Funghi, castagnate, mercatini...

Molare. Sabato 15 ottobre, Mercatino del Borgo, antiquariato, modernariato, collezionismo... tradizionale appuntamento nel terzo sabato del mese, in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit). Info: Nives Albertelli (sindaco) cell. 339 2374758 - Comune di Molare, tel. 0143/888121.

Parco Capanne di Marcarolo. Domenica 16 ottobre, per “Il Parco racconta 2016”, “I funghi, riconoscimento e proprietà”. Accompagna il prof. F. Orsino (ricercatore Unige e collaboratore del Parco) con i guardiaparco. Richiesta: 5 €/partecipante Referente: guardiaparco Giacomo Gola (cell. 335 6961784. A cura di Aree Protette Appennino Piemontese.

San Giacomo. Domenica 16 ottobre, a Rocca Grimalda, nella frazione San Giacomo, Castagne e farinata... degustazione di prodotti locali dalle ore 15. A cura del Circolo Ricreativo Bocciofilo San Giacomo.

Tagliolo Monf.to. Domenica 16 ottobre, l'Asd Tagliolese CCRT con il patrocinio del Comune, organizza “Sapori d'autunno” e castagnate nel centro del paese, con mercatino di prodotti tipici dell'artigianato e degustazione del tartufo, dalle ore 11 fino al tramonto. Alle ore 12 inizio cottura farinata, risotto al tartufo, uova al tegamino con tartufo, agnolotti. Dalle 14 cottura delle castagne. Alle ore 10, presentazione del libro “Il Monte Colma e le sue immagini” di Franco Minetto, nel salone del castello. Interverranno Giovanni Calderone e Marco Gaglione; sarà presente l'autore.

Chi sarà “L'Ovadese dell'Anno” 2016?

Già dieci le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. Mentre prosegue il lavoro della giuria preposta al prestigioso Premio dell'Ancora d'argento, da attribuire a chi sarà designato come “Ovadese dell'Anno” per il 2016, è giunto anche il momento di fare il punto della situazione attuale, anche a beneficio dei lettori e dei tanti che seguono queste vicende. Dunque ad ora sono già ben dieci le candidature ufficiali per l'Ancora d'argento edizione 2016, la 35ª della sua lunga, gloriosa storia (il primo ad essere premiato fu il compianto scrittore Marcello Venturi al Lux nell'ormai lontano 1982, l'ultimo industriale Giorgio Malaspina l'anno scorso allo Splendor, nella foto il premio). Nel dettaglio, sono presenti sul tavolo della giuria cinque individualità (una al femminile e quattro al maschile) ed altrettanti gruppi. I soggetti singoli appartengono alle categorie sociali/professionali più diverse ed anche i soggetti collettivi si muovono ed agiscono nel più variegato contesto cittadino. Ma già sin d'ora si può dire che tutte e dieci queste candidature sono assai forti ed agguerrite e praticamente meritevoli tutte del Premio. Come sempre, l'Ancora d'argento, quest'anno da consegnare all'Ovadese dell'Anno 2016 al Teatro Splendor la sera di lunedì 19 dicembre, in occasione dell'atteso Concerto di Natale a cura dell'Assessorato comunale alla Cultura, viene attribuito “ad un personaggio ovadese, singolo o gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale e della solidarietà umana, oppure abbia contribuito a trasferire il nome della città di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali, o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta”.

Così infatti recita lo statuto alla base dell'ambitissimo riconoscimento annuale, da sempre consegnato nell'imminen-



za del Natale.

Lettori del giornale e cittadini ovadesi e della zona possono quindi dare le loro utilissime segnalazioni ed i loro preziosi suggerimenti per indicare chi potrebbe essere “L'Ovadese dell'Anno” 2016.

Ma come? Inviando una email o telefonando ai recapiti contenuti nel rettangolino sempre presente nella prima delle pagine ovadesi del settimanale “L'Ancora”, alla voce “per contattare il referente di Ovada”. Tutte le segnalazioni giunte in tempo utile (sino alla metà di novembre) saranno tenute in debita e doverosa considerazione, anche se poi dovrà essere la giuria preposta al Premio a selezionare tutte le indicazioni pervenute, a restringere quindi la “rosa” a due/tre candidature al massimo ed infine a designare che potrà fregiarsi dell'artistica e pregevole Ancora d'argento, opera artigiana di Siboni oreficeria di Molare, quale “Ovadese dell'Anno” 2016.

Lettori e cittadini sono invitati dunque sin d'ora a votare il loro preferito ed a inviare la propria candidatura al più presto, all'indirizzo suscitato.

Nel corso dei mesi di ottobre e novembre, questo giornale informerà periodicamente i lettori dell'evolversi della situazione dell'Ancora d'argento.

Red. Ov.

125mila euro il costo per la messa in sicurezza attraversamenti pedonali

Ovada. 125mila euro è il costo complessivo dell'intervento per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali di via Lung'Orba Mazzini e di via Gramsci (undici in tutto). I lavori sono stati appaltati alla Edilnex con sede in Aversa (Caserta), che ha proposto in sede di gara un ribasso pari ad euro 79mila 250, 13 iva esclusa, diventando così ditta esecutrice dei lavori stessi. “Tenuto conto che, durante l'esecuzione dei lavori, è emersa la necessità di apportare alcune variazioni al progetto originario, non comportanti modifiche sostanziali ma utili per risolvere aspetti di dettaglio e migliorare l'opera”, la somma succitata è così divisa: euro 80mila278,34 per importo complessivo lavori, euro 25mila108,63 per imprevisti ed attività connesse ai lavori, euro 1.951,80 per fondi per la progettazione e l'innovazione, euro 17mila661,23 per iva al 22% (le ultime tre cifre sono somme a disposizione dell'Amministrazione). Appunto per un totale complessivo di euro 125mila. Direttore dei lavori l'arch. Simona Sciutto, capo sezione Opere Pubbliche comunali.

Fornaro relatore del ddl sulle mine antipersona

Ovada. Via libera all'unanimità in sede deliberante della commissione Finanze del Senato al ddl di contrasto al finanziamento delle mine antipersona. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera. Lo riferiscono il relatore, Federico Fornaro (Pd) e il presidente della commissione, Mauro Maria Marino (Pd). Il provvedimento vieta ogni forma di supporto finanziario alle imprese che operano in qualsiasi fase della produzione e della commercializzazione delle mine antipersona e delle munizioni e submunizioni a grappolo, nonché lo svolgimento di attività di ricerca, fabbricazione, vendita e cessione, esportazione, importazione e detenzione dei medesimi ordigni. Risulta quindi rafforzato il quadro normativo tracciato dall'adesione dell'Italia alla Convenzione internazionale di Oslo contro la proliferazione degli ordigni antiuomo.

Grazie dagli operatori e dai ragazzi del centro diurno lo “Zainetto”

Ovada. “Il Centro diurno Lo Zainetto, gestito dal CSS ovadese, ringrazia la direttrice didattica e il gruppo insegnanti della Scuola Primaria “Damilano”, per la somma regalata in memoria del maestro Giancarlo Martelli, al quale i nostri ragazzi stavano molto a cuore sia come padre che come educatore. La somma donata verrà utilizzata per l'acquisto di un oggetto utile alla realizzazione di uno dei laboratori educativi, che si svolgono all'interno del Centro diurno.”

L'1 novembre e l'8 dicembre

Mercatino antiquariato ancora due appuntamenti



Ovada. Il terz'ultimo appuntamento dell'anno in corso del 2 ottobre con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato ha fatto registrare ancora una volta il pienone di gente.

Praticamente da metà mattinata sino al tardo pomeriggio, tutto il centro storico cittadino si è riempito di visitatori e di curiosi, provenienti anche dalla Liguria e dalla Lombardia, oltre che naturalmente dalla zona di Ovada e dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

La brillante iniziativa della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese (presidente Tonino Rasore) ancora una volta ha avuto successo, favorita anche dal bel tempo e dagli oltre duecento espositori

che, con le loro bancarelle dai prodotti più disparati e dalla merce quanto più variegata, hanno richiamato, in centro città, veramente tanta folla.

E con loro a farla bene sono stati i negozi e gli esercizi commerciali aperti per l'occasione.

Tanto che ormai il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato di Ovada si è posto come uno dei punti sostanziali di riferimento del settore per il Piemonte e la Liguria, per la qualità e la quantità della merce esposta.

Gli ultimi due appuntamenti del 2016 con il Mercatino dell'antiquariato sono fissati ora per martedì 1 novembre (Tutti i Santi) e per giovedì 8 dicembre (Festa dell'Immacolata).

Milena Gabanelli a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Venerdì 14 ottobre, continua la rassegna "Dalla Benedicta... libertà van cercando", alle ore 21 presso la Distilleria Gualco. Proiezione di "Il Calvario" (2004), "O Bella Ciao" (2002). Regia di Massimo Arata e Pupi Mazzucco. Intervengono il sindaco Ivana Maggolino ed il prof. Adriano Icardi. Mostra di progetti di artisti contemporanei presenti alla Benedicta: Nanni Balestrini, Piergiorgio Colombara, Piero Gilardi, Hans Hermann, Kim Jones, Setsuko e Daniel Van De Velde. A cura dell'associazione Memoria della Benedicta.

Domenica 16, 21° Festa della grappa e consegna del "Premio Grappa Barile 2016", dalle ore 15 alla Distilleria Grappa Barile. Ospite d'onore Flavio Gaggero, uomo di cultura e filantropo.

I premiati 2016: Milena Gabanelli, conduttrice di "Report" e Marco Lillo, giornalista d'inchiesta. Presenta l'evento la regista-filmaker Ing. Wilma Massucco; Virgilio Pronzati giornalista e sommelier-poeta racconterà le grappe millesimate in degustazione gratuita.

Ancora domenica 16, il Comune e l'Oratorio Parrocchiale organizzano la Castagnata, con frittelle e buon vino, dalle 14,30 nel cortile dell'Oratorio. Esposizione disegni e lavori della scuola del paese e per i più piccoli "Il pozzo delle meraviglie".

Istituto Comprensivo "Pertini"

Comunicazioni sul servizio mensa e sul "panino"

Ovada. Comunicazioni sul servizio mensa da parte dell'Istituto comprensivo "Pertini", redatte all'inizio della scuola.

"Il servizio di mensa scolastica non è di competenza della scuola ma dell'Ente locale che, tramite gara di appalto, identifica criteri, modalità, ditta appaltatrice e prezzo.

La Scuola usufruisce del servizio ma non determina alcuna norma. Gli stessi locali del refettorio sono gestiti direttamente dalla ditta che ha ricevuto l'appalto dal Comune e non possono essere utilizzati dalla Scuola per altre attività.

Nel tempo pieno storico alla Primaria e nel tempo prolungato alla Secondaria di primo grado il tempo mensa è considerato tempo scuola. Non è obbligatorio ed il numero delle assenze non va direttamente ad inficiare l'ammissione agli scrutini ma tali ore devono essere segnate sul registro di classe come ore di assenza poiché l'alunno non usufruisce

di quel tempo scuola e non è sotto la responsabilità dell'insegnante.

Nei due casi sopra citati (tempo pieno storico e tempo prolungato), e solo in quei due casi, gli insegnanti sono tenuti all'assistenza al servizio mensa poiché rientra nel loro orario. Negli altri casi l'assistenza è al momento comunque garantita dalla scuola ma non è dovuta.

Per quanto riguarda la questione "panino", al momento siamo di fronte ad un vuoto normativo. Esiste solo un pronunciamento del Tribunale di Torino e si è ancora in attesa della sentenza della Cassazione. L'Ufficio scolastico regionale ha invitato i dirigenti scolastici a non procedere in alcuna direzione sino a che non vi sarà una direttiva chiara da parte del Miur.

Ci adegueremo pertanto alle indicazioni ministeriali nel momento in cui ci saranno fornite".

Alla Media "Pertini"

Laboratori pomeridiani e scuola digitale

Ovada. Alla Scuola Media Statale "Pertini" al via laboratori pomeridiani e scuola digitale.

Dopo l'avvio dell'anno scolastico, gli insegnanti sono al lavoro per la partenza, tra ottobre e novembre, dei progetti e delle numerose attività extracurricolari.

Un'ampia rosa di attività e laboratori che vede le porte della Scuola di via Galliera sempre aperte, mattino e pomeriggio, dal lunedì al sabato. Infatti nei prossimi mesi partiranno numerosi progetti che si svolgeranno oltre l'orario scolastico.

Il progetto "Teatrando, riprendiamoci la bellezza", sulla scia dell'ormai consolidata esperienza della Scuola Media Statale nell'ambito del laboratorio teatrale. E proprio l'esperienza ha insegnato che il teatro, la musica e l'arte non solo valorizzano le competenze di ciascuno e sanno trovare nuovi spazi di comunicazione, ma sono un vettore fondamentale della didattica inclusiva.

Il progetto di recupero e aiuto allo studio, rivolto in particolare agli studenti con difficoltà di apprendimento per consentire loro di acquisire, con interventi individualizzati, una maggiore sicurezza sui metodi di studio e permettere un'attività di recupero mirato sui rispettivi punti di debolezza.

Il progetto di potenziamento della lingua inglese, presente già da qualche anno, mirato all'ottenimento delle certificazioni Cambridge: Movers e Key.

Il gruppo sportivo pomeridiano, per sviluppare e potenziare le abilità motorie, anche in previsione dei numerosi appuntamenti agonistici, gare e tornei in calendario.

Ma è partita anche la "scuola digitale", con una serie di interventi strutturali e acquisti di nuove attrezzature, possibili grazie all'adesione della scuola al programma operativo nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", (titolare il Ministero dell'Università e della ricerca), fi-

nanziato con fondi europei. Sulla base degli avvisi di volta in volta emanati dal Miur, per i singoli interventi, la Scuola "Pertini" ha la possibilità di inviare il proprio progetto che, se accolto, viene finanziato con i fondi in oggetto.

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha presentato i seguenti progetti: Reti Lan Wlan, finanziato con euro 7.500 e Ambienti digitali, finanziato con euro 20.000. Grazie alla partecipazione a questi bandi, la Scuola può garantire una migliore funzionalità delle nuove tecnologie e l'apertura, a breve, di un nuovo laboratorio di informatica mobile e flessibile.

Il team digitale della scuola, che comprende insegnanti della scuola secondaria e della scuola primaria, è già in azione con un progetto di "Continuità digitale", partito a settembre, per ottimizzare le risorse multimediali presenti nell'Istituto e gli ambienti per l'apprendimento realizzati attraverso i Pon, lavorando in stretta collaborazione tra scuola Primaria e Secondaria di primo grado (la Scuola Media). Gli alunni della Primaria utilizzano il laboratorio multimediale presente presso la sede di via Galliera per una serie di lezioni "attive", tenute in presenza da insegnanti della Primaria ed insegnanti della Secondaria. Le attività sono interdisciplinari e vertono sulla presentazione delle discipline e della metodologia che gli alunni affronteranno nell'imminente passaggio dalla Primaria alla Secondaria. Il lavoro riguarda informatica e teatralità e comporta attività multimediali collegate al tema dell'energia. Questi laboratori si concluderanno con una performance finale in cui gli alunni della Primaria useranno la comunicazione multimediale mediata dalla comunicazione espressiva e corporea. A questo seguiranno altri progetti volti a stimolare un uso consapevole e creativo del "digitale", rivolti a tutti gli studenti del Comprensivo.

Con giochi e lavori didattici

La festa dei nonni coinvolge i bambini



Ovada. Nel pomeriggio del 3 ottobre, presso la scuola di Infanzia "Il Glicine" di Genova Quezzi, si è svolta magistralmente la festa dedicata ai nonni, coinvolgendo bambini e persone presenti con giochi ed utili lavori didattici. Le maestre Ornella, Patrizia, Anna Rosa, Gabriella e Nazarena hanno dimostrato tutta la loro pazienza, la disponibilità e l'attenzione anche per la gradita ricorrenza. E per questo un grande grazie da parte di tutti i presenti alla festa.

Commercianti e associazioni silvanesi solidali con i terremotati

Silvano d'Orba. L'Amministrazione comunale ringrazia per la dimostrazione di solidarietà offerta dagli esercenti, dalle attività commerciali e dalle associazioni silvanesi ed informa che il ricavo delle manifestazioni di domenica 11 e sabato 24 settembre ammonta rispettivamente ad € 5.180 ed € 3.840, per un totale di € 9.020.

Lo stesso sarà interamente devoluto ai residenti nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto.

Esprime soddisfazione per la numerosa partecipazione e gratitudine a volontari e scolaresche che, con il loro gratuito impegno, hanno contribuito alla riuscita degli eventi.

Istituto superiore "Barletti"

Gita d'accoglienza delle classi prime



Ovada. In Liguria, incastonata nella frastagliata costa del Monte di Portofino, c'è una piccola insenatura, raggiungibile a piedi o dal mare.

È la splendida baia di San Fruttuoso di Capodimonte, che ospita un'antica abbazia risalente all'anno Mille.

Per ammirare questo paesaggio, le classi prime del Liceo Scientifico "Pascal", dello Scientifico opzione Scienze applicate e dell'itis "Barletti" si sono recate a San Fruttuoso, accompagnate dai prof. Marcano, Saviozzi, Gastaldo, Parodi, Cammarata, Siriani.

Dopo essere scesi dal pullman a San Rocco di Camogli, i ragazzi e gli insegnanti hanno percorso un lungo, imperioso sentiero nel parco di Portofino, con diversi cambiamenti di dislivello e grande varietà

di paesaggi: terrazzamenti liguri, piccole edicole con immagini votive, crêuze (tipiche stradine liguri), macchia mediterranea, scorci su insenature, torri di avvistamento, coste frastagliate, rocce a picco sul mare blu.

Giunti a San Fruttuoso, i ragazzi hanno ammirato, complice anche la bella giornata di sole, questa piccola bellissima baia dall'acqua turchese, in cui si materializzano il complesso abbaziale, l'antico borgo dei pescatori e la torre Doria. Al termine, ritorno in battello fino a Camogli.

La gita ha permesso agli studenti di trascorrere un'intera giornata all'aria aperta e di conoscere non solo il monastero millenario ma anche il Parco Naturale di Portofino, uno dei luoghi più belli d'Italia.

Tra conferme e novità

Le molteplici attività della Banca del Tempo

Ovada. Dopo l'estate riprende l'attività della Banca del Tempo "l'idea", con sede in piazza Cereseto (palazzo della Biblioteca).

Torna quindi attivo, il sabato dalle ore 10,30 alle 12, lo sportello della Banca del Tempo (presidente Enzo Ferrando), dove i cittadini della zona di Ovada potranno recarsi per avere tutte le informazioni necessarie sulle molteplici e varieghe attività dell'associazione.

Quest'anno molte iniziative si presentano rinnovate, sia nella forma che nei contenuti, cominciando dal gruppo "Maglia che passione", guidato da Maria Pizzuto, già attivo dallo scorso settembre, per proseguire con Inglese Insieme che, nella sua sessione serale, presenta "English we can", condotto da Paola Roveta a partire da martedì 18 ottobre dalle ore 20.30 presso la sede, in piazza Cereseto 7. Per continuare con il Laboratorio Arteinsieme, che inizierà sempre martedì 18 ottobre, alle ore 15 presso la Casa della Famiglia Cristiana in via Buffa, con un nuovo ciclo di incontri sulle "Tecniche dell'acquarello" a cura di Carla Vanelli, e poi ancora con Inglese Insieme nella sua sessione pomeridiana condotta da Rita Fusi, che quest'anno propone "Food for thought" a partire da mercoledì

di 19 ottobre dalle ore 15,30 alle 17. Ed ancora il Laboratorio di scrittura creativa condotto da Titti Vitale, che inizierà venerdì 21 ottobre alle ore 17 sempre in sede.

E successivamente via via con le altre attività, alcune previste entro il 2016, tra cui Internet_ide@ che dal mese di novembre inizierà l'ormai consolidata serie di incontri sull'uso del computer "per adulti, casalinghe e pensionati", giunto ormai alla 21ª edizione, e le altre con inizio dai primi mesi del 2017.

Alle attività di laboratorio si affiancheranno presto "I venerdì dell'idea": il progetto prevede una serie di eventi speciali aperti al pubblico che, tra ottobre 2016 e giugno 2017, affronteranno diversi temi, dall'arte all'archeologia, dall'ecologia alla tecnologia, dallo "stare in salute" alla musica, ed il cui calendario è in fase di definizione, ma con un prologo.

Venerdì 21 ottobre alle ore 21, presso la sala della Pro Loco Costa e Leonessa in via Palermo, il gruppo "Ovadameteo" proporrà "Temporalità" a cura di Giuseppe Giaccotti.

Per informazioni ulteriori, rivolgersi presso lo sportello della Banca del Tempo, in piazza Cereseto al sabato dalle ore 10,30 alle 12, oppure telefonare o lasciare un messaggio al 349 6130067.

"Patchwork" allo Splendor

Ovada. Giovedì 13 ottobre, al Teatro Splendor alle ore 17.30, spettacolo "Patchwork", presentato dai ragazzi della Residenza Pratulungo. Ingresso € 5; l'incasso sarà devoluto all'associazione Arcobaleno.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Intervistato a Pratorondanino

Libereso Guglielmi ci ha lasciato: splendido ricordo di TeleMasone

Masone. Tra i tanti personaggi che ho avuto la gioia di intervistare per TeleMasone, ricordo con particolare piacere Libereso Guglielmi, mancato da qualche settimana. Accettando l'invito degli amici del GLAO (Gruppo Ligure Amatori Orchidee), sebbene conteso a Genova in importanti contesti, una decina di anni orsono, il famoso esperto naturalistico, raggiunse Pratorondanino e mi concesse la bella chiacchierata di oltre un'ora, ricca di aneddoti e notizie interessanti sulla sua vita avventurosa, non solo botanicamente parlando, che ora costituisce un importante tassello dell'archivio televisivo nostrano.

Libereso Guglielmi, classe 1925, è noto al pubblico come il "giardiniere di Calvino", come è anche scritto nella sua biografia (Libereso, Il giardiniere di Calvino, con Ippolito Pizzetti, prefazione di Nico Orengo,

Franco Muzzio Editore, Padova, 1993, pp. 204). Ha cominciato la sua carriera di giardiniere-intellettuale con Mario Calvino, botanico e padre dello scrittore Italo.

Nato sulle montagne sopra Bordighera da una famiglia di anarchici tolstoiani, esperantisti e vegetariani, Libereso venne notato da Mario Calvino e invitato giovanissimo a lavorare nella Stazione sperimentale che il papà di Italo dirigeva a Sanremo. Negli anni cinquanta ha diretto aziende di coltivazione di piante in Meridione, ha fatto il ricercatore in farmacognosia e il capo giardiniere presso l'Università di Londra, per un lungo periodo, negli anni sessanta, dove ha incontrato e sposato l'amatissima moglie inglese Sheila. Per tanto tempo ha insegnato a disegnare le piante ai bambini delle elementari di Sanremo, ha tenuto conferenze sul giardi-



naggio e la flora spontanea in giro per l'Italia e per il mondo, accudendo la piccola ma affollata terrazza-giardino sotto casa. Ha preso parte alla Resistenza ed è stato uno dei primissimi obiettori di coscienza totale. Ha avviato alcune aziende e collaborato con riviste e televisioni.

Affabile e umile, l'ho incontrato ancora una volta a Savona, quando gli portai il DVD della nostra intervista: ringraziò riconoscente e gentile come un vero signore. **O.P.**

Domenica 16 ottobre

Gli alpini masonesi pronti per il raduno

Masone. Il Gruppo Alpini festeggia il 60° anniversario di fondazione durante il raduno annuale programmato per domenica 16 ottobre.

Alle 9 sono attesi i partecipanti presso la sede in località Romitorio dove sarà offerta la "colazione alpina".

Alle 10,15 è fissata l'alzabandiera cui farà seguito la sfilata del corteo attraverso le vie del concentrico masonese, accompagnato dalla Banda musicale Amici di Piazza Castello, e quindi, alle 10,45, la partecipazione alla S.Messa nella chiesa parrocchiale.

Al termine della funzione verranno deposte le corone al Monumento dei Caduti ed al Monumento degli Alpini con il saluto delle autorità ai parteci-



La manifestazione del 2015.

panti. Seguiranno la consegna di un ricordo ai Gruppi ed alle Associazioni e la consegna del premio "Alpino d'Oro" all'alpino Giovanni Belgrano e della tessera di socio onorario delle

Penne Nere al prof. Franco Henriquet presidente dell'Associazione Gigi Ghirotti.

Il "rancio" alle 12,45 nei locali dell'Opera Mons. Macciò concluderà la manifestazione.

Mozioni Gruppo di Minoranza in Consiglio

Masone. Nel Consiglio Comunale di venerdì 14 ottobre saranno presentate la seguenti mozioni dal Gruppo di Minoranza. «Il Gruppo di Minoranza, su impulso del consigliere Pastorino Giuliano Considerato che il territorio di Masone per caratteristiche pedologiche e climatiche è particolarmente favorevole allo sviluppo delle ortensie; Considerato che già nel passato questa peculiarità era già riconosciuta dai frequentatori della villeggiatura masonese estiva; Considerato che dal 2010 è presente nel parco comunale di villa Bagnara una piccola ma ricca collezione che conta oltre 160 esemplari appartenenti ad un centinaio di specie diverse; Considerato che dal 2013 si svolge una manifestazione in collaborazione con la collezione privata di villa Piaggio, denominata "Due ville un'unica passione: le ortensie", che raccoglie sempre maggiore consenso di pubblico; Rilevato che tale caratteristica potrebbe avere ricadute positive dal punto di vista turistico culturale e conseguentemente economico per la comunità masonese; Esprime la presente quale mozione da sottoporre al voto del C.C., affinché l'Amministrazione riconosca ufficialmente "Masone paese delle ortensie", s'impegni pertanto a svolgere tutte le azioni possibili di divulgazione con l'installazione di cartelli appositi all'ingresso del paese ed utilizzando le nuove tecnologie offerte dalla rete internet, inoltre si impegni a garantire il reperimento di adeguate risorse finanziarie destinate alla manutenzione della collezione in villa Bagnara al fine di preservarla e valorizzarla. Paolo Ottonello, Elio Alvisi, Giuliano Pastorino, Alessandro Porrata».

«Il gruppo di minoranza, preso atto con piacere che le maestranze comunali, crediamo con materiale altrettanto comunale, hanno provveduto all'asfaltatura di un tratto del marciapiede sospeso che fiancheggia la ex Statale 456 del Turchino, dal ponte per la località Mullino verso il concentrico, oggi sotto la competenza della Città Metropolitana di Genova; premesso che tale marciapiede si deve all'operato della Provincia di Genova promosso dall'amministrazione del sindaco Pasquale Aurelio Pastorino; che le successive due amministrazioni comunali hanno più volte richiesto, senza esito positivo, alla Provincia di Genova l'asfaltatura di detto manufatto, ritenendolo di proprietà e quindi di competenza provinciale.

Cortesemente si pongono i seguenti interrogativi:

A quale ente appartiene ora il marciapiede in questione, Città Metropolitana di Genova o Comune di Masone? A chi compete quindi l'onere della sua manutenzione, ordinaria e straordinaria? A fronte della quasi totale carenza, dopo oltre due anni di vostra amministrazione, della tracciatura segnaletica orizzontale in tutto il paese, elemento di vitale importanza per la sicurezza di tutti i masonesi e per chi viene da fuori, come lo sarebbe il regolare funzionamento del semaforo al bivio con Via Romitorio, quale drammatica motivazione vi ha portato a privilegiare detta "urgente" asfaltatura, di certo utile ma di altrettanto certo limitato interesse pubblico?» Paolo Ottonello, Elio Alvisi, Giuliano Pastorino, Alessandro Porrata.

Prima castagnata in località Passionata

Masone. La prima edizione della Castagnata nella valle della frazione di S.Pietro, in località Passionata, ha raccolto i favori nei masonesi, e non solo, che sono accorsi numerosi alla manifestazione organizzata dall'Associazione Barbari Cudini. Due grandi padelloni hanno impegnato i diversi volontari nella cottura di oltre quattro quintali di "rustie" che i partecipanti hanno potuto gustare piacevolmente, anche accompagnandole con il vino e gustosi formaggi, tanto che nell'arco di qualche ora le ca-

stagne sono terminate. In un ampio prato sono stati ricavati spazi con sedie e tavolini all'aperto ed anche spazi coperti in caso di eventuale tempo non favorevole ma il pomeriggio è stato invece ideale per la castagnata.

Encomiabile è stato nuovamente l'impegno dell'Associazione Barbari Cudini, con la presenza di residenti ed ex residenti, che si è proposta di far rivivere la frazione masonese, un tempo fortemente popolata ed ora interessata dal calo di abitanti nonostante sia meta



frequente di passeggiate da parte di chi desidera camminare senza eccessivi impegni nonchè di bagnanti durante il periodo estivo.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre

Oktoberpest a Campo Ligure nel palazzetto dello sport

Campo Ligure. L'associazione Pro Loco, dopo l'intensa attività estiva, quest'anno per la prima volta organizzerà e lancerà una nuova manifestazione in pieno mese di ottobre. Sabato 15 e domenica 16 ottobre, all'interno del palazzetto dello sport, si terrà la prima edizione dell'"Oktoberpest", rassegna enogastronomica che proporrà il condimento, la salsa ligure per eccellenza, sua Maestà "il pesto", con basilico rigorosamente di Genova Prà abbinato a birre artigianali. Il programma delle due giornate è come sempre molto intenso e si partirà, come già

detto, sabato 15 alle 15 con mercatini artigianali e di prodotti tipici oltre agli stand di birre artigianali; dalle 16 gli ormai tradizionali "gofri" dei volontari della Pro Loco; alle 16,30 corso di salse al mortaio a cura di G. Marabotti (membro Slow Food); alle 18 laboratorio di birre artigianali; 19,30 apertura degli stand gastronomici a cura della Pro loco; alle 21,30 musica dal vivo con gli "Acoustic Radioactive" ed alle 23,30 "silent disco".

Domenica 16 ottobre si parte alle 10 con i mercatini e gli stand di birre; alle 11,30 aperitivo birra + gofri; alle 12,30 apertu-



ra stand gastronomici; alle 15 laboratori di birra artigianale e alle 16,30 chiusura con "il concerto" di B. Bagini e G.L. Carbone "banda Osiris" concerto indie-pop-veggie-funk tutto dedicato al mondo dell'orto

Domenica 9 ottobre

I 25 anni del laboratorio missionario "Mamma Margherita"

Campo Ligure. "25 anni ma non li dimostra"! questo si può dire del laboratorio missionario "Mamma Margherita" che quest'anno festeggia il suo quarto di secolo mantenendo integro l'impegno e conservando la propria vivacità di spirito. Margherita era la madre di Don Bosco ed il suo nome è stato scelto per rappresentare un gruppo di capaci e volenterose signore che mettono a disposizione il loro tempo e la loro maestria nella produzione di oggetti confezionati artigianalmente: le offerte ricevute vanno a sostegno delle opere missionarie salesiane.

Ma del loro lavoro si sono avvalse negli anni le amministrazioni comunali (ricordiamo ad esempio la confezione del gonfalone), la parrocchia, le confraternite oratoriali, le associazioni locali la residenza protetta per gli anziani. Certo, molte delle signore degli inizi non ci sono più ma hanno idealmente passato la staffetta alle altre così, nonostante tante traversie, quali alluvioni, difficoltà finanziarie e, a volte, persino di sistemazione logistica, il laboratorio domenica 9 ottobre, ha festeggiato il proprio 25°.

Nel salone dell'ex casa della giustizia è stata allestita una mostra con un "assaggio" delle realizzazioni di cui queste signore sono capaci: da semplici presine ad elaborati centrini,



da capi d'abbigliamento ai ferri o all'uncinetto ad originali gioielli poveri nei materiali ma tanto ricchi in fantasia, da accessori quali borse, berretti, sciarpe ai paramenti religiosi. Dopo la messa celebrata in parrocchia alle 11, i numerosi partecipanti si sono ritrovati alla mostra dove è stato allestito un piccolo rinfresco, occasione per ringraziare molte persone che hanno sostenuto questo gruppo a cominciare da suor Carolina Dossi, ex direttrice di Casa don Bosco, la quale ha reso possibile il costituirsi del laboratorio stesso, per continuare con l'ex sindaco Antonio Oliveri e con quello attuale Andrea Pastorino che hanno aiutato il gruppo nel reperimento dei locali di lavoro. Da qualche anno poi le "mamme

Margherita", come vengono affettuosamente chiamate in paese, si occupano anche della raccolta di capi d'abbigliamento usati in collaborazione con la comunità genovese di S. Egidio. Chi fosse interessato a conoscere meglio il gruppo, ricordiamo che da settembre a giugno, le signore si trovano dalle 15 alle 18 nella biblioteca comunale pronte ad accogliere altre volenterose (è possibile anche lavorare da casa), o chi, avendo particolari richieste, volesse avvalersi della loro opera. Molti ringraziamenti sono da rivolgere anche a quanti hanno collaborato all'allestimento della mostra, come Pier Lorenzo Piombo (Renzino) che si è improvvisato pure simpatico barman durante il rinfresco.

Al Museo Tubino

Mostra di pittura e creazioni artistiche

Masone. Conclusa recentemente la XIX Rassegna Internazionale di Fotografia dedicata quest'anno a Mario De Biasi, il Museo Andrea Tubino ha promosso la mostra "Acquerelli e moda. Profumo d'arte" con l'esposizione delle opere pittoriche del Club Artistico Masone, delle creazioni artistiche di scarpe e borse della stilista Eki e delle collane in vetro di Giorgio Demicheli.

L'esposizione è stata inaugurata sabato 8 ottobre con il saluto iniziale del conservatore del Museo Enrico Giannichedda, l'intervento del sindaco Enrico Ottonello, del presidente del Club Artistico Vittorio Grillo e degli insegnanti del corso di pittura Ermanno Luzzani e Antonietta Trione.

I quadri in mostra, dedicati agli scorci del paesaggio masonese, sono stati realizzati da Ermanno Luzzani, Anna Maria Pastorino, Grazia Carlini, Enrica Cassinelli, Paola Malfatti, Elena Grossi, Ivana Ravera, Santina Ottonello, Piera Vigo, Ivana Ottonello e Aldo Robino.

Il presidente Grillo, ringraziando i volontari del Museo, ha anche anticipato una nuova



iniziativa nell'ex convento del Paese Vecchio nel prossimo periodo natalizio ed anche una mostra di pittura interamente dedicata al tema dell'acqua.

Le novità più singolari della mostra sono rappresentate dalle creazioni di Eki e di Giorgio Demicheli.

La stilista-decoratrice presenta una innovativa collezione di scarpe e borse che hanno suscitato interesse e curiosità tra i visitatori mentre l'arti-

sta della vetrofusione espone diverse collane realizzate interamente in modo artigianale rigorosamente con vetro di Murano e impreziosite con altri metalli.

La mostra resterà aperta fino al prossimo 20 novembre e potrà essere visitata al sabato ed alla domenica in orario dalle 15,30 alle 18,30 mentre per le visite infrasettimanali di gruppi è possibile contattare il numero telefonico 347 1496802.

Depositata l'omologa del concordato preventivo

L'Italiana Coke salvata dalle banche può proseguire l'attività produttiva

Cairo M.te. Il cauto ottimismo che aleggiava sulla vicenda Italiana Coke pare sia stato ben riposto perché, finalmente, è stata depositata l'omologa del concordato preventivo, dopo una lunga attesa che ha tenuto sulle spine maestranze e organizzazioni sindacali. Bisogna dire che non mancavano i presupposti per una soluzione positiva, visto il parere favorevole dell'assemblea dei creditori e in particolare degli istituti di credito che era di per sé stesso determinante. Anche i commissari, che adesso dovranno controllare il piano dell'omologa, avevano espresso il loro assenso.

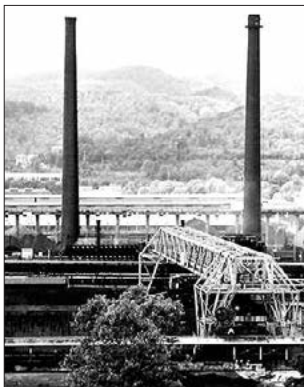
L'ok al piano di ristrutturazione del debito era avvenuto nel mese di giugno con le banche che diventavano di fatto azioniste di riferimento e con il gruppo Ascheri che dovrebbe lasciare il comando con il subentro di un nuovo amministratore delegato. E, in quella occasione, era stato lo stesso azionista di maggioranza a dichiarare a "Il Secolo XIX": «Abbiamo dato la disponibilità alla cessione di Italiana Coke. Potremmo restare come soci oppure uscire: dipenderà dall'eventuale compratore». Si trattava di un passaggio decisamente positivo che apriva scenari tutto sommato confortanti visto la pesante esposizione debitoria che ammonta a 76 milioni di euro. Passaggio positivo che tuttavia non escludeva tout court i paventati pericoli per l'occupazione.

Il piano presentato da Ascheri rivelava in un primo momento, secondo i commissari, delle criticità a cominciare dai 14 milioni di euro del finanziamento agevolato che rischiavano di rimanere soltanto sulla carta. Questi fantomatici finanziamenti, nel senso che ci sono ma non ci sono, scaturiscono dall'«Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio dello sviluppo della Val Bormida» per cui avrebbe dovuto scattare il diritto a beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa vigente.

Questo finanziamento agevolato ammonterebbe a oltre 13 milioni e mezzo di euro e

dovrebbe essere erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Ci sarebbe inoltre un contributo a fondo perduto, a carico del MI-SE, per un importo di 1 milione e 675 euro. L'erogazione del contributo era stato sospeso a causa della crisi di liquidità che stava attraversando l'Italiana Coke che determinava la mancanza di merito creditizio. Il governo, per mettere a disposizione quei finanziamenti, voleva essere rassicurato sul superamento della crisi di liquidità. Ora che le banche hanno dato credito all'azienda scatterebbero i presupposti per accedere ai finanziamenti.

L'Italiana Coke è dunque salva o almeno si stanno verificando le condizioni perché possa proseguire l'attività produttiva a aprirsi ad un futuro più sereno. Il condizionale è comunque sempre d'obbligo tenuto conto del fatto che il settore carbonifero è in crisi. Il 20 luglio scorso è arrivata a Genova l'ultima nave con il suo carico di carbone per la centrale dell'Enel. Le banchine, gestite sino ad oggi dal



Terminal Rinfuse di Genova, dovranno essere bonificate e questi lavori segneranno la fine di un'epoca. Purtroppo questi cambiamenti, positivi per l'ambiente, rappresentano tuttavia una pesante ipoteca sul settore occupazionale.

I sindacati si aspettano pertanto che l'azienda faccia sapere quali saranno le strategie per il futuro e come verranno investiti i finanziamenti che dovrebbero a questo punto essere finalmente sbloccati.

PDP

A Mallare

Restaurata la pala della Madonna del Rosario

Mallare. Restaurata dallo studio della sig.ra Claudia Maritano, per conto della Soprintendenza ai Beni Artistici della regione Liguria è tornata a splendere nei suoi colori originali la pala dell'altare di N.S. del Rosario nella Chiesa Parrocchiale di S. Nicola a Mallare. La tela rappresenta la Vergine del Rosario con sotto S. Domenico e S. Caterina da Siena ed è databile a metà seicento, probabilmente acquistata appena ultimati i lavori della nuova chiesa (1637) ma mancano riferimenti certi sull'autore.

A ottobre dello scorso anno l'allora sovrintendente di zona dott. Alfonso Sista l'aveva

affidata alla restauratrice carenate che ha saputo farla tornare agli originali splendori.

La ristrettezza dei fondi non ha purtroppo permesso di allargare il restauro all'intera cappella, ma solo la pulitura degli ovali che circondano il quadro.

Le pitture e gli stucchi (nel 1867 Pietro Balbo e Carlo Stefano affrescarono gli interni della chiesa) che contornano la cappella del Rosario insieme agli stucchi della adiacente parete a lato dell'altare hanno perso l'antico splendore anche a seguito di infiltrazioni d'acqua dal soffitto negli anni passati.

Venerdì 14 ottobre incontro del Comitato con i Sindaci

Con le 18200 firme non scadute riprende il dibattito sull'ospedale

Cairo M.te. È un po' che non se ne parla ma resta ancora in piedi il dibattito sull'ospedale anche se al momento sembra quasi entrato in letargo. A risvegliare le coscienze ci pensa il coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidesi Ruggero Delponche che, in un post pubblicato sulla pagina facebook di "Ferrania Ambiente", chiama i cittadini a raccolta: «Siete tutti esortati a partecipare. Le 18.200 firme che abbiamo raccolto per far dichiarare l'ospedale di Cairo "ospedale di area disagiata" non scadono semplicemente perché la Viale ci parla di "coperte corte". Se pensano di farci dimenticare l'orribile figura che hanno fatto, Vaccarezza e la Viale in testa, durante la votazione in regione, se lo scordano. Purtroppo abbiamo a che fare con molti sindaci che sembrano addormentarsi e che se non vengono un po' stimolati si dimenticano anche loro. Spero che non dipenda dal fatto che la loro parte politica è responsabile, e non mi riferisco solo all'attuale amministrazione re-



gionale di pseudodestra ma anche a quella burlandiana di pseudosinistra. La tristezza è che tanti si muovono lo stretto necessario per farsi vedere muovere se non addirittura per far lo sgambetto a quelli che si son mossi».

Il 29 marzo scorso, a Genova, si era svolto il Consiglio Regionale per discutere le mozioni presentate dal Movimento 5 stelle e da Forza Italia. La votazione aveva dato il seguente risultato: la mozione presentata dal Consigliere Vaccarezza (Forza Italia) e al-

tri era stata approvata con 23 voti a favore (Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia, NCD - Area Popolare, Lista Toti, PD, Rete a Sinistra) e 6 astenuti (Movimento 5 Stelle), mentre la mozione presentata dal Consigliere Melis (movimento 5 Stelle) è stata respinta con 13 voti a favore (Movimento 5 Stelle, PD, Rete a Sinistra) e 16 contrari (Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia, NCD - Area Popolare, Lista Toti).

Una situazione decisamente imbarazzante che aveva assunto i toni di uno scontro politico che aveva finito per snobbare le motivazioni di fondo che avevano generato un movimento di massa che ha portato alla raccolta di oltre 18200 firme a favore della classificazione del nosocomio cairese in "Ospedale di area disagiata", che sarebbe sfociata in una ristrutturazione radicale di questo importante punto di riferimento valbormidese per quel che riguarda la salute dei cittadini.

Dopo la lunga pausa estiva il problema viene dunque riproposto perché resta comunque difficile da digerire una imposizione venuta dall'alto della politica che ha cancellato con un veloce colpo di spugna un'istanza presentata da 18200 cittadini valbormidesi.

Intanto Venerdì 14 ottobre, presso la sala consiliare del Comune di Cairo, il Comitato Sanitario Locale si incontrerà con i sindaci della valle per parlare della sanità locale e della effettiva funzionalità dell'ospedale San Giuseppe di Cairo.

PDP

Per il risarcimento di un infortunio

Altare: Comune in causa con l'INPS

Altare. Contenzioso tra il Comune di Altare e la sede Inps di Savona a seguito dell'incidente di cui è rimasto vittima B.A. di Carcare che, essendo il sinistro accaduto nell'orario di lavoro, ha avviato la procedura di infortunio per cui l'Istituto ha dovuto erogare le somme previste dalla normativa vigente.

L'Inps tuttavia, tramite il suo ufficio legale, ha tentato di rivalersi sul Comune che avrebbe dovuto provvedere alla manutenzione della strada essenziale ad uso pubblico. Il Comune, per contro, eseguiti gli opportuni accertamenti, ha appurato che trattasi di una strada privata di proprietà della ditta di

cui il signore che ha avuto l'incidente è dipendente e pertanto esula dalla giurisdizione comunale.

Il Giudice di Pace di Savona non ha tenuto conto delle argomentazioni presentate dal Comune dando ragione all'Inps nella richiesta di rimborso. L'Amministrazione Comunale, ritenendo che le proprie ragioni non siano state attentamente valutate dal Giudice di Pace, ha impugnato in secondo grado la sentenza formulata in primo grado e ha incaricato lo Studio Legale dell'avvocato Romani di Savona per la presentazione del ricorso contro gli effetti della prima sentenza.

Con un preventivo di oltre 250 mila euro

Cairo appalta lo sgombero neve

Cairo M.te. Anche se i Santi denominati dalla fantasia popolare «mercanti di neve» (S. Antonio - 17 gennaio, San Sebastiano - 20 gennaio, San Biagio - 3 febbraio) sono ancora lontani, non si escludono nevicite ai primi di novembre e pertanto i Comuni si stanno velocemente attrezzando per far fronte agli inevitabili disagi alla viabilità.

Il Comune di Cairo (distretto su un territorio di 100 chilometri quadrati) deve fare i conti con una rete stradale di tutta rispetto, circa 80 chilometri, e far fronte a questa incombenza rappresenta anche una spesa considerevole.

L'importo preventivato per lo spazzamento neve e la spargimento sale ammonta a 254.394,40 euro.

In questi giorni uscirà il bando per l'appalto dei lavori secondo il quale i ventotto itinerari individuati sono stati raggruppati in quindici lotti funzionali.

Gli operatori economici potranno presentare l'offerta per i lotti di interesse od eventualmente anche per tutti i lotti.

Sarà richiesta l'offerta ad almeno cinque operatori economici rientranti nella specifica iniziativa ministeriale denominata «Facility Management Fornitura di servizi invernali di sgombero neve e ripristino della viabilità».

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, trattandosi di servizio

con caratteristiche standardizzate ed elevata ripetitività, il minor prezzo sarà determinato, mediante offerta ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con applicazione della verifica di congruità delle offerte anormalmente basse.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Senso unico alternato sulla Provinciale 15

Carcare. Scade il 14 ottobre la limitazione temporanea della circolazione sulla S.P. n. 15 sul territorio del Comune di Pallare che dal 7 ottobre avviene a senso unico alternato per permettere la posa della condotta del gas in attraversamento sulla Provinciale.



www.lancora.eu

A Cairo il nuovo comandante dei Carabinieri

È il capitano Daniele Quattrocchi con precedenti incarichi in Sicilia



Cairo M.te. La compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte ha da venerdì 7 ottobre un nuovo comandante. Si tratta del capitano Daniele Quattrocchi che ha sostituito il capitano Luca Baldi, da poco trasferito presso il comando Legione di Genova. Il Capitano Quattrocchi vanta un'esperienza di cinque anni presso il nucleo operativo di Augusta e otto presso il nucleo ecologico di Catania. Sposato, con tre figli, ha dichiarato di volersi impegnare fortemente per «mantenere una presenza attiva dell'Arma sul territorio». L'impatto del nuovo capitano con la realtà valbormidese è stato molto positivo: «La Valbormida e la Sicilia sono due realtà diverse - spiega -; i ritmi non sono quelli della terra da cui provengo, ma questo ovviamente non pregiudica il livello di impegno

che daremo a questa bellissima zona d'Italia. Credo che potremo lavorare bene e fare tanto per dare serenità a chi vive in questa regione». Sabato 8 ottobre il Capitano Quattrocchi ha avuto un primo incontro con la cittadinanza cairese presenziando alla «Messa dello sportivo» organizzata dalla Parrocchia di Cairo e dalle Associazioni Sportive giovanili cairesi presso il Campo Sportivo Comunale Cesare Brin. Il comandante Quattrocchi, prima della celebrazione, ha potuto salutare il vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Michiardi, che ha poi celebrato la Santa Messa con i sacerdoti della parrocchia di Cairo M. ed il Sindaco Fulvio Briano che ha attivamente contribuito all'organizzazione dell'evento religioso.

SDV

i nostri viaggi

bus con partenza da Cairo Montenotte e Valbormida

INNSBRUCK, SALISBURGO e WATTENS

dal 26 al 28 novembre

BRUNICO, VIPITENO e BRESSANONE

dal 3 al 4 dicembre

PASSEGGIATA dei PRESEPI di LUCERAM e MERCATINO di NIZZA

11 dicembre

CAPODANNO a MONTECARLO

31 dicembre

Via del Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

Nel pomeriggio di sabato 8 ottobre con protagonista il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi

Partecipata adesione giovanile alla "Messa dello sportivo" allo stadio "Brin"



Cairo M.te - Sabato 8 ottobre, alle ore 17, presso il campo Sortivo "Cesare Brin", il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha celebrato la S. Messa con la partecipazione dei settori giovanili delle Società Sportive Cairesi.

La Celebrazione ha concluso l'incontro, aperto a tutta la Comunità Cairese, che era stato espressamente organizzato per favorire la conoscenza e la collaborazione tra la realtà ecclesiale locale ed i ragazzi delle associazioni sportive, coinvolgendo anche le famiglie dei giovani atleti cairesi, il loro mondo scolastico e le Associazioni di Volontariato sociale, culturale ed assistenziale.

L'iniziativa ha sottolineato la funzione dello sport anche sotto il profilo spirituale nella formazione dei Giovani e la sinergia fra le Associazioni Sportive e la realtà parrocchiale.

Il Vescovo Micchiardi, prima della Santa Messa, si è a lungo intrattenuto sul campo con i ragazzi e con i dirigenti delle varie associazioni per approfondire la reciproca conoscenza, con tutta semplicità, disponibilità e condivisa soddisfazione.

Il Vescovo Pier Giorgio ha voluto sottolineare il personale apprezzamento per l'incontro nel saluto iniziale rivolto a tutti i partecipanti nel corso dell'omelia: "Com'è bello essere qui con voi, oggi - ha esordito mons. Micchiardi - per questo momento di incontro e di preghiera: è sempre arricchente l'incontro, il parlare insieme, il guardarsi in volto, stringerci la mano."

"Tutti però avvertiamo la necessità di comunicare non solo tra di noi - ha proseguito

il Vescovo - ma anche con qualcuno di più grande di noi, con Dio, con il Signore Gesù che ci ha detto che Dio è per noi un Padre misericordioso." "Il nostro momento di incontro - ha seguito - prende forma nell'Eucarestia anche come momento di preghiera: grazie a tutti voi per essere venuti e grazie agli organizzatori di questa iniziativa".

Commentando il vangelo domenicale della guarigione dei dieci lebbrosi da parte di Gesù, il Vescovo ha evidenziato come: "dall'incontro e dalla preghiera nasce qualcosa di veramente bello: la guarigione dei lebbrosi e la possibilità per loro di ritornare a far parte della vita normale con le altre persone, di ritrovarsi in comunità". Anche per San Francesco d'Assisi - meta dell'ultimo viaggio di Mons. Micchiardi - "l'incontro e la preghiera hanno dato una svolta alla sua vita di giovane gaudente e spensierato... l'incontro con il lebbroso segnò, per Francesco, una vittoria su se stesso, sul proprio egoismo, sul proprio pensare solo a se stesso... dalla preghiera Francesco ebbe luce per intraprendere una vita conforme al Vangelo, vissuta nella fraternità con i confratelli e nel far conoscere a tutti Gesù".

Il Vescovo Pier Giorgio ha infine concluso la sua omelia con "un augurio a me ed a voi tutti: che l'incontro di oggi ed ogni altro incontro con le persone - anche alle partite - sia l'occasione per uscire da se stessi e mettersi al servizio degli altri; che ogni incontro ed ogni gesto di bontà sia occasione per sperimentare la parola di Gesù che ci ha detto che ogni gesto di bontà verso il prossimo è un gesto di ge-



nerosità fatto a Lui; infine che la Messa che stiamo celebrando sia l'occasione per chiedere a Gesù cosa vuole che facciamo per essere bravi cristiani ed onesti cittadini... affinché possiamo vivere una vita da protagonisti per rendere migliore questo mondo".

Sabato 8 ottobre a Cairo Montenotte si è dato il via, for-

se, ad una svolta importante del rapporto tra la comunità cristiana, le sue istituzioni, ed il mondo giovanile: una realtà con cui entrare in dialogo ed in confronto per condividere, con finalità educative, valori ed obiettivi: alla ricerca di un reciproco e proficuo arricchimento umano e religioso.

SDV



Radio Canalicum: una maratona con Radio Ascoli inBlu

Cairo M.te. San Lorenzo inBlu aderisce alla maratona radiofonica di 20 ore realizzata da Radio Ascoli inBlu: dalle 20.30 di venerdì 14 Ottobre alle 14.30 di sabato 15 Ottobre. Una trasmissione no stop alla quale parteciperanno ospiti, si terranno collegamenti e interventi in diretta dalle zone colpite dal terremoto e tra le altre iniziative è previsto l'esordio di Radio Ascoli San Benedetto, una nuova postazione della Diocesi di S.Benedetto del Tronto-Montaldo, che darà voce a chi vive ospite negli alberghi della Riviera a causa del sisma.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici 14 Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Remo BORCHIO
di anni 82

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la sorella Rosanna, i cognati Angelo e Renato, le cognate Laura e Mariarosa, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 7 ottobre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in Cairo M.te.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Livio CHIARLONE
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie Nella, i figli Sandra e Marco, il genero Mark, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 10 ottobre alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in Cairo M.te.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Operatori pastorali in preghiera al santuario delle "Grazie"

Cairo M.te. Gli operatori pastorali di Cairo, tutti insieme, hanno l'opportunità di iniziare il nuovo anno pastorale "alla grande" sotto la protezione della Madonna.

Sabato 15 ottobre alle ore 16 al Santuario Madonna delle Grazie si incontreranno Catechiste/i, Ministri straordinari dell'Eucarestia e Animatori della liturgia per vivere un'ora di preghiera e riflessione guidata da Padre G. Minetti dell'ordine dei domenicani.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Un ventottenne di origini marocchine, residente a Cairo, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver percosso la moglie. L'allarme è scattato alle 3 di notte di mercoledì 5 ottobre quando la moglie, italiana, ha chiamato i carabinieri. L'uomo è stato rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma di Cairo e, al mattino, ha avuto luogo, a Savona, il processo per direttissima. Il giudice lo ha sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari ma con l'autorizzazione a recarsi al lavoro a Savona.

Altare. Il corpo senza vita di una donna di circa 50 anni è stato trovato sotto il viadotto Cornaro dell'Autostrada Torino Savona non molto distante dal casello di Altare. Il ritrovamento è avvenuto alle 23 circa di lunedì 3 ottobre. L'allarme è scattato dietro la segnalazione di un'auto ferma, senza conducente a bordo. Sono pertanto iniziate le ricerche da parte dei vigili del fuoco che hanno poi trovato il cadavere. È stato allertato il 118 ma i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. L'ipotesi più attendibile è che si tratti di suicidio.

Millesimo. Un incendio è scoppiato la settimana scorsa in una casa di due piani a Millesimo, in località Papalotto. Il proprietario, che si trovava al piano superiore, non si è subito accorto delle fiamme che hanno avuto il tempo di aggredire alcuni mobili sviluppando un fumo denso che ha leggermente intossicato il proprietario che è stato trasportato per precauzione al Punto di Primo Intervento di Cairo. È stato comunque lui a chiamare i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza l'abitazione.

Cairo M.te. Un ventitreenne è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di sostanza stupefacenti. Il 7 ottobre scorso, verso l'imbrunire, il giovane, già conosciuto come un soggetto dedito allo spaccio, si aggirava per le vie della città e ha pertanto insospettito i militari dell'Arma che hanno incominciato a controllare i suoi movimenti. Alla fine del pedinamento lo hanno colto in flagranza di reato mentre stava vendendo cinque dosi di cocaina ad un ragazzo di Cengio. Inutile il tentativo di fuga immediatamente sventato dai carabinieri che hanno fermato lo spacciatore e segnalato l'acquirente alla Prefettura come soggetto dedito al consumo di sostanze stupefacenti.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Cooperativa sociale di Savona assume, a tempo determinato - full time, 2 infermiere/i: sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: laurea; patente tipo B; età min: 25. CIC 2659

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 escavatorista / tubista / autista lavori stradali di manutenzione su condotte acqua, gas e fognature; codice Istat 7.4.4.3.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte / Savona; auto propria; turni: diurni; richiesta disponibilità a turni di reperibilità settimanale in orario diurno, notturno e festivo; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi patente; tipo B, C; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2658.

Cosseria. Azienda noleggio autovetture - autobus, assume 1 addetto al lavaggio autoveicoli; sede di lavoro: Cosseria; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: obbligo scolastico; patente B; età min: 30; età max: 55; esperienza richiesta: sotto 2 anni; preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2657.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 impiegato tecnico; sede di lavoro: Italia ed estero; trasferte; informatica: pacchetto office (Word Excel Outlook); lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma di geometra/perito tecnico/ laurea ingegneria; durata 6 mesi; patente B, C; esperienza richiesta: spiccato senso di responsabilità e capacità di coordinare una squadra di lavoro; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2656.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume, in tirocinio - full-time, 1 impiegato/a ufficio acquisti; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni diurni; ottime conoscenze informatiche; lingue: inglese buono; titolo di studio: laurea Ingegneria Gestionale; durata 3 mesi; età min: 24; età max: 30. CIC 2655.

Cairo M.te. Comunità assume, a tempo determinato - part time, 2 O.S.S.; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica; durata 6 mesi; patente tipo B. CIC 2654.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Rocchetta Cengio.** Da venerdì 14 a domenica 16 ottobre ritorna "Zucca in piazza" a Rocchetta di Cengio, la manifestazione nata per valorizzare la tipica "zucca di Rocchetta" salvata dalla estinzione. La zucca è un ortaggio povero, ma straordinariamente ricco per la quantità di ricette che permette di attuare. Alimento di stagione, ha una delle sue capitali a Rocchetta di Cengio, in Valbormida. Tre giorni con tanti eventi come la mostra "Come eravamo" dei ritratti di decine e decine di persone di ogni età che sono l'anima di questa frazione ormai diventata il Borgo della Zucca, l'esposizione e vendita prodotti enogastronomici di qualità e, domenica 16 dalle ore 9,30, con il concorso di cucina 3°MasterZuccaChef. Sabato 15, alle ore 19,30, presso il Palazucca cena con menù fisso "sapori d'autunno" "aspettando ZuccainPiazza". Domenica 16 sarà possibile degustare piatti tipici con i prodotti del territorio.

- **Carcare.** Domenica 16 ottobre Villa degli Aceri, in Largo don Minzoni, 2, presenta, dalle ore 11,00 alle 20,00, "Un giorno da sposi", idee per un matrimonio speciale. Ingresso libero.

- **Bormida.** Domenica 16 ottobre, dalle ore 14,00 in Piazza della Chiesa, "Castagnata 2016" con le caldaroste ed i prodotti della ProLoco. Musiche occitane con i "Raskas".

- **Cairo M.te.** Il Prof. Franchelli legge Pirandello. Prosegue il ciclo di letture proposte dal Prof. Luca Franchelli di classici della letteratura italiana. In questa edizione, le tre serate di lettura saranno dedicate a quattro racconti di Luigi Pirandello tratte da "Novelle per un anno". Il prossimo appuntamento è per mercoledì 19 ottobre alle ore 21,00 presso il Palazzo di Città.

- **Cairo M.te.** Ogni Sabato, fino al 18 marzo, dalle 9,45 alle 11,45, in Biblioteca a Cairo "Le pagine della fantasia": divertiamoci insieme partendo dai libri della nostra biblioteca. Letture condivise per i bimbi dai 5 ai 10 anni & genitori a cura dei volontari dell'ass.ne ScuOlaluffo.

- **Cairo M.te.** Difesa Personale e Combattimento a Cairo M.te. "Volete imparare filosofia e tecniche di un'arte marziale in particolare? Fate domanda di Tesseramento/Associazione con noi e fate la scelta giusta! Da anni siamo esperti in diverse discipline a Cairo Montenotte e Savona. Venite a conoscere i nostri insegnanti e non esitate a chiederci informazioni." D.T.N. ECS - JKDOI, M° Alberto Costanzo; D.T.N. GYMNASIUM IDS, M° Michele Farinetti. Contatti: Palazetto dello Sport, 17014 Cairo Montenotte, Tel. 393 3728303, Email: info@autodifesa.org.

Inaugurata venerdì 7 ottobre la stagione cinematografica

La passione di Silvio e di 60 volontari nella riapertura del cinema a Cairo

Cairo M.tte. Sono trascorsi otto anni dalla definitiva chiusura, tra polemiche e rimpianzi, del Cinema Abba, ma ora a Cairo Montenotte è tornato il cinematografo che si reggerà in buona parte sia sulla passione di Silvio Eiraldi e della Compagnia teatrale "Uno sguardo dal Palcoscenico", sia sui sessanta volontari che si sono dati disponibili a collaborare.

L'avvio della nuova stagione cinematografica è stata preceduta, venerdì 7 ottobre, alle ore 17,45 da una breve cerimonia di inaugurazione gestita da Silvio Eiraldi, regista della compagnia locale «Uno sguardo dal palcoscenico» cui è stata affidata la nuova stagione teatrale-cinematografica accompagnato dal Sindaco Fulvio Briano.

Il Sindaco Briano ha ribadito che: «L'Amministrazione aveva preso l'impegno di riportare a Cairo Montenotte il cinema, ed oggi lo ha rispettato».

Si è trattato di un forte impegno, anche economico, ma credo che avere un cinematografo sia necessario per una cittadina come Cairo: significa offrire un servizio in più alla cittadinanza, soprattutto pensando ai bambini, ai più giovani e a tutti gli appassionati della "settima arte".

Silvio Eiraldi aveva anticipato che: «La programmazione verterà su film in prima visione (nazionale o regionale), in contemporanea con le principali città».

Sarà proiettata la maggior parte dei film più attesi per la Stagione 2016/17, con attori e registi di grande richiamo e, pur privilegiando una programmazione commerciale, la prima scelta sarà per quelle opere che sappiano coniugare qualità artistiche e gradimento del pubblico. Saranno valutati con particolare attenzione anche i film destinati ai ragazzi delle varie fasce d'età».

Nella serata dell'inaugurazione, con la voce velata dalla commozione, Silvio Eiraldi ha ringraziato l'amministrazione Comunale per l'aver messo a disposizione sala ed attrezzature del nuovo cinema e gli oltre sessanta volontari che han-



no risposto all'appello per garantire tutti i servizi di biglietteria, sala e proiezione. Ha poi voluto precisare a quali comportamenti dovrebbero orientarsi gli spettatori delle proiezioni cinematografiche: «Rispetto - ha detto Eiraldi - dovrà essere la parola d'ordine: per gli altri spettatori, evitando schiamazzi, commenti nel corso della proiezione e spegnendo i telefonini; rispetto per la struttura che non deve essere danneggiata e sporcata; rispetto infine per il servizio dei volontari - e qui la voce di Silvio si è fatta roca per il pianto stento soffocato - che con la generosa disponibilità hanno consentito la riapertura del cinema a Cairo M.tte.»

Alla breve cerimonia di inaugurazione è seguita, dalle ore 18,00, una "maratonina" cinematografica, ad ingresso gratuito, con la proiezione, in sequenza, di tre film.

Sabato 8 e domenica 9 ottobre ha poi preso via ufficialmente la stagione cinematografica con la proiezione del film di animazione più atteso: «Pets - Vita da animali», in prima visione nazionale.

Dal prossimo fine settimana, in tutti i week end, nei giorni fe-

stivi e, durante il periodo delle vacanze natalizie, anche nei giorni feriali, il Teatro di Palazzo di Città si trasformerà in una modernissima sala cinematografica, in grado di ospitare oltre 340 spettatori, attrezzata con il migliore impianto di proiezione disponibile sul mercato, che garantirà immagini in alta definizione e un sistema di amplificazione coinvolgente.

Gli orari degli spettacoli saranno i seguenti:

- sabato: ore 20,30 e ore 22,15;

- domenica ore 16,00 e ore 21,00.

Il prezzo del biglietto è di Euro 6,50 ridotto a Euro 5,00 per under 14 e over 65.

SDV

Presentata la nuova stagione teatrale al Lux di Millesimo

Millesimo. E' pronto il calendario della 22° stagione teatrale "Insieme teatro 2016-2017" che si svilupperà da Sabato 19 novembre 2016 a Sabato 1° aprile 2017 al Cine Teatro LUX di Millesimo (SV). Quest'anno si ritorna alla formula Teatro al sabato sera.

La Stagione Teatrale inizierà Sabato 19 novembre presso il Teatro Lux alle ore 21 con la compagnia "Luci della ribalta" di Bolzano che presenterà "Cose dell'altro mondo" di Jean Noel Fenwick in italiano; la stagione si protrarrà sino a sabato 1 aprile 2017 con spettacoli alternati ogni due settimane. Gli spettacoli proposti sono 10.

Il biglietto d'ingresso sarà come lo scorso anno 10 € il biglietto intero e 8 € quello ridotto. L'abbonamento a 10 spettacoli costerà 80 € e l'abbonamento ridotto costerà 65 €. La riduzione è valida per i ragazzi fino a 25 anni, per gli ultra 65enni e per gli affiliati F.I.T.A. Gli abbonati della precedente Stagione Teatrale avranno lo sconto di 5 € sui nuovi abbonamenti e cioè 75€ l'intero e 60€ il ridotto.

Per confermare gli abbonamenti c'è tempo fino al 15 novembre 2016 telefonando ai seguenti cellulari: Gianni 338/5887041, GianCarlo 335/292028, Lisa 347/0607853.

Inoltre gli organizzatori saranno presenti domenica 16 ottobre con uno stand a Zuccanipiazza 2016 a Cengio Rocchetta, per illustrare il programma: si potranno chiedere informazioni ed eventualmente prenotare l'abbonamento scegliendo la poltrona preferita. Per gli abbonati di Cengio sarà sempre presente il Bus - navetta completamente gratuito.

SDV

Il 9 ottobre presso il santuario di Gottasecca

Cerimonia dei passaggi per l'anno Scout del Cairo 1°



Cairo M.tte - Ha preso il via la stagione 2016-2017 per il Gruppo Scout Cairo Montenotte 1° con una grande festa, che si è tenuta domenica 9 ottobre presso il santuario dell'Assunta di Gottasecca.

La giornata si è svolta secondo il "rituale" comprendente i momenti di gioco, la Santa Messa presso il santuario celebrata alle ore 11,30 dall'AE Don Ludovico con il diacono Sandro, il pranzo "comunitario" e, alle ore 15, al termine, la cerimonia dei "passaggi" seguita dalla "partenza" di Alessandra che, concluso il percorso educativo, ora spicca il volo verso i traguardi della vita con le solide basi di amicizia, impegno e solidarietà apprese e confermate nel suo lungo curriculum nell'Agesci. L'apertura di domenica scorsa ha confermato ancora una volta la fiducia che i genitori continuano a riporre nel metodo educativo dell'Agesci: fiducia resa manifesta dal buon numero di richieste di iscrizione al primo anno del "Branco", nonché dai "lupetti" che, lasciato il Branco, sono

passati al Reparto e delle Guide ed Esploratori che dal Reparto sono transitati al Noviziato/Clan per continuare e progredire nell'esperienza educativa proposta dallo scoutismo.

Il gruppo di Cairo Montenotte rappresenta l'unica realtà scout dell'entroterra ligure ed una delle poche (e purtroppo troppo distanti tra loro) della Diocesi di Acqui; attualmente conta circa 80 iscritti, divisi tra i più piccolini e numerosi, i lupetti, passando poi per il Reparto ed il Clan, per terminare poi con la cosiddetta Co.Ca. o Comunità Capi, che sempre più spesso si appoggia alla passione ed all'aiuto dei genitori dei giovani scout della parrocchia di Cairo.

Sabato e domenica 22 e 23 ottobre tutto il gruppo darà vita ad una festosa castagnata in Piazza della Vittoria, a Cairo. Qui, già dal primo pomeriggio di sabato sarà possibile gustare le ottime caldarroste, che da anni riscaldano il cuore dei cairesi nel freddo autunno.

SDV

Martedì 11 da "Uno sguardo dal Palcoscenico"

Presentata la stagione teatrale cairese

Cairo M.tte. La Compagnia Teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico", con la direzione artistica e produzione di Silvio Eiraldi, ha presentato, martedì 11 ottobre alle ore 20,30 nel Teatro del Palazzo di Città la nuova Stagione Teatrale 2016/2017.

Il calendario offre 8 spettacoli in abbonamento e tre spettacoli "Altre Chances" fuori abbonamento.

Il primo spettacolo offerto in abbonamento sarà giovedì 10 Novembre con la prima nazionale di "Un curioso accidente" di Carlo Goldoni, per la regia di Enrico Fasella di Torino Spettacoli, con Piero Nuti, Miriam Mesturino, Franco Vaccaro, Luciano Caratto e Barbara Cinquatti.

Questi i prezzi d'ingresso Stagione Teatrale 2016/2017:

Abbonamento Classico: € 110,00 (per gli otto spettacoli in cartellone "abbonamento");

Abbonamento "Passapartout" Teatro: € 146,00 (abbonamento Classico + 3 biglietti a prezzo ridotto per Altre Chance - totale undici spettacoli, tutti a posto fisso);

Ingresso singolo spettacolo: € 20,00 per il cartellone "abbonamento" (Compagnie professionistiche), €

10,00 per gli spettacoli di Uno Sguardo dal Palcoscenico e € 15,00 per Altre Chances.

Abbonamento giovani (fino a 20 anni): € 80,00 (otto spettacoli "abbonamento"); ingresso singolo spettacolo: € 15,00 per il cartellone "abbonamento" (Compagnie professionistiche), € 8,00 per gli spettacoli di Uno Sguardo dal Palcoscenico e € 12,00 per Altre Chances.

Calendario vendita abbonamenti: biglietteria del Teatro, Piazza della Vittoria, Cairo M.tte

* Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato: dalle ore 9.30 alle 12.00

* Martedì, giovedì: dalle 16.30 alle 18.30;

Conferma abbonati Stagione 2015/16: da mer.12 a sab.15 ottobre;

Abbonati Stagioni 2014/15 e 2013/14: da lun. 17 a sab. 22 ottobre;

Nuovi abbonati: da lun. 24 ottobre (dal 2 nov. orario da definire);

Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: da giovedì 27 ottobre (orario da definire)

Per informazioni: Biglietteria teatro o al n. 333 4978510. Sito web: www.unosguardodalpalcoscenico.it

SDV

Tenendo conto delle esigenze degli studenti

TPL: modificati gli orari delle corse autobus

Cairo M.tte. La TPL ha comunicato tutta una serie di modifiche agli orari delle linee della Valbormida in vigore dal 14 settembre, tenendo anche conto delle particolari esigenze degli studenti delle scuole superiori. La corsa in partenza da Cairo per Bormida delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.10; quella in partenza da Cairo per Bormida delle ore 16.55 verrà effettuata dal lunedì al venerdì, non raggiungerà Bragno Funivie ma effettuerà la coincidenza a Bragno Reinustria. La prima corsa in partenza dal Buglio per Cairo effettuerà la partenza alle ore 6.57. Quella partenza da Cairo per Mallare delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.10 e relativo ritorno dalle ore 14.15 alle ore 14.20.

La corsa in partenza da Cairo per Cosseria - Millesimo delle ore 13.10 verrà posticipata alle ore 13.15, quella in partenza da Cairo per San Giuseppe - Cengio delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.15 e relativo ritorno dalle ore 13.45 alle ore 13.55. La corsa in partenza da Cairo per Bardineto delle ore 13.10 verrà posticipata alle ore 13.15. La corsa in partenza da Millesimo per Roccavignale delle ore 13.45 verrà posticipata alle ore 13.50 e relativo ritorno

dalle ore 13.55 alle ore 14.00.

La corsa in partenza da Cairo per Pontinvrea delle ore 13.05 verrà posticipata alle ore 13.10. Si precisa che la stessa non effettuerà più il transito da Piana Crixia ma raggiungerà direttamente Pontinvrea. Gli utenti diretti a Piana potranno usufruire della corsa in transito da Cairo alle ore 13.35. La corsa di ritorno da Pontinvrea per Cairo delle ore 14.25 verrà anticipata alle ore 14.10. La corsa in partenza da Millesimo per Osiglia delle ore 13.45 verrà posticipata alle ore 13.50 e relativo ritorno dalle ore 14.10 alle ore 14.15. La corsa in partenza da Cairo per Savona delle ore 13.45 verrà posticipata alle ore 13.50. La corsa in partenza da Cairo per Savona delle ore 16.50 verrà posticipata alle ore 16.55. In conseguenza della modifica delle giornate di rientro dell'Istituto Superiore di Cairo Montenotte, si precisa che le corse scolastiche pomeridiane dedicate all'uscita degli studenti verranno effettuate nelle giornate di mercoledì e venerdì. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde TPL Linea 800 12727 (attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 17.30 e il sabato dalle ore 7.15 alle ore 13.00).

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 20 Ottobre 1996

Grandioso successo per i vetrai altaresi a Milano

Altare. La mostra «Absolut Glass Design» che si è tenuta a Milano, nella splendida cornice del Castello Sforzesco, nella prima metà di ottobre, è stata uno splendido grandioso successo per i vetrai altaresi. La bottega d'arte di Sandro Bormioli e la soffieria artistica Amanzio Bormioli, curata dai figli Augusto e Raffaello, hanno preparato complessivamente oltre un centinaio di pezzi che sono stati esposti con cura in una sala all'interno della dimora ducale di Milano. Si trattava per lo più di bicchieri, od altri accessori per la vodka, progettati da venticinque fra i più famosi designer italiani e magnificamente realizzati dai vetrai di Altare, la cui gloria è condivisa anche da due bravissime miniaturiste ed artiste dell'incisione su vetro: Gabriella Marengo e Ilda Ronchetti.

L'abbinamento fra i grandi designer italiani e l'arte vetraria altarese non poteva essere più felice ed è stata veramente geniale l'intuizione della «Absolut Vodka» (marca di vodka svedese), che alla ricerca di un nuovo bicchiere per la vodka ha organizzato questa sorta di palio delle idee che si è concretizzato in una splendida e ricca mostra dove è stato esaltato il binomio fra abilità stilistica ed arte del vetro. In questi giorni la mostra, grazie anche alla sua eccezionale e fortunata posizione scelta dall'Absolut Vodka, è stata visitata da migliaia di visitatori italiani e soprattutto stranieri, fra cui molti orientati.

Pare inoltre che, anche dopo la chiusura della mostra, i lavori potranno essere conservati nelle Civiche Raccolte di Arte Applicata ed Incisioni del Castello Sforzesco. Sandro Bormioli in collaborazione con l'incisore Gabriella Marengo ha dato vita ai disegni ed ai progetti dei designer Karim Azzabi, Logrand Tommasi, Antonia Campi, Ambrogio Pozzi ed Ettore Sottsass. Augusto e Raffaello Bormioli con l'incisore Gabriella Marengo hanno materializzato le idee degli italiandesigner: Corderò, Giugiaro, studio Dalisi, Cortesi, Michele De Lucchi, Fundarò, Giovannoni, Grassi & Associati, Ugo La Pietra, Munari, Ventura, Roberto Pezzetta, Giancarlo Piretti, Nanda Vigo, Alessandro Mendini, Massimo Morozzi, Gianni Pareschi, Studio Sadler, Sawaya, Giotto Stoppino.

Sempre Augusto e Raffaello Bormioli, questa volta però con l'incisore Ilda Ronchetti, hanno realizzato i progetti di Syn-Marina Paul e Syn-Francesco Scansetti.

Grazie agli oltre 400 presenti alla "Canelli ama... tricianana"

Canelli. Dopo la riuscitissima "Canelli ama... tricianana" dell'8 ottobre, all'oratorio santa Chiara, il parroco padre Pinuccio Demarcus, entusiasta, scrive e commenta:

«Dopo il terremoto del Centro-Italia ci siamo sentiti tutto colpiti e coinvolti.

Anche alcune Associazioni canellesi si sono mosse subito, mettendosi in contatto con gli associati del luogo. Ognuna per la sua parte ha contribuito ad alleviare le sofferenze di quelle popolazioni.

«Qui a Canelli nacque subito l'idea di fare qualcosa. - precisa don Pinuccio Demarcus della parrocchia del Sacro Cuore - Le parrocchie si mobilitano ma... si voleva fare qualcosa come Canelli.

Si contattano le Associazioni che si ritrovano il 16 settembre a S. Chiara.

Già, era importante la collaborazione. Si stabilisce il giorno e l'ora, si determina il menù, si fissa la quota base, si decide che, possibilmente, l'amatriciana sia preparata a costo-zero.

Quest'ultima decisione dice la qualità delle Associazioni. Con manifesti, volantini, annunci radio e nelle chiese, si fa conoscere alla popolazione l'iniziativa.

Le Associazioni offrono, in massima parte, ciò che serve per la cena, ma altre persone contribuiscono in maniera straordinaria.

Ci si propone che le prenotazioni si sarebbero chiuse martedì 4 ottobre.

Il 5 ci si ritrova per fare il punto della situazione. La previsione di preparare per 350 persone, in definitiva, viene superata.

La popolazione risponde e qualche decina chiede di partecipare fuori tempo massimo. Certo che colpisce il fatto che si aspetta fino all'ultimo ed anche dopo; non si considera abbastanza il fatto che la prepa-



razione richiede tempi tecnici precisi...

E così, superando i 400, il venerdì precedente l'8 ottobre, è dedicato alla ricerca e sistemazione di tavoli e sedie. Arriva sabato 8 e anche il cuoco, gli alimenti, i volontari delle associazioni per preparare ogni cosa e... altre prenotazioni: Cuntag! Ma basta là!

Certamente il ritrovarci, per la prima volta, tra associazioni, ci ha fatto capire che insieme siamo una forza! Quando escludiamo dal nostro cuore gelosie e invidie e favoriamo la collaborazione tutto diventa più facile: basta avere come fi-

nalità uno scopo comune. Quale? Il bene di Canelli.

Tutto ciò che si è raccolto, anche grazie alle persone che non saranno presenti alla cena, è finalizzato a sostenere la ripresa del lavoro di un'azienda o artigiano di un centro colpito dal terremoto.

Il rischio di dimenticare un'associazione o una persona, lo capite anche voi, ci impedisce di stilare un elenco preciso.

Tuttavia: Grazie a tutti coloro che, in vario modo e diversa maniera, hanno collaborato a rendere meno tristi questi giorni. Grazie davvero!>

Ogni martedì, dalle ore 21

Laboratorio teatrale multiculturale dal 18 ottobre

Canelli. Riprende anche quest'anno, dopo il successo della scorsa edizione, il laboratorio teatrale multiculturale promosso da Cooperativa Crescereinsieme ONLUS di Acqui Terme e tenuto dai formatori Elena Romano e Fabio Fassio del Teatro degli Acerbi di Asti.

L'anno scorso il laboratorio ha lavorato sul testo teatrale degli Uccelli di Aristofane, da cui si è costruito uno spettacolo, "Voli imprevedibili" che ha visto la compagnia impegnata, nell'estate 2016, in tre repliche.

Quest'anno il testo su cui si lavorerà non è ancora definito, tuttavia si riproporrà certamente un lavoro di conoscenza e costruzione su un'opera in grado di offrire spunti di riflessione e analisi, anche ironica, sulla quotidianità del nostro tempo.

Il laboratorio, che si svolgerà dal 18 ottobre (primo incontro) ogni martedì, dalle 21.00 alle 23.00 presso il salone del Centro San Paolo di Canelli, in Viale Italia, terminerà a giugno con la rappresentazione dello spettacolo che verrà costruito durante l'anno.

Il corso è aperto a tutti, sia a richiedenti asilo, profughi beneficiari ed ex beneficiari dei progetti SPRAR della Cooperativa, che ad italiani e non, e può essere certamente frequentato anche da chi non ha una formazione teatrale e vuole avvicinarsi per la prima volta al teatro.

Sarà uno spazio di incontro, di sperimentazione di nuovi linguaggi e di nuovi rapporti, una palestra per la creatività e di superamento di barriere e di confini.

Tanto per sapere e... partecipare

Canelli. Tanto per informarvi, venire a conoscere e partecipare:

Laboratorio teatrale

Ogni martedì, dal 18 ottobre, dalle ore 21, nel Centro San Paolo, "Laboratorio teatrale multimediale" con il Teatro degli Acerbi di Asti.

Unitre

Giovedì 13 ottobre, nella sede della Cri, dalle ore 15,30 alle 17. "Dove il pane si chiamava vino" con Roberto Giamello.

Pedalata solidale

Il "pedale canellese" e "Langa Bike" organizzano, alle ore 15 in Santo Stefano Belbo, un'escursione in mountain bike in favore dell'Aila.

"Rapulé"

Sabato e domenica 15/16 ottobre a Calosso, 17ª ed. "Rapulé".

Tombola

Sabato, 15 ottobre, a Santa Chiara, i soci e gli amici dell'Oratorio Santa Chiara, passeranno un po' di tempo in serena allegria.

Calcio Promozione-Gir. D

Domenica 16 ottobre, il Canelli Calcio giocherà, fuori casa, la sesta partita di campionato, contro il Lucento; la Santostefanese giocherà, in casa, contro l'Arquatese.

Tombola

Sabato 22 ottobre, al Centro San Paolo, gli amanti del gioco della tombola si incontreranno per partecipare con gli amici dell'associazione Cerchio Aperto.

Calcio Promozione-Gir. D

Domenica 23 ottobre, il Canelli Calcio giocherà, in casa, la settima partita di campionato, contro il Villanova; la Santostefanese giocherà, fuori casa contro Cbs Scuola Calcio.

Comitato Palio Canelli

Lunedì, 24 ottobre, dalle ore 21, nella sede di regione Castagnole 21, prima riunione, "Aria aperta" per tutti coloro che vogliono fare parte del Comitato Palio Città di Canelli.

Unitre

Giovedì 27 ottobre, nella sede della Cri, dalle ore 15,30 alle 17. "Comparazione tra Bibbia, Vangelo e Corano" con Eugenio de Sieno.

Donazione sangue

Domenica 6 novembre, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, nella sede Fidas (in via Robino 131, Canelli), "Donazione sangue". (0141.822585 - canelli@fidasadsp.it)

Mostra, "Il grido della terra"

Dal 10 novembre a Canelli e nei dintorni arriverà l'importante mostra "Il grido della terra" tratta dal messaggio di papa Francesco "Laudato si".

Tombola all'oratorio santa Chiara

Canelli. Sabato 15 ottobre, nell'oratorio di santa Chiara, grandiosa Tombola con numerosi premi, per tutte le età e per tutti i gusti.

Il ricavato è destinato al rifacimento in atto della chiesa parrocchiale.

Vita difficile per i bimbi nell'ex pretura

Canelli. Percorrendo via Della Croce Rossa è facile notare, da una parte, un giardino ben curato grazie all'intervento di un privato cittadino e dall'altra invece due spazi verdi comunali completamente abbandonati con le erbacce che non sono state estirpate neanche una volta in tutta l'estate.

Accanto ad uno di questi giardinetti sorge l'edificio della ex pretura, adibito provvisoriamente a scuola materna in quanto la scuola "Specchio dei tempi", da oltre un anno, è in ristrutturazione. Era stata sgomberata per pericolo di crollo strutturale.

I lavori, iniziati con un preventivo di spesa di circa 650.000 €, ora lievitati a circa 800.000 €, sono fermi, anche se è stato assicurato che termineranno entro la fine di dicembre del corrente anno. Speriamo che i bimbi possano tornare alla loro scuola.

Osservando quella struttura e sentendo il vociò dei bimbi viene spontaneo rivolgere loro un pensiero velato da un po' di preoccupazione e di tristezza unitamente con l'emettere un urlo di indignazione.

Come possono trascorrere giornate serene e proficue sempre chiusi in locali angusti, senza una sala comune e senza uno spazio esterno per i lo-



ro giochi, come si conviene ad una scuola che ospita bimbi in tenera età? Perché nell'area retrostante, adibita a pubblico parcheggio, non è stato attrezzato uno spazio riservato ai bambini per i loro giochi e per le attività ludiche e didattiche all'aperto? Vista la complessità dei lavori programmati che non sarebbero durati poco, con una modica spesa da parte del Comune sarebbe stato possibile attrezzare un'area, delimitata da una semplice cancellata di legno, con un pavimento morbido e qualche attrezzatura ludica.

Nulla invece è stato fatto, con la giustificazione che mancano i soldi. Garantire però la disponibilità dei locali alle scuole materne è compito

d'istituto del Comune e pertanto, specie in caso di emergenza, tali spese diventano prioritarie.

Sono prioritarie rispetto ad esempio a quelle relative ad uno spettacolo pirotecnico, pur interessante, o alla realizzazione dell'arenile in piazza Gancia per le attività sportive estive, spese utili, ma pur sempre facoltative.

Allora si constata amaramente che entrano in gioco non la carenza di disponibilità, ma la precisa scelta politica di intervenire in alcuni campi piuttosto che a favore della scuola e dei bimbi che la frequentano.

Una comunità che lascia in secondo ordine gli interventi per i bambini è una società senza futuro e discriminatoria.

I numerosi appuntamenti della Biblioteca Monticone

Canelli. Anche se la biblioteca, per i lavori di ristrutturazione del primo piano, è momentaneamente agibile solo in parte, gli appuntamenti continuano numerosi con gli Aperitivi in biblioteca.

Il 6 novembre, Gianni Fari-netti presenterà la sua nuova commedia dai risvolti neri, "Il ballo degli amanti perduti" ambientato nel panorama delle Langhe, in versione invernale, sospeso fra tradizione e modernità, antiche lentezze e nuove mode.

Il 4 dicembre, Margherita Oggero presenterà "La ragazza di fronte" Premio Bancarella 2016, duecento pagine che scorrono tutte d'un fiato, raccontandoci le vite di Marta e Michele, una borghese che ha studiato a Cambridge ed un ragazzo del sud laureato in ingegneria che guida treni.

"Nati per leggere". Riprendono a breve anche i tanto attesi appuntamenti del programma nazionale di avvicinamento alle letture ad alta voce, per tutti i bambini dai 2 ai 6 anni e le loro famiglie.

Queste le date in programma in Biblioteca, al secondo

piano:

sabato 15 ottobre, alle ore 10: "Le storie son tornate!" un autunno in giallo anche per i più piccoli; un giallo ovattato, caldo come quello delle foglie di ottobre, quello del sole che ci riscalda il cuore, quello della spensieratezza e del divertimento.

sabato 5 novembre, alle ore 10: "Storie tra le foglie" racconti nascosti tra le foglie e tra i sassi colorati, tutti da scoprire stimolando la creatività, l'intelligenza e le relazioni.

sabato 3 dicembre, alle ore 16, spettacolo: "Natale in scatola. Il cerchio di gesso" regia di Mara Scagli e Elisa Ariano. Un appuntamento natalizio con un'atmosfera speciale, ricca di magia, animazione ed intrattenimento per divertire proponendo elementi formativi.

"Libriamoci". Anche quest'anno la biblioteca Monticone sostiene la terza edizione di "Libriamoci: giornate di letture nelle scuole", che dal 24 al 29 ottobre torna negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, di tutta Italia, per promuovere la lettura «a voce alta».

Il Consiglio di biblioteca met-



te a disposizione i suoi lettori e i suoi libri per la buona riuscita degli eventi che potranno essere gestiti dagli insegnanti così come dagli stessi studenti, nei modi che ritengono più piacevoli e opportuni.

La biblioteca ha riaperto lunedì 10 ottobre, solo al 2º piano, dove nel frattempo saranno state traslocate le postazioni degli addetti alla biblioteca.

Aspettiamo grandi e piccoli appassionati lettori, come sempre numerosi, per condividere insieme "un mondo di libri".

Le scuole possono contattare la biblioteca anche via e-mail: bibliotecamonticone@virgilio.it.

Interessante mostra "Il grido della terra"

Canelli. Dal 10 novembre, a Canelli e per l'intera zona, arriverà un'interessante mostra creata da EMI di Bologna: "Il grido della terra".

Si compone di 12 pannelli mobili che illustrano accuratamente il messaggio contenuto nell'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.

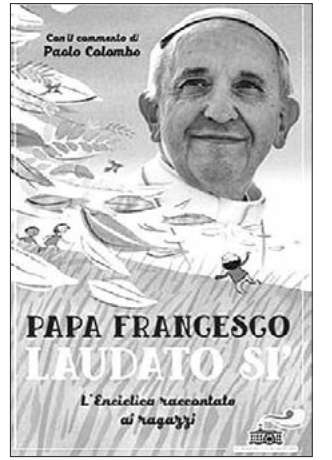
E' stata esposta per la prima volta a Torino nel mese scorso ed ora è stata presa in affitto per un mese dall'Università della Terza Età, da Valle Belbo Pulita, da Memoria Viva e dall'Azione Cattolica.

Le associazioni la propongono ai cittadini, alle scuole,

alle istituzioni, alle famiglie ed alle associazioni culturali, assistenziali ed ambientaliste.

I promotori dell'esposizione della mostra si faranno carico di metterla a disposizione in molte sedi e per diverse occasioni, ne illustreranno accuratamente i contenuti nell'intento di aiutare la nostra comunità a prendere coscienza della necessità impellente di prendere custodia della nostra Madre Terra che da qualche decennio è entrata in grave sofferenza per cause antropiche.

Il messaggio portante della mostra sarà: "Impariamo a vivere nella casa comune".



Pedalata solidale a Santo Stefano Belbo

Canelli. Una pedalata solidale per aiutare i malati di Lafora, una forma relativamente frequente e particolarmente grave di epilessia mioclonica progressiva: sabato 15 ottobre, le Associazioni sportive "Pedale canellese" e "Langa Bike" organizzano un'escursione in mountain bike in favore dell'Aila, il sodalizio di genitori e amici dei ragazzi affetti da Lafora con sede ad Agliano Terme.

Il ritrovo, alle 14, è presso la cascina "Gilianna" di strada Fontanette a Santo Stefano Belbo. Gli appassionati potranno partecipare all'evento utilizzando la propria bici, oppure usufruendo delle biciclette con pedalata assistita. Alle 15, la carovana a due ruote prenderà il via per percorrere una ventina di chilometri tra le meravigliose colline raccontate da Cesare Pa-

vese nei suoi libri.

La pedalata sarà aperta anche ai più piccoli, che saranno accompagnati dagli organizzatori lungo un percorso a loro dedicato.

All'arrivo, verso le 18, il lancio di palloncini colorati e la merenda sinioria a base di focaccine, affettati, tagliatelle con ragù e porchetta con patate.

Il costo di partecipazione è di 13 euro (gratuita per i bambini fino a sei anni).

Il pagamento della quota avverrà all'atto dell'iscrizione, possibilmente da fare entro giovedì 13 ottobre.

Per prenotazioni si può telefonare ai numeri: 329-18.94.902 (Romildo), 347-29.82.740 (Carla) o 338-81.13.125 (Claudio). Altre informazioni sul sito internet: www.lafora.it.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Domenica 13 novembre

Rinnovo del Consiglio provinciale

Canelli. È scaduto l'attuale Consiglio provinciale eletto, mercoledì 12 ottobre 2014 dai sindaci dei Comuni, a seguito della legge Delrio per cui le province sono diventate enti di secondo livello (saranno *aree vaste*?) con organi decisionali eletti dai rappresentanti dei cittadini. Due anni fa si era presentata una lista unitaria con a capo il sindaco di Asti Fabrizio Brignolo che venne dichiarato decaduto da una sentenza del Tribunale di Asti a causa della sua contemporanea presenza nel c.d.a. della Cassa di Risparmio di Asti.

La guida dell'ente è stata assunta dal vicepresidente (*facente funzioni*) Marco Gabusi, sindaco di Canelli che, durante l'ultima assemblea dei sindaci della Provincia, lunedì 3 ottobre, ha proposto il rinnovo del Consiglio con una votazione che si svolgerà domenica 13 novembre.

Oltre ogni preferenza politica - partitica al facente funzione Marco Gabusi e ai 10 sindaci consiglieri provinciali che hanno lavorato senza com-

pensi, in questi tempi difficili e con scarse risorse, l'ammirazione più genuina.

Alle elezioni del 13 novembre, si presenteranno una sola o due liste?

Sul nome del sindaco di Canelli, non c'è unanimità: il Pd, in un comunicato sostiene che "l'esperienza Gabusi è necessario venga cambiata per la Provincia di Asti".

"Due anni fa ci siamo assunti un impegno e ora siamo pronti, all'80%, a riconfermarlo. Ora formeremo una lista. È una situazione surreale - dichiara Gabusi - I sindaci hanno chiesto continuità amministrativa perché hanno dimostrato di saper lavorare, insieme, al di là di ogni appartenenza partitica, in una situazione di difficoltà. Che adesso un partito metta in discussione quanto costruito dai sindaci è paradossale".

Giovanna Berruti, segretaria provinciale Pd, ribadisce: "Non abbiamo mai messo in discussione la lista unitaria che secondo noi deve partire dalla composizione dell'attuale Con-



Marco Gabusi

siglio riconoscendo l'importanza dell'esperienza fatta".

Il Pd propone che "il nuovo presidente sia l'espressione di un piccolo Comune", in quanto "se dovremo andare a discutere in un ambito di *area vasta* con Alessandria della gestione di alcuni servizi, saranno proprio i piccoli Comuni che rappresenteranno la quasi totalità della provincia".

Quante saranno le liste? Lo sapremo entro lunedì 24 ottobre giorno di scadenza della presentazione delle liste.

Un sabato pomeriggio alla Casa di riposo



Canelli. Sabato 8 ottobre, il Gruppo dei Volontari di Canelli ha organizzato un pomeriggio molto distensivo per i nonni della Casa di riposo, allegro ed allietato dalla fisarmonica del Signor Giovine "Paulet". Per merenda, come da tradizione ormai consolidata, abbondante distribuzione di "Belecauda". Gli ospiti e i volontari ringraziano i componenti della Proloco di Canelli per l'ottima farinata, come sempre offerta gratuitamente. In chiusura un buon caffè offerto dal Bar Ru&Acco di via Asti.

Iniziati i lavori del tetto della chiesa Sacro Cuore

Canelli. Sabato scorso, 1 ottobre, la ditta Deferro ha iniziato a predisporre il cantiere per iniziare i lavori della sistemazione del tetto della chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

"Ufficialmente - dice, fiducioso, il parroco padre Luciano - noi abbiamo affidato la comunità parrocchiale al Sacro Cuore e a San Giuseppe"



Per salvare l'ospedale di Nizza oltre 400 firme a Canelli

Canelli. Sabato 8 ottobre, dalle ore 9,00 alle ore 12,30, in piazza Cavour, per "Salvare l'Ospedale di Nizza e della Valle Belbo" sono state raccolte oltre 400 firme che andranno ad aggiungersi alle oltre 700 raccolte a Nizza e ai 900 "Mi piace" di Facebook.

Il portavoce Maurizio Carcione: «La Regione ha cancellato dal 14 novembre 2014, a partire dal 31/12/2016, il reparto di medicina e ha trasformato il primo intervento in "Ambulatorio di osservazione terapie" Così più di 30.000 cittadini dovranno andare ad Asti



o Alessandria per il Pronto soccorso. Con le firme noi chiediamo al sindaco di Nizza di presentare immediato ricorso al Tar Piemonte».

Torneo di scacchi "Tra i vigneti dell'Unesco"

Canelli. Il canellese, di origine azera, Miragha Aghaiev, ha bissato la seconda edizione del torneo "semilampo" open di scacchi "Tra i vigneti dell'Unesco - Memorial Gianfranco Berta", svoltosi domenica 2 ottobre.

Servizio nelle pagine di Nizza Monferrato.



Calabrone "killer"

Canelli. Lo scrittore Adriano Laiolo si sofferma sul rischio che in questo periodo, anche nelle nostre zone, è costituito dai calabroni: «Possiamo pure scherzare sul nome e sul come, ma un nido di calabroni o di vespe sotto il tetto o vicino ad una finestra può essere un pericolo mortale. Non tutti sopportano la puntura di certi insetti e uno shock anafilattico è sempre possibile. Quasi certo è mortale se le punture sono più di una.

Premesso quanto già conosciuto, io vedevo i miei calabroni a un mezzo metro dall'apertura dell'anta e ne ero affascinato per il loro muoversi ordinato in un andare e venire dal loro alveare formatosi in un buco profondo del muro.

La natura insegna tante cose e se le sue creature non sono disturbate, loro continuano nel loro ciclo naturale di vita e organizzazione. Infatti ho aperto decine di volte con calma la finestra e nessuno di questi insetti si è mai introdotto in camera, ma con precisione raggiungeva la sua tana, entrava, depositava e riusciva, tutti in un unico stretto canale di volo, andata e ritorno.

Ma sul tetto bisognava andarci per fissare nuovamente

Convention di promozione turistica di qualità

Canelli. Dopo l'inserimento del nostro territorio nei Patrimoni dell'Umanità-Unesco i Comuni di Canelli, Nizza Monferrato, Calamandrana, Acqui Terme e Santo Stefano Belbo stanno sviluppando una strategia comune nel campo della promozione turistica di qualità.

Dopo numerosi contatti e incontri, un importante tour operator tedesco, Joerg Fischer della "Siglinde Fischer/Charming Places" e presidente del consorzio "The Charming Travel Network" che raggruppa dodici tra i più rappresentativi operatori europei di alta gamma, ha deciso di investire sul nostro territorio e di tenere qui la convention annuale del proprio consorzio.

Dal 2 al 5 novembre, Canelli, in collaborazione con Nizza Monferrato, Calamandrana,

Acqui Terme e Santo Stefano Belbo, ospiteranno il network nel loro incontro.

E, questa, un'occasione della massima importanza destinata a diventare opportunità reale per lo sviluppo del turismo di qualità nelle nostre aree.

Il meeting, che culminerà venerdì 4 novembre con la convention, che si svolgerà, dalle ore 10 alle ore 13, nelle Cantine Storiche di Casa Contratto, a Canelli, in via G.B. Giuliani 56, sarà preceduto da visite guidate alle strutture ricettive del territorio, alle città e ai paesaggi Patrimonio dell'Unesco coinvolti nel progetto.

La convention si terrà venerdì 4 novembre, dalle ore 10 alle ore 13, nelle Cantine Storiche di Casa Contratto, a Canelli, in via G.B. Giuliani 56.

"Il lato oscuro", le ultime poesie di Gaetano Rizzo

Canelli. Nell'ultima settimana di giugno 2016, Gaetano Rizzo ha visto pubblicate ventuno delle sue numerose poesie.

Un sogno che non è in vendita e che sarà regalato a coloro cui piace sognare: "Il lato oscuro" che è anche il titolo della prima poesia:

«Benvenuti nel mio mondo. Avete buon gusto per il pessimismo? Reggeranno i vostri stomaci per gli scritti tristi e rabbiosi? La vostra mente dovrà dar vita alle sensazioni riportate nel libro.

Non dovrete dire nulla. Una volta usciti dai racconti, sarà un segreto tra voi e me.

Solo leggendo scoprirete quel bisogno che si aggira dentro ognuno di voi.

Vi è mancato il coraggio di dimostrarlo? È una buona traccia per iniziare a farlo».

Ventuno poesie che evidenziano l'anima del poeta. Così con "Mani": «Mani che uccidono, mani che toccano, mani che afferrano, mani desiderose, mani che umiliano, mani che sfiorano, che creano» o con "Cerchiamo": «Cerchiamo il nostro cammino nelle notti buie e paurose. Proviamo a dare un senso alla nostra esistenza, è una lotta continua. Per chi, perché, per cosa. Questo è nient'altro che un film, una scenetta teatrale e tu cerchi disperato la luce rassegnandoti, unendo le mani in una sorta di preghiera».

E ancora "Tienimi la mano":

«Il giorno arriva sempre, fatto scivolare addosso, godi appieno della sua luce, dei suoi difetti aspettando la notte. Aspettando di dormire, di sognare. Ma dormendo i sogni s'infingono. Tienimi la mano e al risveglio non avrò paura di vivere».

Anima in diretta, forte, viva tra il sogno e la realtà, sempre in ricerca, come nel caso della "Ancora di salvezza": «Scrittura mediocre, frettolosa, bozze piene di errori confusi, strani pensieri, libere espressioni, attimi sfuggenti da cogliere al volo, scrivendo un po' di tutto. Mi sono aggrappato fortemente, ho fatto un patto con qualche strana creatura dal volto angelico, dal carattere violento.

Le parole sono come resti ritrovati di antichi popoli, graffiti su caverne, le puoi mimare, puoi raccontarle, parole segrete, le puoi catturare. Tènerne come agnelli, frecce assassine, carcasse di animali sparsi nel deserto, basta una parola e può crollare tutto, basta una parola e puoi costruire tutto. Poesie, certo».

Dopo il "Benvenuti nel mio mondo" dell'iniziale "Lato oscuro", l'invito a perdonarlo per il suo pessimismo e per i suoi "scritti tristi e rabbiosi", ci propone di andare a curiosare fra le "Bocche di leone", nella natura dove "un uccello dal ramo di un albero già mi teme e diverrò più saggio, più pazien-



te, rubandone le essenze per gustare la gioia del giorno che arriva sempre, scivolando addosso, godendone appieno della sua luce».

Gaetano Rizzo è nato a Canelli il 31 ottobre 1978 dove risiede e lavora. Ha il diploma della terza Media, lavora come operaio e scrive poesie.

A cominciare dal 2003, ha raccolto numerosi premi, riconoscimenti, segnalazioni, diplomi. È stato incluso, nel 2006, nella prestigiosa e diffusa "Agenda dei poeti" di Milano.

Tre i libri editi, in ordine cronologico: "La mia vita in una mano" (2003); "Presenze (ci siamo tutti?)" (nel 2004); l'attuale "Il lato oscuro" (2016), finalista con menzione di merito al concorso internazionale AUPi (2016).

È vai!

Primo meeting del Lions, relatore Gabriel Andreescu

Canelli. Martedì 18 ottobre, alle ore 20.15, al Ristorante "Grappolo d'Oro" di Canelli primo meeting di ottobre del Lions Club Canelli-Nizza (neopresidente Roberto Incaminato). Relatore della serata il prof. Gabriel Andreescu, docente universitario, scrittore, grande conoscitore di Cesare Pavese e del Risorgimento Italiano, accompagnato da Mara Chiritescu traduttrice, scrittrice ed insegnante di italiano.

Tema della serata: Stefan Delureanu: Esistere per cultura. Una storia, la Storia. Gabriel Andreescu professore universitario presso la Facoltà di Scienze politiche della Scuola Nazionale di Scienze Politiche ed Amministrati-

ve. A partire dal 1990 fonda diversi organismi non - governativi: il Comitato romeno Helsinki, il Centro di Studi Internazionali, la Solidarietà per la Libertà di coscienza.

Dissidente degli anni '80, dopo la rivoluzione dell'89 è uno dei promotori per i diritti dell'uomo e delle minoranze; direttore della Nuova Rivista di diritti dell'Uomo; collaboratore di importanti giornali e periodici.

Mara Chiritescu, insegnante d'italiano presso la Scuola Italiana "Aldo Moro" di Bucarest, traduttrice dall'italiano di vari autori (vedi Pavese), fonda l'Associazione culturale "Gli amici di Pavese", Editrice Pavesiana e la Libreria Pavesiana di Bucarest.

La "Fiera del Rapulé" con i "crotin" di Calosso

Canelli. Torna il grande appuntamento con la "Fiera del Rapulé" di Calosso, la 17ª edizione di uno dei maggiori eventi che celebrano la cultura, la tradizione e l'enogastronomia di Langhe e Monferrato.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre il paese accoglierà l'invasione di italiani ed esteri per gustare le prelibatezze proposte nei suggestivi "crotin", le vecchie cantine di tufo del centro storico che garantiranno ben 34 punti d'assaggio. L'inaugurazione sarà venerdì 14 ottobre alle ore 18 nel Salone Don Pierino Monticone, in piazza S. Alessandro, con un convegno sulle tipicità del territorio cui seguirà l'apertura del banco d'assaggio dei migliori vini di queste colline.

Sabato 15 ottobre, dalle ore 17 apriranno le casse per acquistare i "crotin", la moneta necessaria per le degustazioni, e la festa continuerà fino a mezzanotte animata da cantastorie, falconieri, musicisti, teatranti e vari artisti di strada, oltre alle diverse occasioni per ammirare lavori artistici attraverso le diverse mostre.

Domenica 16 ottobre il per-

corso enogastronomico riaprirà alle ore 10 con il tradizionale mercatino e nel pomeriggio, alle ore 16, con il rito della pigiatura dei "rapulin" e l'elezione di Miss Rapulera.

Da vedere la mostra di ex voto nella chiesa parrocchiale, le personali di pittura di Paolo Viola nella Casa S. Martino e di Marisa Garramone nel Crotin Rosina, mentre nel palazzo comunale ci sarà una esposizione curata dal Museo Etnografico di Cisterna d'Asti e nel Crotin 'd la Tolera i pannelli del Museo Paleontologico Astigiano relativi anche alla locale Area del Paludo.

L'organizzazione logistica ha previsto un comodo servizio navetta con partenza da due diversi punti: a Santo Stefano Belbo e a località Piana del Salto; in quest'ultima sarà a disposizione anche un parcheggio a pagamento dedicato ai camper.

È possibile acquistare in anticipo e on line i "crotin" per le degustazioni e che l'evento si terrà anche in caso di maltempo essendoci diversi spazi coperti lungo il percorso enogastronomico che interessa il centro storico del paese.



Adriano Laiolo

delle tegole rimosse dal forte vento. È a questo punto è intervenuto su mia richiesta Dino Stanga che ho subito nominato "Calabron Killer", con la sua tuta da esploratore lunare, le sue bombolette insetticide, che con il loro spruzzo a cinque metri ucciderebbero un condor e la sua calma da competente risolutore.

Alla piemontese poche parole in un'unica espressione: "Ci penso io!".

Dopo mezzanotte non volavano ancora un paio disorientati, tutti gli altri stecchiti dentro il buco e sul tetto ...

Grazie caro Dino, sei stato altamente professionale: un vero: "Calabron Killer!"»

Prossimo a partire i lavori

La nuova sede della Croce Verde sorgerà in regione Campolungo

Nizza Monferrato. Se ne parla ormai da qualche lustro, dal 2001 quando con una convenzione l'Amministrazione comunale di Nizza concede in comodato gratuito un'area in regione Campolungo per la costruzione di una nuova sede della Croce Verde, essendo quella attuale di Via Gozzellini insufficiente e non più in linea con i tempi in relazione alle esigenze dei servizi attuali.

Il progetto è pronto e quanto prima partiranno i primi lavori.

Il presidente della P. A. Croce Verde di Nizza, Pietro Bottero insieme ai suoi collaboratori, tra i quali il presidente onorario Isidoro Demaria, ha convocato una conferenza stampa per illustrare il progetto della nuova sede della Croce Verde. Con lui l'ing. Marco Gozzellino di Canelli, estensore del progetto, il signor Emanuele Bianchini della Bianchini Angelo di Perugia titolare della ditta che si occuperà della sua costruzione e l'ing. Luca Bigotti collaboratore della Bianchini.

Il presidente Bottero ricorda che la nuova sede sociale sorgerà su un'area di 4.440 metri quadri in regione Campolungo e più precisamente in via Don Orione, per chi non conoscesse la zona, nelle adiacenze della Palestra polifunzionale di via Don Celi.

Sarà una struttura costruita con criteri innovativi "Crediamo in questa scelta che permette da una parte un risparmio economico e dall'altra il rispetto dell'ambiente. Una soluzione esteticamente carina e valida". Si tratta dell'utilizzo di "container" recuperati ed allestiti in officina, a cura della Cargo Home un'azienda che fa capo alla Ditta Bianchini che si è specializzata in case modulari di nuova generazione, realizzate in modo sostenibile e dal design e forma totalmente personalizzabile e all'avanguardia ottenute da container navali con l'aggiunta di nuove tecnologie per aumentare la funzionalità e l'efficienza.

L'ing. Gozzellino ha illustrato in linea ai massimi il progetto: la nuova sede può contenere su una superficie abitativa a piano terra (uffici, sale, camerette per militi e dottori, servizi) di circa 450 mq. e al piano superiore un'altra un'area di circa 80 mq. con camere e sala riunioni.

Gli automezzi saranno sistemati sotto un'area coperta e ci saranno due box chiusi per mezzi con attrezzature particolari.

Per il riscaldamento saranno utilizzate pompe di calore e l'energia sarà garantita dai



pannelli fotovoltaici. Naturalmente tutta la struttura sarà antisismica.

Il titolare della Ditta costruttrice, una delle poche (3 o 4 in tutto) in Italia ad utilizzare questa nuova tecnica di recupero dei container con un ufficio studi di cui è responsabile l'ing. Bigotti, Emanuele Bianchini, fornisce ulteriori dati: l'80% della struttura sarà preparato in officina, dalle porte alle finestre, alla coibentazione, ai pavimenti, ecc.; in loco solo l'impianto luce ed idraulico.

Previsto l'utilizzo di una trentina di moduli (dai 6 ai 12 metri) opportunamente adattati. La ditta Bianchini è in grado nel giro di 6 mesi (dalla data del via al progetto) di dare il "chiavi in mano".

L'entrata sarà in via Don Orione. Prevista, esternamente, un'area parcheggio ed una piccola area giochi per bambini.

A giorni dovrebbero cominciare lavori di pulizia dell'area in modo da essere pronti, espletate tutte le pratiche burocratiche in essere, a partire con i lavori.

Naturalmente sarà necessario reperire dei fondi e dei finanziamenti contattando le fondazioni bancarie, mentre per privati ed aziende che volessero versare il loro contributo

sono stati approntati due conti presso istituti di credito.

Per le donazioni si può intestare il bonifico a: Cassa di Risparmio di Asti; iban: IT 53 P 060 8547590 00000 0032103; Cassa di Risparmio di Bra; iban: IT 97 C060 9547 590 000000002447; per quanto riguarda le persone fisiche e le aziende è possibile dedurre dal reddito la liberalità in denaro o in natura nel limite del 10% del reddito complessivo nella misura massima di € 70.000. Per maggiori informazioni contattare il sito: www.croceverdenizza.it

La Croce Verde di Nizza attualmente può contare su circa 130 soci; i volontari svolgono dai 35 ai 40 servizi giornalieri.

E' stata aperta da qualche mese una sede distaccata a Ponti. "Vogliamo crescere ancora perché da qualche tempo conclude il presidente Bottero "molti giovani si stanno riavvicinando alla Croce Verde, grazie anche all'accordo con l'Istituto Pellati per il progetto alternanza scuola-lavoro e con il Tribunale di Alessandria per l'assegnazione di persone che devono scontare la pena con lavori socialmente utili e che al termine del loro impegno presso la Croce Verde vogliono continuare in questo loro servizio di volontariato".

Domenica 9 ottobre al Foro boario

"Nizza è festival del disegno" tanta allegria e divertimento

Nizza Monferrato. Un Foro boario gremito di bambini, ragazzi e tanti adulti per un pomeriggio tutto dedicato all'uso di colori, matite, pennarelli per "Nizza è festival del disegno", l'iniziativa a livello mondiale "The big draw", un evento che ha coinvolto grandi e piccoli. Un pomeriggio pieno di allegria e di divertimento, e non poteva essere diversamente quando i bambini diventano protagonisti, che ha richiamato al Foro boario nicese, domenica 9 ottobre, dalle ore 14 alle 18 chi aveva voglia di dare libero sfogo all'inventiva per "disegnare insieme la città che vorrei". L'iniziativa, sostenuta dall'Amministrazione comunale (erano presenti con il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore Ausilia Quaglia, parecchi consiglieri) era sponsorizzata a livello nazionale dalla Fabbrico che ha fornito la carta ed a livello locale dalla Cartoleria Bernini che si è fatta carico del materiale da disegno, matite, pennarelli, colori, ecc. e dalla figli di Pinin Pero che fra tutti gli elaborati sceglierà un certo numero di disegni per una serie di bustine di zuccheri.

Il Foro boario per chi entrava offriva un colpo d'occhio eccezionale: da una parte tavoli con intorno un nugolo di bambini intenti a disegnare, dall'altra, sul pavimento, altri colori, altri fogli da disegno, altri pennarelli, bambini intenti a tagliare ed a costruire. Tutto in un clima di gioia e di allegria che ha coinvolto anche i grandi e poi, terminate le "opere d'arte" dei piccoli artisti, ecco arrivare la merenda offerta dalla Pro loco di Nizza Monferrato che ha distribuito più di 500 "merende". Una iniziativa che ha visto un successo che ha superato le più rosee aspettative e che ha soddisfatto l'Amministrazione nicese, sindaco e assessore alla Cultura in testa, e per questo un ringraziamento va a chi ha collaborato, in primo luogo a chi ha coordinato i laboratori tematici, Luca Mesini, Alberto Malara, Elisa Piana; agli sponsor: dalla Cartoleria Bernini di Corsi alla Figli di Pinin Pero alla Pro loco ed a tutti coloro, genitori in testa, che hanno collaborato.

Un pomeriggio diverso che ha offerto ai ragazzi un'alternativa di divertimento e di socializzazione. Nelle foto: alcuni momenti di questo "Festival del disegno" sotto il Foro boario con piccoli e grandi protagonisti.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176 fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it



Importante riconoscimento internazionale

Al Monferrato il titolo di European Community

Nizza Monferrato. Per il Monferrato (unitamente alla cittadina ligure di Chiavari) dopo il riconoscimento nel 2014 come Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco arriva un altro importante e prestigioso titolo, quello di "European Community of Sport 2017" da parte di Aces Europa, Federazione delle capitali e delle città europee delle Sport, che si pongono come obiettivo di essere un esempio di sport per tutti come strumento di salute, integrazione, educazione, rispetto. Forte di questo riconoscimento il Monferrato potrà accedere a finanziamenti europei in ambito sportivo, organizzare eventi sportivi di rilevanza europea, migliorare le infrastrutture, collaborare con le altre nazioni europee in campo sportivo e turistico.

Ne da notizia con orgoglio, la delegata allo Sport del Comune di Nizza, Erika Marengo,

consapevole che questo riconoscimento sarà il punto di partenza privilegiato per promuovere progetti ed eventi sportivi e turistici.

Fanno parte del Monferrato località delle province di Alessandria (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Valenza) e di Asti (Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Nizza Monferrato, S. Damiano) che in sinergia hanno lavorato per ottenere questo risultato per tutto il territorio monferrino.

Mezza maratona
La consigliera Erika Marengo ha approfittato dell'occasione per annunciare di un evento sportivo, un progetto in preparazione da tempo, che vedrà protagonista anche la città di Nizza. Si tratta di una corsa podistica di km. 21.097, una mezza maratona già programmata per il 26 febbraio 2017,

inserita nel calendario podistico del circuito nazionale.

La competizione (per il 2017), il cui percorso è quasi praticamente definito, partirà da Canelli, e passando per il primo tratto lungo strada Valle S. Giovanni, arriverà a Calamandranza per poi proseguire, dopo un breve percorso sulla provinciale, all'altezza del nuovo Ospedale della Valle Belbo, imbrocherà Via Volta, per arrivare a Nizza attraverso Via Verdi. Ci sarà un tratto in città per poi ritornare lungo la Via Valle S. Giovanni a Canelli dove è posto l'arrivo. Nella prossima edizione, la corsa partirà e arriverà a Nizza.

Si potrebbe definire la maratona del Moscato e del Barbera visto che Canelli è il "re" della patria del Moscato e Nizza è la città "regina" della Barbera, una corsa che vuole celebrare due i famosi e prestigiosi vini, vanto del territorio.

Tre spettacoli al Foro boario per la rassegna "Nizza d'autore"

Nizza Monferrato. Il Foro boario di Nizza Monferrato sarà come di consueto il palcoscenico della rassegna di teatro, musica, canzoni e arte varia "Nizza d'autore" organizzata dalle Associazioni Pro loco, Spasso Carrabile e L'Erca con il Patrocinio del Comune.

Sono tre gli spettacoli in cartellone per l'edizione 2016. Il primo appuntamento è programmato per sabato 22 ottobre, alle ore 21,00.

La compagnia "Teatro degli Strilloni" di Torino presenterà Medea, la passione e l'ira per la regia di Raffaele Montagnoli; la brava Dana Caresio interpreterà Medea e Massimo Trovati sarà Giasone.

Sabato 5 novembre, nell'ambito della Fiera di San Carlo, sotto il titolo "Quando in fiera si andava in bicicletta" andranno in scena una serie di

spettacoli: si incomincia alle ore 20,00, con il pianoforte e la voce di Stefano Zoanelli e la chitarra di Silvio Barisone, con... apericena per chi lo desidera; si prosegue con il teatro "Aspettando la maglia nera" con Carletto Caruzzo e Silvia Chiarle (voci narranti) e Stefano Zoanelli (piano e voce);

a seguire lo spettacolo clou della serata: La maglia nera, gesta e ingegno di Luigi Malabrocca, scritto e interpretato da Matteo Caccia; le musiche originali sono di Nicola Negrini, eseguite dal vivo.

Ultimo atto della rassegna, domenica 18 dicembre, alle ore 16,30: la Compagnia Carovana rappresenterà il musicale "Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolors", l'affascinante storia di Giuseppe, figlio di Giacobbe, tradito dai fratelli e venduto in Egitto

come schiavo. La Compagnia Carovana è delle migliori espressioni del teatro amatoriale piemontese.

Per questa rassegna 2016 saranno praticati prezzi speciali:

Medea (22/10); adulti € 10; € 1 per gli studenti delle scuole superiori; per "Quando si andava in bicicletta" (5/11): euro 13,00, intero; euro 10,00, ridotto; per Joseph (18/12): euro 10,00, adulti; euro 1 per bambini e ragazzi accompagnati da un adulto.

Per info: spassocarrabile@libero.it; prenotazioni e pre-ventide: nei giorni feriali: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza M.-telef. 0141 702 70.

Informazioni: Ufficio IAT c/o Foro boario, piazza Garibaldi 80, Nizza Monferrato - telef. 0141 727 516.

In via Gervasio 29

Nuovo centro medico multidisciplinare



Nizza Monferrato. Un nuovo centro medico multidisciplinare, che raduna giovani specialisti di varie discipline: è il centro "Emotivamente" in via Gervasio 29. Il brindisi inaugurale, con presentazione degli spazi e descrizione delle attività si è svolto sabato 8 ottobre. Fanno parte dello staff (nella foto) Antonella Larganà, logopedista; Deborah Apa, psicologa-psicoterapeuta; Alessandro Denciccolai, fisioterapista; Giulia Dabene, neuro-psicomotricista; Sara Sguotti, biologa nutrizionista. Per informazioni si può scrivere una mail a: centroemotivamente@gmail.com; telefono: 327-9969065

Venerdì 14 ottobre per la Stagione musicale

Violetta Norma Gilda Turandot con il duo Buttiero e Raineri



Nizza Monferrato. Prosegue sempre con successo la Stagione musicale all'Auditorium Trinità di Nizza organizzata dall'Associazione "Concerti & Colline" per la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Dopo il doppio appuntamento del 7 e 8 ottobre, venerdì 14 ottobre, alle ore 21,00, spazio al duo di pianoforte formato da Elena Buttiero e Piera Raineri che presenteranno in recital dal titolo "Una sera con Violetta, Borma, Gilda e Turandot", riletture pianistiche di celebri pagine d'opera, conducendo il pubblico in un viaggio nella storia delle immortali figure femminili del melodramma italiano ed europeo.

Elena Buttiero, diplomata presso il Conservatorio di Torino, ha tenuto numerosi concerti in numerose città italiane, in Svizzera, Germania, Irlanda, Francia, Serbia, Stati Uniti, Canada, Argentina, Uruguay,

Tanzania;

innumerevoli le sue registrazioni per la Rai, la Radio svizzera italiana, Radio Capodistria, la NBC, la Radio nazionale norvegese. Musicista eclettica ha al suo attivo due CD e come arpista ha registrato con la formazione Birkin Tree. Ha collaborato con il mandolinista Carlo Aonzo in tre tournè negli Stati Uniti. Attiva in campo didattico, ha pubblicato alcuni metodi per l'editore Carisch.

Piera Raineri, ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio A. Boito di Parma, ha svolto intensa attività concertistica come pianista accompagnatrice e come due pianistico a quattro mani. Nel 1999 ha fondato l'"Ensemble Strumentale Belle Epoque" (Music of Salon) di cui fa tuttora parte e con il quale ha svolto numerosi concerti in importanti rassegne musicali sia in Italia che in Francia.

Una camminata al Bricco in ricordo della maestra Marisa



Il gruppo delle insegnanti.

Nizza Monferrato. Venerdì 7 ottobre, le insegnanti associate all'AIMC di Nizza ed Asti hanno voluto ricordare la loro collega Marina Bossoloni ad un anno dalla sua scomparsa con una camminata alla Chiesa della Madonna della Neve del Borgo Bricco Cremosina.

Le diverse tappe del cammino sono state accompagnate da letture, preghiere, canti, riflessioni, alternate a momenti di silenzio. Non è stata una passeggiata come tante altre,

ma un modo leggero e nello stesso momento coinvolgente per ricordare una collega ed amica che non è più. Il folto gruppo di insegnanti ha camminato con i famigliari fino alla Chiesa della Madonna della Neve dove sono state affidati al vento i pensieri scritti da ciascuno lungo il percorso e le preghiere sgorigate dal cuore.

Il pomeriggio del ricordo si è concluso nella Chiesa di S. Ippolito in memoria della collega Marisa.

Domenica 16 ottobre a Castelnuovo Belbo

Sagra polenta e coniglio e terza Festa dei bambini



Castelnuovo Belbo. Come ogni anno al termine della vendemmia arriva la Sagra della Polenta e del Coniglio, un ricordo delle tradizionali feste in cascina.

Domenica 16 ottobre tutti in piazza a fare festa con il nutrito programma di appuntamenti ed eventi per la "Sagra della Polenta e del Coniglio" ed in contemporanea 3ª edizione della "Festa dei bambini": ore 9: raduno dei trattori d'epoca; ore 9,30: mostra di quadri degli artisti locali e mostra fotografica di Bongiovanni Giuseppe a cura del signor Danilo Gaveglio; ore 10: divertimento per piccoli e grandi con gonfiabili, pista mini quad, e sfilata di ca-

valli e carrozze per le vie del paese; ore 12: distribuzione di Polenta, Coniglio e Gorgonzola; ore 14: trucca bimbi, maga, clown, trampolieri, giocolieri; ore 14,30: premiazione dei migliori vini della 6ª rassegna enologica e degli espositori di quadri, fotografie, cavalieri, trattoristi; ore 15: spettacolo con Mago Mimmo; ore 16: esibizione di Mago Lucio da Ray Yoyo; per tutta la giornata, lungo le vie del paese bancarelle e stand con i prodotti tipici, mentre Ubaldo Campioni "Alexander" allietterà tutti i convegni alla festa con la sua musica e le sue canzoni.

Nella foto (del 2015): si distribuisce la polenta.

A Fontanile in biblioteca presentato il libro

"Gabbiani luminosi" di Manola Aramini



Fontanile. Domenica 9 ottobre, alla Biblioteca comunale "Luciano Rapetti", per la rassegna "Incontri con l'autore", la scrittrice nicese Manola Aramini ha presentato il suo romanzo "Gabbiani Luminosi: le donne fantasma di Mussolini". Di fronte ad una sala gremita ed interessata, presenti fra gli altri, la Dirigente scolastica Isabella Cairo, la Consigliera regionale, Angela Motta, il Comandante la luogotenenza di Nizza Monferrato della Guardia di Finanza, Pietro Accardi, oltre alla giovane autrice, sono intervenuti il dott. Maurizio Martino (relatore) e la prof.ssa Francesca Baldovino (moderatrice); ha letto alcuni brani del romanzo, Svevia Bertini. La rassegna mensile di "Incontri con l'autore" di Fontanile, è un'iniziativa culturale che si propone di da-



re visibilità a tanti scrittori e nel medesimo tempo offrire ai tanti appassionati lettori di romanzi di scoprire giovani talenti. Intanto, mercoledì 26 ottobre, alle ore 15, sempre presso la Biblioteca comunale di Fontanile, inizieranno le lezioni dell'Unitre; in questo primo incontro il dr. Daniele Germano parlerà di "Giochi olimpici: dal 1960 al 1980 tra avvenimenti politici e grandissimi campioni".

Si è riunito il Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato si è riunito martedì 11 ottobre per discutere del seguente ordine del giorno: 1, Comunicazioni del Sindaco; 2, Interrogazioni; 3, Rinnovo convenzione con il Comune di Alice Bel Colle per l'utilizzo a tempo parziale del dipendente sig. Michele Boido, Agente di Polizia Municipale cat. C2; 4, Approvazione della Convenzione con il Comune di Portocomaro per l'utilizzo a tempo parziale del dipendente sig. Gianfranco Pasquini, Agente di Polizia Municipale cat. C3; 5, Bilancio di previsione 2016-2018. Variazione di bilancio - Sorno Bilancio di previsione 2016-2018; 6, Acquisizione quote Agenzia di formazione professionale delle Colline astigiane; 7, Regolamento per l'erogazione di interventi e servizi sociali - Modifica; 8, Regolamento interno dell'Asilo nido comunale - Modifica; 9, Regolamento per la gestione del mercato settimanale - Modifica; 10, Approvazione Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi; 11, Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti - Modifica.

A Bazzana di Mombaruzzo

I 100 anni di nonna Ines "matriarca" dell'astigiano

Mombaruzzo. Compleanno in grande stile per Lucrezia Piacenza, detta Ines, che ha raggiunto il ragguardevole traguardo dei 100 anni ed è stata festeggiata come "matriarca dell'Astigiano" dalle autorità. Nata a Masio il 25/09/1916 da genitori contadini, nel 1936 sposa Pesce Giovanni (detto Cico) abitante a Bazzana di Mombaruzzo, dove si trasferisce e insieme conducono l'azienda agricola della famiglia. Nel 1954, dopo aver avuto le due figlie Elsa e Fernanda, si trasferisce a Nizza Monferrato e apre, con il marito, un negozio di alimentari ma dopo una ventina di anni circa, ritorna a Bazzana per occuparsi unicamente dell'azienda agricola, producendo vino e coltivando mele. Rimasta vedova nel 1982, instancabile, continua a coltivare il suo orto, badare agli animali da cortile per diversi anni. Nel 2006, all'età di novant'anni, riceve la sua ultima busta paga da lavoratrice stagionale per il periodo vendemmiale. La sua ricetta funziona: «Mangio la verdura del mio orto, ho le mie galline e i miei conigli». L'intraprendenza non le manca: decide che cosa piantare nell'orto, dove, quanto. Si informa quotidianamente su ciò che succede nel



mondo, ma è soprattutto appassionata di scienze e natura. «Guardo tutti i giorni Geo & Geo - racconta - mi fa viaggiare con la testa». A festeggiarla, domenica 2 ottobre, al ristorante Da Violetta di Calamandran c'era tutta la sua grande famiglia, quattro nipoti, altrettanti pronipoti. I più piccoli sono Giovanni di 2 anni e Chiara di 3. A consegnarle la pergamena di patriarca della Provincia di Asti con l'immacabile "Amaro del Centenario" omaggio della ditta Punto Bere di Canelli, è arrivata la delegata Provinciale Barbara Bano insieme alla consigliera Giovanna Olivieri, in rappresentanza del Comune di Mombaruzzo.

Torneo di scacchi a Mombaruzzo

Miragha Aghaiev fa il bis nel "Memorial Berta"



La premiazione di Miragha Aghaiev.

Mombaruzzo. Si è svolta, domenica 2 ottobre, a Casalotto di Mombaruzzo, nella splendida cornice del salone delle Distillerie Berta, contornata dalle ridenti colline di vigneti "Patrimonio dell'Umanità", la seconda edizione del torneo scacchistico "Tra i vigneti dell'Unesco-Memorial Gianfranco Berta". La manifestazione scacchistica internazionale con partecipanti in rappresentanza di 8 nazioni e numerose regioni italiane è stata organizzata dalla Polisportiva Grifone in collaborazione con le Distillerie Berta ed i circoli scacchistici di Asti (Sempre Uniti), Alessandria, Novi Ligure Collino di Acqui Terme, per ricordare il "re della grappa" (contitolare dell'omonima distilleria) prematuramente scomparso. Nella specialità "semilampo" (9 partite per ogni giocatore e 15 minuti per terminare) è stato il giovane cagnellese, classe 1993, di origine

azera ad imporsi bissando il successo dello scorso anno. Il vincitore ha recentemente, nell'agosto scorso, ottenuto il titolo di Maestro Internazionale, pochissimi i giocatori italiani che se ne possono fregiare, ed è attualmente il più forte giocatore piemontese, vero orgoglio della provincia di Asti.

Miragha si è imposto, 7 punti e mezzo sui 9 a disposizione, sull'ucraino Grigory Seletski, sui giovani Maestri Vincenzo Montilli. Nelle altre categorie vincono: Francesco Malano di Novara (Over 65); Ilaria Grata di Biella (donen); Riccardo Bisi (Under 16); Niccolò (Under 12). Fra i partecipanti russi, armeni, francesi, albanesi; fra i numerosi giovani il diciassettenne Maestro torinese Stefano Yao, speranza dello scacchismo regionale.

I vincitori sono stati premiati dalla signora Simonetta Berta e dal vice sindaco di Mombaruzzo, Gianfranco Calvi.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 13 ottobre - Dalle ore 9 alle ore 12 raccolta alimenti ed indumenti presso la Caritas-S. Vincenzo in Via Perrone) dietro alla Chiesa di S. Giovanni). Sabato 15 ottobre - Al Martinetto, dalle ore 15, "festa" inaugurale dell'Anno catechistico: dalle ore 15, momento di preghiera e riflessione ed a seguire giochi; al termine merenda per tutti; se qualche mamma e nonna volenterosa volessero portare torte dolci o salate...sono ben accette; alle ore 21,00: primo incontro in Preparazione al Matrimonio in Chiesa. Domenica 15 ottobre: durante le messe delle singole chiese (ore 10, S. Ippolito; ore 10,30, S. Siro; ore 11,15, S. Giovanni) inaugurazione dell'anno catechistico; chi lo desidera può portare lo zainetto. Messa al Martinetto: con domenica 9 ottobre è terminata la celebrazione della messa festiva delle ore 21,00, al Martinetto: se ne riparerà il prossimo anno.

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il rendiconto delle spese condominiali

Lo scorso anno ho preso in affitto un alloggio con un contratto che prevede una somma mensile di affitto più una somma di spese di Condominio: 350,00 euro di affitto + 100,00 euro di Condominio.

Alla fine dell'anno pensavo che il proprietario mi desse una copia del bilancio del Condominio. Invece non mi ha dato niente.

Sono così passati i mesi sino ad oggi e avendo saputo che a giugno scorso si è fatto il bilancio del Condominio ho chiesto una copia dei conti. Ma il proprietario non me l'ha data, dicendomi che non mi serve, visto che pago una cifra fissa mensile. Io credo che questo non sia giusto e immagino che quanto pago sia di più di quello che dovrei pagare. Chiedo informazioni su quello che stabilisce la legge.

Nel contratto di locazione stipulato dal Lettore è inserita una clausola che prevede il pagamento di una somma

mensile fissa di spese condominiali. E sin qui non ci sono particolari osservazioni da fare. È consentito che le Parti stabiliscano nel loro contratto di locazione una clausola di tal genere. Quello che invece non è rispondente a diritto è che il proprietario non consenta il conguaglio annuale degli oneri condominiali, pretendendo che il Lettore versi ogni mese il "fisso" degli oneri, senza consentirgli a fine-esercizio condominiale di esaminare il rendiconto.

Sulla base di queste premesse, il Lettore potrà pretendere dal proprio padrone di casa la esibizione del rendiconto ed il rimborso delle somme versate in eccedenza rispetto a quelle dovute. Come è noto, all'inquilino non spettano tutte le spese condominiali, ma solo alcune. Mentre altre spese riguardano in via esclusiva il proprietario.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il recupero dei crediti per spese di Condominio

Nei giorni scorsi è arrivato il bilancio del Condominio dove abito. Fino a qualche anno fa non c'erano problemi di pagamento. Invece negli ultimi anni sono aumentati i casi di proprietari che stentano a pagare le loro spese. In particolare nell'ultimo bilancio compaiono tre casi di proprietari con debiti elevati (oltre 2.000,00 euro ciascuno). Non vorrei che questo comportasse delle grane per quelli come me che sono sempre stati, e sono ancora oggi, precisi nei loro pagamenti. Cosa posso dire alla prossima Assemblea di Condominio? Che responsabilità ha l'Amministratore se non recupera quello che risulta non pagato?

A fronte dei quesiti proposti dal Lettore, dobbiamo innanzitutto premettere che il mancato pagamento degli oneri condominiali comporta il mancato soddisfacimento delle pretese creditorie dei fornitori del Condominio. Ciosì costoro saranno portati in un primo momento a sospendere le forniture in corso e in un secondo momento a recuperare i loro crediti.

A tale proposito, la nuova Legge sul Condominio prevede l'obbligo per l'Amministratore di recuperare i crediti nei confronti dei condòmini morosi. E ciò nel termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale il credito esigibile è compreso. Quindi l'Amministratore non può più attendere il tempo che gli pare prima di affidare l'incarico di recupero all'avvocato. Se egli viene meno a questo obbligo, si pone nella situazione di essere personalmente responsabile qualora un fornitore del Condominio agisca in giudizio nei confronti del Condominio stesso per far valere il proprio credito. Di solito agli Amministratori spiace trascinare in giudizio i propri amministratori, per cui in passato accadeva che le pratiche di recupero si facessero attendere per un certo tempo. Oggi, invece, corre per loro l'obbligo di intervenire entro il termine stabilito per Legge di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio nel quale il credito esigibile è compreso.

Alla prossima Assemblea di Condominio il Lettore potrà quindi ricordare all'Amministratore il proprio obbligo, invitandolo ad intervenire con tempestività.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 16 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 13 a ven. 21 ottobre - gio. 13 Bollente (corso Italia); ven. 14 Albertini (corso Italia); sab. 15 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 16 Centrale** (corso Italia); lun. 17 Cignoli (via Garibaldi); mar. 18 Terme (piazza Italia); mer. 19 Bollente; gio. 20 Albertini; ven. 21 Vecchie Terme.

Sabato 15 ottobre: Vecchie Terme h24; Albertini, Centrale e Baccino 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 13 ottobre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. **Venerdì 14 ottobre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 15 ottobre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 16 ottobre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 17 ottobre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 18 ottobre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 19 ottobre 2016:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 20 ottobre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Stato civile Acqui Terme

Nati: Simonelli Mattia, Shullani Elvin.
Morti: Giachero Teresina, Parodi Celestina Rosa, Rapetti Margherita Emilia, Fossa Attilio, Tuberoni Nicoletta, Ivaldi Myriam Giovanna, Cuminatti Livia.
Matrimoni: Pollini Gabriele Davide con Stafforini Adele.

BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 16 ottobre: corso Saracco, via Cairoli, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 15 ore 8,30 a sabato 22 ottobre, ore 8,30: Farmacia Frascara, piazza Assunta 18. Tel. 0143/ 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Poliportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: In funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353), il 14-15-16 ottobre 2016; Farmacia Gai Cavallo (0141 721 360) il 17-18-19-20 ottobre 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): **Venerdì 14 ottobre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 15 ottobre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 16 ottobre 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 17 ottobre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 18 ottobre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 19 ottobre 2016:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 20 ottobre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - domenica 16 ottobre: O.I.L., Via Colla, Cairo.

FARMACIE - domenica 16 ottobre - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: sabato 15 e domenica 16 ottobre: Ferrania; lunedì 17: Carcare; martedì 18: Vispa; mercoledì 19: Rodino, via dei Portici, Cairo; giovedì 20: Dego e Pallare; venerdì 21: San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumeroare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricorri personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Gulliver SUPERMERCATO

DAL 13 AL 26 OTTOBRE 2016

GRANDIMARCHE A PICCOLI PREZZI CON SCONTI FINO AL 50%



-50%
1,74

al kg. 17,40

Prosciutto crudo
Beretta, gr. 100



-50%
1,39

al kg. 11,58

Mortadella
Rovagnati, gr. 120



-50%
0,66

al lit. 0,66

Latte Uht
parz. scremato
Tigullio, ml. 1000



-50%
0,69

al lit. 1,05

Birra
Dreher, ml. 660



-50%
2,49

Detersivo liquido
Bio Presto
23 lavaggi



-50%
1,34

Carta asciugatutto
Asso Ultra
Foxy, 2 rotoli



DAL 13 OTTOBRE AL 18 GENNAIO 2017

LA TUA **ITALIA**
IN CUCINA

PENTOLE AGNELLI
PROFESSIONAL COOKWARE

Gulliver
Viaggio nella Qualità

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 -
Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346